Anno 102 Numero 140

Lire 80 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico numeri 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 13 Giugno 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00186 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 1944/7, tel. 593-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o data rigore sum. 20%) Avvisi occasionali, Not. Aziende, Ricerche personale L. 800 il mm. - Finanziari, Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 650 la parola - Echi L. 1800 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero aumento 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina; *Australia ca 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr 1,20; *Etiopia O.E. 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,83; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran rls. 18; *Israele Ag 90; Jugoslavia din 1,50; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d 10; *Messico Pe 4,5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,80; *Tunisia mill. 75; *Turchia t.L. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,20

Dopo il no dei socialisti al centro-sinistra

Rumor ha rinunciato all'incarico Saragat riprende le consultazioni

Il segretario della dc si è recato al Quirinale nel pomeriggio - Ha detto d'aver constatato la impossibilità di fare un governo a tre «come vorrebbero dc e pri, e neppure un governo con maggioranza parlamentare precostituita» - Il Capo dello Stato domani e sabato sentirà gli esponenti democristiani, socialisti e repubblicani, poi deciderà a chi dare un nuovo incarico

Per psu e democristiani è tempo di parlar chiaro

La rinuncia all'incarico comunicata dall'on. Rumor al Capo dello Stato è pienamente giustificata svolgendo il suo mandato esplorativo risulta che egli avrebbe infatti ricevuto molti cordiali incoraggiamenti, qualche vaga promessa, ma nessuna garanzia di appoggio, neppure esterno, da parte dei socialisti, alleati di ieri. In queste condizioni, un suo eventuale tentativo di governo avrebbe mancato di una seria base politica, risolvendosi piuttosto in una specie di avventura, indesiderabile non solo per le considerazioni di ordine personale che possono riguardare un uomo responsabile come è il segretario della dc, ma nello stesso interesse del Paese.

Non si può infatti concepire, nell'attuale momento interno ed internazionale, di governare alla giornata, senza un minimo di ragionevole sicurezza circa la consistenza di una maggioranza. Non sono in causa le capacità né i propositi dell'onorevole Rumor, che anche in questa occasione hanno avuto ampio riconoscimento generale; c'è un problema di metodo che occorre risolvere preventivamente, perché non si amministra e tanto meno si governa contrattando di volta in volta, caso per caso. E' il sistema peggiore fra tutti quelli immaginabili, destinato a produrre, ancora più che il tanto deprecato immobilismo, la paralisi vera.

Il Presidente della Repubblica riprende quindi le consultazioni, estendendole anche ai dirigenti dei partiti, oltre che ai capi dei gruppi parlamentari della vecchia maggioranza. E' una procedura infrequente, anche se non è una vera innovazione (se ne ricorda un precedente del 1963), ed oggi appare politicamente necessaria perché purtroppo esistono casi di orientamenti diversi, rispettivamente in seno ai gruppi parlamentari e presso gli organi direttivi di uno stesso partito. Variando gli apprezzamenti, possono divergere, e anche profondamente, le intenzioni. Di qui la necessità che il Capo dello Stato proceda ad accertamenti diretti, per rendersi conto in quale misura siano intese e accettate le solidali corresponsabilità. Prima di affidare un altro incarico — si può dire in termini semplici — l'onorevole Saragat vuole vederci chiaro, come è suo diritto e dovere.

Partiti e gruppi hanno anch'essi, naturalmente, doveri e diritti. Se la dc ha il dovere di dare un governo al Paese, stante la sua condizione di partito di maggioranza relativa, essa ha pure il diritto di conoscere le disposizioni degli altri a quelle forme di collaborazione che rendano possibile governare. Ha offerto ai socialisti di avviare un discorso sul programma e i socialisti hanno il dovere di rispondere, anche se intendono conservare a propria volta il diritto di rimanere fuori del governo, almeno fino al prossimo loro congresso.

E' tutto in questo dialogo il nodo della questione, perché è il programma che bisogna definire, chiarendo le esigenze irrinunciabili, tissando le priorità. Si può ammettere anche un discorso duro, o sostenuto, ma deve essere esplicito e vincolante. Dopo cinque anni di collaborazione non sarà difficile impostarlo, se l'esperienza ha giovato a qualcosa. Ci si conosce, o ci si dovrebbe conoscere, alla luce di una prolungata alleanza che sarà certamente servita a mettere in luce le virtù e le magagne, ed è possibile regolarsi in conseguenza. Come suggerisce l'onorevole Giolitti, i socialisti devono fare un discorso aperto e pubblico sulle condizioni dell'indirizzo politico, del programma, del «tono» dei comportamenti, dei gruppi dirigenti.

Si faccia questo discorso, si chiariscano anche le tensioni e le tendenze che le elezioni del 19 maggio hanno rivelato e si procuri di dare ad esse uno sbocco democratico sul terreno delle riforme, se si vuole evitare — sono giuste parole dell'onorevole Giolitti — *«una radicalizzazione, il cui sbocco sarà autoritario, e più probabilmente di destra che non di sinistra»*. E' appunto ciò che fino ad oggi è stato evitato grazie al centro-sinistra e non c'è ragione di rinunciare all'azione iniziata, cambiando improvvisamente di strategia politica.

Sarebbe falso affermare che tutto il bilancio sia negativo. Superata la recessione del 1963, il centro-sinistra registra al suo attivo un'espansione economica in precedenza mai raggiunta e tuttora consente al Paese prospettive e speranze anche maggiori. Il discorso fra gli alleati non parte dunque da zero e il Presidente della Repubblica lo potrà sollecitare con un richiamo al dovere delle responsabilità comuni. Queste vanno intese non soltanto nei modi del rilancio politico, ma anche nei termini di tempo, che è necessario abbreviare il più possibile.

Vittorio Gorresio

I partiti esaminano la nuova situazione

Rumor, dopo la rinuncia, dichiara che il centro-sinistra è necessario

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 giugno.

Il segretario politico della dc Mariano Rumor ha oggi rinunciato a proseguire i contatti politici constatando l'impossibilità di costituire un governo con la partecipazione dei tre partiti e anche quella di dar vita ad un governo a maggioranza precostituita ed organica dei tre partiti di centro-sinistra (monocolore dc o bicolore dc-pri). La rinuncia di Rumor era considerata certa già ieri sera, ma la decisione è divenuta definitiva stamane nel corso di un colloquio con i vicesegretari della dc Foriani e Piccoli, i capi dei gruppi parlamentari Sullo e Gava, il presidente del partito Scelba.

Rumor si è recato al Quirinale alle ore 17. Mezz'ora dopo il capo del servizio stampa della presidenza della Repubblica leggeva il comunicato ufficiale: «L'onorevole Rumor ha riferito al Capo dello Stato che le difficoltà incontrate nell'assolvimento del compito affidatogli non gli hanno consentito di giungere a conclusioni positive. Il Presidente della Repubblica, preso atto di questa dichiarazione, allo scopo di acquisire, attraverso nuove consultazioni, ulteriori elementi utili per la formazione del nuovo governo, riceverà venerdì le rappresentanze della dc e del psu e sabato mattina la delegazione del partito repubblicano».

L'on. Rumor dopo l'incontro col Capo dello Stato

Il secondo ciclo di consultazioni sarà quindi ristretto ai soli partiti di centro-sinistra. Con una innovazione rispetto alla consuetudine, il Presidente della Repubblica riceverà non soltanto i capi dei gruppi parlamentari, ma anche i segretari e i presidenti dei partiti. Per la dc saranno ricevuti, Sullo, Gava, Scelba e Rumor; per il psu: Ferri, Zannier, Nenni, De Martino e Tanassi; per i repubblicani l'on. La Malfa.

Alle 17,40 l'on. Rumor è uscito dallo studio di Saragat e ha dichiarato: «Ho potuto verificare l'impossibilità esistente allo stato delle cose di ricostituire un governo organico di centro-sinistra, la cui formazione — com'è noto — è auspicata dalla dc e dal pri. Ho altresì accertato — sempre in rispondenza all'ampio mandato affidatomi dal Presidente della Repubblica — che, allo stato delle cose, non si sono rilevate le condizioni per la costituzione di un governo con maggioranza parlamentare precostituita ed organica dei tre partiti di centro-sinistra. Al Capo dello Stato ho riportato le risultanze dei sondaggi effettuati, l'ho ringraziato per la fiducia che mi ha voluto accordare ed ho rinunciato al mandato che egli mi aveva conferito».

Rumor ha aggiunto che rimane «convinto della validità e della utilità della prosecuzione della collaborazione dei tre partiti di centro-sinistra; in questo senso, come segretario politico della democrazia cristiana, dedicherò ogni sforzo nella persuasione che si tratta della linea capace di garantire la risposta adeguata alle attese della società italiana».

In attesa del nuovo ciclo di consultazioni al Quirinale, la delegazione democristiana si è riunita questa sera a Piazza del Gesù per un ulteriore esame delle prospettive di soluzione della crisi. E' stato deciso di convocare per domani alle 17 la direzione. Rumor esporrà i motivi che lo hanno indotto a rinunciare, e cioè il rifiuto socialista sia di partecipare al governo a tre, sia di discutere le condizioni politiche e programmatiche che potrebbero assicurare la vita ad un monocolore dc o bicolore dc-pri.

La direzione dovrà stabilire se insistere sulla richiesta di un impegno o di garanzia socialista, dando vita ad un braccio di ferro e ad una lotta di resistenza tra dc e psu, oppure indicare altre formule. Si affaccia anche la ipotesi del «congelamento» del governo Moro, cioè di un rinvio dell'attuale formazione governativa davanti alle Camere. Questa ipotesi verrebbe affacciata domani dalla corrente di Taviani. Un'altra soluzione è quella del governo d'affari o governo tecnico, per il quale si porrebbe il problema del sostegno parlamentare.

Una nota dei socialisti che fanno capo al ministro Mancini sostiene che, poiché attraverso il monocolore la maggioranza socialista intende «mettere alla prova la dc», il governo d'affari non raggiungerebbe questo scopo e perciò «risulterebbero snaturate le decisioni della direzione e del comitato centrale socialista». *In ambienti vicini al segretario De Martino si osserva invece che le deliberazioni del partito non escludono in nessun modo il monocolore d'affari.*

Si ritiene tuttavia che prima del monocolore d'affari saranno tentati altri passi verso la costituzione di un governo politicamente e programmaticamente qualificato. Nel partito socialista le correnti minoritarie favorevoli alla partecipazione al governo non desistono dalla pressione rivolta ad ottenere un rovesciamento di linea. Dopo la rinuncia di Rumor, il ministro Preti ha dichiarato che la situazione si è fatta ancora più difficile e che «sarebbe auspicabile una riconsiderazione del problema del governo da parte dei partiti dello schieramento democratico». *Ma la maggioranza formatasi intorno a De Martino e Tanassi insiste sul monocolore dc.*

L'on. Orlandi aggiunge che «la rinuncia di Rumor va messa in relazione alle propensioni e agli orientamenti delle varie correnti della dc, più che agli orientamenti espressi dai socialisti». *A questo proposito il ministro Colombo, smentendo affermazioni del quotidiano comunista, fa sapere di non aver creato ostacoli alla missione di Rumor e, in particolare, di non aver mai posto la sua candidatura alla segreteria della dc nel caso che l'on. Rumor avesse costituito il governo.*

La delegazione socialista convocata da Saragat si riunirà venerdì mattina.

Fausto De Luca

Una strada di Parigi dopo i tragici scontri

Uno spettacolo ormai abituale a Parigi: così si presentava, ieri dopo gli scontri, Rue des Saints Pères. I dimostranti avevano innalzato barricate con mobili, cartelloni, inferriate ed altro (Tel. Associated Press)

Vietate in Francia le dimostrazioni Sciolti i gruppi studenteschi di sinistra

Nessuna manifestazione o assembramento saranno tollerati durante la campagna elettorale - Espulsi tutti gli stranieri che hanno partecipato ai disordini - I gruppi studenteschi colpiti da decreto di scioglimento sono sette (anarchici, maoisti, trotzkisti): tra di essi quello di Cohn-Bendit, che guidò la rivolta degli universitari - E' ancora legale il movimento «Occident», che adotta i sistemi dello squadrismo - Si spera che le organizzazioni democratiche riprendano il controllo della Sorbona, che era divenuta rifugio di ex mercenari, spostati, delinquenti

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 12 giugno.

Il Consiglio dei ministri ha deciso stamani di vietare, per tutta la durata della campagna elettorale, ogni manifestazione pubblica sul territorio nazionale. Un'altra decisione presa dal governo è lo scioglimento di sette gruppi studenteschi di tendenza trotzkista, maoista o anarchica. Fra gli altri, il provvedimento comprende anche il movimento del 22 marzo, che, fondato meno di tre mesi fa nell'università di Nanterre da Daniel Cohn-Bendit, è stato al centro della rivolta studentesca. Infine, il Consiglio dei ministri ha approvato l'espulsione degli stranieri che hanno partecipato ai disordini.

Queste misure sono state prese in seguito ai combattimenti che si sono svolti durante tutta la notte nelle vie di Parigi. Questa volta i giovani avevano adottato una nuova tattica: si erano sparpagliati in tutti i quartieri della capitale e attaccavano in piccoli gruppi le forze di polizia che sbarravano i boulevards, per ritirarsi immediatamente nelle vicinze adiacenti.

La tattica si è dimostrata molto efficace, tanto che stamani alle 8 gli studenti erano ancora in possesso delle barricate, che sono state demolite soltanto nel pomeriggio. Il bilancio della nottata è di millecinquecento giovani fermati o arrestati, settantacinque poliziotti feriti, centonovantatré manifestanti ricoverati all'ospedale, oltre ai moltissimi che hanno preferito ricorrere a cure private.

Lo scioglimento dei gruppi estremisti avrebbe avuto migliore accoglienza nell'opinione pubblica se avesse colpito anche il movimento «Occident», un gruppo di estrema destra che ha adottato i sistemi dello squadrismo fascista. Va ricordato, infatti, che fu un'aggressione degli squadristi di «Occident» contro la Sorbona a provocare la risposta degli studenti, dalla quale si sviluppò poi l'agitazione in corso.

Il provvedimento non riguarda le associazioni studentesche democratiche, siano esse aderenti al partito comunista o ad altri partiti. Non riguarda, soprattutto, l'Unione nazionale studenti di Francia (Unef) che raggruppa il maggior numero di studenti ed ha compiti essenzialmente sindacali. Durante l'agitazione, l'Unef è stata alla testa del movimento, ma ben presto i gruppetti trotzkisti e anarcoidi l'hanno sopraffatta e le hanno fatto perdere il controllo della massa.

Con l'eliminazione degli elementi estremisti, l'Unef dovrebbe ora riprendere la direzione effettiva del movimento e indirizzarlo con quel senso di responsabilità di cui i suoi capi hanno dato prova in più occasioni. Non che ci si debba aspettare da loro la rinunzia e il compromesso, ma è certo che essi faranno tutto il possibile per metter fine alla violenza per la violenza e per riportare nella Sorbona quella serietà di propositi che sembrava annunziarsi nelle discussioni dei primi giorni fra studenti e professori.

Soltanto nominalmente, infatti, alla Sorbona c'è ancora lo stato maggiore del movimento studentesco; in realtà, nell'antica sede dell'Università di Parigi non comanda più nessuno. All'inizio dell'occupazione, gli studenti avevano creato diversi comitati per gestire i servizi interni, ma a poco a poco, in applicazione alla parola d'ordine *«ognuno prenda la sua responsabilità»*, i comitati si moltiplicarono spontaneamente, senza che nessuno li avesse investiti a nessun che avessero compiti e responsabilità definiti.

C'era, è vero, un comitato di occupazione che avrebbe dovuto coordinare l'opera, ma la sua autorità si disgregò quasi subito perché, in omaggio alla democrazia totale, i suoi membri venivano eletti sera per sera dalla massa dei presenti e rimanevano in carica ventiquattro ore. I dirigenti dell'Unione nazionale studenti di Francia e quelli del sindacato nazionale dell'insegnamento superiore persero ogni controllo perfino sui loro organizzati. Gli stessi estremisti del movimento 22 marzo di Daniel Cohn-Bendit furono sopraffatti dagli elementi irresponsabili che, in molte circostanze, non erano neppure studenti.

Fino dai primi giorni, infatti, la Sorbona era stata aperta a tutti e diventò la mèta delle passeggiate domenicali delle famiglie dei ceti medi parigini. Ma non diventò soltanto un'attrazione turistica, perché, insieme con i visitatori, altri vi venivano per installarvisi definitivamente. Molti disoccupati e senza tetto s'impadronirono dei suoi locali, vi sistemarono delle brande e non ci fu più modo di sloggiarli: le austere aule diventarono così una specie di Corte dei miracoli. Per rispettare la libertà di tutti, non venivano chiesti documenti di identità, cosicché, fra coloro che hanno preso domicilio stabile nella Sorbona, ci sono anche gruppi di persone della malavita.

Uno di questi gruppi lo chiamano i katanghesi, perché il suo capo, un giovanotto di 28 anni, è stato mercenario nel Katanga ai tempi di Ciombé. I katanghesi sono una quindicina e sono stati tutti soldati di ventura nel Congo, in Corea, in Algeria, ovunque si presentava l'occasione di combattere per una buona paga. *«Abbiamo udito l'appello degli studenti* — dicono — *e siamo venuti a portare la nostra forza fisica al servizio della rivoluzione culturale»*.

Sandro Volta

Sciopero generale di un'ora in Francia

Morto un altro operaio - I feriti sono 150; danni gravissimi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 12 giugno.

(t. m.) Dalle 15 alle 16, in tutta la Francia tranne poche eccezioni, il lavoro è stato sospeso nelle aziende, negli uffici, nei servizi pubblici, conformemente alla parola d'ordine dei sindacati, in segno di protesta per l'atteggiamento della polizia, di cui si chiede il ritiro dalle fabbriche come dal Quartiere Latino, e per esigere il proseguimento delle trattative fra datori di lavoro e scioperanti.

Alle 15, è mancata improvvisamente la corrente elettrica, gli autobus e la metropolitana si sono fermati sul posto. I treni si sono arrestati alla prima stazione che hanno trovato sul tragitto, ed ovunque le maestranze hanno cessato l'attività. Alle 16 tutto è ricominciato a funzionare. Le trattative per la ripresa del lavoro sono in corso nei settori dove lo sciopero prosegue, particolarmente in quello dell'automobile. Si discute fra i sindacati e la direzione della «Renault», della «Citroën» ed anche della «Peugeot» malgrado i violentissimi scontri di ieri fra dimostranti e polizia a Sochaux-Montbeliard.

Oltre alla morte dell'operaio Jean Beylot di 24 anni, ucciso ieri da una fucilata, si registra oggi quella di un altro operaio, Henri Blanchet, di 49 anni, deceduto per frattura del cranio essendo precipitato da un muro mentre fuggiva per sottrarsi alle cariche delle compagnie repubblicane di sicurezza. Anche un gendarme di Sochaux è moribondo.

La calma è ritornata oggi a Saint Nazaire dove la notte scorsa sono avvenuti scontri violentissimi fra polizia e dimostranti. Sui 150 feriti circa, 106 appartengono alle forze dell'ordine e 42 gendarmi sono tuttora all'ospedale. Sono state fermate 83 persone ed i danni nel centro della città sono notevoli: vetrine rotte, automobili incendiate, ecc. I dimostranti erano in maggioranza giovani e le organizzazioni sindacali assicurano che si sottraggono al loro controllo.

Johnson parlando all'Onu propone un dibattito per limitare gli armamenti

Il Presidente decide all'improvviso di intervenire all'Assemblea generale - Egli dichiara che «Stati Uniti e Urss non dovrebbero perdere tempo e diminuire la corsa al riarmo nucleare» - L'Assemblea approva il patto anti-atomico con 95 sì, 4 no e 21 astenuti

New York, 12 giugno.

Il presidente Johnson ha proposto oggi all'Assemblea generale delle Nazioni Unite che affrontino con urgenza un dibattito sulla limitazione degli armamenti strategici offensivi e difensivi. Johnson ha detto che in particolare l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti *«non dovrebbero perdere tempo nel trovare il modo di diminuire d'intensità la corsa all'armamento nucleare»*.

Johnson è giunto all'aeroporto Kennedy, coperto dalla nebbia e inondato dalla pioggia, alle ore 16 (22 italiane) dopo un volo di 37 minuti da Washington. Per ragioni di sicurezza la sua partenza non era stata annunciata sino a che l'aereo non era decollato.

Il Presidente ha definito l'approvazione da parte delle Nazioni Unite del progetto di trattare contro la proliferazione delle armi nucleari *«l'accordo internazionale più importante dall'inizio dell'era atomica»*. Ha detto tuttavia che questo può solo costituire l'inizio e che *«molti ulteriori passi sono necessari»*.

«Da questo terreno che abbiamo conquistato assieme», ha detto Johnson, *«le Nazioni Unite debbono muovere alla ricerca di altri mezzi per eliminare la minaccia di un conflitto convenzionale che potrebbe crescere sino a trasformarsi in disastro nucleare»*. Gli Stati Uniti, ha aggiunto il Presidente, sono pronti ad iniziare colloqui in materia a Ginevra questa estate.

Johnson ha parlato per la dichiarazione di voto degli Stati Uniti a favore del trattato contro la proliferazione atomica, che è stato approvato dall'assemblea generale con 95 voti a favore, quattro contrari e 21 astensioni. Tra i Paesi astenuti vi è la Francia. Hanno votato contro Albania, Cuba, Tanzania e Zambia.

«Noi — ha detto il Presidente americano — *come grande potenza nucleare, manderemo avanti con prontezza e vigore negoziati su misure efficaci per fermare la corsa agli armamenti e ridurre gli arsenali nucleari esistenti.*

«E' giusto che noi ci assumiamo un impegno del genere. Le potenze non-nucleari — che con questo trattato rinunciano alle armi nucleari — hanno il diritto di avere l'assicurazione che le potenze che le possiedono, in particolare gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica, non perderanno tempo nel ridurre la corsa agli armamenti nucleari».

Per entrare in vigore, il trattato approvato oggi dall'Assemblea dell'Onu — dopo sei anni di difficili negoziati — dovrà essere ratificato da Stati Uniti, Gran Bretagna e Russia, e da altri quaranta Paesi. **a. p.**

Gli aerei Usa compiono 137 azioni sul Nord Vietnam

Saigon, 12 giugno.

Un portavoce americano ha dichiarato che l'aviazione tattica statunitense ha compiuto ieri 137 missioni contro il Vietnam del Nord allo scopo *«di bloccare il flusso di uomini e di munizioni che si dirigono verso il Sud»*.

Il vice-presidente del Vietnam meridionale Nguyen Cao Ky ha rinunciato a dirigere il programma di difesa civile del Vietnam del Sud; tale gesto viene da molti interpretato come il risultato di divergenze tra lui ed il presidente Nguyen Van Thieu. Il programma di difesa civile fu predisposto nel marzo scorso dal governo in seguito alla «offensiva del Tet» sferrata dal vietcong.

(Ansa)

CRONACA CITTADINA

I risultati degli scrutini nelle scuole di Stato

Meglio dell'anno scorso

Su 35.921 studenti degli istituti medi inferiori e superiori i promossi risultano il 53,49 per cento, i rimandati a settembre il 32,82 per cento, i respinti il 13,69 per cento - Ma gli esperti dicono: la scuola dell'obbligo «boccia» ancora troppo

SCUOLE	Promossi	Rimandati	Respinti	Totale
Medie inferiori	10.732 (55,09%)	5.706 (29,29%)	3.043 (15,62%)	19.481
Ginnasi	244 (60,41%)	168 (34,71%)	72 (14,88%)	484
Licei classici	312 (51,66%)	240 (39,73%)	52 (8,61%)	604
Licei scientifici	1.828 (59,37%)	990 (32,15%)	261 (8,48%)	3.079
Istituti profess.	1.830 (57,30%)	1.003 (31,4%)	361 (11,30%)	3.194
Istituti tecnici	4.266 (46,99%)	3.684 (40,58%)	1.129 (12,43%)	9.079
TOTALI	19.212 (53,49%)	11.791 (32,82%)	4.918 (13,69%)	35.921

Gran giornata ieri per migliaia di studenti: le scuole medie inferiori e superiori sono finite, in buona parte degli istituti sono già pubblicati gli scrutini. Pagato l'ultimo scotto all'ansia che li ha fatti accorrere a grappoli intorno ai tabelloni con i risultati, i ragazzi si [illegible] titi in vacanza. Bene o male, un altro anno di studi è passato, si parla del mare o della montagna come obbiettivi vicini, si [illegible] progetti, si ritrova il gusto del gioco e del divertimento.

La città ha risentito subito della chiusura delle scuole: negozi affollati, madri in compagnia dei figli a scegliere costumi [illegible] bagno e giacche a vento, pubblico giovane nei cinema, i portici pieni di festosa animazione. A dispetto dell'aria percorsa [illegible] brividi di freddo e dell'acquazzone. Gli unici a non godere della libertà riacquistata sono gli 11.332 che domani torneranno sui banchi per gli esami di licenza media, di ammissione al liceo, di diploma per gli istituti professionali.

Riportiamo nella tabella gli esiti riguardanti 35.921 studenti delle scuole statali: 19.212 pari al 53,49 per cento possono partire soddisfatti per la villeggiatura. Ce l'hanno fatta. Altri 11.791, pari al 32,82 per cento si presente[illegible] agli esami di riparazione per due o più materie. I respinti sono 4918, il 13,69 per cento. In complesso sembra che le [illegible] siano andate un po' meglio dell'anno scorso: i promossi sono il 4 per cento in più e i bocciati il 3 per cento in [illegible].

* *

Ed ecco, divisi per grado e tipo di scuola i risultati che abbiamo raccolto. La prima cifra si riferisce ai promossi, la seconda ai rimandati, la terza ai respinti.

SCUOLE MEDIE — *Manzoni:* 89, 77, 62. *Righi:* 316, 126, 71. *Alberti:* 336, 149, 48. *Vico:* 243, 159, 63. *Don Orione:* 258, 175, 122. *Via Mosca:* 180, 62, 23. *Sauro:* 250, 126, 30. *Pola:* 275, 163, 123. *Pezzani:* 394, 83, 22.

Juvarra: 301, [illegible], 74. *Manzoni:* 348, 90, 85. *Baretti:* 369, 222, 71. *Vian:* 414, 135, 22. *Casorati:* 387, 183, 101. *Namelli:* 180, 170, 76. *Antonelli:* 333, 128, 54. *Corelli:* 226, 186, 116. *Verga:* 225, 118, 149.

Moretti: 345, 135, [illegible]. *Nigra:* 340, 120, 39. *Lorenzo il Magnifico:* 217, 121, 66. *Olivetti:* 250, 163, 71. *Alighieri:* 318, 199, 83. *Foscoli:* 313, 133, 58. *Romita:* 351, 230, 117. *Giovanni XXIII:* 262, 123, 80.

Foscolo: 359, 137, 28. *Croce:* 220, 140, 154; *Pegron:* 254, 100, 62. *Fermi:* 203, 103, [illegible]. *Chiara:* 261, 80, 51. *Massari:* 294, 122, 65. *Marconi:* 283, 196, 83. *Valfrè:* 201, 97, 29. *Perotti:* 253, 143, 130. *Pacinotti:* 240, 129, 116. *De Sanctis:* 304, 220, 109. *De Nicola:* 117, 136, 68. *Lagrange:* [illegible], 122, 56. *Giacosa:* 138, 91, 43. *Balbo:* 276, 153, 56.

In totale, su 19.481 studenti minora scrutinati ne sono stati promossi il 55 per cento e rimandati il 29 per cento. La scuola dell'obbligo, quella che dovrebbe bocciare soltanto in casi eccezionali, s'è lasciata indietro, anche quest'anno, un bel numero di iscritti: il 15,62 per cento. Ci sono scuole in cui i respinti superano il 30 per cento, come alla Verga; altre, come la De Nicola e la Lagrange, dove il numero dei rimandati supera addirittura quello dei promossi.

GINNASI — *Cavour:* 111, 61, 33. *Balbo:* 17, 15, 1. *Alfieri:* 77, 45, 28. *Gioberti:* 39, 23, 10. Si tratta delle quarte classi, quelle che maggiormente risentono della frattura dalla media [illegible]. I risultati, rispetto allo scorso anno, appaiono più soddisfacenti: c'è il 5 per cento in più di promossi e il 5 per [illegible] in meno di bocciati.

LICEI CLASSICI — *Cavour:* 172, 132, 21. *Alfieri:* 140, 108, 31. Gli studenti giudicati sinora sono 604, pochi per trarne conclusioni.

LICEI SCIENTIFICI — *Segrè:* 643, 404, 68. *Terzo Liceo:* 554, 283, 76. *Galileo Ferraris:* 631, 304, 97. In totale su 3079 studenti risultano promossi 1828 (59,37 per cento), 990 rimandati (32,15 per cento), 261 respinti (8,48 per cento). I risultati sono sensibilmente migliori rispetto allo scorso anno: il 3 per cento in più di promossi, il 2 per cento in meno di rimandati e il 3 per cento in meno di respinti.

ISTITUTI PROFESSIONALI — *Galilei:* 158, 94, 17. *Bosso:* 235, 144, 78. *Boselli:* 331, 131, 17. *Plana:* 396, 254, 111. *Birago* (parz.): 74, 34, 6. *Zerboni* corsi diurni: 143, 66, 28; corsi serali: 84, 50, [illegible]. *Lagrange:* 155, 82, 7. *Giulio:* [illegible], 80, 39. *Alberghiero:* 128, 48, 54.

In totale, su 3194 studenti risultano promossi 1830 (57,3 per cento), 1003 rimandati (31,4 per cento) e 361 respinti (11,3 per cento).

ISTITUTI TECNICI INDUSTRIALI — *Peano* per l'elettronica: 388, 273, 45. *Avogadro:* 1134, 973, 242. *Pinin Farina:* 181, 314, 140. *Arti Grafiche:* 102, 131, 25.

ISTITUTI TECNICI COMMERCIALI — *Einaudi* per ragionieri: 317, 294, 104. *Sommeiller:* 1038, 788, 331. *Einaudi* per periti com[illegible] e corrispondenti in lingue estere: 356, 302, [illegible].

ISTITUTI TECNICI PER GEOMETRI — *Castellamonte:* 508, 379, [illegible]. *Secondo Istituto:* 252, 231, 96.

In totale gli studenti degli istituti [illegible] per i quali si conoscono i risultati sono 9079: i promossi sfiorano il 61 per cento, l'anno scorso erano meno del 58 per cento. Risultano un po' ridotti i rimandati e dell'8 per cento i respinti.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 19
MINIMA + 10,9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +15,8; pressione 740,8; umidità 69 %; [illegible] nuvoloso. Previsioni: temperatura stazionaria, possibili temporali. Temperatura a Caselle: mass. +19,8; min. +11; media +14,8

Il latino è «bello da matti»

Maria Teresa Ravazzotti, 9 in greco, storia e geografia

Carchiamo di scoprire il segreto per diventare primi della classe. Qualcuno dice applicazione, altri intelligenza. Maria Teresa Ravazzotti, IV ginnasio alla «Balbo», preferisce affidarsi all'entusiasmo. Mentre i compagni [illegible] tavano con paura il primo anno di greco, lei non vedeva l'ora di conoscere la nuova materia: era nelle condizioni psicologiche più favorevoli per superare eventuali difficoltà. I risultati? Otto in latino, italiano, matematica, inglese, 9 in [illegible], storia, geografia, ginnastica.

Il metodo non richiede nemmeno troppo studio: «*Basta trovare in ogni materia il lato interessante, poi il impara quasi senza accorgersene. Mezz'ora sui libri ogni giorno, più una "tirata" l'ultimo mese*». Maria Teresa dice che ha sempre fatto così. Per lei il latino «è bello da matti», l'inglese «curioso», il greco «divertente». Pareri personali, si capisce. Non condivisi da parecchi della sua classe [illegible] diciannove allievi i rimandati sono dodici).

A Druent: ogni sera la portava in auto nel Canavese

La ragazza scomparsa fu tenuta prigioniera per 11 giorni in cantina da uno sfruttatore

E' la diciottenne che fece al padre la drammatica telefonata: «Sono a S. Gillio, spero di tornare» - Il violento arrestato assieme ad altri due individui di Venaria con i quali divise in un primo tempo i guadagni - Fu liberata quando «La Stampa» pubblicò la notizia della fuga - Altro disgustoso episodio a Settimo: ragazza di quindici anni vittima di quattro giovani

Maria Rosa Scarambone, la diciottenne scomparsa il 21 maggio e tornata a casa la notte dell'11 giugno, ha trascorso undici giorni in balia di cinque individui privi di scrupoli, che l'hanno sfruttata, tenuta prigioniera, si sono anche accoltellati per lei. Tre sono stati arrestati ieri mattina dalla squadra mobile con un'operazione diretta dal dottor Montesano, altri due sono ricercati. «*La Stampa*» ha pubblicato il 9 giugno che la giovane aveva telefonato al padre: «Sono vicino a San Gillio, spero di tornare»; poi un uomo le strappò il telefono e disse con voce minacciosa: «Mai la rivedrete per molto tempo».

Tornata a casa, smentì tutto, ma interrogata dal dott. D'Agostino, ha finito col confessare.

Fuggita dopo un litigio, va a Venaria da un amico, Salvatore Mancini, 35 anni, che aveva la moglie all'ospedale. Costui la sera stessa, con un amico, Giorgio Giandolfo, 23 anni, la ospita in auto e la invita [illegible] «essere gentile» con alcuni suoi [illegible]. Quella notte Maria Rosa incassa 50 mila lire. Un buon affare, al quale il Mancini è costretto ad associare, poiché è imminente il ritorno della moglie, anche Salvatore Lo Bue, 27 anni, abitante a Druent. La cerchia si ingrandisce ancora, intervengono [illegible] altri amici, tra cui un certo Lillo.

Ma il Lo Bue vuole tutto per sé e una notte, dopo aver portato la ragazza in val di Lanzo per il solito «viaggetto», invece di riconsegnarla al Mancini la porta a casa sua. In una cantina ha preparato un pagliericcio, una cassa che fa da tavolo, una candela. Maria Rosa vi trascorre prigioniera tutto il giorno, alla sera Salvatore la libera per portarla al turpe mestiere.

Gli altri scoprono la cantina-prigione e le danno l'assalto. Ma il Lo Bue si getta con un coltello contro i quattro, ferisce il Lillo, gli altri tre fuggono.

Dopo una settimana la ragazza è allo stremo di ogni resistenza. Venerdì 8 giugno, a Lusiglie, un cliente le offre un caffè, lei chiede un gettone e telefona al padre. Salvatore Lo Bue, che la controllava, interviene. «*La Stampa*» riferisce l'episodio e il giovane ritiene opportuno abbandonare la sua fonte di guadagni.

Salvatore Lo Bue è stato arrestato ieri all'alba con il Mancini e il Giandolfo: sono accusati di sfruttamento, il primo anche di sequestro di persona, porto abusivo di coltello e pistola.

* *

Quattro giovani di Settimo sono stati denunciati dai carabinieri per violenza carnale una ragazza di 15 anni. Sono i fratelli Gaetano ed Ernesto Jennaco, di 22 e 19 anni, Mario Meucci, 16 anni, e Domenico Tavernese, 19 anni.

I fatti risalgono all'11 aprile scorso. Giuseppina Ossino, che abita con i genitori e quattro fratelli in una casa isolata fra i campi, esce in bicicletta verso le 13 per fare alcune commissioni. Secondo le sue dichiarazioni, mezz'ora dopo, sulla via del ritorno, viene avvicinata da Ernesto Jennaco che la invita a fare una passeggiata.

Giuseppina cerca di allontanarsi, ma il giovane le afferra la bicicletta e le impedisce di partire. Mentre discutono, sopraggiunge una «600» guidata dal fratello dello Jennaco, Gaetano: i due fanno salire la ragazza sull'auto, la conducono in un prato poco lontano, dove avviene l'episodio.

La riaccompagnano a casa dopo un'ora circa. Per strada (è sempre la ragazza che racconta) incontrano il Meucci e il Tavernese ai quali i due fratelli raccontano l'avventura. Tutti insieme, incuranti delle lacrime di Giuseppina, tornano indietro e la scena si ripete. Quando è finalmente libera, la ragazza va a denunciare l'accaduto ai carabinieri. I giovani vengono rintracciati, prima negano, poi affermano che Giuseppina era consenziente.

La ragazza dichiara invece: «Mi avrebbero uccisa se non avessi fatto quello che volevano».

Maria Rosa Scarambone e Salvatore Lo Bue che l'ha tenuta prigioniera. Giuseppina Ossino, 15 anni, di Settimo

Sentenza del Consiglio di Stato per la salute pubblica

Le cliniche private hanno l'obbligo di assicurare servizi medici idonei

Soprattutto per controllare i pazienti appena operati - Respinto il ricorso della clinica S. Paolo dove lo scorso anno morì un bimbo di 5 anni, a distanza di 12 ore da un intervento per appendicite - Nessuno si accorse dell'aggravarsi delle sue condizioni

La quarta sezione del Consiglio di Stato (pres. Papaldo, estensore Paleologo) ha respinto definitivamente il ricorso presentato dal proprietario della clinica San Paolo di corso Peschiera 160 contro l'ordine di chiusura per tre mesi emanato il 20 febbraio '67 dal medico provinciale dott. Gaglio. Insieme con il ricorso era anche richiesto di sospendere il provvedimento, ma la risposta fu negativa. La clinica rimase chiusa; riaprì alla fine di maggio '67, da allora funziona regolarmente ed ha ottenuto il permesso di ampliare il reparto di ortopedia.

Il fatto che provocò l'ordine del dott. Gaglio accadde il 15 febbraio. Un bambino di 5 anni, Pier Giorgio Perro, abitante con il padre Romeo, 37 anni, e la madre Rosina, 33, in via Telesio 56, operato di appendicite alle 11,55, [illegible] di vivere alle 0,40 della notte. L'autopsia accertò che la morte era stata causata da una lenta emorragia interna, l'inchiesta della magistratura rilevò gravi manchevolezze dei medici e del personale.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Neppi Modona, rinviò a giudizio per omicidio colposo nove persone: il proprietario-direttore per aver fatto mancare la necessaria assistenza al paziente; il chirurgo, l'anestesista e il medico di guardia per aver omesso di fare la necessaria «controvisita» entro le 12 ore dall'operazione; suore e infermiere per non essersi rese conto dell'aggravarsi delle condizioni del bimbo e non averne avvertito il medico di guardia o il direttore sanitario. Una motivazione analoga a quella dell'autorità sanitaria.

Il ricorso del proprietario rilevava l'illegittimità del provvedimento [illegible], perché «il regolamento della clinica, approvato dal medico provinciale, non comporta l'obbligo di fornire l'assistenza medica, ma semplicemente assistenza infermieristica».

Il Consiglio di Stato respinge queste considerazioni e afferma:

«Il titolare di una casa di cura non deve limitarsi a fornire ai ricoverati i servizi d'alloggio, di ristoro, di pulizia personale, di somministrazione dei farmaci ordinati dai sanitari, nonché a porre a disposizione di tali sanitari le attrezzature medico-chirurgiche. Ha anche il dovere di mantenere costantemente nell'esercizio un servizio medico idoneo a controllare l'eventuale insorgenza nei pazienti, ed in particolare in quelli appena operati, di condizioni patologiche tali da richiamare una prestazione urgente e indilazionabile di cure».

Oggi a Caselle la parata aerea chiude il Salone

Voli di apparecchi leggeri ed elicotteri - In 10 giorni mezzo milione di visitatori

Il 3° Salone dell'Aeronautica e dello Spazio si chiude questa sera alle 23, dopo dieci giorni di eccezionale successo, durante i quali è stato visitato da oltre mezzo milione di persone e da delegazioni di esperti giunti da tutto il mondo. Il tema dell'ultima giornata della rassegna sarà l'aviazione leggera, che dà validissimo contributo ai trasporti, al turismo e allo sport. A Caselle, dalle 15 alle 18, saranno presentati «al vivo» tutti i velivoli e gli elicotteri di questo settore inviati a Torino per il Salone.

Frattaianni parte al carosello apparecchi della Sisi Marchetti, della Beechcraft e della Piper, l'elicottero Hughes «H 300» e il sovietico «Mi 8». Si esibiranno inoltre il trasporto leggero «Islander», l'aviogetto Piaggio «PD 808» per uomini d'affari carrozzato da Pininfarina, il direttore sovietico «Tu 134» e il prodigioso «Yak 40» a tre turbine, che, [illegible] alle 10, darà agli esperti italiani e stranieri una dimostrazione delle sue qualità in fatto di operazioni su campi di limitate dimensioni e non preparati. Il prezzo del biglietto per accedere a Caselle per la manifestazione (non valido per Torino-Esposizioni) è di 500 lire.

Fissate le ferie alla Fiat: chiusura dal 5 al 24 agosto

La Fiat ha comunicato con propria rincrescenza che «la chiusura estiva degli stabilimenti Fiat per le ferie annuali del personale avrà luogo da lunedì 5 agosto al 24 agosto compresi. Il lavoro riprenderà lunedì 26 agosto».

Titov e Tamara in visita agli stabilimenti di Mirafiori

Hanno provato la Dino e la 850 - Centinaia di autografi

Il cosmonauta sovietico Titov insieme con la moglie Tamara ha visitato ieri gli stabilimenti della Fiat a Mirafiori. Gli ospiti sono stati ricevuti dal vice direttore generale ing. Gioia e calorosamente salutati dalle maestranze. Titov ha apprezzato la modernità degli impianti e ha rilasciato centinaia di autografi agli operai, commosso per l'accoglienza.

Qualcuno ha domandato alla signora Titova se desidererebbe accompagnare il marito nei suoi voli spaziali. Ha risposto: «No, mi basta avere provato la "Dino" sulla pista». Il cosmonauta ha chiesto di guidare la vettura anche in città, la moglie ha preferito provare la «850 coupé». Dopo una sosta alla Fiat di Rivalta, dove si producono i modelli sportivi, i due sovietici si sono recati al Museo dell'Automobile.

— In serata il cosmonauta Titov, con la moglie e gli altri membri della delegazione russa al Salone dell'aeronautica, ha visitato l'VIII Rassegna delle attività economiche, industriali e commerciali di Collegno. Il sindaco Bertotti gli ha consegnato una medaglia d'oro.

IN 4ª PAGINA:

- Condannati a 2 mesi i medici di Carmagnola che accettarono compensi dai mutuati.
- Di notte, alle 0,45, un'Appia uccide a fuga; il guidatore dice: «Non me ne sono accorto».
- All'1 rapina con pistola in corso Cassale sulla porta di un alloggio.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30:

P. Carignano 2; c. Vitt. Emanuele 66; v. Chiesa Salute 45; p. Mad. Cristina; c. Vercelli 111; v. Gorresio 37; v. della Rocca e dei Mille; s. Sant'Elia 6 (Falchera); c. Peschiera 146; v. Monginevro 113; v. Tripoli 33; c. Traiano 158; c. Vinaglio 31; v. Garibaldi 14; v. Passalacqua ang. v. Bertola; c. Regina Margh. 114; c. Lecce 31; v. Nizza 121; c. Orbassano 215; v. Cortemilia 1; v. Cibrario 33 bis; c. Francia 177.

AUTORIPARAZIONI — Officine: v. Casteldelfino 6/8 (212-069); v. Abegg 1 (679-513); v. S. F. da Paola 95 (547-209). - Elettrauto: c. XI Febbraio 33 (280-965); v. Breglio 83 (206-985); p. Monconisio 8 (774-717); v. P.lli Calandra 23 (376-435).

La situazione della Giunta in un documento dei liberali

Il pli dichiara: «La vita amministrativa di Torino è entrata in una completa paralisi» Lunedì, in consiglio, quattro ordini del giorno

La situazione verificatasi in Consiglio comunale dopo le elezioni politiche del 19-20 maggio è stata esaminata l'altra sera anche dai liberali, durante la riunione del gruppo consiliare. Ieri il presidente cittadino del pli dr. Arrigo e il segretario dr. Arcari hanno rilasciato alcune dichiarazioni, attraverso un comunicato che afferma: «*Dobbiamo ancora una volta rilevare con estrema rammarico che la vita amministrativa di Torino, già precedentemente caratterizzata da un preoccupante immobilismo, è ora entrata in una completa paralisi per motivi assolutamente estranei all'amministrazione stessa*».

Dopo questa constatazione, i liberali dicono: «*Ai mesi persi dal centro-sinistra per verifiche e polemiche interne, si aggiunga ora quello sprecato, irresponsabilmente, per le preoccupazioni post elettorali dei socialisti che stanno subordinando agli interessi di partito quelli della città, rivelando inoltre una ripetuta dichiarazioni l'assoluta mancanza di unità d'intenti della eterogenea formula che governa Torino e la completa sfiducia nei confronti del capo dell'amministrazione*».

Dinanzi a quello che sostengono essere il fallimento del centro-sinistra, i dirigenti del pli affermano che i torinesi hanno diritto di avere «*un'amministrazione efficiente, totalmente impegnata a realizzare, nel breve tempo ancora a disposizione, un programma minimo ancorato a ben precise scelte prioritarie nell'ambito dei mezzi finanziari disponibili; programma che tenga esclusivamente conto di quelli che sono i più urgenti problemi cittadini e non dipenda dalle velleità elettoralistiche del psu, rifuggendo altresì dalle istanze puramente demagogiche del pci*».

Per tali motivi il pli «*si riserva di presentare attraverso il suo gruppo consiliare un ben preciso documento amministrativo, che sarà una ulteriore testimonianza della volontà del nostro partito di operare esclusivamente per il bene di Torino*».

Sabato la Giunta terrà una seduta straordinaria per gli ultimi accordi in vista delle riunioni di Consiglio fissate per lunedì e martedì. E' molto probabile che oltre agli scrutini del giorno dei pci e del pli, il Consiglio discuta anche due mozioni presentate separatamente dal psu e dalla dc sul medesimo argomento.

Fuochista ustionato in tutto il corpo da un getto di vapore di una caldaia

Le sue condizioni sono preoccupanti ed è tenuto in vita sotto la tenda ad ossigeno La moglie occupata nella stessa fabbrica sente il rumore, accorre e scopre la disgrazia

Un operaio di 33 anni è ricoverato sotto la tenda a ossigeno nel reparto grandi ustionati del Centro traumatologico. E' Oddo Pacenti, abita con la moglie Maria Mancini, 30 anni, e il figlio Fabio, anni 4, in via Bologna 256. Lavora all'officina [illegible] ca «Fimit» di via Gabriele Rossetti 34, dove è occupata anche la moglie.

Ieri, verso le 11, lo ha trovato davanti ad una caldaia, svenuto, sanguinante e col corpo piagato da ustioni, un collega, Bruno Conti, 30 anni. Lo ha caricato sulla propria auto e portato all'astanteria Martini. Durante il tragitto il Pacenti ha ripreso i sensi, ha detto di essere stato investito da un getto di vapore, poi è nuovamente svenuto. Dopo le prime cure, è stato trasferito al Centro dell'Inail.

Oddo Pacenti è alle dipendenze della ditta come fuochista e ieri mattina stava controllando gli impianti. Come sia accaduto l'incidente non è ancora stato accertato. Pare però che la caldaia dalla quale è uscito il getto di vapore dovesse essere spenta. L'operaio l'ha aperta senza prendere le necessarie precauzioni ed è stato ustionato. L'apparecchio, secondo testimonianze, era realmente spento, ma forse nell'interno il vapore aveva ancora una forte pressione.

La moglie dei Pacenti, che è occupata come magazziniera nella stessa azienda dove lavorano pure due fratelli del marito, non sentito del trambusto e si è precipitata dicendo ad una compagna: «Che sia successo qualcosa a Oddo e ai suoi [illegible]». In quel momento un operaio giungeva ad avvertirla che il marito aveva avuto un incidente. Le sue condizioni sono preoccupanti, le ustioni coprono metà del corpo.

Oddo Pacenti, 33 anni

Specchio dei tempi

Gente che non si annoia nella «civiltà del benessere» - «E' questa la libertà per cui tanti combatterono e tanti morirono?» - Bimbi della 1ª elementare per i figli di Robert Kennedy

Una lettrice ci scrive:

«Avevo sentito il lieto fine gli ospedali di Torino erano superaffollati, ma consiglieri responsabili degli stanziamenti per il loro funzionamento di andare personalmente a controllare il reparto di degenza temporanea alle Molinette. Il reparto consiste in un corridoio che inizialmente è riservato alle donne, poi diventa reparto uomini. I servizi igienici si trovano in fondo a tale corridoio, per cui è un continuo sfilare, davanti ai letti degli uomini, di genio [illegible] recipienti maleodoranti, gente che [illegible] è costretta a scavalcare mucchi di lenzuola sporche finché si cambiano i letti.

«La "padella" ed altro tocca il letto anche del vicino e nel corridoio che porta a tale reparto sostano le barelle di quelli che sono in attesa di ricovero o sono stati appena operati. Una povertà che si dimenava [illegible] l'effetto dell'anestesia fu trattenuta da sconosciuti perché non finisse a terra. Medici, suore, infermieri si prodigano, accorrono infaticabili, ma sono affannatissimi e non possono umanamente tutto seguire e ricordare. Mi vengono affidati determinati letti a determinato infermiere: di qui facili le confusioni. Sembra di essere in un lazzaretto, fra appestati, o in una zona colpita da terremoto. E questo nella civilissima Torino, una delle prime città industriali d'Italia, non in una [illegible] sottosviluppata!

«Sì, lo so: si dirà della popolazione raddoppiata in pochi anni, della [illegible] di fondi. Non sarebbe meglio [illegible] cattiva distribuzione dei fondi? Per fare qualche esempio: la "fontana luminosa" del Valentino è costata 60 milioni, la monorotaia, ambizione di "Italia '61", è costata [illegible] ed è inoperosa da [illegible] anni! Con quei fondi, destinati alle Molinette, si sarebbero potuti forse costruire altri due piani almeno per una più razionale distribuzione dei letti in attesa di altre attrezzature. Al reparto di temporanea degenza delle Molinette non si trova neanche uno stanzino a pagamento. Ma l'ingiustizia per gli altri, per i poveri in genere, per l'umanità doppiamente sofferente rimane ed in modo tanto più grave.

«Fai sentire la tua ferma voce, caro "*Specchio dei tempi*", specchio della lealtà e della carità».

Dott. Camilla Ronco
(non in medicina, ma in lettere)

Un lettore ci scrive:

«Sui muri dell'agenzia della "Cassa di Risparmio" di corso Giulio Cesare c'è scritto, a caratteri cubitali e in vernice nera: *W Capellero - W Sirhan Sirhan - W Potere Operaio*.

«Ed ora [illegible], ansi domando a chi inquadra questi sporca-muri; è questa la libertà per cui combattemmo e tanti morirono?».

Luigi Martini

Una lettrice ci scrive da San Giorgio Monferrato:

«Nei giorni [illegible] i miei scolari della classe prima si sono vivamente commossi per la morte di Robert Kennedy e per la sua famiglia in lutto. Hanno seguito il succedersi degli avvenimenti alla tv, mi hanno rivolto tante domande alle quali ho risposto in modo semplice, cercando di svegliare in loro sentimenti di fraternità, desiderio di pace e di rifiuto della violenza. Ma, come è naturale, il lato umano della vicenda li ha toccati più da vicino e tutti hanno voluto dire parole di affetto per i figli di Robert Kennedy. Ora vorrei pregarti di una cosa: vorrei che, tramite tuo, queste letterine innocenti e buone venissero inviate veramente ai piccoli Kennedy; se non tutte, almeno qualcuna che tu sceglierai. Ringrazio vivamente, poiché sento di poter contare sul tuo gentile interessamento e chiedo scusa per il disturbo. Con i migliori saluti».

Carla Sattanin Ruschena
Insegnante di classe 1ª

Tra le lettere degli scolari, pubblichiamo quella della piccola Franca Re:

«Cari bimbi Kennedy, io vi dico di non piangere più perché nel mondo ci sono tanti bambini che vi vogliono bene. Io sono che l'undicesimo bambino sia molto buono come il suo papà. Io voglio diventare vostra amica».

Cento ragazze di Torino per John e Bob Kennedy

«*Specchio dei tempi*» ha portato un mazzo di rose rosse sulla tomba di Arlington

Domenica un gruppo di ragazze, angosciate per la tragica morte dei fratelli Robert Kennedy e sconvolte dalla tragedia che aveva colpito l'America, avevano scritto una lettera a «*Specchio dei tempi*» chiedendo un grande favore: far portare a loro nome una rosa rossa sulle tombe di John e Robert Kennedy. Dicevano la lettera: «*Noi vediamo in lui l'unico degno successore del grande fratello, ma ora che anch'egli è scomparso, vorremmo che tu mandassi un fiore a nome nostro. Ti siamo immensamente grate per ciò che tu farai in ricordo di due uomini che hanno lasciato una grande traccia nel nostro cuore e che sono così tragicamente scomparsi*».

«*Specchio dei tempi*» ha raccolto l'appello e martedì un suo incaricato in America ha portato cento rose rosse alla tomba di Robert Kennedy. Nel cimitero di Arlington, sulla verde collina che sorge sulla riva del fiume Potomac, a pochi metri di distanza dalla fiamma che arde sulla tomba di John Kennedy, il mazzo di rose, legato da un nastro con la scritta «*Cento ragazze di Torino*», è stato posato accanto alla [illegible] di legno, quasi sommersa dai fiori che centinaia di persone portano ogni giorno.

Un gesto gentile che simboleggia lo spirito con cui gli italiani rimpiangono un uomo che rappresentava l'idea della fratellanza fra gli uomini di ogni razza e colore ed era un simbolo e una speranza per il riscatto della povera gente. Nella loro lettera le ragazze di Torino avevano scritto: «*In questo mondo quando c'è un vero uomo lo uccidono*». Il loro gesto di pietà testimonia, nel lontano cimitero di Arlington, l'amore che [illegible] gli uomini.

Solidarietà senza frontiere

L'Alitalia porterà i pacchi-dono di Cesena all'orfanotrofio nella lontana Bahia

Una lettrice di Cesena ha spedito a «*Specchio dei tempi*» la triste [illegible] dei bimbi di un orfanotrofio brasiliano in cui una coraggiosa pediatra della città romagnola, la dottoressa Silvia Bellelli, presta la sua opera per puro spirito umanitario. La lettrice ha raccolto indumenti e un po' di denaro per mandarli a quei piccoli infelici: ma come realizzare la meritoria iniziativa? Per mare, gli indumenti arriverebbero dopo parecchi mesi. Per via aerea, il trasporto comporta una spesa eccessiva.

La signora si è rivolta alla nostra rubrica con la speranza che qualche società, in occasione del Salone internazionale dell'Aeronautica, si assumesse l'incarico di portare in Brasile, gratuitamente il modesto ma prezioso aiuto agli orfanelli. Il suo appello è stato prontamente accolto dal rappresentante dell'*Alitalia* a Torino, barone Sanjust, che con una telefonata a Roma, alla sede centrale, ha risolto il problema. Gli indumenti (del peso di 50-60 chilogrammi) saranno inviati nei prossimi giorni a Torino dalla lettrice di Cesena. Un apparecchio dell'*Alitalia* li porterà a Fiumicino, di dove raggiungeranno lo stato di Rio de Janeiro e Recife con un velivolo della stessa società. Da Rio il carico proseguirà per Bahia, dove si trova l'orfanotrofio della dottoressa Bellelli.

[illegible] sempre, la solidarietà non conosce frontiere né razze. «*Vogliamo ancora credere che l'amore è più grande dell'odio*», concludeva la lettrice di Cesena. Una speranza che unisce gli uomini di buona volontà.

La Sagan fischiata dagli studenti ribelli

Il «Tout Paris» inseguiva in ritardo la rivoluzione

(Dal nostro inviato speciale)
Parigi, giugno.

La lunga corsa dei «mandarini» per inseguire la rivoluzione studentesca, si iniziò in ritardo, e con molte esitazioni. Le agitazioni degli studenti erano incominciate il 22 marzo con la marcia degli *arrabbiati* di Nanterre guidati da Daniel Cohn-Bendit, il fulvo studente tedesco che può vantarsi di aver fatto vacillare il trono di De Gaulle. Erano proseguite per oltre un mese con raduni e dimostrazioni che dal Quartiere Latino dilagavano ai Campi Elisi ed all'Arco di Trionfo. Nessuno dei grandi intellettuali, della snobistica borghesia estremista si mosse.

Ci furono le prime barricate la notte di venerdì 9 maggio ed i primi, sanguinosi scontri con la polizia. Nessuno si mosse. Lunedì, 13 maggio, ci fu la imponente manifestazione di protesta organizzata da operai e studenti, duecentomila persone sfilarono da piazza della Repubblica alla Bastiglia. Il solo personaggio della cultura francese presente era il regista Jean-Luc Godard, ma forse solo con intenzioni professionali; filmava a mitragliatrice il lento scorrere del fiume umano.

Lo stesso lunedì sera, gli studenti occuparono la Sorbona, e la notte successiva il teatro Odéon. Le cose incominciavano a diventare serie, soprattutto per l'adesione operaia al movimento studentesco. A questo punto si mossero i più bei nomi del *Tout Paris* colto e snobistico; non si doveva restare indietro, bisognava affiancarsi alla rivoluzione. Frequento alcune «grandi famiglie» della borghesia parigina, ma erano soprattutto le signore ad eccitarsi per quei giovanotti manganellati dalla polizia. Telefono ad una di queste signore; abita in un elegante quartiere dietro gli Invalidi, una casa arredata con sfarzo. Quadri di grandi autori, Chagall e Mondrian, Rubens e Van Eyck alle pareti; mobili d'epoca, collezioni di giade e oggetti di scavo. Il maggiordomo risponde: «*Madame manifeste*». So dove trovarla, e vado alla Sorbona. La rintraccio nel farneticante tumulto del cortile. Mi afferra per un braccio e grida per vincere il fracasso che ci sommerge. «*Venga, c'è qualcosa d'interessante in quell'emiciclo*».

Infatti, c'è Louis Aragon, direttore di *Lettres Françaises*, teorico della cultura comunista francese, che tenta di parlare agli studenti. Lo seppelliscono sotto valanghe d'insulti. «*Incomincia il recupero*», gridano gli studenti, e non lo lasciano parlare. Il giorno dopo, nel loro giornaletto, è apparsa una fotografia in cui Aragon imboccava un megafono per farsi ascoltare; la dicitura era la seguente: «*Anche il nemico ha il diritto di parlare*». Miglior sorte, ma con rombanti proteste all'inizio, hanno avuto Jean-Paul Sartre e l'inseparabile Simone de Beauvoir. Diffidenti, gli studenti non volevano ascoltarli, gridavano: «*Fuori i mandarini*». Ma Sartre e la Beauvoir sono politicamente meno impegnati di Aragon, il loro comunismo è più sfumato, non tentavano il recupero; dopo molto frastuono li lasciarono parlare.

Madame (non me la sento di citare nomi, sono davvero amico di queste eccentriche signore) mi trascina all'Odéon, in tempo per assistere alla lapidazione morale di Françoise Sagan. Elegantissima, anche in disordinata ad arte, l'autrice di *Bonjour tristesse* si rivolge con voce filiforme all'uditorio in subbuglio. La schiacciano sotto valanghe di fischi e rumor di labbra di sapore napoletano.

Il moderatore grida: «*Lasciate parlare la signorina Sagan*». Pallida, ed un pochino spaventata, la grande Françoise dice: «*Sono con voi; sono anche pronta ad aiutarvi*». Un solo grido: «*Come?*» «*Passo darvi del denaro*». La scena diventa grottesca. Gli urli fan tremare lampadari e panneggi dei palchi. «*Fuori, torna alle tue Ferrari, al tuo whisky, ai tuoi amici milionari*». Annichilita, la povera Sagan si accascia in una poltrona, attende il momento opportuno, ed esce dalla sala tra il disinteresse generale.

Dico a *madame*: «Se si azzarda a parlare, le toccherà la stessa sorte». Lei sorride. «*Io non prendo mai la parola, vengo qui per provare ancora qualche emozione*». Di signore come *madame* ne ho conosciute molte a Parigi; sempre pronte a *manifestare* contro qualcuno; oggi è De Gaulle, domani potrebbero essere i comunisti. *Madame* è ebrea, ma è la più furiosa antisionista che abbia incontrato. E' antigollista, ma anche antiamericana e filoaraba come De Gaulle. Identica la posizione di un'altra dama del *Tout Paris*. Andavamo insieme alla Sorbona ed all'Odéon, perché anche lei si «emoziona». In un giorno di pioggia, portava stivaletti, un impermeabile ed un ombrello firmati da uno dei più grandi sarti di Parigi, che stonavano maledettamente coi giacconi, i *blu jeans*, i maglioni, le minigonne di studenti e studentesse.

Nessuno, naturalmente, guarda queste dame già un po' attempate negli anni, coi capelli grigi, sfumati in tinture ogni giorno differenti. Di solito mi accompagnavo tre, quella che si aggiungeva a noi abita in cima a Montmartre, in una casa immersa in un parco immenso, custodito da non so quanti giardinieri. L'indifferenza degli studenti le deludeva; decisero di andare nelle fabbriche, a vedere gli operai che formano i picchetti di sciopero. Qui il dialogo era più facile, e le dame potevano *emozionarsi* più intensamente. Poi, la scissione fra studenti ed operai divenne sempre più profonda, ed i «mandarini» si posero in aspettativa. Era meglio stare con i comunisti, o lanciarsi nell'avventura della anarchia studentesca? Le mie *dames* non hanno avuto esitazioni; simpatia per gli studenti, ma dialogo con gli operai dinanzi ai cancelli delle fabbriche occupate.

Ne vedevo altre, anch'esse eleganti, ma che non conosco, intessere lo stesso gioco; la noia di un'esistenza vuota, tra un marito distratto ed un'avventura sentimentale costosa, le spinge a fare le anziane *passionarie* di lusso. «Non pensate che la dittatura comunista vi priverebbe di tutto ciò che avete?» diceva. «*Pazienza*, rispondevano, *ma almeno non ci annoieremo più*». Con identica *ideologia*, la cultura e la ricchezza parigine si sono accodate alla rivoluzione.

Francesco Rosso

DEVONO RICORDARE TROPPE COSE INUTILI

E' molto difficile aiutare un figlio che si prepara agli esami

Sedici anni, scolaro di quinta ginnasio - Ora si prepara alla prova di licenza, mi domanda chi furono e cosa fecero Domizio Enobarbo e Afranio Burro, vuol sapere come si chiamavano i figli, i nipoti e i pronipoti di Cesare Ottaviano - Non so rispondere, eppure ho studiato tutte queste cose, anch'io - Ma sono nozioni aride, staccate da un insieme logico, che si dimenticano facilmente - Sono i programmi a esigere che si conoscano un'infinità di date, titoli di opere, formule

Quante brutte figure mi tocca fare davanti al mio ultimogenito, sedici anni, scolaro della quinta classe ginnasiale. Sta ora ripassando gli studi in vista degli esami per l'ammissione al liceo, nei momenti più impensati lo prende un dubbio, e mi interroga su nozioni che io quasi sempre ignoro. Per esempio, io non so proprio chi furono e tanto meno che posto fecero i signori Cervidio Scevola o Erennio Modestino, Carino o Numeriano, Tetrico, Pupieno, Balbino, Mamea, Domizio Enobarbo, Afranio Burro... Né so neppure approssimativamente quanti furono e come si chiamavano i figli, i nipoti e i pronipoti che sortirono da Cesare Ottaviano e da ciascuna delle sue tre mogli. Non parliamo poi delle date. Che avvenne il 446 o il 431 avanti Cristo? oppure il 381 dopo Cristo? o il 395? o il 507? buio; buio pesto.

Né la situazione accenna a farsi meno disastrosa quando dalla storia passiamo alla geografia. Sì, ho trascorso buona parte della vita a girare per il mondo ma non immagino nemmeno dove mai siano le isole Kolguiev, Vaigac e Novaja Zemlja. Il nome dell'insediamento Alberi nella Terra di Ellesmere mi riesce nuovo; né so di più in merito a Verkhojansk od Olmjakon. E che la Francia possiede nella Melanesia la Nuova Caledonia con capoluogo Numea, che quel possedimento si estende per 18 mila 368 chilometri quadrati ed è abitato da 70 mila abitanti, metà dei quali sono «canachi»; anche questo mi riesce nuovissimo. Faccio che andar di notte.

Sono un paio di dozzine i libri che mio figlio deve studiarsi, libri anche di quattro o di cinquecento pagine, e tutti gremiti di nozioni: soprattutto nomi di persone e di località, di date, di titoli di opere, di formule, di paradigmi. In breve, egli deve ficcarsi nella memoria una enorme quantità di roba arida e indigesta. Sì, è vero, anch'io le feci ai miei tempi; però non posso dire che poi mi sia servito gran che nel mio lavoro professionale o alla mia cultura generale. Era tutta inutile zavorra, e perciò me ne liberai alla svelta non appena uscii dalla scuola.

Sono cose che però non dico a mio figlio. Gli faccio piuttosto un altro ragionamento: la scuola è una palestra che anticipa le lotte per la vita, con tutte le sue inevitabili prepotenze, ingiustizie, ottusaggini. Bisogna portare pazienza, e sperare che i professori che lo esamineranno non abbiano la grettezza con cui le autorità ministeriali compilano e impongono i loro insulsi programmi scolastici.

E' questo un problema vecchio, ma che sta inacerbendosi sempre più. Noi facciamo presto a condannare le violenze degli universitari, ma sarebbe anche giusto domandarci qualche volta da quale terreno erompono le loro proteste e contestazioni. Ricordiamoci che prima di andare all'università essi furono alunni delle scuole medie, e che da ragazzi impararono a disistimare la scuola perché nelle scuole medie italiane i metodi didattici e i programmi non corrispondono neppure minimamente alle esigenze, alle attese e ai sentimenti del tempo in cui viviamo. Non basta dire con secchezza: «Voi siete studenti e avete solo il dovere di studiare». Ma è altresì necessario che noi tutti, genitori e professori, parlamentari e ministri, ci si domandi: «che cosa e come gli studenti devono studiare? Che tipo di istruzione dobbiamo dargli? In vista di quale società dobbiamo prepararli?».

Che la scuola sia rimasta del tutto assente al moto di espansione della società italiana negli ultimi due decenni, è una constatazione accettata pacificamente da tutti. Una delle conseguenze è che gli studenti la sentono come una istituzione estranea ai loro più veri interessi, alle loro più legittime aspirazioni di cittadini destinati a vivere e ad operare a cavallo del duemila. Perciò non amano la scuola. Molti anzi la detestano come si può detestare una tirannia insensibile, irragionevole, di tipo medioevale o feudale.

Qualche volta mi vado a parlare anche ai professori. Se sono pazienti e intelligenti, mi dicono che i programmi sono quelli che sono, ed essi non hanno la possibilità di ignorare le isole Kolguiev e Novaja Zemlja; ma che poi, agli esami, non pretendono dai ragazzi tutti i nomi e tutte le date che affollano i libri di testo. E quando io ribatto che il proposito ministeriale di concludere nella mente dei ragazzi alla rinfusa tutta una enciclopedia non aiuta di certo i ragazzi a capire le cose, a ragionarci su e a sviluppare così il loro spirito critico, i professori mi rispondono per lo più che ho ragione, ma che non c'è niente da fare. Le cose sono andate sempre così, e continueranno sempre allo stesso modo fino a quando la classe politica non si renderà conto che la scuola deve servire a preparare i cittadini di domani dando loro un'istruzione idonea a capire, a ragionare e a saper criticare.

Un'istruzione dunque formativa anziché informativa e quella che i ragazzi chiedono; e noi genitori insieme con loro, e così anche i professori più aperti ai gravi, affannosi problemi emergenti da una società in rapida evoluzione. Stare a vantarsi, come fa la classe politica, che nel bilancio italiano le spese per la Pubblica Istruzione figurano al primo posto, è un atteggiamento rettorico. Quel che si vuole è che la scuola sia riformata radicalmente nei metodi di insegnamento e specialmente nei programmi. Sono troppe 500 pagine per un libro di storia della quinta ginnasiale: pensate che ne basterebbero molte di meno per imprimere bene nella mente dei ragazzi che cosa Roma rappresentò nel mondo antico, quale fu la sua civiltà, perché essa fiorì e per quali motivi infine declinò. Lo stesso ragionamento può farsi per tutte le altre materie e per tutte le altre classi. Le nozioni di per se stesse non servono a niente, sono un inutile ingombro. Acquistano invece importanza se innestate in un ragionamento, e un quel ragionamento entra nella mente dei ragazzi, diventa perciò un punto di riferimento e un argomento di riflessione. Insomma il aiuta a maturare opinioni e giudizi, li avvia a farsi adulti, a inserirsi nella società di oggi e di domani.

Una scuola viva e attiva, fresca e stimolante; ecco quel che si vuole con crescente impazienza. Gli stanziamenti nel bilancio dello Stato italiano interessano fino a un certo punto, quando noi vediamo che nelle nostre strutture continua a vagolare uno spirito vecchio, miope, sonnacchioso. E non dimentichiamoci che se costruire edifici scolastici e dotarli di quanto occorre costa molti miliardi, riformare i programmi non costerebbe neppure una lira. A farci le spese sarebbero solo gli editori che ora stampano grossi libri e su ci mettono prezzi salati.

Occorre dunque un'energica potatura. Per quanto si sfrondi, non lo si farà mai abbastanza. L'importante è curare che le radici si sviluppino bene nel terreno: quanto più rigogliose e sane saranno le radici, tanto meglio crescerà l'albero, tanto più copiosi matureranno i frutti. E allora probabilmente vedremo attenuarsi, forse anche cessare, la carica anarchica e nichilista che alimenta e sostiene la violenza, l'astio, tutto quel turbinio di proteste e tutta quella confusione di idee che caratterizzano le agitazioni degli universitari. Lo ripetiamo: è nelle scuole medie che oggi si instilla nei ragazzi l'avversione per la scuola imponendo carichi eccessivi e inutili. Poi, all'Università, quell'avversione si scatena ancora più frenetica: è una specie di vendetta, ed essa maturò lungamente, segretamente, sui banchi dei ginnasi e dei licei. Un'ultima cosa: spicciamoci a fare le riforme necessarie. Spicciamoci se non vogliamo vedere aumentare i dispiaceri che già ci stanno dando i nostri figli.

Nicola Adelfi

Lo studente Daniel Cohn-Bendit, a sinistra, ed il suo amico pakistano Tariq Alì dopo avere partecipato ad una trasmissione tv live a Londra. Bendit ha detto che forse chiederà asilo politico in Inghilterra (Tel. A. P.)

E' IL CAPO DEGLI STUDENTI FRANCESI RIBELLI

Cohn-Bendit a Londra minaccia di creare la «resistenza» a De Gaulle

«La Francia — ha detto — sta cadendo nelle mani dei fascisti» - Il giovane (di nazionalità tedesca) ha ottenuto dal governo inglese un permesso di soggiorno di 14 giorni - Forse chiederà asilo politico per sé e per i due luogotenenti (francesi) che lo accompagnano, contro i quali Parigi ha emesso mandato di cattura

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 12 giugno.

Lo studente Daniel Cohn-Bendit, «Dany il rosso», ha dichiarato che chiederà forse asilo politico in Inghilterra. Cohn-Bendit arrivava a Londra iersera, cogliendo di sorpresa le autorità britanniche, che gli concedevano un permesso di soggiorno di sole 24 ore. Il permesso stava per scadere e il giovane stava apprestandosi a partire quando, inaspettatamente, il ministero dell'Interno prolungava stasera il permesso di quattordici giorni. Il provvedimento è stato accolto con soddisfazione dalle associazioni studentesche e dai vari gruppi che difendono le «libertà civili». Ma vi è chi protesta affermando che il governo s'è lasciato intimidire dalla minaccia di agitazioni universitarie.

Daniel Cohn-Bendit ha parlato di asilo politico in un discorso a una riunione di studenti della famosa *London School of Economics*, appena informato del nuovo permesso di soggiorno. Ha detto, in buon inglese: «*Le richieste di asilo politico potrebbero essere tre. La mia e quella dei due studenti francesi, qui al mio fianco, Jacques Sauvageout e Allain Jasmin. Il governo francese ha già emesso i tre mandati di arresto. Il problema non è tanto drammatico per me: posso sempre andarmene in Germania. Ma Sauvageout e Jasmin non potrebbero più tornare in patria*». Più tardi però, «Dany» — non i capelli rossi ancora tinti di nero — moderava le parole: «*Ma nulla è ancora deciso. Potrei anche andare a Parigi. Forse, non mi arresteranno*».

Tra gli applausi della giovanile assemblea, Cohn-Bendit accusava indi il governo francese di condotta «prefascista»: «*Ha sciolto oggi vari movimenti, ha vietato dimostrazioni. Ma è solo l'inizio della lotta. Mentre sarò in Inghilterra, spero di poter mettere le basi di una resistenza simile a quella foggiata da De Gaulle nel giugno 1940. Userò anzi le medesime parole usate allora dal generale. La Francia sta precipitando nelle mani dei fascisti*». Prima della riunione, i cronisti gli avevano chiesto se fosse comunista. Cohn-Bendit rispondeva: «*Se combattere per il futuro dei lavoratori significa essere comunista, allora lo sono*».

Sia pure involontariamente, Cohn-Bendit è riuscito a mettere in subbuglio l'Inghilterra. Il suo arrivo, iersera, in aereo a Londra scatenava concitate consultazioni tra i funzionari dell'*Immigration* e il ministero dell'Interno. Il giovane tedesco veniva interrogato per circa due ore, mentre all'ingresso dell'aeroporto una cinquantina di studenti chiedeva, con cartelli e grida, una decisione in suo favore. Alla fine, le autorità cedevano. La Bbc — l'ente radiotelevisivo — le aveva convinte che Cohn-Bendit era qui per un dibattito sulle battaglie studentesche. Il dibattito è stato registrato stasera — vi partecipano giovani di vari paesi, per l'Italia certo Luca Meldolese — e sarà trasmesso domani.

Ma stamane e nel pomeriggio i sostenitori di Cohn-Bendit protestavano per la brevità del permesso di soggiorno. In una facoltà di Londra, gli allievi facevano sciopero. Gli altri studenti qui convocati dalla Bbc si rifiutavano di partecipare al programma. Alle 19, il ministero dell'Interno annunciava che il permesso era esteso fino al giorno 26. Alcuni deputati conservatori hanno subito accusato il governo di «debolezza».

Mario Ciriello

La polizia ha ricevuto una «confidenza» da un telespettatore che aveva assistito al programma e, il giorno successivo, ha arrestato un uomo. Il telespettatore, di cui la polizia si è rifiutata di fornire l'identità, ha dichiarato di avere acquistato da una persona sospetta, la ricevuta di un Monte di pegni e di aver disimpegnato con quella l'orologio. *(Ansa)*

va bruciato la casa della sua vittima (una villa di campagna) per fare sparire le tracce del suo delitto. Il malvivente aveva rubato al dottor Bull 11.300 marchi. Il giornalista Zimmermann, nella sua trasmissione, è stato però in grado di mostrare al pubblico televisivo la fotografia di un orologio d'oro che l'ignoto assassino aveva rubato alla vittima

Programma della tv tedesca fa scoprire un assassino

Bonn, 12 giugno.

Un programma televisivo messo in onda dalla televisione della Repubblica Federale tedesca sui crimini realmente accaduti e che erano stati archiviati non essendo stati risolti, ha permesso la cattura dell'autore di uno dei più nefandi delitti di questi ultimi anni: l'assassinio a scopo di rapina dell'editore Berhard Bull, di Solingen.

Il delitto è stato ricostruito dal giornalista Eduard Zimmermann, un esperto in cronaca nera, per la rubrica televisiva «Archivio XY: casi insoluti». Le prove a disposizione delle autorità inquirenti erano poche e, sembrava, irrilevanti. Infatti l'assassino del dottor Bull aveva

Si può ancora credere in Dio? Più di prima, risponde Paolo VI

Oggi, dice il Papa, l'intelligenza è più sviluppata, più incline a rendersi conto delle ragioni intime delle cose

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 12 giugno.

Un «turbine tenebroso», ha affermato oggi Paolo VI, investe la fede; «le burrascose idee correnti nel mondo contemporaneo circa il santo nome di Dio come una tremenda ondata la sommergono in tanti uomini del nostro tempo». Ha specificato quali siano queste idee che premono come «una aggressione» sugli spiriti, che si insinuano «come una seduzione logica e convincente», ha rilevato che sono «molte e gravi e complicate», dai nomi «nuovi e strani»: secolarizzazione, demitizzazione, desacralizzazione, contestazione globale, ateismo e antiteismo, quest'ultimo «dalle cento facce, a seconda delle scuole filosofiche da cui deriva il rifiuto di Dio e dai movimenti sociali e politici che lo difendono e lo promuovono, o dalla pratica trascuranza d'ogni sentimento e d'ogni ossequio religioso».

Il Papa parlava ad alcune migliaia di persone intervenute all'udienza generale nella Basilica vaticana. Posta la premessa, ha domandato: «E' ancora possibile oggi credere in Dio?» e ha subito risposto con fermezza: «Oggi è più di ieri possibile avere fede in Dio, se è vero che oggi l'intelligenza umana è più sviluppata, più educata a pensare, più incline a cercare le ragioni intime ed ultime di ogni cosa».

Tanti uomini, «anche dottissimi», dicono il contrario perché «non adoperano la loro mente secondo le leggi autentiche del pensiero».

Tra gli ostacoli maggiori che arrestano il cammino del pensiero verso la sua meta finale, che è Dio, Paolo VI ha citato «la mentalità tecnica che affonda le sue radici in quella scientifica», per la quale all'uomo «proiettato nel regno della fantascienza, tutto sembra spiegabile e tutto possibile, senza ricorrere né col pensiero né con la preghiera ad un Dio trascendente e misterioso». Al contrario, bisogna impiegare l'intelligenza nella ricerca delle cause essenziali e finali delle cose.

f. p.

Quando siete in vacanza
la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
pensa a Voi!

Da quest'estate con la nostra carta di banca, la **Specialcarta**, avrete a Vostra disposizione, in tutta la Penisola, migliaia di sportelli delle Casse di Risparmio Italiane, che saranno pronti a pagare i Vostri assegni di conto corrente; 50.000 esercizi convenzionati che espongono la vetrofania **Specialcarta** accetteranno in pagamento, senza alcuna formalità, i Vostri comuni assegni di conto corrente.

Se la meta delle Vostre vacanze si trova all'estero abbiamo pronti per Voi i nostri **Travellers Chèques.**

Ovunque Vi rechiate farete più serene le Vostre vacanze se avrete affidato alle nostre **Cassette di Sicurezza** i Vostri valori: eviterete le "brutte sorprese" del ritorno.

SPECIALCARTA
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

LETTERE AL DIRETTORE

La «futurologia» è una cosa seria

Nessuno inventa il futuro, ma è possibile cercare di prevedere che cosa accadrà per impostare riforme e nuovi sviluppi

Caro Direttore,
rilevo nel numero del 30 maggio del giornale da lei diretto un articolo di Didimo «Non esiste "scienza" che preveda il futuro», a commento di una serie di previsioni fatte dalla Rand Corporation sull'avvenire e da me riportate con qualche commento nella rivista *L'Impresa* di Ferrer-Pacces.

Le osservazioni di Didimo mi danno lo spunto per dirmi d'accordo con lui che non è il caso forse di parlare di «nuova scienza» — anche per il pericolo che vi si nasconda l'aspirazione a creare nuove cattedre universitarie — e che i tentativi per proiettare nel futuro le conseguenze delle scoperte e delle misure prese oggi non sono né nuovi, né originali.

Tuttavia non ritengo si possa negare l'utilità di servirsi di metodi probabilistici, di arditi e forse spregiudicati tentativi di raffigurarsi certe logiche, non ovvie né scontate, conseguenze di quanto osserviamo oggi, per aggiustare e correggere le disposizioni che di giorno in giorno vengono prese in campo aziendale, sociale, economico, nelle leggi, in una parola nella programmazione.

Non si tratta di inventare cose straordinarie, quanto di fare degli sforzi, anche con la fantasia, per non lasciarsi sorprendere del tutto impreparati dagli avvenimenti. Effettivamente nessuno può anticipare invenzioni e scoperte di là da venire, ma queste invenzioni e scoperte già note ed ancora in incubazione sono suscettibili, soprattutto se verranno diffuse ed applicate su grande scala, di trasformare radicalmente il nostro modo di vivere! Non penso si debba occuparsi di futurologia per il puro divertimento che ci può procurare, per quanto anche questo non sia da disprezzare, ma i metodi che faticosamente essa cerca di delineare possono essere preziosi per immaginare, ad esempio, come procedere nello sviluppo e nelle riforme da apportare ai sistemi educativi.

Le riforme agli ordinamenti esistenti influenzeranno gli adulti degli anni 90, i quali dovranno affrontare una società del tutto diversa da quella nella quale le riforme stesse sono state concepite.

E' possibile tentare di immaginarne alcune caratteristiche quali possono derivare da speculazioni obiettive sul probabile sviluppo demografico, economico, sociale, tecnico, desumibili e lor volta dallo studio delle tendenze in atto, dalla correlazione ragionata di estrapolazioni non necessariamente lineari? Gli sbagli che indubbiamente si faranno saranno pur sempre meglio del non far nulla e del procedere senza cercare di tracciare un quadro di più alternative possibili. La futurologia che proponiamo è da intendere solamente e modestamente come uno strumento di lavoro.

Spero che Didimo concordi con questo modo di inquadrare il problema e con i più cordiali saluti, mi creda

suo Gino Martinoli
ingegnere - Milano

Inchiesta ministeriale a Capri per accertare gli abusi edili

Roma, 12 giugno.

Il ministro Mancini ha prospettato al Prefetto di Napoli la necessità di affrettare la formazione dei piani regolatori dei comuni delle isole di Capri ed Ischia che, pur essendo stati inclusi da lungo tempo negli elenchi dei comuni obbligati a fornirsi di piani regolatori, non hanno ancora provveduto all'adozione.

La formazione di tali strumenti di disciplina urbanistica — secondo quanto si rileva negli ambienti del Ministero dei Lavori Pubblici — si renda urgente ed indispensabile per assicurare la salvaguardia dei valori paesistici delle due isole, ponendo fine ad una situazione di disordine e di abusi edilizi che minaccia di compromettere irreparabilmente il patrimonio paesistico-ambientale e gli stessi interessi turistici dei comuni interessati.

Si apprende, inoltre, che il ministro Mancini ha disposto l'invio sul posto di due funzionari, uno amministrativo e l'altro tecnico, per esperire accertamenti in merito agli abusi ed alle irregolarità edilizie già segnalate. *(Ansa)*

Stamane a Buttigliera Alta si riuniscono i ragazzi del '99»

Una Messa per i Caduti della prima guerra mondiale

(Dal nostro corrispondente)
Avigliana, 12 giugno.

(a. v.) Una riunione di «ragazzi del '99», organizzata dalla loro associazione torinese e dal parroco di Buttigliera Alta, don Angelo Musso, si terrà domani mattina presso la Cappella della Madonna dei Boschi.

I «ragazzi del '99» hanno commissionato tempo fa alla Scuola di scultura di Ortisei, in Val Gardena, la riproduzione in legno della statua della Madonna — rubata e distrutta nel febbraio scorso da alcuni vandali — per donarla al parroco.

Domani offriranno alle popolazioni locali, in ricordo del 50° anniversario della Vittoria nella prima guerra mondiale un artistico crocifisso in legno il quale verrà sistemato sulla provinciale Avigliana-Rivoli, al bivio della Cappella della Madonna dei Boschi. La statua, invece, giungerà da Ortisei probabilmente in settembre.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Due gravi episodi nella notte

Alle 0,45 in corso Belgio un'«Appia» investe un donatore di sangue che rincasa in bicicletta sotto la pioggia e lo abbandona cadavere - L'auto ritrovata più tardi; il guidatore dice: «Non mi sono accorto di nulla» Alle ore 1 in corso Casale: banditi puntano la pistola e rapinano un uomo sulla porta dell'alloggio

Un donatore di sangue è stato ucciso questa notte da un'auto in corso Belgio. Bernardo Marengo, 56 anni, verificatore del gas, abitava in via Farini 32 con la moglie e quattro figli. Tornava in bicicletta dal bocciodromo di corso Cadore dell'Associazione dei donatori, dove aveva passato la serata con alcuni amici.

L'incidente è accaduto alle 0,45 in corso Belgio, lungodora Voghera. Pioveva. Alcuni passanti raccontano: «Abbiamo udito uno schianto. Un'auto che procedeva verso corso Regina Margherita ha sbandato puntando sul cofano il corpo di un uomo, mentre una bicicletta contorta schizzava verso il marciapiede».

L'auto, un'«Appia» grigia, ha continuato la corsa con il corpo sul motore per una sessantina di metri. Quindi la vittima è rotolata sulla strada. La vettura è sparita.

Per il Marengo, purtroppo, ogni soccorso era inutile. La famiglia è stata informata dell'accaduto e si appreso che lo sventurato si era recato al bocciodromo in bicicletta per lasciare a un figlio l'uso della sua «850».

Alle ore 3 si è presentato ai carabinieri della «microstazione» di piazza Sabotino il magazziniere Lorenzo Poli, 25 anni, abitante con la moglie e una bimba di 14 mesi in via Monginevro 61. Il Poli studia ragioneria di sera e ieri era andato a cena con un gruppo di compagni. E' giunto su un'«Appia» grigia con il parabrezza infranto. Ha detto: «Viaggiavo in corso Belgio, per tornare a casa. Ho sentito uno scoppio e il parabrezza è andato in frantumi. Mi sono fermato, mi sono scesi, ma pioveva forte e non ho visto nulla. Ho fatto cenno ad una "1100" di fermare, ma quella ha proseguito veloce».

I carabinieri, che avevano già avuto notizia dell'incidente, hanno avvertito il comando. Il magazziniere sarà interrogato oggi.

★ ★

All'una, non lontano dal luogo dell'incidente di corso Belgio, due giovani hanno rapinato 20 mila lire a un carpentiere. Vittima dell'aggressione è stato Angelo Tommasoni, 56 anni, abitante in corso Casale 380, dove si è trasferito da pochi giorni dopo aver ceduto al figlio, sposo, l'alloggio di corso Casale 388 che occupava prima.

I banditi lo hanno affrontato sul ballatoio di casa, nel momento in cui apriva l'uscio. «Zitto o ti ammazziamo» gli hanno intimato, puntando una pistola. Lo hanno spinto nell'alloggio e mentre uno lo teneva a bada con l'arma, l'altro frugava in mobili e cassetti.

Vista l'inutilità delle ricerche, i rapinatori, che avevano i volti coperti da calze, hanno strappato il portafogli al carpentiere e si sono impadroniti del denaro che conteneva. Un minuto dopo sono fuggiti su una «1100» grigia verso il centro.

Pane da 19 mesi a tre anni per il «racket» delle bische

Si è concluso in Corte d'Assise (pres. Luzzatti, p. m. Sica, canc. Santostefano) il processo contro i tre organizzatori del «racket» delle bische. Antonio Peluso, 33 anni, è stato condannato a 3 anni; ai suoi soci Giuseppe Licciardello, 39 anni, e Eugenio Occhiena, 58 anni, sono stati inflitti rispettivamente 2 anni e 3 mesi, e 1 anno e 7 mesi. Difesa, avvocati Auberti, Gremo, Longhetto.

Il processo è incominciato l'altro ieri con la sfilata di 23 testimoni i quali hanno raccontato di aver assistito più volte all'irruzione dei tre imputati in una bisca. Minacciando con la pistola il «croupier», gli imponevano di far girare la roulette. Poi puntavano quando la pallina era già ferma su un numero; prendevano i soldi e se ne andavano. Il Peluso, il Licciardello e la Occhiena hanno negato le accuse, sostenendo di aver frequentato le bische senza avere mai minacciato i tenutari. «Una volta soli — ha detto un imputato — ci siamo fatti imprestare denaro, che poi abbiamo regolarmente restituito».

— Rosario Gallo, di 7 anni, uscendo di corsa dalla sua abitazione di via Vanchiglia 38 per andare a comprare il pane, è stato urtato verso le 13 di ieri dalla «650» di Giuseppe Sciappa, di San Mauro. Ha riportato contusioni al capo e all'addome, che i medici dell'ospedale Maria Adelaide hanno giudicato guaribili in 15 giorni.

Una ammalata si uccide mentre il marito dorme

Una donna di 38 anni, Bruna Trinchero in Santuccio, residente a La Cassa, con il marito e un figlio di 11 anni, Gianni, si è uccisa buttandosi dal balcone del terzo piano. Soffriva di una grave forma ossessiva ed era stata più volte ricoverata in casa di cura. Altre volte la donna aveva tentato di togliersi la vita, ma era sempre stata salvata all'ultimo momento. Ieri all'alba, approfittando che il marito stava dormendo, si è alzata dal letto, ha spalancato la finestra e si è lasciata cadere nel vuoto. La sua morte è stata istantanea.

Il prof. Rubino alla cattedra per la medicina del lavoro

Il Consiglio della facoltà di Medicina all'unanimità ha chiamato il prof. Rubino alla cattedra di medicina del lavoro. Il prof. Rubino, già assistente della Clinica medica, ha vinto il concorso.

Bernardo Marengo, 56 anni. Angelo Tommasoni, rapinato

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il Presidente della Repubblica ha compiaciuto di conferire l'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana al Sig. Bertero Guglielmo di Vinovo a riconoscimento delle sue particolari benemerenze nel campo Industriale Tessile. Dirigenti e Maestranze della S.p.A. Tessitura Fratelli Bertero & C., amici e parenti, si congratulano vivamente per la ben meritata attestazione.

Ortopedia Traumatologia

Il Prof. Giuseppe Rinonapoli, già Primario Ortopedico Santa Corona - Pietra Ligure, riceve per appuntamenti: Mater, Casa Cura. Telef. 81.813 Torino.

Sist - Paghe contributi

Il corrente inizio nuovo corso mensile di Paghe e Contributi. Altri corsi: Perforatrici, Audit, Dattilografia. Sist - via Po 2 - tel. 547.573 - 541.421.

Elettro-soccorso

urgente continuo

Riparazione a qualsiasi ora di impianti ed apparecchi elettrici civili e industriali - Servizio efficiente e rapido. Telefonare a «Elettroservizi» n. 72.74.69, via Baveno 24, 10148 Torino.

Esami di Abilitazione e Maturità

Il Sup organizza corsi economici per ripetizione rapida del programma d'esame: ogni materia viene interamente ripassata in 20 ore. Le lezioni singole o collettive saranno impartite da Professori specializzati. Le prenotazioni si ricevono al Sup, Via A. Doria 15, e telef. al 537.768.

Occasioni del mese

Televisori portatili 11 pollici per le vacanze L. 65.000. Frigo 140 litri L. 33.400. Cucine gas 4 fuochi con forno e sottoforno L. 25.600. Tutti gli articoli sono di produzione 1968/69. Ha Bertuzzi, via Stradella 30 - angolo Belgio 39.

Esami di riparazione

Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media inferiore e superiore, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto «Studium», piazza Statuto 2 bis, Torino, telefoni 540.283, 543.720.

Per le vostre vacanze

ed i vostri Week-End il migliore e più elegante abbigliamento sportivo e costumi da bagno da: Moroni Sport - corso Unione Sovietica 309.

Settimana Sist

La prossima settimana si effettuerà in tutti i reparti macchine le prove di fine anno con premiazione sabato 22. E' gradita la presenza del pubblico. Sist, via Po 2, telefoni 547.573, 541.421.

Citofoni interfonici

Impianti elettrici elettrodomestici telefoni non funzionano? Troverete un tecnico esperto a Vostra disposizione al 873.590.

Il copritermo brev. Alpha

fa del radiatore un mobile elegante e funzionale nello stile che preferite. Visitateci. Pellini, via Cumiana 53, telef. 331.450.

TV guasto? Mike!

Tel. 210.605 - 214.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefonate 761.471 - 745.121.

TV Tecnico TV

Tel. 235.914 il tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 23 anche festivo riparazioni con garanzia.

Piatino pianoforti, v. Po 6

Ottime marche ai migliori prezzi, occasioni, cambi, noleggi, rateazioni, acquisti. Tel. 530.237. Esclusivista: Petrof e Steinbach.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

CONTINUA L'ONDATA DI MALTEMPO

Temporale di sei ore a Roma Migliaia di negozi allagati

Anche tre scuole invase dall'acqua - Duemila chiamate ricevute dai vigili del fuoco - Ingenti i danni - Bianche di grandine le montagne di Condove - Temporali e bufere di vento nel Verbano

La strada statale 16, tra S. Ferdinando di Puglia e Cerignola, allagata dopo il violento nubifragio di ieri. Il traffico ha dovuto essere deviato (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 12 giugno.

(t. s.) *Per sei ore consecutive un temporale violentissimo si è abbattuto sulla capitale: migliaia di negozi, appartamenti, scantinati, e tre scuole sono rimasti allagati. I pompieri hanno ricevuto circa duemila chiamate di soccorso. Il traffico automobilistico in alcune zone è rimasto bloccato totalmente.*

Il nubifragio è cominciato poco prima delle otto ed ha provocato danni ingenti in quasi tutti i quartieri della città. Le zone più colpite sono quelle di Monte Mario, di via Tiburtina, della Casilina e del quartiere Prenestino. Al largo Preneste l'acqua ha raggiunto in alcuni punti i cinquanta centimetri invadendo quasi tutti i negozi. Gli automobilisti sono stati costretti ad abbandonare le auto e ad allontanarsi a piedi.

Al Prenestino, la scuola elementare «Grazia Deledda» è stata fatta sgomberare quando l'acqua aveva già bloccato sessanta bambini in due aule del seminterrato. Un'altra scuola è stata allagata a Vittinia sulla Via del Mare.

La Marrana di via di Vigna Murata, al quartiere Ardeatino, è straripata: alcuni abitanti della via che vivono nelle baracche, hanno dovuto lasciare le case. Al centro di Roma, il Tevere si è alzato di quasi due metri rispetto alla media stagionale.

Genova, 12 giugno.

(d.) *Tempo incerto in Liguria. Stamane cielo sereno e sole splendente, nel pomeriggio cielo solcato da nuvole basse e nere che facevano presagire la pioggia. Poi, sul tardi, ampie schiarite. Anche l'aria si è rinfrescata: il termometro, che ha segnato minime di 17-18 gradi, non ha superato i 23 gradi nelle ore più calde. Il mare è calmo.*

Sestriere, 12 giugno.

(m.) *Bruschi cambiamenti atmosferici si sono registrati al Colle del Sestriere: sole, freddo, nevicate e banchi di nebbia. In serata, però, una leggera brezza ha fatto sciogliere la neve e ha spazzato le nubi, facendo tornare il cielo terso. La temperatura, che stamattina era scesa bruscamente a 5 gradi, nel pomeriggio è risalita a 10 gradi.*

Asti, 12 giugno.

(m.) *Un violento temporale, preceduto da tuoni e lampi e da forti raffiche di vento, si è abbattuto oggi sull'Astigiano. A causa della forte umidità di questi giorni sono segnalati preoccupanti focolai di peronospora.*

Condove, 12 giugno.

(d.) *Freddo e maltempo in tutta la Val di Susa. Violenti temporali e acquazzoni si sono abbattuti in tutta la Bassa Valle, mentre stamane le montagne di Condove fino a mille metri sono state imbiancate da un'abbondante grandinata. Nel pomeriggio sulle cime sovrastanti Buzzoleno, a quota 1800, si è rivista la neve. La temperatura ha segnato stamane una minima di 11°, ieri era scesa a 5°.*

Verbania, 12 giugno.

(c.) *Tempo variabile, con sole alternato ad annuvolamenti anche intensi specialmente in montagna e nelle valli. Nel pomeriggio si sono avuti rovesci di pioggia, specialmente sulla sponda orientale del lago, seguiti da una nuova bufera di vento. La scorsa notte è nevicato sui monti alle spalle di Verbania, e fino attorno ai 1700 metri.*

Bari, 12 giugno.

(c.) *Temporali si sono abbattuti su tutta la Puglia ed il Materano determinando allagamenti sulle strade e nei poderi; la temperatura si è dovunque abbassata.*

In particolare in provincia di Foggia la fitta pioggia, che è caduta frammista a grandine, ha bloccato il traffico sulla statale n. 16 tra San Ferdinando di Puglia e Cerignola, dove il piano stradale è stato ricoperto, in alcuni punti, da oltre trenta centimetri di acqua e fango.

Rapallo: temp. 23, cielo sereno, mare calmo, vento leggero.

Lignano: temp. 19, cielo sereno, mare mosso, vento leggero.

Rimini: temp. 17, pioggia, mare quasi calmo, vento assente.

Viareggio: temp. 18, cielo nuvoloso, mare leggermente mosso, vento debole.

Capri: temp. 21, cielo quasi coperto, mare quasi calmo, vento debole.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni cielo da nuvoloso a coperto con piogge e manifestazioni temporalesche. Nel corso della giornata saranno possibili parziali schiarite sulle regioni nord occidentali e su quelle dell'alto e medio Tirreno. Temperatura: *stazionaria.* Mari: *mossi o molto mossi.* Venti: *deboli.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	11	19	Pescara	14	26
Bolzano	7	23	L'Aquila	11	13
Trento	11	23	Roma	15	21
Verona	10	21	Campob.	10	13
Trieste	14	22	Bari	16	21
Venezia	14	21	Napoli	16	22
Milano	12	22	Potenza	13	19
Genova	15	24	Catanz.	17	23
Bologna	11	16	R. Cal.	19	25
Firenze	14	18	Messina	18	25
Pisa	11	20	Palermo	20	26
Ancona	13	17	Catania	15	25
Perugia	11	15	Cagliari	17	28

La temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	11	21
Londra	13	21
Berlino	11	17
Amsterdam	15	22
Bruxelles	10	22
Madrid	15	27
Mosca	14	27
Stoccolma	12	28
New York	14	17
San Francisco	2	16
Tokio	18	28
Città di Messico	15	27
Buenos Aires	11	12
Hong Kong	25	29

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temp. 20, cielo poco nuvoloso, mare leggermente mosso, leggero vento.

Alassio: temp. 21, cielo sereno, mare leggermente mosso, leggero vento.

Varazze: temp. 20, cielo sereno, mare leggermente mosso, vento leggero.

La legge Fortuna sul divorzio porta la firma di 56 deputati

La bozza data alla Camera

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 giugno.

La tipografia della Camera ha stampato le bozze della prima proposta di legge della quinta legislatura, quella per l'introduzione del divorzio in Italia, presentata dal socialista Fortuna il 5 giugno scorso all'apertura del Parlamento. Il progetto, composto di 9 articoli illustrati da una relazione di 20 pagine, è stato sottoscritto anche da cinquantasei altri parlamentari del psu, del pci, del psiup e dall'on. Montanti repubblicano. Mancano le firme di deputati democristiani, liberali, missini e monarchici.

L'on. Fortuna ha dichiarato di non aver chiesto l'assenso dei democristiani «perché non pretendo tanto, anche se so che molti, soprattutto della sinistra, non sono affatto contrari ad una regolamentazione anche civile dello stato matrimoniale». Il parlamentare socialista ha rilevato che l'adozione del divorzio non toglierebbe nulla ai cattolici. «Quanto ai liberali — ha proseguito — so che è loro intenzione presentare un progetto autonomo. Mi è stato assicurato, però, che sarà dato ogni sostegno al sollecito proseguimento dell'iter della mia legge, anche in fase di discussione». l. f.

Gli episodi di Carmagnola in Pretura

Condannati a due mesi i medici che si fecero pagare dai mutuati

(Nostro servizio particolare)
Moncalieri, 12 giugno.

I due medici di Carmagnola imputati di corruzione in atti di ufficio sono stati condannati dal pretore di Moncalieri, dott. Marini, a 2 mesi di reclusione con i benefici di legge, alla multa di 60 mila lire e all'interdizione dai pubblici uffici per l'intera durata della pena. Il dott. Gian Pietro Tartara, di 42 anni, e il dott. Giovanni Battista Angonoa, di 52, sono stati riconosciuti responsabili di aver accettato denaro a titolo di retribuzione dai loro mutuati, pur essendo medici convenzionati con l'Inam e la Malf (dall'agosto scorso il dottor Tartara si è dimesso dalla Malf). Il p. m. avv. Barbato aveva chiesto la condanna a 8 mesi. Gli imputati erano difesi dagli avvocati Chiusano e Zancan, Balestra e Dal Piaz; l'Inam si era costituita parte civile con l'assistenza dell'avv. Gino Oberti.

La sentenza è stata emessa a mezzanotte, dopo oltre un'ora di camera di consiglio. I difensori hanno annunciato che presenteranno appello contro la condanna. Alla lettura della sentenza i due medici non hanno battuto ciglio.

Il processo ebbe inizio il 3 giugno. In quell'udienza furono ascoltati come testi cinque mutuati i quali ammisero di aver dato 500 o 1000 lire ai due medici in alcune occasioni. Oggi hanno deposto due funzionari dell'Inam e della Malf che hanno spiegato quali sono le convenzioni tra i medici e gli istituti assistenziali, precisando che nulla è dovuto al medico dal mutuato, neppure per le visite notturne, né per le estrazioni di denti né per le iniezioni endovenose. Deposizioni importanti, perché proprio in occasione di tali visite — secondo l'accusa — alcuni assistiti avrebbero offerto soldi agli imputati e questi li avrebbero accettati.

I medici Tartara, a sinistra, ed Angonoa in pretura

Il maresciallo Brizio dei carabinieri di Carmagnola ha raccontato come svolse le indagini: «*Dopo un esposto alla Procura della Repubblica da parte di un assistito* — ha detto — *ho interrogato tutta quella gente che negli ultimi tempi aveva lasciato i dottori Angonoa e Tartara e si era rivolta ad altri medici di Carmagnola, tra cui il dottor Spina. Ho capito che all'origine di tutto ciò c'erano dei malcontenti e ho voluto andare fino in fondo*».

Il dott. Spina è stato piuttosto esplicito sull'attrito che esiste tra i medici ospedalieri di Carmagnola, di cui egli fa parte, e quelli che non conducono vita di ospedale, come Angonoa e Tartara. E' in questo ambiente che sarebbe maturata la denuncia contro i due medici: è stata questa la tesi dei difensori che hanno cercato di convincere il giudice che i loro due clienti non hanno mai compiuto atti di corruzione, ma sono vittime di una «congiura».

a. r.

La TORAUTO s.a.s.

concessionaria esclusiva per Torino e provincia invita a provare l'affermato modello VOLVO 144 nelle varie versioni 2 porte - 4 porte e familiare con motori da 85 e 115 HP

5 anni o 200.000 Km. esenti da spese con la famosa garanzia VOLVO P. V.

INFORMAZIONI - PROVE - PERMUTE - RATEAZIONI

TORAUTO

SEDE - OFFICINA - RICAMBI: TORINO - CORSO BELGIO 108 - Tel. 895.771

CONSEGNA SOLLECITA DI TUTTI I MODELLI

Kiesinger riunisce tutti i ministri

Bonn annuncia "contro-misure" alle restrizioni nel traffico per Berlino

Per ora il governo ha deciso di aumentare gli aiuti finanziari e le facilitazioni fiscali all'ex capitale - Kiesinger consulta gli ambasciatori alleati per un'azione comune; oggi va a Berlino Ovest - La Germania Est non ha ancora applicato le misure restrittive

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 12 giugno.

Il governo di Bonn ha deciso oggi, dopo un Consiglio dei ministri durato tutta la mattinata (vi ha partecipato anche Willy Brandt, che è tornato d'urgenza da Vienna ed è ripartito in serata per Belgrado) che, insieme con gli alleati occidentali, prenderà entro ventiquattr'ore «contromisure» per rispondere alle restrizioni al traffico verso Berlino ordinate ieri dalla Germania comunista. Per ora — ha comunicato il segretario di Stato all'informazione, Diehl — il governo si è impegnato a mantenere intatta la capacità economica del settore occidentale dell'ex capitale e ad aumentare gli aiuti finanziari e le facilitazioni fiscali concessi alla città divisa, *«affinché la popolazione berlinese non venga oppressa da nuovi gravami con l'applicazione delle misure illegali decise da Berlino Orientale»*.

Le prime contromisure — come si vede — hanno carattere difensivo e sono indirizzate esclusivamente al mantenimento della situazione attuale. Si attende dalle consultazioni che il cancelliere Kiesinger ha cominciato stasera con gli ambasciatori americano Cabot Lodge, inglese Jackling e francese Seydoux, che venga deciso un passo energico. Ci si domanda peraltro quale decisione possa essere presa per indurre la Germania comunista ad annullare le disposizioni annunciate ieri per il traffico con Berlino (obbligo del passaporto con visto, pedaggio per le persone, tassa per il trasporto delle merci).

Non vi è dubbio che gli alleati occidentali considerano l'introduzione dell'obbligo del passaporto e del visto come una violazione degli statuti quadripartiti per il libero accesso a Berlino e come la più grave misura finora disposta contro il traffico con l'ex capitale. Peraltro non si intravvede come Washington, Londra e Parigi (la prima e l'ultima turbate da crisi politiche interne) possano intervenire per far rispettare gli impegni assunti verso Berlino.

Domattina il Cancelliere si recherà in volo a Berlino per esaminare con il borgomastro Schuetz la nuova situazione creatasi con le misure di Pankow. Tali misure, che avrebbero dovuto essere applicate all'alba, non sono ancora entrate in vigore.

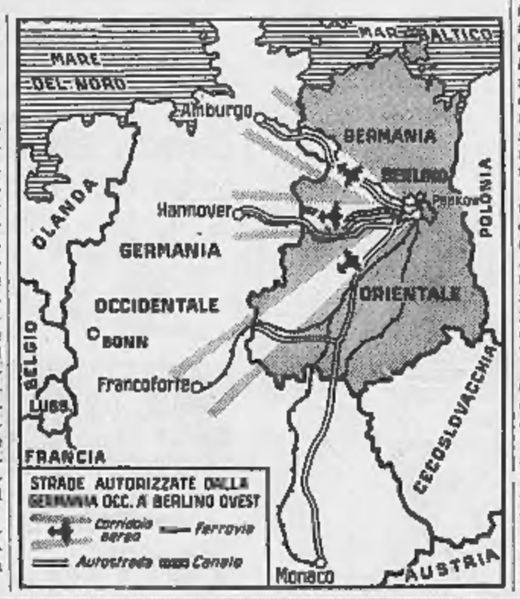
Tito Sansa

Dc e socialisti al governo nel Baden-Wuerttemberg

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 12 giugno.

(t. s.) Dopo una crisi durata sei settimane, nel Baden-Wuerttemberg è stato oggi ricostituito il governo di «grande coalizione» tra democristiani e socialdemocratici, sotto la presidenza del democristiano Filbinger, eletto dal Parlamento regionale con 80 voti su 116. La «grande coalizione» è risorta nella regione più meridionale della Germania dopo che il direttivo dei socialdemocratici, non tenendo conto della volontà espressa tre settimane fa dal congresso regionale del partito (il quale aveva deciso di passare all'opposizione), aveva stabilito ieri l'altro di ritornare al governo.

Il ritorno dei socialdemocratici al governo di Stoccarda ha suscitato reazioni tra gli iscritti al partito.



NON HA PERSO LA CONOSCENZA

Per Blaiberg ieri lieve miglioramento

Un bollettino afferma: «La circolazione è soddisfacente» Barnard è arrivato da Londra con un nuovo farmaco

Città del Capo, 12 giugno.

Il dottor Barnard è giunto stasera a Johannesburg dall'Europa. Il chirurgo è ripartito immediatamente per Città del Capo dove, nell'ospedale «Groote Schuur», Philip Blaiberg (59 anni) è ricoverato per una improvvisa epatite. Barnard si è rifiutato di parlare con i giornalisti sulle speranze di guarigione del suo paziente, che operò il 2 gennaio scorso.

Insieme con Barnard si trova il dott. Marthinus Botha, capo immunologo del gruppo di medici diretto da Barnard. Botha reca con sé un nuovo ritrovato immunizzante inglese, che potrebbe essere impiegato per curare Blaiberg, l'uomo che da più tempo vive con il cuore di un altro.

Le condizioni del malato appaiono meno preoccupanti di ieri. Un bollettino medico ha comunicato che il paziente ha dato segni di un «leggero miglioramento. Il sangue e la circolazione sono soddisfacenti. Egli è cosciente».

Intanto oggi Eileen Blaiberg, la moglie del paziente, ha potuto visitare insieme alla figlia il proprio marito; essa non è stata autorizzata dai medici ad entrare nella stanza, ed ha dovuto accontentarsi di guardare attraverso una lastra di vetro. La signora Blaiberg, è affetta da un fortissimo raffreddore, ed i medici hanno voluto evitare il pericolo di un contagio; per un uomo nelle condizioni di Philip Blaiberg, infatti, un comunissimo raffreddore potrebbe essere mortale.

«La prima volta che ho visto mio marito dopo la sua ricaduta» *ha detto la donna* «egli parlava un poco; ma adesso egli sembra sonnolento, nonostante i medici affermino che ha avuto un leggero miglioramento». *Dopo un attimo di silenzio, trattenendo a stento le lacrime, essa ha aggiunto:* «I medici stanno compiendo un lavoro fantastico, ed io sono davvero dispiaciuta per loro, per tutte queste preoccupazioni... Io sto pregando e sperando per mio marito».

Il professor Velva Schrire, capo del dipartimento di cardiologia dell'Università di Città del Capo, ha dichiarato ieri sera, smentendo altre voci in proposito, di non credere che il fenomeno di rigetto sia la causa dell'attuale malattia del paziente. Il chirurgo, uno dei più eminenti membri dell'équipe che ha effettuato i trapianti cardiaci, ha detto: «Numerosi fatti sopravvenuti dopo l'operazione sono stati interpretati da alcuni come dovuti al fenomeno del rigetto. Nel corso della settimana passata il dottor Blaiberg ha manifestato segni di grande stanchezza, ma è apparso subito chiaramente che egli soffriva a causa del fegato, e non del cuore». *(Ansa)*

ULTIMA ORA

Barnard dopo la visita dichiara: «Non posso dire nulla di nuovo»

Città del Capo, 13 giugno.

Un bollettino dell'ospedale «Groote Schuur», pubblicato dopo che Blaiberg è stato visitato da Barnard, annuncia: *«Il miglioramento nelle condizioni del dottor Blaiberg si mantiene. L'epatite non è peggiorata».* E' la prima volta che le complicazioni al fegato subite da Blaiberg vengono definite epatite. Barnard, dopo la visita ha dichiarato: *«Blaiberg è stato curato perfettamente. Non posso dire nulla di nuovo rispetto a quanto è già stato detto».* *(Ansa)*

I lavoratori dei quotidiani in sciopero venerdì e sabato

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 giugno.

(g. f.) E' stato confermato oggi, in mancanza di qualsiasi fatto nuovo, lo sciopero di quarantotto ore proclamato per i giorni 14 e 15 dai sindacati dei lavoratori poligrafici dipendenti dai giornali quotidiani e dalle agenzie di stampa. Venerdì prossimo, pertanto, non dovrebbero uscire i giornali del pomeriggio, sabato non dovrebbero essere pubblicati i giornali del mattino e del pomeriggio, domenica non dovrebbero uscire i quotidiani del mattino.

Per le agenzie di stampa l'astensione avrà luogo dalle 7 di venerdì alle 7 di domenica. Gli impiegati amministrativi sospenderanno il lavoro nei giorni di venerdì e sabato.

La normalità sarà ristabilita completamente a partire da domenica. I sindacati si riuniranno nei primi giorni della prossima settimana per deliberare altre manifestazioni.

Accordo per i cementieri

Roma, 13 giugno.

(g. f.) Non vi saranno altri scioperi nel settore cementiero. Un accordo è stato raggiunto fra le parti al termine di laboriosi negoziati. La delegazione industriale ha accolto le richieste dei sindacati soprattutto per quanto riguarda i premi di produzione.

EPOCA
ora in edicola, è un numero eccezionale
tutto a colori dedicato a
BOB KENNEDY
Le fotografie che non avete mai visto e la cronaca che non avete mai letto né ascoltato sulla tragedia che ha sconvolto il mondo.
EPOCA
Arnoldo Mondadori Editore

La ripresa della campagna elettorale negli Stati Uniti

Rockefeller ha offerto a Jacqueline il seggio di Bob Kennedy in Senato?

La voce non è confermata - Secondo altri il governatore di New York (al quale spetta la nomina di chi deve succedere al senatore defunto) sceglierebbe un esponente negro del movimento per l'eguaglianza razziale - Le primarie del Texas vinte, per i democratici, da Connally, un kennediano

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 12 giugno.

Il massiccio intervento del repubblicano Rockefeller nella campagna elettorale è oggi, insieme alla riconferma da parte di Johnson di rinunciare alla presidenza, il fatto più rilevante della situazione politica.

Con il suo discorso diretto alla Nazione sulla rete radiotelevisiva della C.B.S. il governatore dello Stato di New York ha attaccato per così dire su un duplice fronte; da un lato si propone di strappare al rivale Richard Nixon il vantaggio che questi ha acquisito attraverso le «primarie» (vantaggio reso più notevole dall'appoggio di cui l'ex vice di Eisenhower gode da parte dell'apparato del suo partito), e dall'altro intende agire su quella parte dell'opinione pubblica che finora considerava come portavoce dei propri ideali Robert Kennedy, conquistando a se stesso le simpatie della gente di colore e in genere di coloro che desiderano un profondo rinnovamento della società americana.

Jacqueline Kennedy fotografata ai funerali del cognato Robert (Telef.)

Particolarmente interessante, sotto questa luce, è la decisione che Rockefeller deve prendere nei prossimi giorni. Nella sua qualità di governatore dello Stato di New York, gli spetta infatti, secondo la Costituzione degli Stati Uniti, il compito di nominare il successore dell'ucciso Robert Kennedy, che era appunto senatore per lo Stato di New York, al seggio in Campidoglio.

Nei giorni scorsi è circolata la voce, peraltro priva di qualsiasi conferma, che come gesto di omaggio alla memoria del senatore assassinato avrebbe offerto il seggio a Jacqueline Kennedy. Ora si propende a credere (secondo quanto la National Broadcasting Company afferma di aver appreso «da fonte attendibile, ma non ufficiale») che la scelta per la successione di Robert Kennedy sarebbe caduta su un negro, James Janner, ex direttore del movimento per l'eguaglianza razziale. Interpellato dai giornalisti, Janner ha tuttavia dichiarato di essere completamente all'oscuro in merito a questa possibilità.

Nelson Rockefeller ha comunque raccolto la bandiera di Robert Kennedy, non solo affermando la sua preoccupazione per l'America dei poveri, dei negri e dei giovani, ma anche recandosi stamani a Watts, il quartiere negro di Los Angeles, in mezzo alla folla. «Rocky», come tutti gli aspiranti alle candidature presidenziali, è protetto da agenti del servizio segreto in seguito alle decisioni del Presidente prese dopo l'uccisione di Robert Kennedy.

Nelle «primarie» del Texas i democratici hanno scelto il governatore John Connally, che fu amico e collaboratore del presidente Kennedy; questi ha ottenuto il controllo della delegazione del suo stato alla convenzione democratica. In campo repubblicano le «primarie» sono state vinte dal senatore John Tower.

Alla Casa Bianca si è tenuto stamane un incontro fra il Presidente ed il senatore democratico del Minnesota, McCarthy, che riprenderà domani la campagna elettorale con un discorso alla televisione. Il colloquio, che si è protratto per una quarantina di minuti, ha avuto soprattutto per oggetto la guerra nel Vietnam ma ha dato modo ai due uomini di dibattere anche altri problemi come il modo di condurre le trattative di Parigi, questioni economiche e fiscali ed altre. Malgrado le profonde divergenze che dividono il senatore del Minnesota dal Presidente soprattutto per il Vietnam, il colloquio si è svolto, secondo quanto ha riferito un portavoce della Casa Bianca, «con la massima cordialità».

vice

1928 voti a Bob Kennedy nelle «primarie» dell'Illinois

Il fratello Edward, che non era iscritto, ha avuto 2000 voti

Washington, 12 giugno.

Il nome di Robert Kennedy è stato scritto da circa 2000 elettori dell'Illinois sulle schede delle primarie svoltesi ieri. Con il sistema del «write-in vote» gli elettori hanno anche votato per Edward Kennedy, in una competizione elettorale nella quale i candidati in lizza avevano evitato una partecipazione diretta in omaggio alla memoria di Robert Kennedy.

In base alla facoltà che l'elettore delle primarie americane ha di iscrivere il nome del candidato preferito anche se non appare sulla scheda, sono stati conteggiati esattamente 1928 voti per lo scomparso Bob Kennedy. In complesso i nomi dei due fratelli Kennedy, Edward e Bob, hanno ricevuto più di 4000 voti.

Da notare che l'unico superstite dei fratelli Kennedy, Edward che è considerato l'erede degli ideali politici dei fratelli assassinati, non ha fino a questo momento annunciato e nemmeno lasciato intendere una sua intenzione di entrare in lizza nella competizione per la Casa Bianca. Le preferenze espresse oggi nell'Illinois con il sistema del «write-in vote» sono destinate a provocare una grande impressione psicologica negli Stati Uniti.

Anche Eugene McCarthy, candidato della sinistra democratica, s'è visto attribuire quasi 2000 voti con lo stesso sistema di scelta diretta degli elettori. *(A. P.)*

Sirhan rifiuta l'avvocato che difese Jack Ruby

Los Angeles, 12 giugno.

La questione della difesa di Sirhan Sirhan, l'uccisore di Robert Kennedy, è ancora in alto mare. Sirhan, che deve ricomparire il 28 giugno davanti al Tribunale, chiede che la sua difesa sia assicurata da un paio di «grossi nomi» del mondo forense americano ma ha dichiarato che non accetterà, se gli venissero offerti, i servigi di due dei più eminenti avvocati del Paese: Melvin Belli e Lee Bailey. Il primo è stato il difensore di Jack Ruby, l'uomo che uccise Oswald. Bailey è stato il brillante difensore del dottor Samuel Sheppard, che è riuscito a far assolvere dall'accusa di aver assassinato la moglie, dopo un processo che ha fatto scalpore.

Nella sua cella nell'infermeria del carcere di Los Angeles, Sirhan passa il tempo leggendo volumi di scienze occulte. Egli si rifiuta di leggere i giornali, come è suo diritto (radio e televisione sono invece proibite). Da ieri, il giovane viene sottoposto ad esami psichiatrici. Il risultato di tali esami sarà comunicato soltanto all'avvocato difensore il quale, nel corso del processo, potrà farne l'uso che giudicherà migliore.

Si sa che Sirhan ha chiesto a L. A. Wirin, legale dell'Unione delle libertà civili americane, di fargli riavere i 400 dollari che gli sono stati sequestrati all'atto dell'arresto. *(Ansa)*

Chiesta l'estradizione per l'uccisore di King

L'ambasciata americana a Londra consegna al «Foreign Office» un fascicolo con le prove contro Ray

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 12 giugno.

Il *Foreign Office* ha oggi ricevuto dalla Ambasciata americana a Londra un grosso fascicolo intitolato «James Earl Ray». Ray è il presunto assassino del *leader* negro americano Martin Luther King: e il fascicolo contiene le prove più importanti a suo carico. E' un altro passo nella lunga e complessa procedura per l'estradizione. James Earl Ray, arrestato sabato all'aeroporto di Londra, è adesso in una prigione di questa capitale, quella di Wandsworth, sorvegliato giorno e notte da due poliziotti.

Il *Foreign Office*, cioè il ministero britannico degli Esteri, studierà la pratica e la passerà al ministero dell'Interno. Se tutto sarà in regola, questo dicastero sottoporrà la richiesta americana di estradizione a un magistrato. A questo punto, — forse la settimana prossima — si avrà un dibattimento legale in cui gli avvocati dell'Ambasciata americana dovranno convincere il giudice che le prove contro Ray sono sufficienti da giustificarne la consegna agli Stati Uniti.

Questa fase potrebbe concludersi la prossima settimana: ma se ne aprirà poi un'altra. Se il magistrato concederà l'estradizione, Ray avrà diritto a quindici giorni di tempo per appellarsi contro la sentenza. L'esame della sua domanda potrebbe durare qualche settimana. Frattanto, la Procura inglese dello Stato deciderà se processare Ray per i due reati qui attribuitigli: possesso di un passaporto falso e di una rivoltella carica. L'incriminazione formale è già stata fatta. **m. ci.**

Un giovane voleva uccidere il sindaco di New York?

Fermato mentre, armato di coltello, cercava di entrare in municipio

New York, 12 giugno.

Speciali misure di sicurezza sono state disposte per proteggere il sindaco di New York, John Lindsay, dopo che un giovane fermato sulla scalinata del municipio era stato trovato in possesso di un coltello da cucina con una lama lunga 18 centimetri. L'arrestato, Carlos Valle, ha detto che voleva vedere il sindaco ma non ha voluto spiegare il motivo. Quando gli agenti gli hanno impedito di entrare nell'edificio ha dato in escandescenze ed ha cercato di opporre resistenza. E' stato ricoverato in un ospedale psichiatrico. *(A. P.)*

Portava al lavoro migliaia di persone

Treno carico di operai s'incendia presso Londra: 1 morto, 13 feriti

(Nostro servizio particolare)
Londra, 12 giugno.

Uno dei treni che ogni giorno fanno la spola tra Londra e i centri vicini, portando migliaia di operai e impiegati che lavorano nella capitale, si è incendiato questa mattina a Saint Albans, una quarantina di chilometri a Nord della City. Molti passeggeri, vinti dal panico, sono balzati a terra dal convoglio in corsa: uno è morto e tredici sono stati feriti.

Le fiamme si sono sviluppate nel locomotore ed hanno avvolto in breve le prime carrozze. Un fumo acre ha invaso gli scompartimenti, quindi i viaggiatori hanno visto il fuoco lambire i finestrini. «La gente — ha raccontato uno degli scampati — *ha cominciato a gridare e ad ammassarsi verso le uscite. E' successo tutto molto rapidamente. Qualcuno ha tirato subito il segnale d'allarme, ma è trascorso forse un minuto prima che il treno si fermasse; ed è in questa fase che è successa la tragedia. Le lamiere delle carrozze scottavano, per respirare io e molti altri tenevamo il fazzoletto alla bocca. I passeggeri hanno spezzato i vetri e hanno cominciato a gettarsi fuori».*

Quando il convoglio s'è arrestato, lungo la massicciata giacevano decine di persone. Una era morta, ed è un giovane di 25 anni, Geraint Tibot Jones, figlio di un sergente di polizia. Una donna, semisoffocata, è stata salvata con la respirazione artificiale.

Tredici passeggeri, come si è detto, sono stati ricoverati in ospedale per ferite più o meno gravi, parecchi hanno i polsi o le caviglie fratturati. L'incidente di Saint Albans susciterà molte polemiche in Gran Bretagna ed è probabile che se ne discuta anche ai Comuni. In questi ultimi anni vi è stato un numero inspiegabile di incendi sui locomotori: solo nel 1966, l'ultimo anno di cui si hanno a disposizione le statistiche, 230 hanno preso fuoco. **c. c.**

Dubcek oggi a Budapest per il trattato d'amicizia

Praga, 12 giugno.

Una delegazione del partito e del governo cecoslovacco si recherà domani a Budapest per firmare un trattato di amicizia, di cooperazione e di assistenza reciproca con il governo ungherese. A capo della delegazione sarà il primo segretario del partito comunista, Alessandro Dubcek, e ne faranno parte il primo ministro e membro del Comitato centrale del Praesidium, Oldrich Cernik, il ministro degli Esteri, Jiri Hajek, il ministro della Pianificazione nazionale per l'economia, Frantisek Vlasak, e altri funzionari. *(Ansa)*

ROBERT F. KENNEDY

A ricordo del Senatore Robert Francis Kennedy, la Euronummus - Milano ha realizzato una emissione speciale aurea commemorativa in sei formati.

Il primo esemplare aureo sarà presentato alla Signora Ethel Kennedy.

Nella Foto: Il diritto della emissione aurea con l'effigie del Senatore Robert F. Kennedy. —

Pellicceria F.lli GIORGI
PRENOTATE ORA E PAGHERETE IN STAGIONE, AVRETE OGGI DEI PREZZI ECCEZIONALI
Via S. Francesco da Paola 18 (p. terreno), telef. 535.829 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.173 - Torino
Via Cavour 3, telefono 26.80 - Vercelli

MESE DEL BAULE
AVOGADRO VIOLETTA
UNICA SEDE - VIA PO 55
Sconto Dipendenti FIAT - Tess. ENAL

BAULE RECLAME	L. 3.590
BAULE MACCHINA . . .	» 4.290
CASSA AMERICA	» 5.590
KOFFER ANTITARME . . .	» 6.590
LAMIERA VIAGGIO . . .	» 7.990

Borse camoscio e nappa L. 1490-1890 - Vera tartaruga L. 2990 - Vera ricercata L. 4990 - Vero coccodrillo L. 12.900 Valigia fibrone L. 790 - Lavabile L. 1790 Napal Avio L. 3590 - Guanti L. 590-890 - Diplomatiche L. 890 - 24 ore L. 1990 - Sottobraccio L. 990-1890 - Porte dollari cinghiale L. 590 - Cinture coccodrillo L. 1590 - Parure L. 990 - Necessaire L. 490-890 - Astucci manicure, lavoro, porta gioie e migliaia di articoli regalo ad ogni prezzo
DETTAGLIO - INGROSSO

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Alfieri: ore 21,15 Gipo Farassino con le sue canzoni.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Gli amanti timidi», di Goldoni.

Alcione: Rivista Aurelio Aurelli - Jenny Giordana, Gr. 16,15 e 21,15.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,45 Corsa al galoppo; Premio Dora Baltea, lire 1.500.000.

Al Bugalullo (Cavoretto 2, 678.978) **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): compl. Baby Luna; c. J. Coralio; 21
Apollo Palace: chiusura estiva.
Augustus: ore 21 Chi co cha.
Blechenduait Lutrario: ore 16 e 21 Mario Zelinotti.
Castellino: 16 e 21 Nuccio Nicosia.
Chalet Valentino: 16-21 Sergio Nardi
Club 84: ore 16 e 21 Pierfilippi.
Eden (Pr. Amedeo 20): ore 16 e 21 i Faraoni.
Garden (cap. 52 sbarrato): ore 16 e 21 i Discoboli.
Gaudio Danze: chiuso.
Gay Danze: 16 e 21 due orchestre.
Giardino Bella Arti: 16 e 21 i Pirati.
Hollywood Estivo: 16-21 Copaine 68
La Perla: ore 16 e 21 L'Elite.
Mussaut: ore 16 e 21 Gli Sparvieri.
Principe: ore 16 e 21 Silvano Silvi.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Voom Voom: ore 21 Show Men Nicolas Nils.

Abat-jour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Al Bagatto Whisky a gogo più: ore 16 e 21.
Carrice, Sacchi 16, 531.528: 16-21.
Holiday (Vinz, 3, 511.735): 16-21.
Villa Gay: discoteca ore 16 e 21 con giardino.
Lido Estivo (Moncal, 422): 16-21.
Whisky Notte (687.563): Samurai; ore 16 e 21.
Piscina del Sole Gogo - Rist. Hotel (str. S. Mauro, 1, 521.888): 16-21.

BLECHENDUAIT LUTRARIO
Ore 16 e 21
Mario Zelinotti
DOMENICA
Remo Germani
(Se maltempo, locale coperto)
«Noi ci rinnoviamo sempre»

Danze LA PERLA
Domani venerdì elegante; tutto TANGO VALZER POLKA MAZURKA
NINO GALLO
annuncia il cantante di tutti i tempi
GIUSEPPE NEGRONI
in CANZONI D'OPERETTA
Alessandro ZOPPI - Giovanni MASSE
(Cavalieri in abito scuro)

Danze LA PERLA
Ore 16: Tratt. tutto per i giovani
Ore 21: SERATA A PREMI, con
L'ELITE

Danze PRINCIPE
Ore 16: Tratt. tutto per i giovani
Ore 21: SERATA A PREMI, con
SILVANO SILVI
Unica direzione M.° NINO GALLO

LAS VEGAS
Corso Moncalieri 145 - t. 683.666
«Il nuovo chic di Torino»
Questa sera, ore 21
I NUOVI SELVAGGI
Domenica 16, ore 16 e 21
ORNELLA VANONI

Danze CASTELLINO
Ore 16 e 21: Trattenimento con
Nuccio Nicosia

DANZE CLUB 84
Giardino estivo e Salone invernale
Ore 16 e 21
PIERFILIPPI

AUGUSTEO
Ore 16 e 21: GLI EPOQUE
CHI CO CHA e MIRANDA
Domani SERATA ELEGANTE
VALZER, TANGO, MAZURKA, POLKA

MACK 1
Carignano 11, tel. 535.352: 16 - 21
THE TRIP

LE GRILLON
Danze - Rist. Fassio - Nichelino
Oggi, ore 15,30 e 21
THE JOKERS

LE CASCINE
Ristorante - Stupinigi, t. 902.581
Tutte le sere: COMPLESSO
ROUGE et NOIR

GAY
SCUOLA DANZE - Via Pomba 7
Ballo = Galateo e buone maniere
Tratten. 16,45-21 - Nuovo Compl. orch.

CHALET
Ore 16 e 21: SUCCESSO di
S. NARDI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

All'Approdo maestri italiani.
Alla Mimosa Paulucci; guazzi 1929-1932 (piazza San Carlo 175).
Arte Antica (Matteotti 40): Grandi Maestri dell'incisione XV-XVIII sec. Dürer, Leydan, Callot, Rembrandt.
Galatea: dipinti di Bacon, De Chirico, Ernst, Klee, Manzù.
Galleria d'Arte moderna (v. Magenta 31): Mostra «L'incisione europea dal sec. XV al sec. XX». Aperta tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.
Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Pittori contemporanei; 10-13; 16-20.
La Bussola (v. Po 9): 5 pittori del nostro tempo (Aillaud, Arroyo, Bonalli, Ceminati, Recalcati). 11-13, 16-19.
Sala Bolaffi (Roma 116, 532.592): Mostra filatelica di San Marino. Or.: 10-12,30; 16-19,30. Ingresso libero.
Torre (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Mendino, disegni e caramelle.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 10 - 12; 15 - 18.

Museo dell'Automobile
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 19
Mirepista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino a 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Eva - La verità sull'amore» Sabina Bartham, Franz Matter, René Deltgen, Vietato 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
Astor: «Rosa rossa per il Führer» James Daly, A. M. Pierangeli, col.
Cenisio: «Carnet per un morto» con Jean-Claude Berca, Marilù Tolo, Perrette Pradier, a colori.
Cristallo: «Helga» in eastmancolor, con Ruth Gassman, Eberhard Mondy. Orario: 14,15; 15,50; 17,30; 19,10; 20,40; ultimo spett. 22,30.
Doria: «L'errore di vivere» Albert Finney, Liza Minnelli, Viet. anni 14.
Gioiello: «Stimulantia», un film di Ingmar Bergman, con Ingrid Bergman, Gunnar Bjornstrand, Harriet Andersen. Inizio film ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ideal: «Capriccio all'italiana» techn. Ira Fürstenberg, Walter Chiari, Franchi, Ingrassia, Modugno, Totò, tech.; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux: «Per il re, per la patria e per Susanna» J.P. Cassel, M. Dubois, col.
Metropoli: «L'astronave degli esseri perduti» col. J. Donald, B. Shelley.
Nazionale: «La maledizione di Frankenstein» techn. scope, P. Cushing, S. Dembesq. Viet. anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «Io, una donna» con Essy Persson, Jorgen Reenberg, Viet. 18.
Romano: «Il mio amico il diavolo» con Peter Cook, Dudley Moore, Raquel Welch, colori, Viet. 18. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittoria: «Quei fantastici pazzi volanti» Therry-Thomas, Troy Donahue, Gert Fröbe, Daliah Lavi, a colori.

Alfieri: «Darling» con D. Bogarde, L. Harvey, J. Christie. Apert. ore 16. Ore 21 recital di Gipo Farassino.
Ariston: «Grazie zia» Lisa Gastoni, Lou Castel, G. Ferzetti, Viet. 18.
Arlecchino: «Banditi a Milano» in technicolor, scope, con Gian Maria Volonté, Tomas Milian, M. Lee.
Augustus: «Il mondo è pieno... di papà» Sandra Dee, George Hamilton, panavision, metrocolor. Orario: 14,30; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30.
Capitol: «Il lungo coltello di Londra» Christopher Lee, M. Lee, col.
Torino: «Io, due ville, quattro scocciatori» Louis De Funès. Non vietato.

Centrale-Essai (t. 540.110): «Weekend (Una donna a un uomo da sabato a domenica)» di J. L. Godard, colori, con Mireille Darc, Jean Yanne. Vietato 18. Orario: 10,15; 12,20; 14,25; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Alexandra: «I selvaggi» technicolor, Peter Fonda, Nancy Sinatra, V. 16.
Colosseo: «Luana, la figlia della foresta vergine» M. Chen, G. Saxon, E. Marandi, a colori.
Fiera: «I selvaggi» technicolor, con Peter Fonda, Nancy Sinatra, V. 18.
Fiamma: «Jim l'irresistibile detective» sc. tech. K. Douglas, S. Koscina.
Hollywood (851.904): «Non aspettare Django, spara» techn. scope, con Sean Todd; segue «Tom e Jerry» a colori. Apert. ore 15; ult. 22,45.
La Perla: «Sequestro di persona» F. Nero, C. Rampling, F. Wolff, col.
Maffei: «Matt Helm nell'imboscata» techn. sc. Dean Martin, Senta Berger.
Massimo: «Matt Helm nell'imboscata» techn. sc. D. Martin, S. Berger.
Orfeo: «Quella sporca dozzina» con Lee Marvin, Ernest Borgnine, Robert Ryan, techn. Viet. anni 14. Orario: 14; 16,45; 19,15; ultima ore 22.
Principe: «Bukaroo, il Winchester che non perdona» con Dean Read, Monica Bugger, a colori.
Statuto: «Satanik» techn. scope, con M. Konopka, L. Montini, Viet. 14.

Adriano: «Cinque per le gloria» tech. Stewart Granger, Mickey Rooney.
Alcione: «I due gladiatori» technic. e Rivista Aurelio Aurelli - Jenny Giordana: orario: 15; 18; 21,15.
Alpi: «Marinai in coperta» techn. con Little Tony, S. Rosin.
Regina: «Violence» techn. T. Laughlin, E. James, J. Russell, Viet. 18.

Cravesana (v. Avogadro 3, 530.493) «Come le foglie al vento» R. Hudson, L. Bacall, D. Malone, col. Ap. 15.
Milano: «Ringo del Nebraska» col.
Nizza: «La guerra segreta» Gassman, Bouvril
Olimpia: «Grido di vendetta» col.
Po: «Ramon il messicano» techn.
P. Nuova: «Gli invincibili 3» colori, e «Le sedicenni» colori.
S. Secondo: «Il grande sentiero» techn. panavision, Widmark, Baker.

Agnelli: «I 2 parà» Franchi, Ingrassia: «Trionfo di Tom e Jerry» col.
Delle Rose: «Il colonnello Von Ryan» colori, con Frank Sinatra.
Giardino: «Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes» in technicolor, scope, G. Lollobrigida, J. Ferrer.
Mignon: «Piano piano, non t'agitare» T. Curtis, C. Cardinale, technic.

Diana: «Bill il taciturno» colori.
Doria: «Le vedove allegre» colori, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Ilonia: «Le scatenate» V. Gassman.
Umbria: «Goliath schiava ribelle» con Gordon Scott, colori, e «Carabina Shut» Lex Barker, colori.
Valdocco: «Spada degli Orleans» col. e «Tre colonnelli contro Cecile».

Alba: «Marinai in coperta» technicolor, Little Tony, S. Rosin.
Ambra: «I tre ufficiali del signor Duval» Louis De Funès, Mireille Darc.
Apollo: «Vivere per vivere» techn. A. Girardot, Y. Montand, regia Lejouch. Viet. 14. Ap. 16; ult. 22,30.
Colosseo: «Vajes con Dios, Gringo» col.: «Addio Lara» col. G. Chaplin.
Edera: «Due assi nella manica» con Tony Curtis, Virna Lisi, technicolor.
Lucento: «Tutto per tutto» techn. M. Damon, Ireland, Sancho, Randall.
Luce: «Tamburi ad ovest».
Luisa: «Non sono più guaglione» S. Koscina, Tina Pica, e «Zorro contro Matilde» tec. A. Steele, Serato.
Lutrario: «Oggi a me, domani a te» technicolor, con Henry Fonda.
Splendor: «Una colt, 5 dollari, una carogna» techn. scope, P. Mills, W. Clift; segue «Tom e Jerry» colori.

ALPIGNANO
Doria: «Nel sole» con Al Bano, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

BEINASCO
Italia: «7 donne per i Mac Gregor» techn. scope, D. Bailey, A. Vitry.

DRUENTO
Oratorio: «Giuramento dei Sioux» col. «Bagliori nella giungla» Tarzan.

MAPPANO
Jolly: «Cantante del Luna Park» colori, con Elvis Presley.

MONCALIERI
Castello: «Angelica, regazza jel» con Romy Schneider, Jean-Paul Belmondo, Michèle Mercier, a colori.
Excelsior: «Alle donne piace ladro» J. Coburn, C. Spary, col. Apart, 14.
Italia: «Indovina chi viene a cena» colori, S. Tracy, Sidney Poitier, K. Hepburn (Pr. Oscar 1968). Ap. 14.
Nazionale: «Wanted Johnny Texas» col. «SOS Stanlio e Ollio». Ap. 14.

ORBASSANO
Moderno: «Quando dico che ti amo» con Tony Renis e Lola Falana.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «I combattenti della notte» sc. col. Y. Brynner, K. Douglas.

POIRINO
Italia «I nostri mariti».

SETTIMO
Oratorio: «Cordura» technicolor, con Gary Cooper, Rita Hayworth.
Beccaris: La notte è fatta per rubare.
Moderno: «I 5 della vendetta» scecol.

TESTONA
Fulgor: «Cuore matto, matto da legare» Little Tony, Eleonora Brown.

al DORIA il salotto di Torino
UN AUTENTICO TRIONFO DI PUBBLICO E CRITICA
Quando il lusso soffoca... il successo brucia... l'amore trionfa
albert finney
L'ERRORE di VIVERE
colin blakely · billie whitelaw · liza minnelli
UN FILM UNIVERSAL
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

SUCCESSO ALL'IDEAL
Un formidabile complesso di attori eccezionali - Un film allegro comico divertentissimo
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
"Capriccio all'italiana"
IRA FÜRSTENBERG · WALTER CHIARI
FRANCO FRANCHI e CICCIO INGRASSIA
DOMENICO MODUGNO e con TOTÒ
MAURO BOLOGNINI · MARIO MONICELLI
PIER PAOLO PASOLINI · STENO
IL FILM NON E' VIETATO
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

STREPITOSO SUCCESSO al METROPOL
L'ASTRONAVE DEGLI ESSERI PERDUTI
UN GROVIGLIO DI TERRORE E DI MISTERO IN UN RACCONTO DEL MAESTRO DELL'THRILLING

NUOVO Fortino
VIA CIGNA 37
PETER SELLERS
BRITT EKLAND
IL MAGNIFICO BOBO
TECHNICOLOR

SUCCESSO AL CINEMA CENTRALE D'ESSAI
Via C. Alberto 27, tel. 540.110
MAGNA presenta UN FILM DI JEAN-LUC GODARD
UNA DONNA E UN UOMO DA SABATO A DOMENICA
con MIREILLE DARC, JEAN YANNE
UNA SFERZATA SELVAGGIA ALLA CIVETTA CIVILTÀ DEL BENESSERE
UN PUGNO NELLO STOMACO PER CHI VIVE ANCORA DI ILLUSIONI...
IL FILM DELLA CONTESTAZIONE GLOBALE AL SISTEMA
PER IL QUALE È VIETATO VOLTARSI DALL'ALTRA PARTE
EASTMANCOLOR SCOPE

CRISTALLO
EURO INTERNATIONAL FILMS
UN FILM SULL'EDUCAZIONE SESSUALE
UNA DONNA E UN UOMO DA SABATO A DOMENICA
HELGA
dalla sfera intimissima di una giovane donna
• I PROBLEMI SESSUALI
• IL CONCEPIMENTO
• LA FECONDAZIONE
• LA NASCITA
EASTMANCOLOR
A CAUSA DI MALORI VERIFICATISI TRA IL PUBBLICO DURANTE LA SCENA DEL PARTO, IL CINEMA HA MESSO A DISPOSIZIONE DEGLI SPETTATORI UN SERVIZIO DI INFERMERIA ALL'INGRESSO.

ORFEO
SEMPRE GRANDI FILM!
OGGI
il più grande film del 1968
QUELLA SPORCA DOZZINA
PER LA CORRENTE STAGIONE CINEMATOGRAFICA QUESTO FILM NON SARA' PRESENTATO IN NESSUN ALTRO CINEMA DI TORINO
METROCOLOR

Domani al REPOSI
Una missione impossibile: impadronirsi dell'arma più micidiale della seconda Guerra mondiale
TONY FRANCIOSA
ANNIE GIRARDOT
ANNIE CORDY
SPIE OLTRE IL FRONTE
UN FILM UNIVERSAL

AL CINEMA ARLECCHINO
sempre i migliori film scelti dalle grandi prime visioni!
BANDITI a MILANO
una realizzazione purtroppo straordinariamente vera!
GIAN MARIA VOLONTÉ
MARGARET LEE · TOMAS MILIAN
REGIA DI CARLO LIZZANI
PRODOTTO DA DINO DE LAURENTIIS
TECHNICOLOR | TECHNISCOPE

AMBROSIO
IL FILM DEL GIORNO!
GIOVANI GENITORI E LA SCUOLA NON VI HANNO MAI DETTO LO TROVERETE IN QUESTO FILM
UNA APPASSIONANTE LEZIONE SULL'AMORE E SULLA VITA
È UN FILM EDUCAZIONE SESSUALE
INORRIZZATO ALLE DONNE
EVA
la VERITÀ sull'AMORE
PER LA SCABROSITÀ DELL'ARGOMENTO E LA TOTALE NUDA VERITÀ DELLE IMMAGINI SI SCONSIGLIA LA VISIONE ALLE PERSONE PARTICOLARMENTE SENSIBILI
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

NUOVO ROMANO
HUMOUR ALL'INGLESE
il mio amico il diavolo
RAQUEL WELCH
TECHNICOLOR

NAZIONALE
AMORE E MORTE
LA MALEDIZIONE DEL FRANKENSTEIN
TECHNICOLOR

GIOIELLO
STORIE SVEDESI «STIMOLANTI»
INGRID BERGMAN + INGMAR BERGMAN = STIMULANTIA

GRANDE SUCCESSO al REPOSI
IL FILM PER LE DONNE... CHE INGUARDA AGLI UOMINI COSA NON HANNO MAI VISTO
E UN FILM EDUCAZIONE SESSUALE
INORRIZZATO ALLE DONNE
ore 15,45
galoppo
Ai primi giochi anche per i centri bimbi ci sono i cavallini su cui cavalcare

Per improrogabili impegni di programmazione del Cinema Cristallo e per speciale concessione della Euro International Films
DOMANI al Cinema ARLECCHINO
ECCEZIONALMENTE IN PRIMA VISIONE
l'ultimo grande importante film della stagione
SEMBRAVA UN PICCOLO FILM E' DIVENTATO IL PIU' GRANDE DI TUTTI
...CI SI SBELLICA DALLE RISA PER UN'ORA E MEZZO
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta MICHEL SIMON
IL VECCHIO e il bambino
ROGER CAREL
PAUL PREBOIST
LUCE FABIOLE
nel ruolo del bambino
ALAIN COHEN
con la partecipazione di CHARLES DENNER
regia CLAUDE BERRI

DIVERTENTISSIMO all'AUGUSTUS
SANDRA DEE
GEORGE HAMILTON
il MONDO È PIENO... DI PAPÀ
PANAVISION - METROCOLOR
NON VIETATO

• Hollywood
STREPITOSO SUCCESSO
NON ASPETTARE DJANGO SPARA
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
NON VIETATO

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

11 —: **Santa Messa.**
12 —: **Missioni camilliane in Estremo Oriente.**
12,30: **«Sapere: La terra nostra dimora».**
13 —: **«In auto».**
13,30: **Telegiornale.**
14 —: **Reggio Emilia:** Incontro di tennis Italia-Urss per la Coppa Davis.
17 —: **«Il teatrino dei giovedì: Tuttipupi», storie di pupazzi per i più piccini.**
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi: «Teleset», cinegiornale.**
18,55: **Messa per il Corpus Domini celebrata dal Papa.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Giustizia di provincia»,** riduzione televisiva di Theodor Schubel dai racconti di Cecov. Produzione della tv tedesca. La sceneggiatura unisce tre racconti ambientati in un tribunale della provincia russa.
22,30: **«Knud: un esploratore d'altri tempi», documentario.**
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

17 —: **«Bellinda e il mostro»,** fiaba teatrale di Bruno Cicognani, con Fosco Giachetti e Gianna Raffaelli.
18,25: **Concerto sinfonico** diretto da Aldo Ceccato e Thormina. Pianista Eduardo Vercelli. Musiche di Zilno, Rachmaninoff e Dvorak (Sinfonia «Dal nuovo mondo»).
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **Saint Vincent: «Un disco per l'estate»,** prima serata della rassegna di musica leggera presentata da Gabriella Farinon e Pippo Baudo. Partecipano Sandra Mondaini, Franca Valeri, le gemelle Kessler e Alberto Lupo.
22,30: **«Le bambole parlanti»,** intervista con l'agente Max Smart.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17,30: «Dagli Appennini alle Ande», film di Folco Quilici, con la Rossi Drago; 19,15: Minimondo; 20,20: Niger, giovane repubblica; 21,25: Telegiornale; 21,40: Realtà '68; 22,40: Lugano: Festival della canzone.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Orchestra diretta da Les Baxter e Caravelli
7,00 Musica stop
7,47 Pari e dispari
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino, con Dino, A. Spinaci, G. Paoli, M. Paris, Milva, P. Bongusto, G. Cinquetti, S. Endrigo
9,06 Musica per archi
9,30 Santa Messa in rito romano, in collegamento con la Radio Vaticana
10,15 Le ore della musica
11,30 Antologia musicale
12,00 Contrappunto
12,26 Sì o no
13,00 Giornale radio
13,15 La corrida. Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
14,06 Zibaldone italiano. Nell'intervallo (ore 15,00): Giornale radio
15,45 I nostri successi
16,00 Il programma per i ragazzi: Gli amici del giovedì
16,30 Il sofà della musica
17,30 Intervallo musicale
18,00 Cinque minuti di inglese
18,05 Gran varietà - Spettacolo con R. Vianello
19,15 «Le avventure di Nick Carter», di Adolfo Moriconi e Jean Marcillac - XI episodio
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Operetta edizione tascabile - «L'acqua cheta» di Giuseppe Pinto - Orchestra e Coro diretti da Cesare Gallino
21,00 Elogio della campagna
21,10 Canti e danze popolari della Cecoslovacchia. Orchestra della Radio di Brno
22,15 Concerto del violinista David Oistrakh e della pianista F. Bauer - Musiche di Sibelius, Schubert, Prokofiev
23,00 Giornale radio - Benvenuto in Italia

SECONDO

6,30 Prima di cominciare - Musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,45 Biliardino a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 Silvana Pampanini vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Signori l'orchestra
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,35 Album musicale
10,00 «Schiavo d'amore» - Romanzo di William Somerset Maugham - XVIII puntata
10,20 Giornale radio
10,35 Il giradischi che
11,35 La busta verde - Conversazione settimanale di E. Della Giovanna e A. Salvatore
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,15 Fantasia musicale
13,00 Enzo Jannacci presenta: Enzo vietato
13,30 Giornale radio
13,35 Milva presenta: Partita doppia
14,00 Juke-box
14,45 Canzoni e ritmi
15,00 La rassegna del disco
15,15 Grandi cantanti lirici: soprano Virginia Zeani - basso Tancredi Pasero
16,00 Microfono sulla città: Murano
16,20 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica - Nell'intervallo (ore 18,30): Giornale radio
18,06 Oggi e domani - Programma musicale
19,36 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 Caccia alla voce - Gara musicale ad ostacoli presentata da P. Baudo
20,50 Successi italiani per orchestra
21,15 Dal Casinò di Saint-Vincent: Un disco per l'estate - Prima serata - Al termine: Giornale radio

TERZO

18,00 J. Brahms: Concerto in re magg. op. 77
18,48 M. Cara: Due Frottole
18,58 Ritratto di autore: R. Strauss
12,10 Haydn: Sonata in mi maggiore
12,26 Liszt: Variazioni sul Corale «Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen» da J. S. Bach; Dessau: Bach Variations
13,08 Antologia di interpreti
14,30 Musiche camoristiche di P. I. Ciaikowski: Tre Liriche dall'op. 6; Trio in la minore op. 50 per vl., vc. e pf.
15,30 W. Vogel: In memoria Battista Pergolesi, Recitativo ed Epitaffio per ten. e orch.; Maderna: Amanda, Serenata per orch. da camera
16,10 W. A. Mozart: Quartetto in sol magg. K. 387 per archi
16,56 Corriere del disco - Scriabin: Il Poema dell'estasi, op. 54
17,00 Musiche di M. Ravel e A. Caselia
17,20 Concerto del Quartetto Ungherese - Beethoven: Quar. in fa magg. op. 59 n. 1; Quar. in mi min. op. 59 n. 2
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta - Settimanale di attualità culturale
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 In Italia e all'estero, selezione di periodici italiani
20,30 «King Arthur» - Opera in cinque atti di Henry Purcell - Direttore F. Carnaciolo - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Rai - Note illustrative di G. Pugliese. Nell'intervallo (ore 22): Il Giornale del Terzo. Al termine: Shakespeare rivive nel rock - Rivista delle riviste

Si sceglie da stasera «Un disco per l'estate»

Famosi cantanti (che non cantano) alla quinta rassegna di St-Vincent

Sono in gara 24 motivi, dopo la lunga selezione alla radio - Gli interpreti sfilano su una passerella accompagnando coi gesti le loro voci, incise su nastro magnetico - Fra i personaggi più popolari Orietta Berti, Caterina Caselli, Iva Zanicchi, Gigliola Cinquetti - Prevale il genere sentimentale

La presentatrice Gabriella Farinon e Caterina Caselli a St-Vincent (f. Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)

Saint-Vincent, 12 giugno.

Con un'aria da neve che gela le orecchie si sceglie a Saint-Vincent «Un disco per l'estate». Lo si sceglie democraticamente. Ventiquattro canzoni sono giunte in finale, sopra un menù di cinquantasei che dal 21 aprile di quest'anno ci viene servito audiovisivamente due volte il dì per radio e per video. Un milione di elettori hanno partecipato alla selezione, spedendo per posta il loro voto.

Il maggior numero di suffragi — questa è una notizia confidenziale — è toccato a Orietta Berti nell'interpretazione di *Non illuderti mai*. Questo «mai» è un «mai» definitivo essendo con foga ripetuto ventiquattro volte nel giro di pochi versi. Se dovessimo giudicare degli umori dell'italiano medio che ha votato per la Berti, un po' prima e un po' dopo le elezioni generali, dovremmo concludere che siamo un popolo che non si fa proprio illusioni. Ma ci sono altri valori.

La canzone di Del Turco, *Luglio*, può essere emersa dall'inconscio nazionale sulla base delle inquietudini meteorologiche e delle speranze per un'estate meno conturbata di quel che sia stato sin qui il suo preludio. Ma ci sono altri segni degni d'essere interpretati: la lista dei candidati non eletti comprende un Lucio Dalla, il bolognese che con le sue mimiche surrealistiche imita cani, caproni e giocattoli meccanici. Ancora, tra gli esclusi leggiamo il nome di un dignitario della canzone come Gino Paoli, e di una Lara Saint Paul che a Sanremo apparve addirittura al fianco dell'immortale Armstrong.

Mi dicono gli esperti, e tra essi un intenditore come Cesare Bosio, che il pubblico radiotelevisivo non rappresenta tuttavia l'intero «campione» interessato ai destini della canzone; chi, infatti, radioascolta con assiduità? chi, accogliendo prima di andare a nanna l'invito della soave Gabriella Farinon, si prende la briga di scrivere cartoline all'Ente radiotelevisivo per indicare le sue preferenze in materia di canzoni? E' chiaro: sono, per lo più, i radioteleabbonati di mezz'età e di temperamento tranquillo (il Del Turco conseguì un grande successo, mesi fa, con *Un uomo tranquillo*).

In realtà le sorti d'una canzone si decidono al juke-box, mediante introduzione di gettoni nell'aposita feritoia: operazione, codesta, che s'attaglia maggiormente all'età giovanile che a quella matura. In sostanza «Un disco per l'estate» sarebbe una concelebrazione di valori musicali lodati da un certo tipo di pubblico, ricusati o ignorati dallo strato contestativo dell'utenza. Detto questo rimane il fatto che la competizione conserva un suo indubbio valore commerciale.

Il voto è espresso nelle tre serate da venti giurie (18 nelle sedi Rai-tv e due in altre località) composte di trenta persone ciascuna, le quali telefoneranno il loro giudizio a Saint-Vincent, immediatamente dopo l'esibizione. Esibizione più che altro atletica. In effetti, i cantanti a Saint-Vincent non cantano. Sfilano su una lunga passerella di materia plastica, che è stata allestita nella sala delle feste del Casinò. Quanto al canto, esso è registrato in nastro. Così il cantante non ha che da agitare mani, braccia, anche, torso e soprattutto bocca.

Le prove generali, avvenute tra ieri e oggi, sotto la direzione del regista Mario Landi (il regista di Maigret) davano l'impressione di un saggio ginnico stravagante. Si vedeva un onesto Mario Abbate (interprete di *E' 'n'amico l'ammore*, l'unica canzone napoletana in gara) — padre di nove figli — avanzare sulla passerella con romantica titubanza, muto. Si vedeva una Caterina Caselli ripetere il suo ben noto effetto locomotiva completamente a freddo, cioè digrignando la superba dentatura senza che uscisse voce alcuna dalla sua gola. Una Iva Zanicchi, aggirarsi in pantaloni lungo la pedana senza che dalla sua celebre ugola uscisse un solo gorgheggio. In uno stanzino nascosto gli alchimisti della registrazione erano intenti alla grande impresa di armonizzare le elaborazioni precantate con il passo e le movenze del cantante sulla ribalta.

Presentatori della serata: Pippo Baudo, il «favoloso» Pippo Baudo, e la già citata Gabriella Farinon. Intermezzi recitativi di Alberto Lupo e di Sandra Mondaini. Contenuti delle canzoni: molte, molte lacrime. Molte partenze, molti arrivi. Una delle partenze, in «jet». Un arrivo, quello cantato da Gigliola Cinquetti, attiene ad un emigrante per il quale la giovane preannuncia, se ritornerà, che la banda del paese avrà a suonare per un anno intero.

Siamo tornati al genere romantico, ammodernato; cioè il melodico omogeneizzato al ritmico, il jazz è unito a nozze con Bach, Beethoven e Brahms, gli *ex* urlatori hanno smorzato i primitivi ruggiti. Canzoni di protesta? Neanche l'ombra. E di che diamine dovrebbero lamentarsi gli eroi del nostro tempo libero? I più arrivano da Lugano (dove ieri s'è chiuso un festival) e han già la valigia pronta per Sanremo dove tra pochi giorni comincerà il «Cantagiro» radiofonico. Le spiagge se li prenotano, le stazioni idrotermali li richiedono, le balere non se li lasciano scappare: l'estate batte alle porte e si firmano già i contratti per l'inverno prossimo.

«La gioia del canto è finita», confidava quest'oggi Jimmy Fontana parlando con Caterina Caselli. *«Adesso, mia cara, è incominciata la carriera del quattrino!»*. La grande Caterina assentiva. E' una carriera in cui ci si è buttata con impegno proprio da locomotiva. Caterina Caselli, dopo appena due anni dall'esordio, viaggia con le personalità del seguito: *a)* il batterista, *b)* il sassofonista, *c)* l'organista, *d)* il tecnico delle luci (psichedeliche e a transistor), *e)* l'autista. Sarà a parrucchiere, a casa. *«Ma adesso»*, mi annuncia Caterina Caselli, *«devo assumere anche un "public relations man" che mi curi i rapporti sociali»*.

Una cantante d'oggi è un complesso industriale in movimento. La predella di St-Vincent è lo scivolo verso il mercato della discografia balneare. Avremo — se il presagio di un milione d'elettori non fallisce — un'estate abbastanza tranquilla. Un po' bagnata, forse, ma di lacrime romantiche. Niente paura.

Gigi Ghirotti

CRONACA TELEVISIVA

Un vivo ritratto di Rossini

La rievocazione del musicista in «Almanacco» - Dopo diciotto settimane, fine del quiz «Su e giù» - Stasera «Un disco per l'estate»

«Almanacco» ha ripreso fiato. Pareva lì lì per morire di consunzione e ieri, inopinatamente, ha dato segni di vitalità. Coraggio. Che sia la volta buona? Che abbia deciso di risvegliarsi e di riscattare un'infilata di puntate mediocrissime?

Ieri la storia della neonata non c'era. Un gran vantaggio. Il mattatore si è aperto con il sinistro ricordo di quando Hitler fece un boccone dell'Austria. La tecnica usata dal servizio era un po' quella, pericolosa e anche equivoca, di «Teatro-inchiesta»: brani di documentari dell'epoca e scene drammatiche, con attori che impersonavano capi nazisti. Però bisogna dire che la formula è stata usata con discrezione. Le scene erano in subordine, non costituivano il nucleo essenziale, ma elemento di raccordo. Un buon pezzo.

E positivo è stato pure il secondo, sull'asteroide Icaro che dopodomani passerà vicino alla Terra. Si dice «vicino» per modo di dire: sei milioni di chilometri di distanza. Tutti calmi, per adesso non si profila la fine del mondo.

Il migliore pezzo è stato comunque l'ultimo: un profilo di Rossini condotto con intelligenza, gusto e ritmo. Alquanto sinteticamente (ecco l'unico difetto), ma chiaramente il cigno di Pesaro è stato messo a fuoco dal «Tancredi» al «Guglielmo Tell», al suo canto estremo, «La piccola messa solenne», attraverso una serie pungente di immagini, di interviste, di squarci d'opera commentati in modo assai originale da didascalie tipo cinema muto.

* *

Si è concluso dopo ben diciotto settimane il quiz-varietà «Su e giù» con Corrado. Un giudizio in sintesi? Corrado impegnato al massimo, dinamico e comunicativo; il meccanismo del gioco povero e quasi sempre noioso; una cornice di rivista piuttosto ricca ma sovrabbondante; puntate lunghe, insistite, diluite; un successo popolare ragguardevole (a dar retta alle statistiche).

Dopo «Su e giù», la rassegna «L'approdo» ha mandato in onda un interessante *reportage* sulla letteratura spagnola d'oggi, letteratura di netto dissenso nei confronti del regime franchista.

* *

E' finito ieri il Giro d'Italia e in ogni caso — comunque si vogliano giudicare i servizi per gli arrivi di tappa e «Il processo» di Zavoli — è finito un colorito e non di rado «teatrale» spettacolo pomeridiano: anzi, il Giro è diventato ormai uno spettacolo televisivo a tal segno che c'è da chiedersi se venga organizzato a fini sportivi oppure semplicemente per riempire i programmi della tv.

A proposito di sport, raccogliamo una protesta di lettori che si rinnova di continuo. Perché nell'annuncio delle trasmissioni serali che viene dato prima del telegiornale delle 13,30 non viene mai specificato l'«avvenimento agonistico» ospitato da «Mercoledì sport» poche ore dopo? Perché tanto contegnoso riserbo dal momento che tutti i giornali, sin dalla sera prima, ne hanno notizia? A beneficio di chi si custodisce un mistero che è poi il mistero di Pulcinella?

* *

Stasera la trasmissione che attirerà la massa è sul secondo canale: si tratta della prima serata della manifestazione canora «Un disco per l'estate» che si svolge al Casinò de la Vallée di Saint-Vincent. Sono in lizza molti cantanti, figurano come presentatori Gabriella Farinon e Pippo Baudo, e sono previsti gli interventi delle gemelle Kessler, di Alberto Lupo, di Franca Valeri e di Sandra Mondaini.

Il pezzo forte del «nazionale» è costituito da una produzione della tv tedesca intitolata «Giustizia di provincia»: è un copione ricavato da alcuni racconti umoristici (un umorismo molto amaro) di Cecov. Una curiosità: fra gli interpreti, nella parte della giovane Sinitschka, c'è una discendente del grande scrittore russo, Vera Tschechowa.

Segnaliamo alle 14 un collegamento con Reggio Emilia per l'incontro Italia-Urss di tennis valevole per il torneo di Coppa Davis; e alle 17,15 sul secondo canale la singolare favola per adulti «Bellinda e il mostro» di Bruno Cicognani.

* *

E' confermato per il 16 luglio il debutto del quiz *Ciao mamma* presentato dal ciclista Vittorio Adorni. Le domande saranno divise in tre gruppi, di cui due di carattere sportivo e uno riguardante l'attualità. Ogni settimana parteciperanno ospiti d'onore scelti in genere fra cantanti e attori. **u. bz.**

Dal Consiglio di amministrazione

Confermata allo Stabile la direzione collegiale

L'ente resterà affidato a Bartolucci, Chiarella, Doglio, Messina e Morteo - Il programma sarà esaminato fra una settimana

(a. bl.) *Il Teatro Stabile è stato definitivamente affidato alla direzione collegiale che già ne reggeva le sorti dopo le dimissioni di de Bosio. La decisione è scaturita ieri, al termine di quattro ore di discussione a Palazzo Civico, dalla riunione del Consiglio di amministrazione dell'Ente presieduta dal sindaco prof. Giuseppe Grosso: a larga maggioranza sono stati riconfermati (in ordine alfabetico) Giuseppe Bartolucci, Daniele Chiarella, Federico Doglio, Nuccio Messina, Gian Renzo Morteo. Mercoledì 19, in una nuova riunione, il Consiglio ripartirà fra queste cinque persone i compiti e le attribuzioni ed esaminerà il programma di massima che la direzione ha già formulato e presentato al Consiglio.*

Di questo programma si possono fornire sin d'ora alcune anticipazioni, salvo naturalmente i cambiamenti che potrà apportarvi il Consiglio di amministrazione. Ma un punto è già acquisito: il principio del lavoro di gruppo sia nella direzione, sia all'interno dello Stabile. Connessi con questo, altri quattro punti dovrebbero guidare nella prossima stagione i cinque direttori: lo Stabile non soltanto come «produttore» di spettacoli, ma anche come centro di propulsione teatrale; spettacoli differenziati per soddisfare pubblici diversi (abbonati, giovani, nuove correnti di spettatori); lavoro in Regione, e soltanto in essa, salvo contatti e scambi con le regioni di confine franco-svizzere; stretti rapporti con il mondo della scuola.

Per attuare questi punti, la direzione dello Stabile ha già progettato, e per quanto le era possibile anche svolto, un'intensa attività. Si pensa a una compagnia stabile che, nella prossima stagione, metta in scena cinque spettacoli, due dei quali dovrebbero essere costituiti da novità italiane (qualche nome? Pasolini, Ginzburg, Pistilli, Roversi). Essi verrebbero offerti in abbonamento con altri due spettacoli: uno della compagnia De Lullo-Falk-Valli-Albani (L'amica delle mogli di Pirandello con la regia di De Lullo) ed uno spettacolo di scambio con un altro Stabile, probabilmente di Genova o Catania.

In tutto, quindi, sette spettacoli per gli abbonati che, afferma la direzione, non vorrebbero scelti a caserma ma dovrebbero svolgere il grande tema della nascita, dell'ascesa e della decadenza della borghesia. E' per questo che, accanto a un Pirandello, si parla di un dramma di Ibsen, forse Hedda Gabler, diretto da De Lullo e con Rossella Falk come protagonista. In ogni caso, non sarebbero questi i soli spettacoli. Un ciclo sperimentale fuori abbonamento dovrebbe presentare almeno altri due testi di autori italiani; per le scuole superiori, con il patrocinio del Centro alfieriano di Asti, verrà allestito Bruto secondo di *Alfieri, per le elementari saranno riprese le* Storie di re Mida.

Altri progetti, studi, spettacoli e recitals, specialmente per quanto riguarda l'attività nella Regione, sono elencati nel programma. Ma, come si è detto, è un programma di massima, potrà essere arricchito, in parte trasformato, e anche ridotto per le necessità di bilancio. L'ultima parola su di esso spetta al Consiglio di amministrazione: mercoledì prossimo sapremo, in modo abbastanza definitivo, quale sarà il nuovo volto dello Stabile e che cosa esso intende offrire ai torinesi per la prossima stagione.

SULLO SCHERMO

Lo scrittore rovinato dal successo in «L'errore di vivere» di Finney

«Carnet per un morto»: violenza e galanteria in un film di spionaggio italo-francese

(Doria) — Di questo *L'errore di vivere* («Charlie Bubbles») si parlò recentemente dal XXI Festival di Cannes, che, come il lettore ricorderà, si concluse anzitempo sotto la coercizione dei «filocinesi». Esso segnò l'esordio nella regia dell'attore inglese Albert Finney, uno dei maggiori del mondo («Sabato sera, domenica mattina», «Tom Jones»), vero Proteo, che, in quanto uomo, sa letteralmente sparire dietro l'espressione che assume ogni volta.

Questa sua interpretazione d'uno scrittore d'oggi, attediato dal successo, in apparenza «arrivato» ma in effetto smarrito (e come ritrovarsi in mezzo alla civiltà dei consumi?), è affatto degna di lui; ma da sé sola non basta a fare un film.

D'altra parte la cornice di quel ritratto è piena di cose buone: la moglie, da cui Charlie vive separato ma non avulso, splendidamente resa dall'attrice Billie Whitelaw, la società in mezzo a cui lo scrittore trascina la sua noia, appena alleviata da trascorsi canaglieschi e belle goliardiche nell'austero clima del *club* (spassosa all'inizio la trovata della pietanza rovesciata in testa) la città e la campagna inglesi; ma neppure con questi e altri ingredienti di buona lega il film prende corpo: sicché ha quasi valore di simbolo — il simbolo di un dilettantismo che non sa come sbrogliarsi — l'epilogo in cui vediamo il protagonista risolvere i suoi problemi involandosi nell'azzurro a bordo d'una mongolfiera.

Godibile nelle tante notazioni intelligenti, il film, cui partecipa con buon risultato anche l'esordiente Liza Minnelli, figlia di Judy Garland, lascia, per Finney come per altri attori che fanno il salto nella regia, questa morale: che il meglio, per ingrandire, è di perseverare nel proprio mestiere.

* *

(Corso) — In piena Parigi, da un'auto sparano su un tizio, che, moribondo, consegna a una giovane passante un *carnet*, in cui la polizia, ma non il pubblico legge chiaramente gli estremi di una macchinazione spionistica centrata sul solito scienziato nucleare. Ad un abile agente, esperto in karatè, tocca smascherare e sgominare la banda il cui vero «capo» salta fuori all'ultimo momento, da un angolo imprevisto.

Non si vuol dire che la formula di *Carnet per un morto*, comproduzione franco-italiana a colori, diretta da Pierre Zimmer, sia nuova; ma il film, secondo le regole del genere, è fatto abbastanza bene, dosando al giusto rocambolismo, violenza, galanteria, ambientazione (in gran parte l'aeroporto di Orly), discografia, capelloni e belle donne. Vi partecipano con destrezza, Jean Claude Berg, Marilù Tolo, Perrette Pradier e Patricia Viterbo. **l. p.**

Le altre «prime» del cinema

***Rose rosse per il Führer*: storia di spionaggio, durante l'ultima guerra**
***L'astronave degli esseri perduti*: vicenda insolita di fantascienza**

(Astor) — *Il titolo del film italiano a colori* Rose rosse per il Führer *non sta a significare un omaggio floreale a Hitler. E' il motto che distingue una rischiosa operazione compiuta dagli alleati per recuperare una documentazione segretissima, trafugata a Londra da un'abile spia nazista. Affidata al maggiore americano Liston, l'impresa presenta subito inattese difficoltà. Tra l'altro i partigiani belgi che dovevano collaborarvi sono controllati dalle SS e la cassaforte d'un certo colonnello von Kerr, a Ostenda, che custodisce il prezioso memorandum, è ben sorvegliata. E c'è un delatore.*

Dopo vari contrattempi e parecchi scontri sanguinosissimi, il documento è recuperato e riportato al Comando inglese a Londra. Ma qui Liston apprende l'amara verità: l'operazione «Rose rosse», costata tante vittime dalle due parti, si riferiva a un memorandum falso, volutamente falso, che il Comando alleato aveva lasciato trafugare a bella posta dai nazisti perché il suo ingannevole contenuto disorientasse il nemico sul secondo fronte.

Nel genere bellico-spionistico il film, scritto da Luigi Petrini e diretto da Fernando Di Leo (anche collaboratore al copione) ha le carte abbastanza in regola: data la complessità dell'intrigo e talvolta affastellato, in altri punti sommario, ma l'insieme ha buona tenuta spettacolare. Gli interpreti (anche se alcuni poco credibili come nazisti) sono sufficientemente efficaci. Tra i molti si ricordano James Daly, Annamaria Pierangeli, Peter Van Eyck, Ruggero De Daninos, Nino Castelnuovo.

* *

(Metropol) — *Fantascienza un poco insolita nel technicolor britannico* L'astronave degli esseri perduti *di Roy Baker. Il soggettista Nigel Kneale ha immaginato che in un brutto giorno Londra sia sconvolta dalla forza demoniaca sprigionata da un'astronave misteriosa, venuta alla luce durante scavi in profondità eseguiti per la metropolitana. Nell'interno dell'apparecchio si trovano anche degli esseri ormai mummificati, simili ad enormi cavallette. Scienziati se ne interessano, stabilendo che sono esseri d'un altro mondo, forse Marte, giunti sulla Terra milioni d'anni fa. Erano rimasti perfettamente tranquilli per così lungo tempo nel loro metallico rifugio sino a che le facoltà medianiche e i centri visivi del subcosciente d'alcune persone hanno stabilito con essi dei contatti vitali, provocando il risveglio della forza demoniaca che incombe sulla città.*

Nei film di fantascienza se ne sono viste tante: e questa non è più strampalata di altre in un genere di solito governato da un'inventiva sbrigliata al punto da toccare l'inverosimile; perciò gli amatori accetteranno la pellicola, girata con buon mestiere. Attori efficaci nei limiti loro concessi da quel che devono dire e fare. **vice**

In crisi l'Ente del cinema

Si è dimesso anche uno dei consiglieri dell'Italnoleggio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 giugno.

Alle dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione dell'Italnoleggio (la società di produzione e distribuzione cinematografica di Stato), hanno fatto seguito oggi quelle di uno dei nove consiglieri, il critico cinematografico Lino Micicchè. Poiché la crisi che si è aperta non ha carattere personale ma è legata alla politica dell'ente, negli ambienti del cinema si danno per certe anche le dimissioni del presidente dell'ente cinematografico di Stato, avv. Giorgio Moscon. L'Ente del cinema, creato due anni fa alle dipendenze del ministero delle Partecipazioni Statali, raggruppa tre società: oltre all'Italnoleggio, Cinecittà e l'Istituto Luce.

La crisi e le dimissioni sono state soprattutto originate dal mancato rifinanziamento, alla società, di un fondo di 5 miliardi di lire assegnato nei mesi scorsi dai ministri responsabili del settore. Il mancato afflusso di denaro ha impedito, sinora, la firma di numerosi contratti per opere cinematografiche già discusse. **g. m.**

UNA PRIMA ESPLOSIVA
al Cinema TORINO
UN NUOVISSIMO FILM DELL'ASSO DELLA RISATA!
dopo: TRE UOMINI IN FUGA
IO...2 FIGLIE e 3 VALIGIE - LE GRANDI VACANZE
un nuovo travolgente ciclone di risate con
FIDA
LOUIS DE FUNES
in
IO...2 VILLE e 4 SCOCCIATORI

Claude Brasseur
Jean Richard
Sacha Distel
Paul Préboist
Michel Serrault
un film di Francis Rigaud
Produzione Noche Productions
distribuzione FIDA CINEMATOGRAFICA
SUPERVISION

PRINCIPE: OGGI

DEAN REED
BUCKAROO
[IL WINCHESTER CHE NON PERDONA]
MONICA BRUGGER - LIVIO LORENZON
EASTMANCOLOR - SCHERMO PANORAMICO

LA PERLA: successo!
DOPO IL GIORNO DELLA CIVETTA UN ALTRO FILM CHE FARA' EPOCA, PIENO D'AZIONE! FORTE! VIOLENTO CORAGGIOSO!

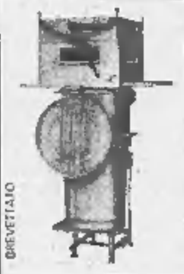
FRANCO NERO
CHARLOTTE RAMPLING
Sequestro di persona
FRANK WOLFF
COLORI DELLA EASTMANCOLOR

APEROL
presenta questa sera
Tino BUAZZELLI

nel Carosello:
"Vita di un Commesso viaggiatore„

INCENERITORE
per rifiuti domestici ed industriali

LITRI 100 - 150 - 300 per
VILLE - CASETTE - INDUSTRIE
(per distruggere con comodità tutte le spazzature).
SI OTTIENE FACILMENTE:
IGIENE - ORDINE - ECONOMIA
FUNZIONA CON QUALUNQUE TEMPO
SI SPEDISCE OVUNQUE
«SARIEM» - TORINO
VIA ANTONIO CECCHI N. 18/D - TELEF. 74.06.75


CONVOGLIATORI E CONTENITORI PER LE CANNE SPAZZATURE
Veramente regolamentari e funzionali - Semplici - Durata - Qualità - Estetica - Ingombro minimo - Adatti ogni soluzione.
COSTRUTTORI - PROPRIETARI AMMINISTRATORI:
Servono il piano rialzato come adesso.
«SARIEM» - TORINO
VIA ANTONIO CECCHI, n. 18/D
TELEFONO 74.06.75

In sedici giorni ci sono giunte 1.644.280 lire

Continua la grande generosità dei lettori in aiuto delle opere di "Specchio dei tempi,,

Con grande generosità i torinesi inviano a «Specchio dei tempi» offerte per alleviare le sofferenze di chi si dibatte nella miseria. Con queste somme cerchiamo di compiere ogni giorno un'opera di fratellanza umana, di portare un po' di sollievo alle tristezze, di dare un filo di speranza nella vita. E non si tratta soltanto degli episodi tristi a penosi che registriamo nella cronaca. Molti altri fatti drammatici o patetici accadono, che le famiglie nascondono nella loro intimità, tragedie di cui non si leggerà mai nulla.

Anche in questa situazione «Specchio dei tempi» interviene a nome dei suoi lettori, ma per rispettare il dolore non rende pubblica l'attività svolta, la somma versata, che talvolta — anche se modesta — può servire a risollevare una famiglia dall'avvilimento, sottrarla alla disperazione. Rimane per tutti l'intima soddisfazione di avere compiuto una piccola opera di bontà.

In 16 giorni, dal 27 maggio all'11 giugno abbiamo ricevuto dai nostri lettori la somma di lire 1.644.280.

Direzione Generale e maestranze Industria Dolciaria Gelati «Sanson», per onorare la memoria del compianto senatore Robert Kennedy, lire 130.000; Ebe Corbani in memoria di Papa Giovanni XXIII, 500; Forno Pierino 10.000; Gianni a ricordo dei cari nonni, 3000; In onore e ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, N. N. 2000; Per grazia ricevuta in memoria di Papa Giovanni XXIII perché protegga sempre Benedetta 5000; Rosso Francesca in memoria dei suoi cari 3000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Clara, Sanremo, 5000; N. N. Rivoli 5000; Giacchero Domenico per grazia ricevuta 10 mila; In onore a Papa Giovanni XXIII per ricevere una grazia, Vittoria Gallina 5000; Cerio in memoria di Lola 10 mila; In onore di Papa Giovanni XXIII, G. B. 3000; C. E. in onore di Papa Giovanni XXIII, 5000; P. C., Cavour 1000; E. G. 1000; In suffragio dei miei genitori 2000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII, P. B. 5000; N. N. Coggiola 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII nel 5° anniversario della morte, per grazie ricevute, Kochi 1000.

In onore di Papa Giovanni XXIII, V. G. lire 100.000; R. T. in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; N. N. 1000; Raineri Antonio, Gassino, 5 mila; In onore di Papa Giovanni XXIII, Mauro, 1000; Nell'anniversario della morte di Papa Giovanni XXIII, Anna per una persona anziana 2000; In memoria dei miei genitori e in ricordo di Papa Giovanni XXIII, Pace, 2000; In memoria di Luigi Bertolina, gli inquilini di v. A. Peyron 50, 14.000; B. F. Moncalieri 1000; In onore a Papa Giovanni XXIII, Luisa e Pina 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando salute e protezione, B. 1000; F.lli Zaccariello, Sanremo 640; Mina in onore di Papa Giovanni XXIII, 5000; O. e A. M. in onore di Papa Giovanni XXIII, 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, F. N. 5000.

N. N. 100.000; N. N. alla memoria di Fantone Martino 1500; In onore di Papa Giovanni XXIII per ottenere la sua protezione, Elisa O. 2000; In onore di Papa Giovanni per ottenere una grazia a Rosalia, N. A. 5000; Nel 5° anniversario della scomparsa di Papa Giovanni XXIII offro in suo onore, Bruna De Laurenti 5000; Invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII N. N. Asti 5000; Per grazia ricevuta in onore di Papa Giovanni XXIII, Delmondo Gianfranco, 1000; Per grazia ricevuta in onore di Papa Giovanni XXIII, Benevelli Adele 2000; Lula 1000; Una pensionata in memoria di Papa Giovanni XXIII invocando una grande grazia 500; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta; una sua miratrice de «La Stampa» 5000; Una torinese 1000; Ines 1000; A. F. Torino per un caso bisognoso in ringraziamento a nome di Papa Giovanni XXIII 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, I. M. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII e della B. Vergine di Lourdes: Lorenzo e Franco, Ivrea, per due bambini bisognosi 10.000; N. N. 4000; Vetturini Alfio 1000.

In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e invocando ancora protezione, Ghiglione Maria 10.000; Una vedova ottantenne in memoria di S. S. Papa Giovanni XXIII per ottenere una grazia 5000; A. L. V. S. 10.000; Pierina Zerbino, Alessandria 10.000; L. F. Torino 1000; Per mantenere tutte le promesse M. G. M. (occhi neri) 10.000; Ghiotti Francesco, Settimo Vittone 1000; N. N. 15.000; Maria Ossola Picolla 1000; F. A. Asti 5000; In onore a Papa Giovanni XXIII, V. Enrica, Chivasso 1000; L. G. C. 10.000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII, A. O. 1000; In onore a Papa Giovanni XXIII che ci protegga tutti, famiglia Gatti 1000; Riccardo e Renato 20.000; In memoria di una persona defunta, M. C. Vercelli 2000; In onore a Papa Giovanni XXIII 3000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, N. N. 9000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Russo Salvatore, Busto Arsizio 5000; Mazzone Wilma, Serravalle Sesia (VC) 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per avere la sua protezione, M. L. S. Maurizio Canavese 1000; Per ringraziamento a Papa Giovanni XXIII T. G. Z. 2000; Per Papa Giovanni XXIII ringraziando ed invocando la sua protezione, Emma 2000; In memoria del mio adorato Luciano, una mamma 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando una grazia, M. B. 5000; In memoria e gloria al Papa buono Giovanni XXIII per mia mamma Isabella Panizza Clara 5000; F. C. Carrù 1000; In memoria di S. Rita e Papa Giovanni XXIII, Fontana Maria 10.000; La mamma e la nonna di Andrea 3000; Una professoressa e un pensionato 4000.

In riconoscenza a Papa Giovanni XXIII per una grazia ricevuta, O. B. Pinerolo per una mamma bisognosa 10.000; Ringraziando Papa Giovanni XXIII famiglia Racca 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII per ottenuta grazia, Teresa Martini 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per un bimbo bisognoso, 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII per un malato bisognoso 5000; Lolli Pietro, Trivero (Biella) 5000; Pittaluga Enrico, Trofarello 5000; Luigina 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando la sua intercessione per una guarigione, S. B. Savigliano 5000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Almarco Margherita 1000; T. F. 1000; Franca a sollievo di una povera inferma 2000; Matteo 10 mila; Teresa Averono in onore di Papa Giovanni XXIII per guarigione del nipote ammalato 5000; Teresa Averono 3000.

G. V. ringrazio Dio per il buon 1967 concesso 10.000; Una mamma in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Vedova Sassi in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Lina 5000; N. N. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, N. N. 10.000; N. N. ricordando Papa Giovanni XXIII 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Anna e Pia 3000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, 10 mila; Amadei 1500; N. N. 2000; Dr. ing. Mario Paolo Pratesi 20.000; Due coniugi di Pinasca 5000; Nel nome del Signore offro un piccolo aiuto a chi si trova nel bisogno. Una credente secondo l'Evangelo 20.000.

Ricordando Giovanni nell'anniversario della sua scomparsa, G. L. 50.000; Nell'anniversario di mamma ricordandola, Gina 1000; A. G. 5000; Luisa 5000; Venilia e Piero 1000; Miroglio Lorenzo in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Per grazia ricevuta in ricordo di Papa Giovanni XXIII per un bimbo bisognoso 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Demonte Marianna, Pinerolo, 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Cacciatore Giuseppe 2000; In onore di S. Giovanni Bosco, una pensionata 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII con riconoscenza, venerazione e fiducia, Mamma Maria 5000; Una nonna, C. C. G. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Sciarelli Piero 10.000; Come da promessa a Papa Giovanni XXIII invocando protezione, Maria Laura 10.000; Tione Chiarina 3000; N. N. C. Caluso 5000; In memoria del Papa buono Giovanni XXIII, L. R. Torino 5000; C. C. E. 5000; Nonna Vittoria in memoria di Papa Giovanni XXIII, 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, famiglia Vallò 2000; B. Felice, Pessione di Chieri 1000; N. N. Asti 1000; Un'alunna, Asti 2000; Sergio 3000.

Ditta Kind Mancio 1000; E. P. 1000; A Papa Giovanni XXIII in ringraziamento per grazia avuta, M. Bertinetti 2000; Carlo e Nuncella, Alassio 5000; Jole Ghedini, Zerbinate di Bondeno (Ferrara) 5000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, Stefano 1000; L. S. in onore di Papa Giovanni XXIII 500; M. T. M. C. 1000; N. N. per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 1000; D. F. Biella 1000; Gabetti 5000; Invocando aiuto da Papa Giovanni XXIII R. D. 2500; Promessa fatta in onore di Papa Giovanni XXIII Madonna di Lourdes e S. Rita per grazia ricevuta chiedendo ancora aiuto e protezione per il figlio e nipotina che hanno molto bisogno, B. D. 3000; In memoria di Papa Giovanni XXIII una lettrice E.A.R.S. 10.000; In memoria dei nonni, Alma 5000; B. S. 10.000; N. N. in ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 1000; N. N. 10 mila; A. C. M. 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII (per grazia ricevuta e per invocare una grazia), Nilde, Biella 3000; C. P. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Emma e Renata 5000; Onorando Papa Giovanni XXIII, E. C. 10.000; In onore al buon Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta alla mia nipotina Daniela e invoco sempre la sua protezione, la nonna G. A. 1000; In ricordo della nascita del nostro primo figlio Mauro, coniugi Dusnasco 10.000; A ricordo di Papa Giovanni XXIII Teresita Vignati 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, Boasso Emma 2000; Per avere sempre a protettore Papa Giovanni XXIII, A. S. Germagnano per una bimba bisognosa 2000.

Viale Anna Maria, Genova 40.000; In onore e memoria di Papa Giovanni XXIII invocando una grazia C. I. 10 mila; R. I. Fiano 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII 3000; Come promessa a Papa Giovanni XXIII, Carla R. Chieri 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Nuccia M. Torino 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 3000; A. B. C. pensando sempre a quel Santo Papa Giovanni XXIII 1000; Riccardo e Marco 30.000; Un agricoltore invalido di Castagnole Lanze 25.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, L. B. 1000; Per grazia ricevuta dal Papa buono Giovanni XXIII, V. F., Montemagno 1000; In memoria di Santina Campana per la guarigione di Gino, L. D., Settimo Vittone 4000; Franco Tavano 1000; In suffragio dei miei cari defunti, Teresita Vergnano Sola 5000; Paolo in onore di Papa Giovanni XXIII 4000; In onore di Papa Giovanni XXIII implorando una grazia, nonna e zia 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; A. M. 5000; M. P. in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; P. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, R. F. 2500.

In onore di Papa Giovanni XXIII, N. N. 20.000; In memoria di Maina Anna e Barbero Armando 1000; C. A. 1000; D. G. Asti 5000; Della Gay 2000; Ferrero Rosa 1000; M. M. Torino, in ringraziamento al Papa buono Giovanni XXIII per avermi sollevato da gravi angustie in merito alla mia salute e a quella di una persona cara 2000; Adele Alme 2000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII, U. C. Novara 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Patrizia in memoria dei nonni 1000; Edoardo non dimenticando Papa Giovanni XXIII 2000; Tommasino Anna Maria in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; Da Asti, Maria Meschia, in memoria del marito, 1500; In memoria di Papa Giovanni XXIII e dei nostri cari morti, T. e P. 5000.

In memoria della defunta Villata Margherita ved. Bonardo 40.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Bardoni Giuseppa 500; N. N. 1000; Riconoscente e invocando Papa Giovanni XXIII, Maria C. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e perché ci protegga, 10 mila; Per ottenere una grazia da Papa Giovanni XXIII, una nonna di Borgo d'Ale 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII chiedendo una grazia, Vittoria 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, M. B. invocando protezione e aiuto 1000; Invocando Papa Giovanni XXIII 10.000; In onore a Papa Giovanni XXIII per ricevere una grazia immensa, una pensionata 500; O. B. Torino 2000; Orsolina Gremo Boccalatte, Abbiate Guazzone (Varese) 1000; Alla memoria di Papa Giovanni XXIII invocando salute e protezione e intercessione per grazia da ricevere, A. M. D. 10.000; Le alunne della quarta element. Sez. C della scuola «Leone Sinigaglia» in memoria della loro compianta Tiziana Tarantino 8500; In memoria di Papa Giovanni XXIII N. N. 2000; A Papa Giovanni XXIII per g. r. - Orso Giacomo Marina e Giuseppe 1000; Ringraziando Papa Giovanni XXIII, C. Liliana 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII N. N. 1000; Zanotti Elvira, Mergozzo (Novara) in memoria di Papa Giovanni XXIII 4000; Sorelle Porzio, Lu Monferrato 2000; M. Regolati, Minusio Locarno (Svizzera) 7140; In ringraziamento per grazia ricevuta in onore di Papa Giovanni XXIII e Santi Antonio 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, 1000; Perché Papa Giovanni XXIII strappi a Dio il miracolo che attendo, una mamma 1000; Pina Bertola 500; Giovanni Del Fabbro 10.000; Alessandra Genova 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, S. Antonio e Padre Ignazio da Santhià 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII per la protezione della mia famiglia, C. D. 1000; Invocando Papa Giovanni XXIII per una grazia, due pensionati 10.000; Piccone Lia 5000; N. V. Asti, in memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e chiedendo protezione per la salute di mio marito 1000; Carla Z. in ricordo di Papa Giovanni XXIII 1000; In memoria dei miei genitori, Delfina da Reggio Emilia, 5000.

Anniversario Ernesto Limone 1000; Per ottenere protezione e salute da Papa Giovanni XXIII - A. B. C. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazie ricevute - Ubezio Rosa - Valduggia 5000; In onore a Papa Giovanni XXIII - P. S. 2000; V. M. 10.000; Porta Giuseppina in onore di S. Antonio 2000; G. D. 1000; Ivi ringraziando Papa Giovanni XXIII 5000; T. D. in onore di Papa Giovanni XXIII implorandone la intercessione, guariscimi caro Papa Giovanni XXIII 2000; In ringraziamento alla Madonna miracolosa e a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - N. N. 10.000; Classe I B scuola «Giacosa» 1500; In memoria di Papa Giovanni XXIII - G. A. 1000; I bimbi Piero Rocco e Margherita per i bimbi poveri 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e protezione - G. M. 20.000; M. S. 1000; D. C. Rivodora, in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Affinché Papa Giovanni XXIII vegli su noi e ci protegga 5000; O. G., Aosta 5000; Carlo, Enrico e Guido in memoria del dr. Stranges 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII e ringraziamento grazia ricevuta - Zilio Angela 1000; Una impiegata per un fiore sulla tomba di John e Bob Kennedy 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII in attesa di una grande grazia, D. S. 1000; Ringrazio Papa Giovanni XXIII chiedendo ora e sempre la sua protezione - R. C. 2000; In ringraziamento al caro Papa Giovanni XXIII e chiedendo ancora la sua protezione - Clara 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII e in suffragio dei miei morti 20.000; In memoria della mamma 1000; S. G. 35.000; Una mamma 10.000.

Totale L. 1.644.280.

La sposa sedicenne in ansia

Nadya Negro col figlioletto Andrea: la sposina di Casale ha il marito militare

La giovane madre di Casale spera che il marito sia presto congedato

Si è rivolta a «*Specchio dei tempi*» che è andato a trovarla per portarle un aiuto

(Dal nostro inviato speciale)

Casale, 12 giugno.

«Specchio dei tempi» ha pubblicato stamane l'appello di un'altra sposina in angustie: un piccino da allevare, il marito sotto le armi, la miseria che incalza giorno per giorno. «Non abbiamo più un soldo per tirare avanti — spiegava la ragazza, — alla fine del mese dobbiamo lasciare l'alloggio perché non possiamo pagare l'affitto. Le pratiche per ottenere l'esonero di mio marito sono state spedite al suo reparto da oltre un mese e mezzo, ma finora senza risultato».

Quando il mondo non corre in fretta come adesso, prima di sposarsi i giovani aspettavano di aver terminato il servizio militare e di essersi sistemati in modo da mantenere la famiglia. Sagge decisioni, che tuttavia non sempre devono mettere in cattiva luce chi le trascura. L'amore è cieco — dice il proverbio, — e talvolta un matrimonio precoce non significa leggerezza, ma un doveroso riparo a situazioni delicate. E' il caso della sposina sedicenne di Casale Monferrato, Nadya Negro. Il padre era ferroviere, una malattia lo ha condotto alla tomba a 36 anni, nel 1961. La madre, Rosalba Scamuzzi, oltre a Nadya ha un'altra figlia, Luisa, di 14 anni e che frequenta le scuole medie. Le ha tirate su tra sacrifici e privazioni, con le 38 mila lire al mese di pensione di reversibilità. «Ho cercato disperatamente un lavoro — dice la donna — in qualche azienda. Nessuno mi accetta, perché ho 41 anni: troppo vecchia, rispondono. In campagna il lavoro non mancherebbe, ma soffro di artrosi alla spina dorsale e il mestiere di contadina mi butterebbe a terra in poche ore».

Due anni addietro, Nadya ha conosciuto Francesco Gorgoni, un bravo ragazzo che faceva l'idraulico. Si sono innamorati, il 7 febbraio scorso hanno unito il loro destino. Tre giorni dopo, Francesco è partito per il «Car» di Pesaro, di dove il 6 maggio lo hanno trasferito al battaglione «Genio pionieri» di stanza a Motta di Livenza, provincia di Treviso. Nel frattempo la ragazza ha dato alla luce Andrea, che lunedì compirà un mese. Madre, figlio e nipotino dovrebbero sfamarsi con le 38 mila lire di pensione, se non si riducessero a 13 mila perché la differenza se ne va per l'affitto dell'alloggio, in via Francesco Negri 38. Fino a maggio sono riuscite a far fronte all'impegno, poi hanno dovuto arrendersi: cercare un altro tetto, affrontare ulteriori rinunce. La nonna di Nadya abita in una frazione di Casale, coltiva un orticello: un po' di verdura riesce a procurarla, ma come si fa a tirare avanti e ad allattare una creatura nutrendosi solo di insalata e roba del genere? La disperazione è più che giustificata, in simili circostanze.

Oggi stesso abbiamo portato alla sposa sedicenne un aiuto di 100 mila lire. I più urgenti problemi materiali si possono risolvere così, ma restava quello di fondo: il ritorno a casa del soldato che con la sua attività sarebbe in grado di restituire un po' di serenità alla moglie e al figlioletto. Come avevamo spiegato di recente — quando la una situazione analoga si trovava una giovane donna di Settimo, — il Ministero della Difesa esamina con la massima comprensione le domande di congedo anticipato. Non solo per i casi segnalati da «Specchio dei tempi», ma per tutti i militari che si trovano in particolari situazioni. Se la documentazione è completa e precisa, la «pratica» viene sbrigata più in fretta. Se i certificati sono invece lacunosi o devono passare da un reparto all'altro, secondo gli spostamenti dell'interessato, è logico che si verifichino dei ritardi.

Ad ogni modo, siamo lieti di aver potuto sollevare anche moralmente la sposina di Casale. Il ministro on. Tremelloni ci ha subito informati — attraverso gli uffici del suo Dicastero — che la richiesta di Nadya Gorgoni sarà prontamente esaminata. Da Motta di Livenza la «pratica» verrà trasmessa a Roma, per il giudizio definitivo. Trattandosi di una vicenda dolorosa, e poiché Nadya ha assicurato che tutti i documenti necessari sono stati spediti da un mese e mezzo, confidiamo nella rapida conclusione di un dramma che abbiamo potuto constatare nella sua cruda realtà.

Giorgio Lunt

Il padre colpito da tumore Otto bimbi senza mangiare

Angela Ballacchino, una scolara di 12 anni, aveva rivolto a «Specchio dei tempi» ai primi di giugno, un patetico appello: «Mio papà si è ammalato, da sei mesi è all'ospedale, i medici dicono che ci sono poche speranze». *Gaspare Ballacchino è stato colpito da un tumore due mesi dopo che era giunto a Torino da Caltanissetta con la moglie e gli otto figli, è ricoverato al Centro tumori, un intervento chirurgico ha alleviato le sue sofferenze ma non distrutto la malattia.*

La famiglia, che ha trovato alloggio alle Vallette, è in condizioni disperate, ha le rate dei mobili da pagare, sta per scadere l'assistenza mutualistica, solo un ragazzo, il primogenito, 14 anni, lavora come garzone in un bar. La «San Vincenzo» viene in loro soccorso con generi alimentari.

«Specchio dei tempi» ha portato un primo aiuto di 100 mila lire alla moglie del Ballacchino; altre offerte ci sono giunte dai lettori, commossi dalla penosa vicenda. Speriamo di poter far tornare il sorriso sul volto di otto bambini.

«Specchio dei tempi» Lire 100.000; N. N. 5000; N. N. 10 mila; A. Testa in memoria di Robert Kennedy 1000; J. M. 5000; N. N. 1000; N. N. 10 mila; N. N. 10.000; N. N. 1000; N. N. Valenza 1500; G. O. Forno Canavese 10.000.

Famiglia Gardino Sannazzaro L. 3000; N. N. Frisia (Cuneo) 5000; N. N. Milano 10.000; Pia Pandiani 5000; Casana Giorgio 10.000; Umberto Rossi di Montelera 5000; Dr. Aldo Rinolfi, Imperia 5000. **Totale L. 237.500**

Abbiamo versato alla famiglia lire 154.500.

«Miracolo» a Milano

Marcellino Coppola, 2 anni, il nome di questo bambino di Milano ha fatto rabbrividire, il 14 febbraio, tutta Italia. In un momento di folle esasperazione il padre, Orazio Romeo, lo ha preso in braccio e si è gettato con lui sotto il treno. L'uomo è morto stritolato, il figlio ha avuto un piede amputato, un femore rotto, parte della teca cranica asportata.

All'Istituto di patologia chirurgica del Policlinico di Milano i professori Maian, Maspes, Morisi e Gelosa lo hanno sottoposto a cinque operazioni e l'hanno restituito alla vita. Un apparecchio ortopedico gli consentirà di nuovo di camminare.

Un'ondata di commozione ha accomunato Marcellino e la madre Teresa Coppola rimasta sola, senza una lira, senza mutua. «Specchio dei tempi» *ha ricevuto per la sventurata donna e per Marcellino numerose offerte: grandi somme e poche migliaia di lire date con il medesimo generoso affetto.*

Dopo la chiusura della sottoscrizione abbiamo ricevuto:

P. T. P. S.p.A. Officina Meccanica Statale, Alessandria 5, Tortona 50.000; Germanino 1000; Luciana 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; Una nonna di Milano 5000; In onore a Papa Giovanni XXIII e S. Rita da Cascia 2000; Con i migliori auguri di ogni bene, R. P. in memoria del papà 5000; Adorno Natalina 1000; Oddone Mario e Lisetta, Sanremo, nel giorno felice del matrimonio della nostra Sandra 5000; In onore di Papa Giov. XXIII e di S. Rita da Cascia 2000; N. N. 1500; In onore di Papa Giovanni XXIII - Clara 2000; Vittoria Pinerolo, in ricordo di Papa Giovanni XXIII 5000; Elena, Torino, in ricordo di Papa Giovanni XXIII 5000; Lina e Giovanni F. per essere stati esauditi da Papa Giovanni XXIII e sperando nella sua continua protezione 5000; Dr. U. C. 17.000; Una mamma 20.000; N. N. 1000; N. N. 1000; Famiglia Alfredo Cazzola, Biella 1500; G.V.F.T., Biella 2000.

Due sorelle - Asti 5000; Roberto e Giancarlo in memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; Antonella Fassio 10.000; Da Mauro in onore di Papa Giovanni XXIII e della Madonna di Lourdes 10.000; Un piemontese residente in Svizzera per grazia ricevuta da Santa Rita 1000; Una nonna per i suoi defunti 1000; Maria in suffragio della sua mamma 1000; G. R. 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII - preghiere per famiglia 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Anna e Pia 3000; A Papa Giovanni XXIII per ringraziamento e sempre la sua protezione e tutta la famiglia, una mamma A.S. 2000; Anita Motta 3000; In onore di S. Rita e di Papa Giovanni XXIII 2000; N. N. 1500.

Totale L. 187.500
Totale precedente » 3.681.555
Totale generale L. 3.850.055

(Alla mamma del piccolo Marcellino abbiamo consegnato finora la somma di lire 3.860.555).

Nel Vostro interesse, visitate la grande esposizione del rinnovato magazzino

RODI

VIA PIETRO MICCA 19 - TORINO

Troverete il più vasto assortimento di

Tendaggi - Tessuti Gardinay - Velluti

Coperte - Damaschi - Stoffe per mobili

Tappeti Orientali e Nazionali

Prezzi veramente eccezionali di assoluta concorrenza - Assistenza e massima garanzia

FARGAS

cucine a gas, scaldabagni, stufe, caldaie, condizionatori, mobili per cucina

FARGAS

UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI RIVENDITORI
UN GRANDE NOME AL SERVIZIO DELL'UTILIZZATORE

DEPOSITO PER IL PIEMONTE: MONCALIERI (TORINO)
CORSO TRIESTE, 75 - TEL. 66.99.70

BIBIONE

la vera spiaggia tranquilla dell'Alto Adriatico

Moderni e quieti alberghi, pensioni e ville offrono ai clienti una completa ideale ● Nelle vicinanze, varie possibilità di divertimenti e piacevoli svaghi serali, senza disturbi per la zona alberghiera ●

Stagione balneare: maggio-settembre

Per informazioni:

AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO BIBIONE (Venezia)

nonché Ente Provinciale Turismo di Venezia

Atmosfera tesa al processo Cavallero

Testi e vittime rievocano le due rapine di Rivarolo

Ricostruiti i «colpi» alla Banca Popolare di Novara e alla Cassa di Risparmio - Dopo l'assalto alla prima agenzia i banditi uscirono con un impiegato come ostaggio - «Ragazzi, sono padre di famiglia» implorava - Poi entrarono nel secondo istituto e Cavallero disse: «Fermi tutti. Se vi muovete spariamo» - Il maresciallo dei carabinieri narra come venne aggredito

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 12 giugno.

Siamo alla doppia rapina di Rivarolo e il processo contro Cavallero e complici riacquista toni drammatici, tesi. Parlano gli impiegati della Banca Popolare di Novara: il vice direttore Giovanni Dentis, il funzionario Vittorio Polli, l'impiegato Luciano Aquili. «*Ero solo nell'ufficio* — racconta Polli — *sento gridare e mi affaccio sulla sala: ci sono due banditi mascherati, uno alto e un piccolo. Riesco, inosservato, a telefonare alla caserma dei carabinieri: "Maresciallo, venga subito, c'è una rapina". Poi, torno nella sala, i rapinatori se ne stanno andando, hanno preso con loro l'impiegato Giovanni Merlo, che implora: "Ragazzi, sono padre di famiglia". Poi entrano tutti nella banca di fronte, la Cassa di Risparmio. Arriva il maresciallo, entra di corsa e nello stesso istante da una delle finestre parte un colpo di pistola contro il carabiniere che lo accompagna ed è rimasto appostato fuori. Dopo un istante, escono i rapinatori, sparano contro il carabiniere, che risponde*».

Il Cavallero insorge: «*Il teste o non ha visto bene o dice il falso*» e il presidente dott. Lantieri lo rimbecca, dimenticando il consueto appellativo di «signore»: «*Cavallero, lei non può parlare così. Questi testimoni sono galantuomini che depongono sotto il vincolo del giuramento. Deve dire che ricordano male o che si sbagliano, se vuol contraddirli. Non le permetto di accusarli di falso*». L'imputato annuisce, spiega: «*E' stato il carabiniere a sparare per primo, noi abbiamo risposto solo quando ha esaurito tutto il caricatore della pistola*».

Giovanni Dentis racconta quel che è accaduto nella Banca Popolare: «*Entrarono di corsa tre uomini, un quarto rimase nell'atrio. Penso di poter riconoscere i due che mi rimasero più vicini: Rovoletto e Notarnicola*». A quella rapina parteciparono anche Cavallero e Crepaldi, che non compaiono nel racconto del vice direttore. O egli confonde Rovoletto con Cavallero, o il primo, che è sembrato fino ad ora il gigante un po' tardo, privo di iniziativa, assume un nuovo volto: un uomo deciso, calmo, pericoloso.

Dice il Dentis: «*Il Cavallero, sullo sfondo, minacciava con il mitra gli impiegati. Notarnicola vuotò il forziere di servizio della cassa, poi, visto che c'erano poco meno di 4 milioni, rivolse la sua attenzione alla cassaforte grande, che conteneva solo assegni. Il Rovoletto ordinò di aprirla, obbedii. Il Notarnicola era nervoso, affannato e impaurito, saltellava come un pugile sul ring. A un certo punto esplose: "Cristu, foera i dané". Il Rovoletto gli disse, secco: "Calmati, stai tranquillo". Da quel momento si quietò e il Rovoletto prese in mano la direzione della rapina. Poiché indugiavo, disse minaccioso: "Conto fino a tre, poi sparo". Io risposi: "Abbia pazienza qualche secondo"*».

Nella cassaforte c'erano davvero soltanto assegni, inutili, i rapinatori se ne andarono: «*Cavallero aveva fatto scavalcare il banco all'impiegato Merlo. Disse: "Ora ce ne andiamo e lo portiamo via con noi. State calmi, non telefonate, non date l'allarme e non gli faremo niente". Poi uscirono*».

Avv. Duminuco: «*Come fa il teste a indicare per nome Rovoletto, Notarnicola e Cavallero se allora non li conosceva?*».

Presidente: «*Li riconobbe dopo l'arresto. Infatti allora li chiamava il grosso, il piccolo, il lungo*».

Avv. Isolabella, difensore di Rovoletto: «*Come può dire che fu Rovoletto a dirigere la rapina?*».

Rovoletto: «*Era Cavallero che dava gli ordini. Io non ho mai pronunciato una sola parola. Come del resto anche Notarnicola*».

Cavallero: «*Il teste ha fatto un racconto precisissimo in ogni particolare. Tranne che ha confuso Rovoletto con me*».

Da sinistra, il carabiniere Rau che sparò ai rapinatori, l'impiegato Merlo preso come ostaggio, ed il maresciallo Gamba che fu colpito dai banditi. Hanno deposto ieri sulle rapine della banda Cavallero a Rivarolo

Luciano Aquili aggiunge qualche particolare: «*Io avevo dovuto stendermi a terra, continuavo a dire a un collega: "Guardati bene, in modo da poterli riconoscere". Ma il bandito più alto mi sentì e ordinò: "Zitto". Il piccolo che prese i soldi era molto nervoso, il grosso gli ordinò: "Stai calmo, baüscia". Parlavano milanese per confondere le idee. Dall'atrio sentivo il quarto complice scandire: "Trenta secondi", (e il Cavallero prese l'impiegato Merlo), poi "Quindici secondi" e i banditi uscirono. Un minuto dopo arrivò il maresciallo dei carabinieri, gli dicemmo che erano di fronte, alla Cassa di Risparmio*».

Quel che accadde alla Cassa di Risparmio lo raccontano gli impiegati Gualtiero Giolitti, Giuseppe Crosetto, Franco Boggio e Ezio Castelletto: «*Entrarono prima uno con il mitra, probabilmente Crepaldi, poi uno più alto e massiccio, probabilmente Rovoletto, infine uno alto e magro (Cavallero), che accompagnava l'impiegato Merlo, infine il piccolino. Dissero: "Fermi tutti, è una rapina. Se vi muovete spariamo". Crepaldi ripeteva: "Abbiamo degli ostaggi, se date l'allarme li ammazziamo", ma il Cavallero gli intimò: "Lascia perdere, sono brava gente. Piuttosto, tu vigila la piazza dalle finestre". Fu così che videro il maresciallo dei carabinieri venire avanti*».

Frattanto Notarnicola racimola i soldi dalla cassa, chiede nervoso: «*Fuori i soldi o vi uccido. Dov'è la cassaforte?*». Nessuno risponde. Urla: «*Chi è il cassiere?*». Quando il Crosetto si fa avanti, gli fa aprire e arraffa quasi due milioni e mezzo. Crepaldi, alla finestra, dice: «*Ecco il maresciallo*». Cavallero si porta davanti a lui, con la canna del mitra manda in pezzi il vetro della finestra. Tutti e due, uno con la pistola, l'altro con il mitra, prendono di mira il maresciallo: quando questi ha già varcato la soglia della banca, Crepaldi lascia partire un colpo.

Poi i due banditi si appostano dietro l'ingresso, quando il sottufficiale entra gli sono addosso, lo colpiscono al polso della mano che impugna la pistola, disarmandolo, lo sbattono contro il muro, con la canna di un'arma lo feriscono allo zigomo. Crepaldi urla: «*Ammazziamolo, questo bastardo*», ma tutti i testimoni sono d'accordo nel dichiarare che Cavallero fa un gesto di diniego. Graziella Gava, una cliente, dirà di averlo sentito dire: «*Lasciamolo stare*». Poi Cavallero si volge al sottufficiale, gli dice: «*Lei che è un uomo di guerra, certe cose deve capirle*».

Il maresciallo Gamba racconta: «*Ero stordito, ma cercavo di reggermi al banco per non cadere a terra. Volevo restare in piedi. Quello alto e magro mi colpì al ventre con il mitra, urlando: "A terra, a terra"*».

Avv. Isolabella: «*La colpiva con il calcio o la canna?*».

Maresc.: «*Con la canna*».

Avv. Duminuco: «*Grazie, avv. Isolabella. E' un particolare che avrà la sua importanza quando si discuterà dell'omicidio del dott. Gajottino*».

Depongono ora gli ostaggi. Giovanni Merlo, impiegato nella Banca Popolare di Novara: «*Mi portarono fino alla Cassa di Risparmio, qui mi lasciarono per prendere una donna. Quando io dissi: "Sono un padre di famiglia", mi risposero: "Stai calmo, non ti succederà nulla". Effettivamente, non mi fecero del male*».

La donna presa all'uscita della Cassa di Risparmio, Graziella Gava, non è venuta. L'avv. Duminuco insiste: «*Non possiamo rinunciare, bisogna ascoltarla. Deve dire se è stata trattata bene, da gentiluomini*». La frase provoca risate ironiche, il presidente chiede: «*Che cosa si propone di dimostrare?*».

Avv. Duminuco: «*L'onestà morale di Cavallero*».

Pres.: «*Leggiamo la deposizione che la teste rese in istruttoria*». In istruttoria Graziella Gava raccontò di essere stata presa per un braccio e portata fuori: «*C'era un carabiniere che sparava, uno dei banditi che ci seguiva con una borsa cadde a terra. Quello che mi teneva per il braccio mi lasciò per soccorrerlo ed io scappai verso la banca*».

A sparare era stato il carabiniere Alberto Rau, giovanissimo, che racconta: «*Quando uscirono io intimai loro l'alt e esplosi un colpo per terra. Risposero al fuoco, allora vuotai il caricatore. Poi non potei più sparare, perché la ragazza, fuggendo, si era interposta sulla linea di tiro, fra me e loro*».

L'udienza si conclude con una breve rievocazione della rapina alla banca di Alpignano, il 15 novembre 1966. Depongono l'impiegato Ferruccio Rolando e il cassiere Adelio Stretto. Il Notarnicola, dopo aver vuotato la cassa, disse minaccioso: «*Tutti qui i soldi?*». Lo Stretto rispose: «*Tutti qui*». E il bandito: «*Se trovo ancora mille lire ti uccido*».

Francesco Dell'Ora racconta come Cavallero gli portò via il cappello, per nascondersi il viso; Wanda Minatel, una giovane bionda, la sua avventura di ostaggio: «*Presero me e un impiegato del dazio, Giuseppe Vicari. Appena fuori, Vicari lo lasciarono libero, gli dissero: "Torna in banca, riferisci che abbiamo la ragazza e che non diano l'allarme". Io tremavo di paura, ma non mi fecero del male*».

Il processo riprenderà venerdì, con la rievocazione delle rapine di Ciriè e di Alpignano, di via Ventimiglia e di piazza Buozzi a Milano: le ultime quattro della banda. E' stata citata anche Giovanna Frecchio, che lunedì non è potuta venire, ma è ancora malata. Difficilmente affronterà il viaggio fino a Milano e il confronto con i banditi. Il processo continuerà lunedì: comincerà la sfilata dei 105 testimoni della strage per le vie di Milano che concluse la tragica avventura di Cavallero e soci.

Giorgio Martinat

Depone Wanda Minatel: la giovane ha raccontato come fu presa in ostaggio dai banditi (Tel. Moisio)

La sventura che colpì l'isola cinque mesi fa

Bilancio della sottoscrizione per i terremotati siciliani

Le somme furono subito distribuite: di ognuna di esse conserviamo regolare ricevuta

Il 15 gennaio scorso la zona occidentale della Sicilia venne sconvolta dal terremoto. Pochi giorni dopo inviati e funzionari de «La Stampa» erano già nei luoghi devastati. Portavano ai sinistrati i primi aiuti in denaro offerti dai generosi lettori del nostro giornale. L'opera era tanto più efficace in quanto immediata. Per chi aveva perduto tutto, un po' di denaro in tasca che gli permettesse di mangiare e di comprarsi un abito, rappresentava la speranza nel domani e il segno tangibile di una solidarietà.

Il 27 gennaio i nostri inviati avevano già distribuito 285 milioni 816 mila 620 lire a circa 4000 famiglie.

Il 31 marzo scorso «La Stampa» pubblicava che su un totale di 570.060.340 lire raccolte erano già state distribuite lire 567.445.710 divise fra i sinistrati rimasti nell'isola e quelli che si erano rifugiati in Piemonte. Il 27 aprile scorso, la sottoscrizione aveva raggiunto 573.274.365 lire di cui 572.955.710 lire già assegnate.

Con le ultime offerte avevamo un residuo di lire 538 mila 395. Questa somma è stata così ripartita: lire 100 mila alla Croce Rossa Italiana per gli aiuti alle vittime del terremoto, secondo il desiderio espresso dal Consorzio Autofiloviario Torino-Rivoli che ci aveva inviato l'offerta; lire 438.395 ai ragazzi del Collegio Serafico di Comiso (Ragusa) che ci avevano rivolto un commovente appello.

Come risulta dal rendiconto che pubblichiamo a parte, tutte le somme raccolte dalla popolare sottoscrizione sono state distribuite secondo la volontà dei lettori. Di ogni versamento, piccolo o grande, fatto dai nostri incaricati in Sicilia e in Piemonte, abbiamo regolare ricevuta con il nome e la firma di chi ha ritirato la somma.

Ecco le ultime offerte ricevute dai lettori. Il totale generale conclusivo è di lire 573.494.105.

Comune di Traversella (Torino)	L. 50.000
Femmes chefs d'Entreprise chez M.me Marignane, Le Mas d'Entremont, Aix (franchi 415)	52.240
Comune di Gressan - Valle Aosta	50.000
Frida	5000
A.G.F.	5000
Maestranze Ditta Fulcheri Ferdinando - Pianfei	1000
M. S. Fido - Savona, per i bimbi siciliani	5000
Cillario Mario	2000
N. N.	5000
A nome di Papa Giovanni XXIII - B. C.	1000
N. N.	1000
Comune di Bistagno (Alessandria)	16.500
Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Torino	20.000
Totale	**L. 219.740**
Totale prec.	**» 573.274.365**
Totale gen.	**» 573.494.105**

Questo il rendiconto totale

Totale generale delle somme raccolte	**L. 573.494.105**
Aiuti distribuiti in Sicilia (riepilogo del rendiconto pubblicato il 21 aprile)	L. 504.688.280
Erogazioni ai Prefetti e Sindaci del Piemonte, al Presidente della Provincia di Torino, al Presidente dell'O.N.M.I. di Torino, per i profughi giunti nella nostra Regione . . .	L. 65.960.000
Somme distribuite a Torino a profughi giunti nella nostra Provincia (su segnalazione dei Sindaci della Cintura) .	L. 2.307.430
Somma residua inviata al Collegio Serafico di Comiso (Ragusa) per gli orfani e i bambini delle zone colpite dal terremoto	L. 438.395
Somma inviataci dal Consorzio Torino - Rivoli per essere devoluta alla Croce Rossa Ital. in favore dei sinistrati.	L. 100.000
Totale generale delle somme distribuite . . .	**L. 573.494.105**

A Roma 5 mila persone alla veglia per Kennedy

Il messaggio di Nenni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 giugno.

(g. fr.) In memoria di Robert Kennedy si è svolta stasera in Piazza del Popolo una veglia notturna organizzata dalla Federazione giovanile socialista. Vi hanno partecipato cinquemila persone.

All'inizio della veglia è stato letto il messaggio di Nenni nel quale il presidente del partito socialista unificato afferma che l'assassinio di Robert Kennedy, dopo quelli di Martin Luther King e del presidente John Kennedy, comporta un drammatico ammonimento, quello cioè che il fanatismo razzista e autoritario è sempre pronto a colpire e ad uccidere.

«Ci sono — prosegue il messaggio di Nenni — valori civili ed umani la cui difesa comporta il prezzo della vita. Il dovere nostro è di accettare la sfida e di non rassegnarci alla violenza intimidatrice. La veglia per Robert Kennedy assume così il carattere di una manifestazione per l'eguaglianza tra gli uomini di ogni colore e di ogni estrazione sociale, per la libertà, per un mondo nuovo di giustizia e di pace».

In una scuola presso Napoli

Studente muore di collasso appena vede ch'è rimandato

Aveva 13 anni, frequentava la 2ª media - Con i compagni era andato a leggere gli scrutini: non aveva ottenuto la sufficienza in tre materie

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 12 giugno.

Uno studente di 13 anni è morto oggi davanti alla sua scuola colpito da collasso dopo aver appreso di essere stato rimandato ad ottobre. La drammatica fine del ragazzo — Vincenzo Di Biase, figlio di un imbianchino — è avvenuta a Giugliano.

Stamane verso mezzogiorno Vincenzo Di Biase si è recato con alcuni compagni alla sua scuola (la media «Giuseppe e Maria Conte») ove erano stati esposti i quadri con i risultati degli scrutini. Lo studente aveva frequentato con assiduità ed impegno la seconda senza assentarsi un solo giorno. Nello scorrere i voti accanto alle materie ha visto che non aveva raggiunto la sufficienza in tre materie. Accanto alle votazioni sono infatti scritto: «*Deve riparare nella sessione autunnale in italiano, matematica e francese*».

Il ragazzo è apparso amareggiato ed ai compagni che lo rincuoravano ha risposto con le lacrime agli occhi: «*Mio padre non ha i soldi per la riparazione... Da solo non ce la farò certamente a superare gli esami*». Poi, è sbiancato in volto ed è crollato a terra.

Lo studente è stato subito soccorso dal custode della scuola e dai compagni, che hanno cercato di rianimarlo. Tutto è stato inutile.

I medici che hanno visitato la salma hanno dichiarato che il ragazzo è stato ucciso da un improvviso collasso cardiaco, provocato dalla delusione negli studi.

a. l.

Chiesta dagli eredi di Garibaldi la restituzione di Caprera

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 giugno.

(r. s.) Il nipote dell'eroe dei due mondi, il generale Ezio Garibaldi, ha citato in giudizio, dinanzi al Tribunale civile, il governo italiano per chiedere la restituzione di Caprera.

Il generale, che ha presentato la citazione anche a nome dei coeredi, sostiene che l'isola fu espropriata ai Garibaldi nel 1892 in base ad una legge che prevedeva la sistemazione dei servizi militari e marittimi dell'Arcipelago della Maddalena.

Secondo il promotore della causa, ora sono venute a cessare le ragioni che determinarono l'esproprio in quanto l'isola è demilitarizzata da tempo e quindi deve essere restituita ai discendenti di Giuseppe Garibaldi.

AVETE MAI VISTO TANTO SPAZIO TUTTO PER LA VOSTRA FAMIGLIA?
VENITE!

Opel Kadett Caravan
A 3 o a 5 porte - Prezzi a partire da L. 1.025.000, Ige compresa (prezzo suggerito)
SAIE
CONCESSIONARIA OPEL
C. Giulio Cesare 202, 204, 206 - Torino
Tel. 265756 (5 linee ricerca automatica)
OPEL KADETT CARAVAN HA LA SICUREZZA GENERAL MOTORS GM

E' INIZIATA LA VENDITA DI TUTTE LE MERCI GIA' DEL
FALLIMENTO "ONNISPORT"
ARTICOLI SPORTIVI ED ESTIVI
PANTALONI - GIACCHE - VESTITI IN GENERE - GIUBBOTTI
CAMICIOTTI - CAMICIE - COSTUMI BAGNO - Migliaia di articoli estivi di qualità a prezzi CONVENIENTISSIMI
PIAZZA CARLO FELICE
(angolo PIAZZA PALEOCAPA - Davanti Stazione Porta Nuova)

CRONACHE DELLO SPORT

Partita amichevole per gli ottocento anni della città

Il Santos ha dato spettacolo nell'incontro di Alessandria: 2-0

Reti di Pelé e di Toninho - Molti applausi per il fuoriclasse sudamericano - Il primo tempo si è chiuso sullo 0-0

(Dal nostro inviato speciale)
Alessandria, 12 giugno.

Quasi ventimila spettatori al «Moccagatta» per l'esibizione del fuoriclasse del Santos, una delle più forti squadre del mondo, contro l'Alessandria. La formazione piemontese che milita nel torneo di serie C, è scesa in campo rinforzata all'attacco dal granata Rampanti (schierato con la maglia numero nove) e dall'interista Bonfanti, impiegato all'ala sinistra.

Fra i grigi avrebbe dovuto giocare anche Fara, giunto appositamente da Catania nel pomeriggio, che invece è dovuto restare in tribuna: poche ore prima dell'incontro, infatti, il Bologna — che divide con il club siciliano la proprietà del giocatore — ha telefonato ai dirigenti piemontesi negando il permesso di utilizzarlo. L'ing. Sacco, presidente dell'Alessandria, ha proposto alla società emiliana di fare una speciale polizza di assicurazione per Fara (pare che l'importo fosse addirittura di mezzo miliardo) ma il Bologna non ha accettato ugualmente.

Il Santos si è presentato in campo con la migliore squadra disponibile: oltre a Pelé, ovviamente il più atteso alla prova, c'era nel settore avanzato anche Toninho, il capo cannoniere del torneo brasiliano. La gara si è iniziata con dieci minuti di ritardo per un fatto curioso: i sudamericani (dimostrando un notevole ottimismo...) erano giunti allo stadio provvisti di magliette con le maniche corte. Faceva freddo e qualcuno è tornato precipitosamente in albergo per provvedere a sostituirle con altre più pesanti e con le maniche lunghe.

Pelé, affidato al controllo di Gori, ha avuto fin dall'inizio degli spunti brillanti e al 20', dopo aver scartato due difensori, ha calciato con violenza, colpendo il palo a portiere battuto. Un gran tiro, molto applaudito da parte del pubblico. I brasiliani, però, stasera non avevano intenzione di impegnarsi a fondo: manovre piacevoli, ma troppo elaborate, passaggi a volte all'indietro, ritmo piuttosto ridotto. Così l'Alessandria, ben guidata in difesa dal "libero" Lojacono, nei primi quarantacinque minuti ha retto bene, portandosi a sua volta all'offensiva: al 34' un preciso cross di Chinellato ha permesso a Bonfanti di esibirsi in un bel colpo di testa: pallone a lato, ma di poco; sei minuti dopo Trinchero ha effettuato un forte tiro dal limite dell'area, sfiorando il palo alla sinistra di Gilmar. Il primo tempo si è così chiuso sullo 0-0.

Nella ripresa il Santos però ha aumentato il ritmo e al 3' si è portato in vantaggio: azione Toninho-Abel, passaggio finale a Pelé che, calmissimo, ha messo in rete da pochi passi. Dieci minuti dopo ancora Pelé in evidenza; rapido scambio con Toninho, tiro angolato di quest'ultimo e goal.

Dopo l'esibizione di stasera ad Alessandria, il Santos giocherà sabato a Zurigo e lunedì prossimo in Germania contro il Grasshoppers. Successivamente i brasiliani si trasferiranno negli Stati Uniti, dove affronteranno tre volte il Napoli: il giorno 21 a New York, il 24 a Toronto e il 27 a Los Angeles.

Il 6 luglio il Santos avrebbe dovuto giocare ancora a New York contro il Milan, ma la società rossonera ha posto alcune difficoltà e quasi sicuramente l'incontro non verrà disputato. I dirigenti brasiliani si sono rivolti quindi alla Juventus, chiedendo se eventualmente la squadra bianconera sarebbe stata disposta a sostituire il Milan il 3 luglio. L'offerta era consistente: 25 mila dollari (oltre 15 milioni di lire) più il viaggio ed il soggiorno. Ma il club torinese ha declinato l'invito.

Tutti gli anni il Santos effettua lunghe *tournées*. Il motivo è semplice: in Brasile la situazione finanziaria delle società di calcio è difficile, la figura del «mecenate» è praticamente scomparsa, i presidenti dei Clubs tengono alla carica soprattutto per motivi politici. La tariffa di ingaggio del Santos è fissa: 25 mila dollari — la stessa cifra offerta alla Juventus — per ogni partita.

Per permettergli di seguire la squadra nella *tournée*, Pelé è stato temporaneamente tolto dalla Nazionale brasiliana, che si prepara ad affrontare come gare amichevoli. La sua mancata convocazione ha suscitato però alcune polemiche: è corsa voce, ad esempio, che la esclusione della «perla nera» dalla rappresentativa brasiliana sia un chiaro segno del suo declino. Un dirigente del Santos l'ha però smentita: *«Pelé* — ha detto — *partecipa ormai soltanto alle competizioni di maggior importanza della nostra Nazionale. I selezionatori hanno deciso di abituare i suoi compagni a giocare anche senza di lui. Nel campionato brasiliano ogni squadra disputa due partite la settimana, ad una certa età si è costretti a smettere, il logorio fisico si fa sentire prima che in altri Paesi. Pelé ha ventisette anni, fra tre o quattro stagioni bisognerà trovargli un sostituto. Ed occorre pensarci per tempo».*

Quel giorno, però, è ancora lontano. Pelé è sempre uno dei più grandi attaccanti di tutti i tempi.

Maurizio Caravella

Santos: Gilmar; Turcao, Ramos, Oberdan, Geraldo; Clodoaldo, Lima, Amaury, Toninho, Pelé, Abel.

Alessandria: Storto; Trinchero, Legnaro; Gori (Chinellato), Lesca (Eco), Lojacono; Cervio (Bonfanti), Berta, Rampanti, Chinellato (Magistrelli), Bonfanti (Recagni).

Arbitro Carminati.

Accordo quasi raggiunto per Vastola alla Juventus

Varese, 12 giugno.

Le trattative fra il Varese e la Juventus per il passaggio dell'attaccante Vastola nello scacchiere bianconero sarebbero giunte a buon punto. Come è noto, l'ala varesina figura da tempo nei programmi della società di Torino: in base alle ultime notizie l'accordo fra i due club sarebbe quasi raggiunto.

Serata di gloria e di ricordi per il calcio alessandrino

Alessandria, 12 giugno.

Par di vederla risorgere, questa sera, la vecchia Alessandria, che noi conoscemmo da giovanissimi, quando essa era uno dei capisaldi del famoso quadrilatero piemontese: Vercelli, Alessandria, Casale e Novara. Era allora uno dei primi centri produttori di calciatori di valore, Alessandria. I suoi atleti giocavano su di un campo famosissimo, che portava il nome di «campo del Cristo», ed i suoi uomini erano tutti specialisti dei terreni pesanti. Quanti di essi andarono a finire nella nostra squadra nazionale! Carcano, centro-mediano, Giovanni Ferrari, mezz'ala sinistra, Bertolini, mediano laterale sinistro, per non parlare di Adolfo Baloncieri, uno dei decani. Tutti sportivi di grande valore, di taglia robusta, forniti di splendidissime doti di adattabilità. La squadra occupò a lungo una posizione di preminenza nel Campionato italiano e numerose furono le società dei grandi centri calcistici che vennero ad attingere elementi di rilievo da questa città, che sta ora celebrando i suoi ottocento anni di vita.

Questo incontro, che segna come un risveglio sportivo per la «città della paglia», prende appunto lo spunto e si verifica in occasione delle feste che si stanno organizzando per la solenne ricorrenza. E' cosa bella ed appropriata che, ricordando quanto di grande la città piemontese ha prodotto nel corso della sua lunga vita, il gioco del calcio venga rievocato e riposto in prima linea. E' un modo veramente meritorio di non dimenticare il passato. Calcisticamente, Alessandria è una caduta alquanto in basso, seguendo d'altronde l'esempio di Vercelli, di Novara e di Casale. Ma dalla memoria e dal cuore di chi l'ha vista emergere ed ha imparato a volerle bene, essa non è scomparsa. La manifestazione di questa sera pare appunto fatta apposta per gettare un gran fascio di luce sul suo passato luminoso.

Per onorare Alessandria si è mossa dal lontano Brasile una delle compagini più famose del mondo, quella del Santos, che gioca qui il suo secondo incontro in territorio italiano. Il Santos è la squadra nella quale milita uno dei calciatori più rinomati e più ricercati di tutto il mondo: Pelé. Il negro Pelé è stato l'uomo che ha maggiormente contribuito a fare del Santos un grande sodalizio. E' un artista della palla rotonda, uno di quei calciatori che creano il gioco. Si dice perfino che l'indennizzo che viene riservato al sodalizio brasiliano nelle sue trasferte è uno se gioca Pelé ed un altro se egli è assente. In ogni parte del mondo lo si vorrebbe vedere.

Anche qui, nella vecchia e simpatica Alessandria, sono convenuti amatori del gioco del calcio vecchi e giovani, tecnici e giornalisti da ogni parte d'Italia. Era stato invitato a fare la sua comparsa nello schieramento dei grigi anche l'ultimo, nell'ordine cronologico, ed uno dei primi nella scala dei valori dei prodotti alessandrini: l'attuale milanista Rivera. Colpito, dolorosamente, da uno strappo muscolare nella prima delle partite del recente torneo fra le squadre nazionali del Continente europeo, Rivera non ha potuto aderire all'invito. Ma il pubblico, numeroso ed entusiasta, si è rifatto tributando a Pelé una grande ovazione e salutando ogni sua prodezza in campo con applausi che non avevano fine.

Il Santos ha riportato il successo per 2-0. All'Alessandria sportiva, che sta attrezzandosi ora per un nuovo periodo di vita e di attività tecnica, va la soddisfazione di aver offerto al pubblico uno spettacolo più unico che raro, e l'augurio di un pronto risveglio pratico e di un rapido ritorno ai periodi di schietta gloria e floridezza che hanno caratterizzato il suo passato.

Vittorio Pozzo

Drammatica conclusione del match di Colonia

Duran conserva il titolo dei medi Elze all'ospedale in pericolo di vita

L'italo-argentino atterra l'avversario alla 15ª e ultima ripresa con un violento colpo al capo - Il pugile tedesco crolla al tappeto e non riprende conoscenza - Sottoposto sul ring a somministrazione di ossigeno - Secondo i medici, si tratta di collasso circolatorio

(Nostro servizio particolare)
Colonia, 12 giugno.

L'italo-argentino Carlo Duran ha conservato il titolo europeo dei pesi medi superando sul ring di Colonia il tedesco Jupp Elze per k.o. tecnico alla quindicesima e ultima ripresa. L'incontro (che doveva svolgersi sabato scorso ed era stato rinviato per la pioggia) ha avuto una conclusione drammatica: nell'ultimo «round» Duran ha colpito l'avversario con un fortissimo gancio al capo ed Elze è crollato al tappeto.

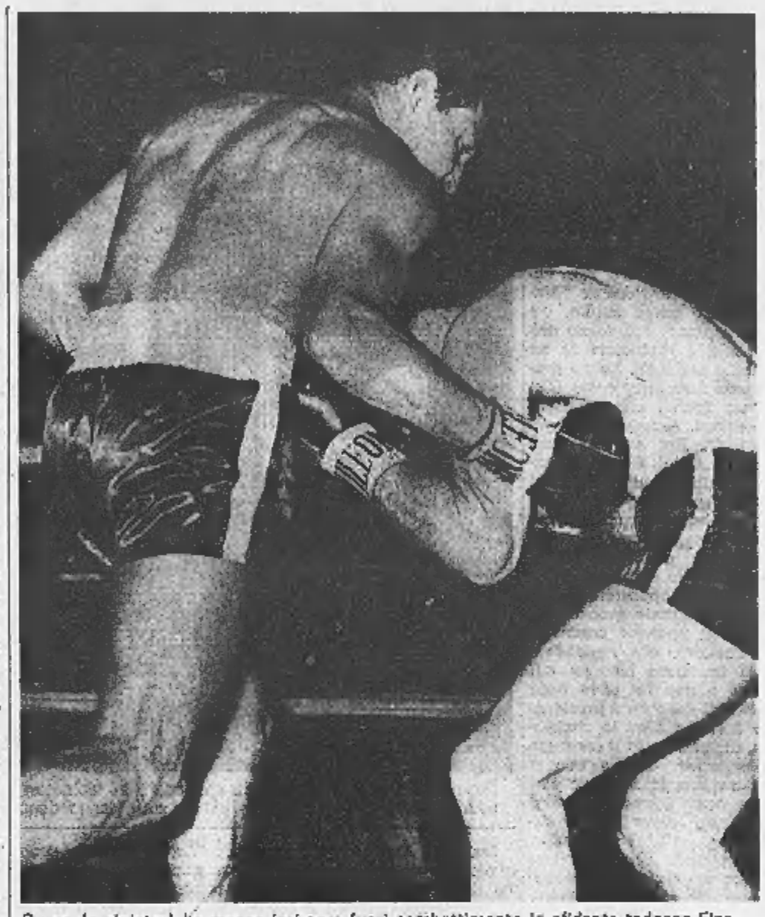
La violenza del colpo subito dal tedesco è stata tale da fargli perdere i sensi: nemmeno ricorrendo prontamente ad una somministrazione di ossigeno è stato possibile far rinvenire il pugile germanico. Preoccupato per le condizioni di Elze, il medico ordinava il ricovero in ospedale, dove lo sfortunato pugile giungeva ancora privo di conoscenza.

La causa del malore patito da Elze è stata dai sanitari attribuita ad un collasso circolatorio, evidentemente provocato dal violento pugno sferrato da Duran. Nella notte le sue condizioni si sono aggravate e un medico ha dichiarato: «Elze è in pericolo di vita».

Il combattimento è stato durissimo sin dalle prime riprese, condotto ad un ritmo quasi frenetico: Elze (che ha 29 anni) si è impegnato al massimo, cercando gli scambi a distanza ravvicinata per evitare l'allungo di Duran, più alto dello sfidante. Malgrado i suoi insistenti attacchi il tedesco è riuscito a mettere in difficoltà il campione europeo soltanto in una occasione, con un forte gancio destro al mento nella terza ripresa.

Duran ha controllato sempre con autorità l'incontro, conquistando un vantaggio ai punti (sia pure ristretto) sino alla 14ª ripresa: poi, proprio nell'ultimo «round», l'italo-argentino, dopo 10 secondi dal suono del gong, sferrava il colpo decisivo, atterrando Elze e confermandosi campione d'Europa dei pesi medi.

t. a.



Duran (a sinistra) ha messo ieri sera fuori combattimento lo sfidante tedesco Elze

Contro l'Urss a Reggio

Pietrangeli (zoppicante) gioca oggi in Davis

Le gare trasmesse in tv

(Nostro servizio particolare)
Reggio Emilia, 12 giugno.

La squadra italiana, con un Pietrangeli semiclandicante e con un Mulligan in precarie condizioni di forma, incontrerà da domani a sabato l'Unione Sovietica nelle semifinali del Gruppo A della zona europea di Coppa Davis. Il sorteggio, effettuato a mezzogiorno, ha fatto sì che domani toccherà a Pietrangeli di scendere in campo per primo contro Lejus, mentre nel secondo singolare Mulligan sarà opposto a Metreveli. Sabato spetterà ancora a Pietrangeli di aprire le ostilità incontrando Metreveli.

Le gare saranno teletrasmesse sul programma nazionale domani e sabato dalle 14,30 alle 17 e venerdì dalle 15,30 alle 17.

g. b.

Programma di gara:
Oggi (14,30): Pietrangeli (I.) contro Lejus (Urss); seguirà Mulligan (I.) contro Metreveli (Urss). Domani (13,30): Pietrangeli-Mulligan (I.) contro Metreveli-Likhachev (Urss). Sabato (14,30): Pietrangeli (I.) contro Metreveli (Urss); seguirà Mulligan (I.) contro Lejus (Urss).

Interessante esibizione a Genova della squadra calcistica di Algeri

Successo degli algerini per 2-1 - La squadra è allenata da Leduc, un francese che giocò anche nel Venezia - Lo sviluppo del football in Africa - Uno stadio da 40 mila spettatori

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 12 giugno.

Una selezione calcistica algerina, rinforzata da giocatori della Nazionale, ha affrontato questa sera allo stadio di Marassi una «mista» dal Genoa in una partita amichevole organizzata nell'ambito della Mostra dei paesi africani. Il risultato della gara, conclusasi con il punteggio di 2-1, aveva naturalmente un interesse solo marginale: l'attesa del pubblico era concentrata sull'esibizione della squadra algerina, rappresentante del calcio africano che finora ha fatto ben rare apparizioni in Italia.

La passione per il foot-ball, d'altra parte, è viva in Africa. Lo sviluppo di questo sport procede ad un ritmo rapido ed in molti paesi si può parlare di un vero e proprio «boom» calcistico.

In Algeria, ad esempio, sono circa 30 mila i giocatori regolarmente tesserati alla Federazione, una cifra notevole se si considerano le molte difficoltà climatiche e ambientali. I campi di gioco, per esempio, sono privi di tappeto erboso. Lo stadio più grande è quello di Orano, capace di 40 mila posti, seguito dal campo di Algeri (25 mila spettatori). Orano è il «capitale» calcistica non solo grazie alle proporzioni del suo stadio, ma soprattutto in virtù della bravura della squadra che anche quest'anno, a uno giornata dal termine, è al comando della classifica del campionato.

Sino a poco tempo fa, l'Algeria non aveva ottenuto in campo internazionale dei risultati molto brillanti: era stata eliminata al primo turno dei Giochi del Mediterraneo nel 1967, era giunta quinta alla Coppa delle Nazioni africane, vinta quest'anno dal Congo davanti al Ghana. Ultimamente, però, la squadra è notevolmente migliorata.

Il merito spetta soprattutto ad un ex calciatore francese, Lucien Leduc, che da un paio d'anni si è trasferito ad Algeri, dapprima per tenere un corso agli allenatori locali e poi per assumere il ruolo di selezionatore della Nazionale. Leduc, che ha guidato questa sera la rappresentativa a Genova, è un personaggio assai conosciuto anche in Italia avendo giocato come mediano nel Venezia per due campionati, dal 1949 al '51. Rientrato in Francia, aveva poi intrapreso la carriera di trainer cogliendo i maggiori successi alla guida del Monaco (dal '60 al '63) che aveva portato alla vittoria per due volte in campionato e una volta nella Coppa di Francia. Dopo tre anni trascorsi in Svizzera alla guida del Servette, Leduc è stato chiamato infine in Algeria.

«Il nostro traguardo più ambito, adesso, è la qualificazione per il torneo olimpico — ha affermato il trainer francese —. Abbiamo eliminato la Libia e dovremo affrontare ancora la Guinea. Se riusciremo a vincere andremo a Città del Messico: per noi sarebbe già un successo. Proprio per allenarci a dovere in vista di questi incontri, abbiamo accettato di giocare a Genova. Questa sera non è stata impiegata la nazionale vera e propria, ma il collaudo mi è stato utile per vedere all'opera qualche elemento che già ha fatto parte della squadra e parecchi giovani che ci potrebbero venir utili fra breve».

Gli elementi ai quali ha fatto riferimento l'allenatore sono i mediani Adioui, Lalmasse, il terzino Youssif, l'ala sinistra Ashour, tutti nazionali, oltre al giovane difensore Adeff, ed agli attaccanti Salhi e Hachaoui, considerato il più pericoloso «goleador» dei campionato. In Algeria non esiste il calcio professionistico, come d'altra parte negli altri paesi africani, ed anche i migliori giocatori devono lavorare accontentandosi tutt'al più di qualche facilitazione: Lalmasse e Ashour, ad esempio sono poliziotti, Salhi è agricoltore, Adeff studente, Youssif impiegato municipale.

Tornando alla partita, si è registrato un risultato a sorpresa: la Selezione algerina ha superato infatti il Genoa per 2 a 1. Le reti sono state realizzate da Lalmas e da Salhi per la squadra africana e da Erediteri per i rossoblu.

Paolo Patruno

Una telefonata di Helenio suscita proteste all'Inter

Milano, 12 giugno.

Una telefonata dell'ex allenatore dell'Inter Helenio Herrera ad alcuni nerazzurri, senza che i loro dirigenti ne fossero al corrente, ha suscitato vivace reazione da parte di Foni e del presidente Fraizzoli. Dopo essere chiamato il villaggio dell'Inter di Appiano Gentile, Helenio ha parlato con i giocatori Cappellini, Bet e Santarini che il club milanese avrebbe ceduto alla Roma.

Helenio ha precisato di essersi limitato a chiedere ai tre giocatori se non soddisfatti del loro probabile trasferimento nella capitale. Per Foni e Fraizzoli il fatto rappresenterebbe una grave scorrettezza in quanto l'ex «trainer», comunicando agli atleti la notizia, li avrebbe praticamente indotti a giocare domani in Coppa Italia contro il Bologna senza la necessaria concentrazione.

Si tenne addirittura che l'Inter, per ripicca al gesto di Helenio, possa rompere l'accordo con la Roma rinunciando alla cessione di Bet, Santarini e Cappellini in cambio di Jair e Peiró. Si tratta di voci naturalmente, in quanto i due sirianeri hanno molto comodo ai nerazzurri che il girerebbero al Napoli per concludere l'acquisto di Altafini.

Benvenuti: «Sono disposto ad affrontare Mazzinghi»

Senza titolo in palio

Trieste, 12 giugno.

Il campione del mondo dei pesi medi, Nino Benvenuti, ha dichiarato di essere disposto ad affrontare il campione del mondo dei pesi medi junior Alessandro Mazzinghi in qualsiasi momento, però sulla distanza di quattordici riprese, cioè senza il titolo mondiale in palio.

Benvenuti ha affermato che per questo incontro accetterebbe una borsa inferiore ai cinquanta milioni di lire: *«La borsa offertami dal procuratore di Mazzinghi* — ha detto il pugile — *perché metta in palio il titolo è troppo bassa; inoltre bisogna considerare che se per un qualsiasi incidente lo sfidante abbandonare, perderei l'unica corona mondiale che possiedo: se perde Mazzinghi, invece, egli rimane pur sempre campione del mondo dei medi junior».*

Riunione di galoppo

Sei cavalli oggi a Vinovo nel Premio Dora Baltea

Sei cavalli di ottima levatura saranno i protagonisti del Premio Dora Baltea (L. 1.600.000, metri 2200) in programma oggi pomeriggio all'ippodromo torinese del galoppo. Si presenteranno in pista: Interlaken (57 G. Verricelli), Overland (55 ½ G. Frontini), Rayon Rose (53 ½ M. Cipollone), Magnago (52 V. Panici), Bourbon (51 F. Jovine), Labirinto (50 ½ G. Dettori). Quest'ultimo si presenta in corsa con molte probabilità di successo.

La riunione avrà inizio alle 16 ed offre altri motivi di interesse: il confronto Paquita-Maggie-Antino nel Premio Collegno, dove i tre dovrebbero terminare nell'ordine di citazione; poi Tobruck dovrebbe riuscire ad imporsi a Silver Tower e Nassak; incerto il Premio Charasco; Ardenne ed Orsholoe debbono battersi con Targona e Dobrosti in forte vantaggio di peso. Deluré II in corso molto bene una settimana fa e quindi sarà favorito contro La Rochelle, Très Chic ed Idro nel Premio Balme. Difficile il pronostico nel Premio Gruglisco: Dalmato, Nockvi, Conte Laives sono da considerare il forzo quasi uguale. Scelta aperta anche nel Premio Alpi Graie fra Kent, Subioto, Germain e Thorwaldsen.

FART
TORINO - PIAZZA ADRIANO 15 (lato Via Paolini)
REGALA
CICLO PIEGHEVOLE - SMONTABILE

ACQUISTANDO 200.000 LIRE DI:
Confezioni - Tessuti - Lenzuola - Tende - Coperte
Tovaglie - Biancherie - Maglierie - Calzature
Borse - Orologi - Televisori - Lampadari - Divani
letto - Poltrone - Lettini - Carrozzelle - Cicli ecc.
anche in 20 RATE
SENZA FIRMARE CAMBIALI

GERMANIA OCCIDENTALE
ESCLUSIVA PROVINCIALE
CERCASI
persona seria oppure sanitaria con esperienza commerciale e capitale minimo di 2.500.000 - 3.500.000 Lire per affidare un'esclusiva provinciale con deposito. La persona prescelta sarà l'unica fornitura in zona protetta per una serie di articoli esclusivi, con deposito ad in conto proprio. Avrà alfresi un appoggio pubblicitario.
Coloro che si reputano adatti ad assolvere questo compito scrivano a:
PUBBLICITA' STAMPA S - 20100 MILANO

Ieri sera in amichevole al campo Ruffini

Il Como neo-promosso in B pareggia con la Castor: 2-2

Il Como, che ha conquistato recentemente la promozione in serie B, ha disputato ieri allo stadio Ruffini una partita amichevole con la Castor. C'era molto interesse per l'esibizione degli azzurri. La squadra di Vigliani non è soltanto l'indiscussa capolista del girone A di serie C, con 25 risultati utili consecutivi, ma ha tra le sue file elementi dotati che sono richiesti da diverse società. Il mediano Pirola e l'ala destra Perotti interessano al Genoa ed al Foggia, il portiere Lonardi e l'estrema sinistra Comini sono richiesti da squadre di B e C.

Il torneo dei cadetti è a due giornate dalla conclusione (domenica il Como ospiterà l'Alessandria) ma i dirigenti lombardi legittimamente pensano già alla prossima stagione. Con il passaggio alla categoria superiore il Como sta per trasformarsi in società per azioni: il mutamento in S.p.A. verrà attuato il 20 giugno. Intanto è già stato confermato l'allenatore Franco Vigliani. Il tecnico, che ha 37 anni, in un solo anno ha portato il Como tra i «cadetti» dopo che i suoi predecessori avevano vanamente tentato l'impresa per quasi un quinquennio. Per Vigliani è un successo importante. Il programma del Como per la «B» è quello di disputare un tranquillo campionato, senza problemi di classifica.

Ieri il Como è stato costretto al pareggio dalla Castor (che milita in D). Nel primo tempo i lombardi si erano portati in vantaggio al 12' con il mediano Pirola. Al 38', Rinaldi pareggiava e un minuto dopo il Como si portava nuovamente in vantaggio con Soriani. Era Patrone, al 10' della ripresa, a ristabilire l'equilibrio con un bel gol in rovesciata. Per tre quarti del secondo tempo la Castor ha giocato praticamente in dieci uomini per un infortunio occorso al mediano Castello (distorsione alla caviglia sinistra).

Galli sconfitto ai punti Carbi è campione dei piuma

Novate Milanese, 12 giugno.

Il pugile triestino Nevio Carbi ha conquistato il titolo di campione italiano dei pesi piuma, superando il detentore Renato Galli ai punti. L'incontro, disputato sulla distanza delle 12 riprese, è stato diretto dall'arbitro Cappelloni di Macerata.

Agostini primo e Pasolini secondo nel Tourist Trophy motociclistico

Ieri nella prova delle 350 - Sul circuito dell'Isola di Man, il campione del mondo si è affermato in 2 ore 9'38"6 alla media oraria di km 168,56 - Pasolini è giunto a 2'41"

(Nostro servizio particolare)
Douglas, 12 giugno.

I motociclisti italiani hanno dominato la corsa del Tourist Trophy riservata alla classe 350 cmc: Giacomo Agostini, in sella alla MV Agusta, e Renzo Pasolini, sulla nuova Benelli quattro cilindri, si sono classificati primo e secondo, precedendo gli inglesi Bill Smith, su Honda, e Derek Woodman, su Aermacchi.

Per Agostini che i tifosi inglesi chiamano con simpatia «Ago», è il secondo successo sul difficile e pericoloso circuito dell'Isola di Man: nel 1966 si impose nelle 350 dopo 61 anni di vittorie britanniche. Quanto a Pasolini, il pilota riminese lunedì aveva già ottenuto un brillante secondo posto nelle 250 alle spalle di Ivy.

Oggi i due assi del motociclismo italiano, amici ma rivali, si sono dati battaglia, staccando in un attimo tutti i concorrenti. Ha finito per prevalere Agostini, dotato di una maggiore esperienza e di una conoscenza migliore del percorso, ricco di curve insidiose e di punti difficilissimi.

«Ago» ha concluso la sua fatica in due ore 9'38"6, alla media oraria di km. 168,56. Pasolini è giunto al traguardo con un distacco di 2'41". Agostini ha anche compiuto il giro più veloce, battendo il record stabilito da Mike Hailwood l'anno scorso.

r. s.

Classifica: 1) Agostini, Mv Agusta, in 2 ore 9'38"6, alla media oraria di km. 168,56; 2) Pasolini, Benelli, a 2'41"; 3) Smith, Honda, a 13'20"; 4) Woodman, Aermacchi; 5) Cooper, Seeley; 6) Findlay, Aermacchi.

Classifica mondiale: 1) Agostini punti 18; 2) Pasolini, 12; 3) Smith, Kel Carruthers, 4; 5) Woodman e Ginger Molloy, 3.

VACANZE IN MUSICA
Ricordi offre il meglio della produzione 1968 di fonovaligie, registratori a caricatore, TV portatili, radio transistore, mangiadischi
a prezzi regalo
RICORDI
Negozio di Via Lagrange 35

CRONACHE DELLO SPORT

UN BELGA VINCE PER LA PRIMA VOLTA LA GRANDE CORSA ITALIANA

Eddy Merckx ha trionfato nel Giro Gli assi italiani hanno tutti deluso

Dopo la giornata del Lavaredo [illegible] ha saputo contrastare la supremazia del campione [illegible] mondo - Gimondi ha avuto [illegible] sola giornata [illegible] vena, nella prova a cronometro di San Marino - Motta, Zilioli e tutti gli altri hanno rinunciato molto presto alla lotta per le prime posizioni Merckx è [illegible] migliore scalatore, vincendo anche la classifica a punti - Ieri, nell'ultima tappa, vittoria in volata [illegible] Reybroeck [illegible] Napoli

(Dal nostro inviato speciale)

Napoli, 12 giugno.

Per la chiusura [illegible] Giro, ancora una giornata di pioggia quasi ininterrotta, dal primo all'ultimo dei 235 chilometri della Chieti-Napoli. Tutto è filato abbastanza liscio, nonostante i pericoli delle viscide discese: c'è stata [illegible] caduta di Sels, [illegible] stretto al ritiro, ed [illegible] scivolone di Gimondi, [illegible] alcuna conseguenza. Nessuno, naturalmente, ha disturbato la Maglia rossa nella lunga passeggiata trionfale: sette uomini, con il permesso [illegible] Merckx, si sono messi in fuga, uno di loro — De Pra — ha bucato all'ingresso del [illegible] lodromo dell'Arenaccia, gli altri sei [illegible] sono giocati allo spint il [illegible]

Volata normale, risultato logico. Primo Reybroeck, poi, nell'ordine, Van Den Berghe, Mantovani, Durante, Taccone ed Armani. Il gruppo degli assi è giunto ad oltre tre minuti, la classifica generale non ha subito variazioni: soltanto Jimenez, che in discesa non ama rischiare, s'è fatto invischiare in [illegible] plotone affacciatosi con notevole ritardo. Così lo spagnolo, che era [illegible] sto, è scivolato in giù, [illegible] sando in undicesima posizione, [illegible] offrire involontariamente l'ultima novità di un Giro, che iniziato in un'atmosfera fremente d'attesa, si è chiuso un po' [illegible] sordina nella superiorità assoluta di un atleta solo: il vincitore Eddy Merckx.

[illegible] un discorso che si ripete ormai dalla dodicesima tappa, dal giorno delle Tre Cime di Lavaredo: il fuoriclasse fiammingo, in quell'occasione, ha dato una tale dimostrazione delle [illegible] qualità e del suo grado di forma da «gelare» sul nascere ogni slancio di [illegible] dei suoi rivali. Da allora, la gara si è trasformata in una specie di «recital» di Merckx che, alla [illegible] dei conti, ha conservato sino a Napoli la maglia rosa, si è laureato come [illegible] migliore scalatore, [illegible] è imposto nella classifica a punti, risultando primo, [illegible] via [illegible] abbondanza, pure [illegible] in [illegible] speciale graduatoria riguardante i circuiti terminali di alcune tappe. [illegible] la sua squadra, la Faema, è al comando tra le compagini, [illegible] dimostrare un'eccellenza che [illegible] proiettato alla ribalta un [illegible] pione nuovo, un «tipo» [illegible] atleta completo, splendido esemplare del ciclismo moderno.

Merckx è stato [illegible] mattatore, ha dominato la scena, con facilità persino irrisoria, i rivali hanno fatto presto a rassegnarsi. Merckx merita ogni elogio, pur se francamente chi doveva lottare contro [illegible] lui ha deluso. Parliamo, sia pur in breve, di Gimondi, di Motta, di Zilioli, di Bitossi, degli spagnoli in blocco, degli *outsiders*.

Gimondi, forse, è stanco. Ha cominciato al piccolo trotto, ha buscato una [illegible] sconfitta sulle Tre Cime, ha avuto [illegible] solo guizzo dell'antica «vena», nella cronometro di San Marino. Una prova grigia, nel complesso, turbata dai dubbi che [illegible] nati nel suo animo dalle cento polemiche sul *doping*. Motta: un disperato avvio, il rispuntare [illegible] dolore alla gamba malata, la resa immediata, con il pensiero puntato al Tour. Zilioli: una illusione a Sanremo, soltanto un'illusione. Bitossi: un grave ritardo in principio, poi il permesso di qualche libera uscita. Gli spagnoli: due imprese [illegible] Jimenez, un'impresa di Santamarina, vale [illegible] dire gli *exploits* di un giorno. Gli *outsiders*: Dancelli per un po' alla ribalta, Poli dori, Bodrero [illegible] Taccone, a tratti, di scena. Tutto qui, e [illegible] è molto.

Un Giro, insomma, che ha messo dei limiti al dirompere della passione e che ha corso dei grossi rischi per l'insorgere improvviso delle tante voci sul *doping*. Inutile rifar ora [illegible] storia [illegible] queste voci che solo [illegible] pochi giorni si sono trasformate in [illegible] abbastanza precise. Nessuna delle accuse ha sfiorato Eddy Merckx. C'è stato però l'episodio di San Marino, c'è stato l'episodio di Roma. I dirigenti del nostro ciclismo hanno tardato [illegible] intervenire, si sono decisi [illegible] ritardo, aspettando che le voci [illegible] traducessero [illegible] accuse. E' in atto [illegible] inchiesta per appurare [illegible] verità, i risultati dei vari controlli medici effettuati durante [illegible] Giro, insieme con i risultati dell'indagine, verranno resi noti sabato prossimo.

[illegible] praticamente impossibile anticipare le reali conclusioni: i giudici vagliano [illegible] dichiarazioni, quindi i medici daranno il loro verdetto sui prelievi. Chi avrà sbagliato sarà punito... fin d'ora, comunque, risulta evidente che il sistema dei controlli, così come è stato realizzato quest'anno, [illegible] sistema che presta [illegible] fianco alle critiche. Bisogna effettuarlo ogni giorno, bisogna mettersi in condizione di poter dare al più presto, nel volgere di quarantotto ore, i risultati. Altrimenti, per forza [illegible] di cose, fioriscono i sospetti ed è affar serio andar poi a sindacare se i sospetti sono [illegible] giusto lamento di chi [illegible] crede, [illegible] torto [illegible] a ragione, ingannato, o [illegible] non [illegible] invece un più [illegible] logico tentativo di capire e di giustificare una sconfitta.

La certezza comunque dell'intera carovana garantisce per Merckx, il quale, tra l'altro, è l'atleta [illegible] durante il Giro si è sottoposto al [illegible] gior numero di controlli, [illegible] tutti [illegible] sicuri che l'esito degli esami medici sarà per lui negativo.

Voci e polemiche hanno costretto a vivere un agitato periodo. Ma pur sono servite a qualcosa. Basta proiettarle nel futuro, considerandole come preziose esperienze. La lotta contro il doping, [illegible] per nostro, è giusta. A poco [illegible] poco l'intero ambiente si convincerà, di fronte ad [illegible] legge chiara e chiaramente applicata, che [illegible] tempo dei tentativi di frode [illegible] delle varie accuse [illegible] definitivamente chiuso.

Gigi Boccacini

Ordine d'arrivo

1. Reybroeck, [illegible] chilometri in [illegible] ore 23'10", alla [illegible] di km. 31,807;
2. Van den [illegible] s. t.;
3. Mantovani s. t.;
4. Durante s. t.;
5. Taccone s. t.;
6. Armani s. t.;
7. De Pra a 44"; 8. Benfatto a 3'11"; 9. Albonetti a 3' e 22"; 10. Balini s. t.; 11. Baldan s. t.; 12. Adorni a 3'52"; 13. Dancelli a 3'54". Segue con lo stesso tempo il gruppo [illegible] migliori (14. Bitossi; 16. Gimondi; 17. Zilioli; 21. Motta; 30. Merckx).

Classifica [illegible]

1. Merckx, 108 ore 42'27";
2. Adorni a 5'01";
3. Gimondi a 9'05";
4. Zilioli a 9'17";
5. Van Neste a 10'43";
6. Motta a 12'23";
7. Dancelli a 12'33";
8. Balmamion a 15'43";
9. Gabica a 16'59";
10. Bitossi a [illegible];
11. Jimenez a 19'51"; 12. Bodrero a 21'24"; 13. Diaz a 22' e 24"; 14. Velez a 28'58"; 15. Galera a 28'59"; 16. Passuello a 36'49"; 17. Schiavon a 37'35".

Eddy Merckx è [illegible] primo belga che abbia scritto il [illegible] nome nel libro d'oro del Giro d'Italia. L'ultimo belga che ha vinto il giro di Francia è stato invece Sylver Maes, nel 1939. Inoltre non [illegible] verificava più dal 1959, anno del trionfo di Gaul, che la Maglia [illegible] Giro d'Italia fosse anche al primo posto nella classifica per il migliore scalatore.

Merckx, vincitore [illegible] Giro, riceve a Napoli i complimenti più graditi, quelli della moglie (Telefoto)

Oggi Torino-Milan per la Coppa Italia

I granata schiereranno anche Ferrini - Moschino spera di giocare - [illegible] sarà indisponibile verrà sostituito da Crivelli - Inizio [illegible] ore 21,15 allo Stadio Comunale

Torino e Milan scendono in campo stasera allo s[illegible] Comunale nella gara di apertura del girone finale di Coppa Italia. I granata, sconfitti due volte in campionato dai rossoneri, hanno un motivo in più per [illegible] di battere i rivali neo campioni d'Italia. La squadra [illegible] aspira a conquistare il trofeo nazionale: da qualche anno il Torino insegue la «Coppa» dopo averla persa due volte in finale (con l'Atalanta e la Roma) e spera questa volta di avere maggiore fortuna. Aggiudicandosi la competizione il Torino acquisirebbe il diritto di partecipare alla Coppa delle Coppe.

Stasera il Torino mancherà di due titolari (Poletti, a corto [illegible] preparazione, e Bolchi, infortunato), mentre appare incerta la presenza di Moschino che, qualora dovesse dare forfait, sarebbe sostituito da Crivelli. Ferrini ha invece confermato la sua presenza. In pratica la formazione sarà la stessa che ha giocato venerdì scorso ad Amsterdam con l'unica variante di Ferrini mezz'ala destra al posto di Comi il quale siederà in panchina come «tredicesimo giocatore».

Il Torino, per apporsi validamente al Milan, farà leva [illegible] slancio di Combin — che [illegible] promesso [illegible] riscattare in Coppa Italia il suo incerto finale di campionato — [illegible] Ferrini: i due atleti, sia detto per inciso, interessano al Milan [illegible] daranno [illegible] conferma in questo confronto con i rossoneri [illegible] loro ben conosciute [illegible] di calciatori di valore.

I granata hanno ultimato ieri [illegible] preparazione a Magnano. Fabbri è fiducioso. «E' importante iniziare bene il girone finale — ha detto il tecnico —. Il Milan sarà privo di alcuni titolari, ma è sempre una compagine assai temibile.

Se non pioverà, la partita Torino-Milan sarà preceduta, alle ore 19,30, dall'esibizione dei [illegible] pani granata, [illegible] d'Italia nella categoria «Primavera», impegnati contro i juniores del Servette. Lo [illegible] di mercoledì l'incontro fra le due squadre giovanili avrà luogo al campo Filadelfia alle [illegible] ora, in [illegible] di [illegible]

Il Torino [illegible] confermato l'interessamento per il portiere modenese Adani.

In quanto al Milan, il «trainer» Nereo Rocco ha avuto ieri la lieta sorpresa di ritrovare Prati [illegible] condizioni fisiche quasi perfette. Il capocannoniere [illegible] del campionato è guarito dai colpi riportati in Nazionale, durante [illegible] gara contro la Jugoslavia, e sarà pertanto in gara nel ruolo conteso di ala sinistra, al fianco di Angelillo che rimpiazzerà, invece, l'altro grande infortunato della Nazionale azzurra, Gianni Rivera.

b. b.

TORINO: Vieri; Fossati, Trebbi; Puja, Cereser, Agroppi; Carelli, Ferrini, Combin, Moschino (Crivelli), Facchin.

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Giacomini, [illegible], Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani, Angelillo, Prati.

Arbitro: Sbardella di Roma.

Stadio Comunale, inizio ore 21,15.

Inter-Bologna a S. [illegible]

Milano, 12 giugno.

L'Inter e il Bologna sono le altre due squadre che si affronteranno questa sera [illegible] [illegible] conclusiva della Coppa Italia. Alfredo Foni, allenatore dei nerazzurri, non ha ancora deciso la formazione data l'incertezza riguardante Burgnich e Domenghini. I due azzurri [illegible] sono presentati ad Appiano confessando di sentirsi molto stanchi; qualora dovessero dare forfait, il sostituirànno Dotti e D'Amato.

INTER: Sarti; Dotti (Burgnich), Facchetti; Bedin, Landini, Santarini; D'Amato (Domenghini), Mazzola, Cappellini, Suarez, Beatiez (secondo portiere: [illegible]).

[illegible] Vavassori; Furiassi, Ardizzon; Guarneri, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Cloriel, Turra, Pace.

Prosegue la polemica sul «doping»: confermate le accuse a Van Schil

Il corridore belga sospettato di irregolarità in un controllo medico - Bitossi e Grassi hanno rilasciato per iscritto [illegible] loro versione dei fatti - Attesi per sabato gli esiti degli esami

(Dal nostro inviato speciale)

Napoli, 12 giugno.

Il Giro d'Italia, partito da Campione sotto la pioggia, è stato accompagnato dal maltempo anche al traguardo conclusivo di Napoli. L'acquazzone che [illegible] è scatenato sulla pista dell'Arenaccia subito dopo la volata vinta dal belga Reybroeck, non ha però guastato l'ultima festa del Giro. L'entusiasta pubblico napoletano ha tributato le più calorose accoglienze allo sconfitto Felice Gimondi, ma non ha lesinato gli applausi neppure al vincitore Eddy Merckx, i cui meriti — a dispetto di ogni polemica — nessuno vuole disconoscere.

Si chiude la scena del Giro d'Italia e l'attenzione [illegible] sposta sugli argomenti che divengano [illegible] attualità: cioè l'inchiesta ordinata dall'Uci sull'irregolarità nei controlli antidoping, l'annuncio degli esiti dei controlli stessi e la selezione delle due squadre italiane che andranno al Tour. Per quanto riguarda l'inchiesta, Carini, che capeggia la commissione indagatrice designata dall'Uci, ha proseguito assieme ai suoi due collaboratori Cavalli e Diomedi gli interrogatori di corridori, dirigenti [illegible] medici. Per quanto Carini appaia molto reticente nel concedere particolari sull'andamento dell'inchiesta, [illegible] è appreso che [illegible] tossi e Grassi avrebbero confermato e sottoscritto le accuse [illegible] contro il belga Van Schil ed analogo sarebbe stato il comportamento di Basso in relazione ad altre irregolarità [illegible] [illegible] corridore italiano durante il controllo [illegible] [illegible] Marino.

Il francese Letort invece, pur confermando verbalmente le accuse, alla presenza del suo direttore sportivo Gaston Plaud [illegible] di altri due testimoni, si è rifiutato di sottoscrivere [illegible] verbale. [illegible] è appreso però che le dichiarazioni [illegible] Letort sarebbero in netto contrasto con quelle rese, a proposito dello stesso «caso», dall'ispettore dell'Ucip [illegible] dal medico [illegible] minatore. Naturalmente il corridore accusato — di cui Carini ha taciuto il nome — ha ribadito la tesi della propria innocenza.

Nei prossimi giorni la [illegible] missione d'inchiesta proseguirà le sue indagini, alla conclusione delle quali passerà l'incartamento alla commissione disciplinare presieduta dal magistrato Petrosi- [illegible] per le eventuali sanzioni. Ci vorrà un po' di tempo insomma perché si giunga ad un epilogo della vicenda. Per quanto riguarda invece l'annuncio degli esiti dell'«antidoping» al Giro d'Italia e delle eventuali punizioni ed esclusioni dalla classifica della corsa, è stato confermato che il comunicato su questo argomento verrà diramato nel pomeriggio di sabato. I corridori eventualmente puniti avranno tempo ventiquattr'ore per il ricorso con altre ventiquattr'ore [illegible] disposizione per la controanalisi. Entro lunedì sera si tireranno [illegible] conclusioni, in modo da poter procedere immediatamente — in base all'elenco definitivo dei puniti — alla formazione delle due squadre nazionali che andranno al Giro di Francia.

Su questo argomento, le incertezze riguardano soprattutto Motta [illegible] Gimondi. Il leader della Molteni, lamentando il riacutizzarsi del dolore alla gamba, [illegible] dominato [illegible] dubbi che qualche giorno fa non aveva e si è riservato [illegible] decidere tra un paio di giorni. Gimondi dal canto suo ha confermato il suo orientamento contrario [illegible] partecipazione al Tour, pur attendendo [illegible] colloquio con il signor Salvarani per una decisione definitiva. Sicura invece la candidatura [illegible] Bitossi, Dancelli, Schiavon, Poli dori, Balmamion, Bodrero, Taccone e Dalla Bona mentre appare definitivo il «no» del torinese Italo Zilioli.

Gianni Pignata

★ L'italiana Paola Pigni si è classificata seconda sugli [illegible] metri con il buon tempo [illegible] 2'05"1, [illegible] una gara svoltasi a Cuprija (Jugoslavia).

★ I tamburellisti dell'Azzano, che [illegible] trovano in ottima posizione in classifica nel torneo provinciale di Asti, hanno colto domenica [illegible] sa un'importante affermazione superando per 13 a 12 la [illegible] dell'Asti: nel prossimo turno l'Azzano incontrerà, in trasferta, il Rocchetta [illegible]

★ Una gara di bocce, regionale, intitolata Trofeo Fiat, a coppie [illegible]. E, si svolge [illegible] dalle ore 9 in corso Moncalieri [illegible].

Grave incidente d'auto a un massaggiatore francese

Il corridore Letort offre il suo sangue per le trasfusioni

Napoli, 12 giugno.

(g. p.) Durante la tappa conclusiva del Giro, un camioncino della squadra «Peugeot», guidato dal massaggiatore francese Jean Pampana, di Marsiglia, è uscito di strada in una curva della discesa dopo Roccaraso, a causa dell'asfalto bagnato. L'automezzo si è schiantato in un burrone ed il guidatore, fuori conoscenza, ha dovuto immediatamente [illegible] trasportato in autoambulanza all'ospedale di Venafro, in gravi condizioni.

La diagnosi dei medici parla di frattura del bacino, emorragia interna e contusioni varie in tutto il corpo. La prognosi è riservata [illegible] dopo numerose trasfusioni di sangue (tra i donatori anche [illegible] ciclista Letort, ritiratosi ieri) le condizioni dello sfortunato massaggiatore inducono ad un cauto ottimismo.

La Juventus in amichevole nel campo di Domodossola

Oggi contro [illegible] selezione di squadre piemontesi La partita è in preparazione alla Coppa delle Alpi

La Juventus gioca [illegible] [illegible] amichevole a Domodossola contro una selezione formata da elementi della Juve Domo, che milita nel torneo dilettanti, [illegible] Novara, Arona, Omegna e Suno. La gara, che ha inizio alle ore 17, rappresenta per i bianconeri l'ultimo allenamento prima della Coppa delle Alpi. Sabato, in «notturna» a Basilea, affronteranno il Cagliari nella partita di apertura del torneo transalpino. La squadra juventina si trasferirà direttamente da Domodossola in Svizzera.

L'elenco dei convocati comprende 18 giocatori: Anzolin, Castano, Coramini, Cinesinho, Del Sol, De Paoli, Favalli, Floravanti, Gori, Leoncini, Menichelli, Roveta, Sacco, Salvadore, Sarti, Si- [illegible], Volpi e Zigoni. Manca l'infortunato Barcellino, rientrato da Roma con una distorsione al ginocchio destro.

[illegible] invece Castano, Del Sol, Sarti e Salvadore. I primi due oggi non giocheranno: Castano soffre di sciatalgia [illegible] ha un vasto [illegible] alla coscia sinistra; Del Sol lamenta dolori [illegible] nali [illegible] origine reumatica (ma Heriberto Herrera spera di impiegarli a Basilea). Sarti è utilizzabile per la Coppa delle Alpi [illegible] quanto gli è stata condonata la squalifica di [illegible] anni (ormai in via [illegible] esaurimento) infittitagli proprio in seguito agli incidenti verificatisi a Zurigo in una gara del torneo elvetico. Infine Salvadore. Il difensore «azzurro» è stato visitato ieri dal prof. Borsotti e sarà operato [illegible] [illegible] cite a fine stagione.

Si è appreso infine che Cinesinho interessa all'Anderlecht di Bruxelles. La mezz'ala, però, verrà ceduta ad una squadra italiana.

Giovedì 27 giugno si decide il «caso» [illegible] Pro Vercelli

Firenze, 12 giugno.

La Commissione disciplinare della Lega semiprofessionisti prenderà in esame giovedì 27 giugno i procedimenti disciplinari [illegible] a carico della [illegible] Vercelli e [illegible] signor Pozzuolo (collaboratore [illegible] società piemontese) per i presunti tentativi di corruzione. Le «voci» erano sorte [illegible] merito a due partite di serie D: Casale-Gruppo C Genova e Sestrese-Gruppo C.

Nella stessa data verrà esaminato il «caso» dell'Imperia (e del suo dirigente Giorgi) in merito a un tentativo di corruzione nella gara Ligorna-Sestri Levante (serie D).

Lo trasferta degli azzurri ai Giochi costerà circa duecento milioni

Intenso programma del Coni per favorire gli impianti sportivi

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 12 giugno.

Un ampio panorama dell'attività sportiva italiana, con particolare riferimento [illegible] partecipazione [illegible] rappresentativa [illegible] ra ai Giochi Olimpici del Messico, è stato illustrato dall'avvocato Onesti durante i lavori del Consiglio nazionale del Coni riunitosi [illegible] al Foro [illegible]

Onesti ha rivolto un elogio alla Figc per [illegible] recente vittoria della Nazionale di calcio nel Campionato d'Europa parendo in risalto come le [illegible] misure adottate in materia di importazione di calciatori stranieri abbiano agevolato la formazione di ottimi atleti [illegible] nostri vivai.

[illegible] sforzo maggiore del Coni è ora proiettato verso la composizione della rappresentativa [illegible] na alle prossime Olimpiadi. [illegible] punterà soprattutto [illegible] qualità più che [illegible] numero degli atleti. Per favorire una maggiore [illegible] sione dell'attività sportiva, non soltanto [illegible] fini della partecipazione ai Giochi, è stato ricordato che le 17 federazioni olimpiche hanno ricevuto, nel 1968, contributi [illegible] molto superiori a quelli che vennero erogati nel '64: in totale, 2 miliardi e 117 milioni contro 1 miliardo e 70 milioni. Si presume che parteciperanno [illegible] Olimpiadi dei 170 ai [illegible] atleti per tutti gli sports in programma, eccettuati il calcio, l'hockey su prato e la pallacanestro.

Il calcio non sarà presente perché non si ritiene [illegible] poter formare una squadra [illegible] dilettanti che possa competere degnamente [illegible] altre formazioni mondiali [illegible] cui file [illegible] abitualmente mescolati a degli autentici professionisti. L'hockey su prato e [illegible] pallavolo non hanno ancora raggiunto un livello tale da offrire [illegible] solide garanzie. E' stato poi provveduto allo stanziamento dei fondi necessari per le trasferte [illegible] squadre azzurre [illegible] Messico. Si è calcolato che [illegible] partecipazione di ogni atleta alle Olimpiadi, costerà al Coni circa un milione.

m. b.

sotto questo tappo c'è il premio della qualità

(...e c'è in tutte le bottiglie)

Questo è [illegible] nostro "premio sicuro": un premio che ci costa caro, ma che ci assicura la preferenza di chi sa scegliere [illegible] buona birra. Per WÜHRER, infatti, la qualità non è un modo di dire: [illegible] il modo di fare la birra. BIRRA WÜHRER

MARCO 68-3

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono [redacted] ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 1 Largo del Tritone [redacted]
GENOVA - Via 12 Ottobre 106 r Portici Accad. 17 r Via Roma 80 r
NAPOLI - Via Roma [redacted]

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

[redacted] che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18856 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta [redacted] prodotto [redacted] numero delle parole (minimo dieci adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa [redacted] l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì [redacted] a tutti gli effetti viene considerato come il settimo [redacted] da «La Stampa»), [redacted] concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' [redacted] nel [redacted] degli avvisi normali l'inclusione di [redacted] sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

[redacted] in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'annun[redacted] la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire [redacted] per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri [redacted] recapito a domicilio delle corrispondenze.

[redacted] «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del [redacted] privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di [redacted] rifiutare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte [redacted] lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e [redacted] respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO [redacted] SAN PAOLO [redacted] TORINO e con [redacted] CASSA [redacted] RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 220 per parola

CEDESI bar-ristorante (centro) [redacted] golare causa famiglia. Tel. 541-134.

POMPE per tutti i liquidi e necessità. Feit, via Monginevro 226. Tel. 331-591. 24309

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - Sede centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 543-834 - 530-445. 0231

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a proprietari auto anche se ipotecate, concediamo immediatamente senza informazioni, presentando solo documenti auto. Interessi fortemente ribassati. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - Sede centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834 - 530-445.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI e mutui ipotecari a proprietari alloggi con interessi dall'1% mensile. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - Sede centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834 - 530-445. 0231

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI accordiamo rapidamente senza garanzie reali. Mutui [redacted] case, alloggi, terreni, rimborsabili in 5 anni, tasso [redacted] 8%. [redacted] Papacino 8, telefono 544-224. 0135

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari senza cambiali a dipendenti aziende private e statali residenti ovunque, tasso veramente bancario. Finanziamenti a commercianti ed artigiani media industria ed a proprietari auto, mutui su case alloggi terreni, riservatezza. P.F.C.F., corso Sommeiller 17, Torino. 0135

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Tariffe fortemente competitive. Telefonare 532-945.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AA. PRESTITI immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. FINCOTEX, corso Francia 15, tel. 760-203 - 779-826. 0114

A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) prestiti in due giorni a proprietari di alloggi e sulla fiducia a impiegati, operai, funzionari, dirigenti, professionisti, commercianti e industriali. Tariffe fortemente competitive. Telefonare 532-945. 0114

A.A.A.A. PRESTITI immediati contro sola ricevuta nessuna garanzia, riservatezza assoluta. Tel. 544-265.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Tel. 511 783, 532-075. 0678

A.A. MUTUI ipotecari rimborsabili in 6 anni, Vallina, via A. Doria 15.

A. ACQUISTEREI rileverei Torino o vicinanze negozio aziende qualsiasi genere. - Telefono 513-598.

A. AFFARONE cediamo negozio cartolibreria dilazionando, fronte scuola, forte incasso. Riva, via Mazzini 1. 0339

A. AFFARONE cediamo [redacted] rivendita pane avviatissimo dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 0253

A. AFFIDATE vendite aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180. 0508

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, tel[redacted]. 657-324.

A. AFFIDIAMO gerenza negozio panificio centralissimo volendo acquisto. Riva, via Mazzini 1.

A. 3.500.000 - 1.500.000 contanti cediamo avviatissimo negozio casalinghi elettrodomestici. Riva, via Mazzini 1. [redacted]

A Becco-G[redacted] cedesi negozio ferramenta casalinghi ecc. centralissimo avviamento quarantennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 12 — 16121 Genova». 24159

ABBIGLIAMENTO fine azienda for[redacted] sviluppo ottimo reddito offre compartecipazione sostituzione socio uscente. Base 25.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3340 — Torino». A60965

ACCONCIATURE cedo centrale 5 posti causa espatrio. Tel. 60-235.

AFFARONE causa decesso si cede grandiosa pizzeria caffè birra e pescheria con alloggio centro Grugliasco, via Lupo. Telef. 787-593.

AFFARONE vendesi negozio merceria annesso confezioni zona Francia prezzo mila. Telefonare 766-931.

ATTREZZATA falegnameria cerca socio piccolo capitale. Tel. 510-660 ore pasti. A60535

AUTORIMESSA officina stazione servizio capienza macchine 100 cedo. Telefonare 343-123. 2001

BAR centrale 50.000 giornaliere posizione eccezionale affido gerenza causa trasferimento. Tel. 502-542.

CARPENTERIA attrezzata vendesi o affittasi. Tel. ore pasti = 787-331.

CAUSA malattia cedesi cromatura metalli e plastica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6341 — Torino».

CAVALLERA, Saluzzo 21. Acquistasi giornalerie, latterie, rivendite pane, tabaccherie, torrefazione. 0288

CEDESI in gestione periodo estivo acconciatore centralissimo. Rivolgersi Antoniotti acconciature lungomare 55 Finale Ligure. 2001

CEDESI negozio abbigliamento via Roma 334, Casella 302/M Sip, Milano. 24136

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede modernissimo negozio giocattoli, vasta licenza, centrale, avviatissimo, ottime condizioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede cartolibreria, giocattoli, profumeria, valori postali. 50.000 media giornaliera, trattabili 6.500.000, facilitazioni. 0353

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede avviato moderno bar ristorante, angolare, con alloggio, forte utile, trattabili 10.000.000, facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede avviata fotostireria, ottima zona, trattabili 1.100.000 facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede centralissimo bar torrefazione analcoolico, 90.000 giornaliere dimostrabili, trattabili 17.000.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede in Alessio Torrefazione Drogheria, sette vetrine, forte incasso, facilitazioni. 0353

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede avviata moderna drogheria [redacted] alloggio, trattabili 2.500.000. Facilitazioni. 0353

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede per ritiro commercio, avviato commestibili, frutta verdura, attività ultraventennale, 130.000 giornaliere dimostrabili, facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede editrice con due librerie specializzate livello universitario, giro d'affari incrementabile oltre 100 milioni. 0353

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede avviato centralissimo calzature, 100.0[redacted] giornaliere dimostrabili. Trattabili 5.000.000 facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede avviato articoli sportivi, centrale, modernamente arredato. Buon reddito. 0353

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede pelletteria, avviamento ventennale zona commercialissima, ottime condizioni. 0353

FERRAMENTA utensileria zona commerciale, giro affari annuo: 14 milioni, minime spese. Cedo: 3 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

FIORI avviatissimo, 2.000.000 cedesi urgentemente causa ricovero ospedaliero. Tel. 581-694.

LATTERIA causa malattia vendesi 1.500.000. Telefonare 539-879 ore 14,30-15,30. A60863

LORIO, corso Francia 92, cede anche senza merce merceria signorile centralissima. 0339

LORIO, corso Francia 92, cede causa ritiro commercio abbigliamento articoli sportivi reddito mensile 250 mila, facilitazioni. 0339

LORIO, corso Francia 92, cede centralissima pelletteria 100.000 giornaliere, 5.500.000 trattabili.

LORIO, corso Francia 92, cede [redacted] tolibreria centralis[redacted] 11.000.000 annui 3.000.000 trattabili.

LORIO, corso Francia 92, cede merceria venti permessi ottima posizione reddito dimostrabile 200.000 mensili facilitazioni. 0339

LORIO, corso Francia 92 cede bar super esportazione vini ottima posizione 3.500.000. 0339

LORIO, corso Francia 92, cede latteria bar arredamento moderno 50 mila giornaliere 5.000.000 trattabili.

MEUBLE' Porta Nuova, 30 camere, oltre 10.000 pre[redacted], utile mensile: 1.000.000. Motivi familiari cedo. Fasano, Madama Cristina 129.

MOTTA cede autorimessa 250 auto reddito [redacted] 2.000.000. Telefonare 212-064. 2001

MOTTA cede bar incasso 80.000 orario ridotto 18.000.000. Telefonare 212-064. 2001

OFFICINA specializzata riparazione - manutenzione apparecchiature idrauliche - oleopneumatiche. Attrezzatissima, clientela primaria importanza. Cedo: 12.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0370

PICCOLA industria produzione organizzata e ricercata per sviluppo cerca finanziatori consentisti assicurando elevato interesse ed eventuale impiego amministrativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6661 — Torino».

PRESTITI rapidissimi, anche per viaggi ferie, ad impiegati, operai, professionisti, improtestati. Riservatezza assoluta. Angiogi - Bracesco C. G. Cesare 99 - Tel. 853-096.

PRESTITI rimborsabili in 6 anni su case, appartamenti. Vallina, via A. Doria 15. 0152

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Fime, Mercanti 18, telefonare 540-879. 0560

PRIVATO cede avviata cartolibreria merceria vicinanze scuole. Telefonare 790-973. A56655

RADIO tv elettrodomestici autoradio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2520 — Torino».

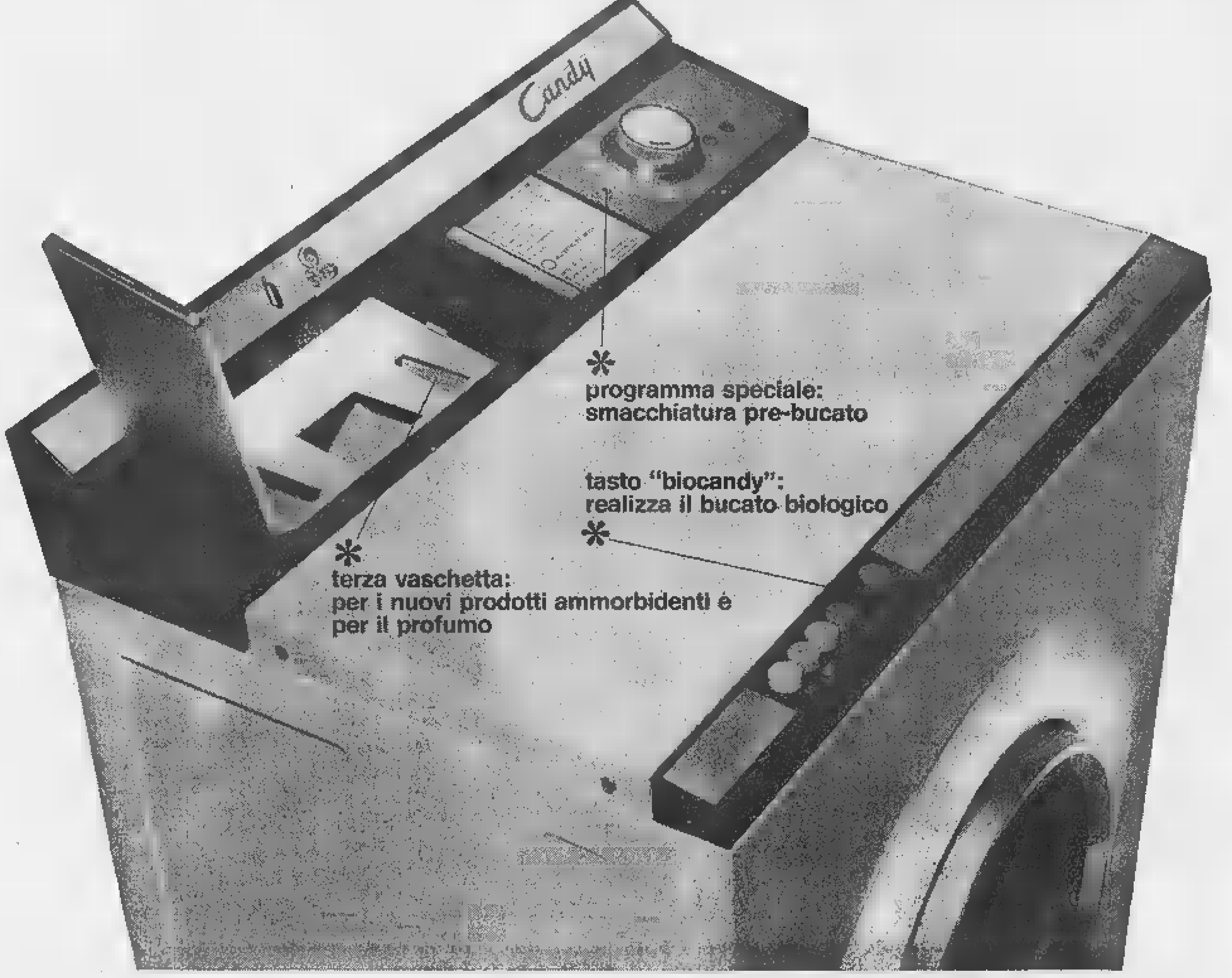
RIST[redacted] albergo centralissimo, vasti saloni, coperti annui 45.000, pernottamenti 4.000, giro affari 60 milioni, numerosa clientela turistica. Cede 36.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

RIVENDITA pane kg 140 posizione eccezionale affidasi a gerente eventualmente cedesi. Tel. 562-514.

Candy 88

la smacchialavatrice

una parola nuova nel mondo del bucato



Via le macchie... e via al piú bel bucato del mondo!

il bucato biologico antimacchia

Una bella rivincita sulle macchie! Candy vi consente di realizzare direttamente in lavatrice il **bucato biologico,** particolarmente efficace per eliminare le macchie di natura organica, anche le più tenaci, perfino quelle di frutta, sangue, traspirazione, grassi ecc. Esso richiede però un ciclo speciale, che Candy vi mette a disposizione. Con questo ciclo esclusivo dimenticate [redacted] solo il mastello per il bucato, ma anche il catino per smacchiare.

smacchiatura pre-bucato

Non c'è davvero scampo per le macchie! Per quelle che possono resistere anche [redacted] bucato biologico, Candy ha addirittura uno speciale **programma di smacchiatura pre-bucato,** che si svolge prima del bucato vero [redacted] proprio. Un vantaggio sostanziale! In pratica, voi smacchiate solo i capi che ne hanno bisogno; poi aggiungete [redacted] resto della biancheria per il bucato normale. Un vantaggio sostanziale! I capi che [redacted] richiedono smacchiatura non vengono trattati così [redacted] fondo. Candy sa che la biancheria vi sta a cuore e la tratta con cura.

terza vaschetta: ammorbidenti [redacted] profumo

Un bucato terminato in bellezza, ammorbidito [redacted] profumato. Nella terza vaschetta potete aggiungere tutti quegli additivi che [redacted] consentono di effettuare un bucato da virtuose. In particolare gli **ammorbidenti,** che restituiscono ai tessuti morbidezza, vaporosità [redacted] quella "mano di nuovo". E il **profumo!** Ne bastano poche gocce e voi [redacted] ritrovate su tutti i capi. Con [redacted] vostro profumo [redacted] biancheria è "più vostra".

Superautomatiche da L. **69.800** in su

E se pensate alla lavastoviglie, [illegible] stesso nome amico ... [illegible] grazie, [redacted] Candy

RIVIERA ligure ponente motivi familiari cedesi alimentari self-service condizioni vantaggiose. Scrivere: Pubblistampa, Casella 61, Savona.

S.p.A. vende albergo Saint-Vincent 40 camere con bagno et telefono. Ristorante tavola calda volendo affittato reddito 7%. Dott. Peretti telefono 343-323. A57742

TIPOGRAFIA avviatissima cedo Levagna, ottimo affare, 15.000.000 trattabili. Telefonare 27-107.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. [redacted] p.p.

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. ACQUISTASI alloggi privatamente, pagamento contanti. Telefonare 541-419. 0160

A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti in Torino. Telefonare 779-733.

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio qualunque zona. Telefonare 634-673. 0160

A.A. PINO Torinese vendonsi [redacted] mi alloggi 3-4 camere giardino doppi servizi ascensore rimessa. Telefonare 881-562. A57307

A. ACQUISTA contanti subito privato alloggio piccolo-grande. Telefonare 84-061. 0885

A. ACQUISTANSI alloggetti. Amministrazione Capello, 532-780, corso Vittorio 81. Rapide trattative.

A. CONTANTE compro alloggi, case, pagamento immediato. Tel. 581-735.

A. [redacted] Giulio Cesare (corso Sempione) due camere tinello cucinotto bagno, lire 8.600.000 sufficienti 3.000.000 contanti. Consuledile 512-670. 0961

A. INTERESSANTISSIMO via Bricherasio (adiacente corso Agnelli) signorile recentissimo 2 camere tinello cucinotto, L. 6.900.000 sufficienti 3.000.000 contanti. Consuledile 545-670. 0961

A. VIA Baltimora 49 5° piano, soggiorno 2 camere cucina servizi ampi terrazzi. Mutuo, facilitazioni. Visite cantiere. Telefonare 553-483.

A. SANREMO, villa zona signorile, corrispondente Passeggiata Imperatrice: ingresso, soggiorno, tre letto, camera servizio, dispensa, cucina, tripli servizi, garage, terrazzi, vendo - cambio con appartamento Torino, Beltramo, telefono 535-912.

A. VIA Capua 9, angolo Livorno, vendonsi alloggi liberi-occupati. Eccezionale costruzione anteguerra. Termo-bagni ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo-rateazioni. Visite 17-19 feriali. A60223

A. VIA Carrera recente signorile 1 camera tinello cucinotto bagno, lire 4.600.000 sufficienti 2.000.000 contanti. Consuledile 512-670.

A. VIA Robassomero recentissimo alloggio signorile 3 camere servizi rifiniture accurate, vendesi libero 7.800.000; 2.000.000 contanti, mutuo e rateazioni decennali. Telefonare 519-696.

A. VIA Rome angolo Cesare Battisti: salone, pranzo, 3 camere, camera servizi, cucina, biservizi. Telefonare 553-483. 0162

A. VIA [redacted] 8 ANGOLO SESTRIERE (PIAZZA BENGASI) CA[redacted] RECENTISSIMA SIGNORILMENTE RIFINITA VENDONSI A NUOVE ECCEZIONALI FACILITAZIONI 600.000 CONTANTI UNA CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI PIU' RATA MENSILE 31.700 COMPRESO MUTUO; 900.000 CONTANTI DUE CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI PIU' RATA MENSILE DI 47.000 COMPRESO MUTUO. VISITE 15-18, TELEFONARE 515-686. 0152

A. VIA Poggio (corso Sempione) signorile spaziosa 2 camere tinello cucinotto servizi, L. 7.400.000 sufficienti 3.000.000 [redacted]. Consuledile 545-670. 0961

A. VICINISSIMA a Cuneo vendesi villa zona collinare, 750 metri, panorama incantevole, giardino, orti di verde, tranquillità. Telefonare 4412 Cuneo. 2001

A 15 minuti da Torino vendesi villetta signorile con mutuo due camere saloncino bagno garage cantina giardino. Telefonare 740-714.

A condizioni concorrenziali amministrazione immobiliare liquida anche singolarmente gruppo alloggi fronte giardino Rignon: due camere, spazioso tinello, cucinino, ingresso, ripostiglio, bagno. Mutuo, dilazioni. Telefonare 538-821. 0826

A Madonna Campagna vendiamo ultimo alloggio nuovo 3 camere cucinotto tutti servizi. 7.200.000. Facilitazioni pagamento. Tel. 765-800, geom. Martinat. 0906

ABITABILE Cibrario signorile 4 camere cucina. 10.900.000 dilazionando. Telefonare 581-735.

ABITABILE precollinare largo Boccaccio 3 camere 6.700.000 dilazionando. Telefonare 581-735.

ACQUISTANSI alloggi, muri negozi, in Torino, impiego capitale. Telefonare 530-153. 040

ACQUISTEREI casette, villette, anche vecchie, Torino oppure vicinanze. Telefonare 532-409. 040

ACQUISTIAMO alloggi ville terreni case negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telef. 657-324.

ACQUISTATE appartamenti [redacted] sicurezza, «8ª Operazione [redacted] Giorni», via Nicomede Bianchi 112, quasi angolo via Pietro Cossa, zona Francia. Zona comoda, signorile e ricercatissima per limitate disponibilità aree fabbricabili. Ecco perché la straordinaria posizione unita ad una sensazionale offerta, fanno di questa «8ª Operazione 30 Giorni» un affare veramente magnifico da non perdere assolutamente. Appartamenti signorili, spaziosi, ben rifiniti: due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 1.830.000 mutuo 4.270.000. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, balconi 2.730.000 mutuo 6.370.000. Vantaggiosissime facilitazioni pagamento: 20% contanti, 10% agosto '68, 70% mutuo volendo dilazioni. Nostro pe[redacted]le qual[redacted]to sempre sul posto anche festivi. Gabetti 578-044.

ACQUISTIAMO direttamente contanti case, alloggi, Torino e cinture. Telefonare 542-540. 0115

ACQUISTO in Torino case vecchie centrale, semicentrale, precollinare. Telefonare 343-113. 0184

ADIACENZE Statuto 3 camere cucinino 3.300.000, sufficiente 1 milione 300.000. Telef. 581-735.

AFFARE: alloggio esentasse, camera tinello servizi, con grandi magazzini. 3.400.000. Torinoase 517-249.

AFFARE, appartamento via Biscarra 2 (Fiat Mirafiori). Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno. Molto spazioso. 1.900.000 mutuo 3.900.000. Gabetti 578-044. 0335

AFFARE, corso Giulio Cesare, 3 camere, 3.800.000 più mutuo. Telefonare 501-735. 0307

ALLOGGETTO moderno camera tinello tutti servizi vendo. Telefonare 535-601 pasti 288-761.

ALLOGGI corso Francia, Telesio 4 camere cucina doppi servizi vendesi. Telefonare 758-937. 1001

ALLOGGI signorili con parco corso Francia 113 Regina Margherita. Telefonare 782-759. 1001

ALLOGGI 2-3-4 camere vista collinare finizioni prim'ordine vendonsi adiacenze piazza Bengasi, mutuo, facilitazioni. Tel. 667-116, 555-349.

ALLOGGI, intero piano, due di due camere, uno di tre camere libero, termobagno, 4° piano senza ascensore centro barriera Milano, eredi causa successione vendono. Telefonare 502-247. 1001

ALLOGGI negozi case signorilissima via Cernaia 30, vendonsi. Mutuo trentennale. Telefonare 547-108.

CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 35

gabetti

ANGOLO CORSO LUIGI EINAUDI

CUORE CROCETTA

NELLA MAGNIFICA ZONA GIARDINI E VILLE DEL **PIAZZALE DUCA D'AOSTA**

ABITAZIONI ALTO LIVELLO «FOR VERY IMPORTANT PEOPLE»

In lussuoso aristocratico palazzo di assoluto prestigio

GRANDI **APPARTAMENTI** SIGNORILI

PREZZI ASSOLUTAMENTE CONVENIENTI

INTROVABILE AFFARE

4 CAMERE, PARTICOLARE INGRESSO, BAGNO	2.850.000	MUTUO	6.500.000
5 CAMERE, GRANDE INGRESSO, DOPPI SERVIZI	4.200.000	MUTUO	9.600.000
[redacted] CAMERE, INGRESSO, BAGNO, DISIMPEGNO	[redacted]	MUTUO	9.800.000
4 CAMERE, BEL SALONE, AMPISSIMO INGRESSO, SERVIZI	5.100.000	MUTUO	11.700.000
5 CAMERE, BEL SALONE, AMPISSIMO INGRESSO, SERVIZI	6.300.000	MUTUO	14.700.000

NOSTRO PERSONALE IN LOCO ANCHE FESTIVI

ALLOGGI signorili 3-4 camere servizi, condominio San Luigi, via Guala 125. Mutuo 50%. Tecnimmobili 512-562. 0115

ALLOGGI signorili 150-200 mq [illegible] Val Salice 227, panoramico su Torino, parco, mutuo, vendonsi. Telefonare 547-108 A52872

ALLOGGIO libero, piazza [illegible] (Lingotto) due camere, cucina, servizi, 5.000.000. Telefonare 57[illegible]60.

ALLOGGIO precollinare (via Biamonti) tre camere, cucina, servizi, 8.200.000. Torinoase 515-318.

ALLOGGIO signorile (S. Rita) libero grande camera tinello cucinotto piano rialzato 4.300.000. Telefonare 879-327 0351

ALLOGGIO tre camere cucinotta corso Siracusa vendo. Abitabile ottobre. Telefonare 504-675.

ANTICIPANDO 1.000.000 rimanenza 25.000 mensili camera cucina servizio, termosifone, pressi Bernini. Telefonare 487-087. 054

ANTICIPANDO 1.250.000 acquistate un signorile confortevole alloggio camera letto, grande tinello, cucinotta, spaziosa entrata, sgabuzzino, erigendo stabile Torino Ovest (Belnasco). Interpellateci Tel. 537-476.

ANTICIPANDO 1.750.000 acquistate un confortevole alloggio, rifiniture lusso, due camere grande tinello cucinotta spaziosa ingresso sgabuzzino, erigendo stabile Torino-Ovest (Belnasco). Interpellateci Telefonare 538-871. 0376

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista [illegible], ampio giardino condominiale, [illegible] direttamente Orto Maggiore [illegible] particolarmente facilitando professionisti et dirigenti. Telefonare 538 151.

APPARTAMENTI centralissimi, signorili, corso Vittorio Emanuele 7, ascensore, termosifone. Tre camere, ingresso, bagno 2.500.000 mutuo 5.800.000. Sei [redacted] ingresso, bagno, grandioso terrazzo 5.900.000 mutuo 12.700.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI «for very important people» posizione straordinaria: corso Duca Abruzzi 35, vicinissimi giardini, ville piazzale Duca d'Aosta. Lussuoso, aristocratico palazzo Quattro, cinque, sei camere, servizi. Altri con salone. Prezzo-affare da 90.000 al mq. Sufficienti 30% contanti. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTI grandiosi gran prestigio, in palazzo straordinariamente bello: via Cibrario 30. Occasione specialissima. Tre camere, cucina ingresso, bagno, ripostiglio 2 milioni 100.000 mutuo 4.900.000. Cinque camere, ingresso, bagno, ripostiglio 3.800.000 mutuo 8.700.000. Salone angolare con bovindo, cinque [redacted] cucina, enorme ingresso, bagno, ripostiglio 4.[redacted] mutuo 11 milioni 550.000. Gabetti [redacted].

APPARTAMENTI in villa salone 2 camere cucina annesso giardino. Tabacchi 48/8. 054

APPARTAMENTI largo Barletta angolo corso Siracusa, prospicienti piazza, 1-2-3 camere tinello servizi. Mutuo, dilazioni. Sebastelli 753-041.

APPARTAMENTI minimi, piacevolissimi, modernissimi, vantaggioso reddito, via Amari n. 0 (corso Traiano). Due camere, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, grande terrazzo, solo 1.350.000 mutuo 3.050.000. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTI prezzi incredibilmente bassi facilitazioni legge 167, mutuo agevolato. Modernissime residenze: giardini, tennis, parcheggio. Via Tevere angolo via Sestriere, 4 km. prima di Rivoli. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio, box auto 8.950.000. Contanti 890.000 subito, 910.000 entro aprile 1969, rimanenza mutuo, dilazioni. Prenotazioni minimo anticipo direttamente sul posto oppure Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI prezzo introvabile, via Massena 54 (corso Re Umberto), magnifica posizione. Affare interessantissimo: due camere, ingresso, bagno 890.000 mutuo 2.300.000. Tre camere, ingresso, bagno 1.400.000 mutuo 3.100.000. Quattro camere, ingresso, bagno 2.300.000 mutuo 5.300.000. Visitateli Gabetti telefono 578-044. 0335

APPARTAMENTI signorile palazzo giardino condominiale via Rosmini 5 (piazza Nizza). Sette camere, cucina, ingresso, biservizi, veranda terrazzo 12.500.000 mutuo 14.000.000. Originalissime quattro camere, mansarde bagno terrazzo terretta 4.000.000 mutuo 8.500.000. [redacted] 578-044.

APPARTAMENTO ampio luminoso via Spano 19, tra corsi Unione Sovietica-Sebastopoli. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, balcone 2.250.000 mutuo 5.250.000 Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTO centralissimo, elegante palazzo via Andrea Doria 13. Salone, quattro camere, grande ingresso, biservizi, armadi muro 6 milioni 900.000 mutuo 16.100.000. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTO centralissimo ricercatissimo via XX Settembre 5: saloncino, 2 camere, cucina, grandioso ingresso, ampio bagno, anche studio professionale 4.560.000, mutuo 10.640.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO interessantissimo via Cabelli 121 (vicino via Ventimiglia). Due camere, cucina, entrata, bagno. 1.300.000 [redacted] 3.100.000. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTO magnifica posizione, corso Bramante 6, fronte filiale Fiat, panoramicissimo V piano, salone, quattro camere, ingresso, servizi 5.800.000 mutuo 12.900.000. Gabetti 578-044. 0335

AP[redacted] moderno, signorile, corso Toscana 95. Luminose tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.250.000 mutuo 5 milioni 250.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO moderno, via Pio VII 140, libero subito, prezzo affare: tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio solo 2.280.000 mutuo 5.320.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO precollinare piazza Hermada 6. Tranquillità, signorilità. Tre camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 3.500.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO spazioso, minimo costo, corso Napoli 8[redacted] (Borgo Dora) quattro camere, bagno, ingresso, 1.950.000 mutuo 4.450.000 - Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTO straordinariamente conveniente via De Sanctis 60. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno 2.300.000 mutuo 5.300.000. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTO (Unione Sovietica) 3 grandi camere entrata tinello, 9.000.000. Telefonare 84-061.

ATTESISSIMO, clamoroso, entusiasmante Frazionamento: via [redacted] 22, migliore zona Torino. Per coloro che desiderano una residenza alta rappresentanza, centralissima. Appartamenti eccezionale ampiezza da cinque-tredici camere, doppi, quadrupli servizi, grandiosi ingressi 7.200.000 mutuo 16.500.000 fino a 36 milioni mutuo 37.000.000. Uffici massimo prestigio: salone, una, due camere, ingresso, servizi 2.700.000 mutuo 6.200.000 fino 4.200.000 mutuo 9.500.000. Spaziosissimi attici-garret. Negozi massimo valore impiego capitale alto reddito. Facilitazioni pagamento, affare altissimo valore. Personale qualificato sul posto anche festivi. Gabetti 578-044. 0335

BARRIERA Milano bellissimi grandiosi rifiniti signorilmente 2-3 camere tinello servizi. 8.300.000 - 11.200.000 meno mutuo. Tecnimmobili 512-562. 0115

BARRIERA Orbassano vendo alloggio camera tinello cucinino bagno ascensore, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefono 60-063. 036

BEINASCO vendo casetta con magazzino laboratorio piano terra. Telefonare 322-633. 2001

BELLISSIMO locale a 2 piani 320 mq complessivi uso negozio magazzino laboratorio fronte su piazza vendesi vicinanze piazza Bengasi. Telefonare 667-116, 555-349.

(Continua a pag. 14)

CRONACHE DEI LIBRI

[illegible] isolati dal proprio tempo

Musica e cultura

Il vecchio Bach (scrive Ugo Duse) risente con [illegible] la crisi [illegible] Riforma - Perché la gioventù «arrabbiata» guarda con simpatia a Bruckner

Già noto per un buon libro [illegible] Mahler, Ugo Duse raccoglie quattro saggi scritti in epoche diverse e presentati come «diagnosi» d'una situazione di crisi. Essi «*hanno in comune il tema dei rapporti tra un dato autore e la cultura, quella del suo tempo, e in cui c'è formato, quella che la sua stessa opera ha contribuito a determinare*».

Sempre per dichiarazione dell'autore, questi saggi risentono, loro malgrado, «*del malessere che la persistente frattura tra musica e cultura continua a generare in coloro che non l'accettano*», e tentano in qualche modo di porvi rimedio. Pochi potrebbero [illegible] così adatti al compito come questo musicologo laureato in filosofia, che — c'informa la nota editoriale — ha partecipato alla Resistenza militando nelle file [illegible] pci ed è ancor oggi attivamente impegnato nella lotta politica militando nella Lega dei comunisti marxisti leninisti d'Italia.

Sono infatti, quelli toccati in questa «diagnosi», quattro punti nevralgici per la funzione culturale della musica nel mondo moderno, compreso *Musica e silenzio nell'Arte della Fuga*, che è il saggio più vecchio di composizione e più antico per argomento. Lì per lì parrebbe che lo scrittore si lasci impegolare in una penosa diatriba di specialisti sul migliore ordinamento da dare alle fughe e ai canoni del testamento artistico di Bach, quasi che tutta [illegible] sua importanza e significato dipendano proprio da questa architettura e non conti [illegible] il pensiero musicale che scorre entro ognuna delle fughe. Ma il tono cambia appena lo scrittore si decide a far fuoco della propria legna e, abbandonate le congetture degli specialisti, [illegible] i problemi dell'*Arte della fuga* nel quadro storico della vecchiaia di Bach e dell'amarezza che la pervase di fronte alla crisi della Riforma e della concezione unitaria del mondo medioevale.

Più attuali gli argomenti degli altri saggi. Quello sulle *Origini popolari del canto mahleriano*, già letto parzialmente nel quaderno 16-17 de «L'Approdo musicale», stabilisce il carattere di reminescenza dell'arte di Mahler, dove il canto popolare viene impiegato assai più come ricordo, che come citazione.

[illegible] saggio [illegible] *L'estetica di Ferruccio Busoni*, qui più completo rispetto alla versione pubblicata in «Chigiana» (1966), prende in esame l'asserito neoclassicismo del compositore toscano e lo raffronta con l'estetica formalista di Hanslick, rilevandone le differenze. Per Busoni si dovrebbe [illegible] parlare piuttosto d'un particolare romanticismo, di stampo goethiano, un romanticismo «senza nebbie» colto, purificato». I recenti tentativi di annettere l'arte di Busoni [illegible] dominio dell'espressionismo vengono considerati, giustamente, un equivoco, e la posizione di questo discusso pioniere della musica moderna [illegible] additata in [illegible] riformismo non rivoluzionario, che lo accosta alle soluzioni della politonalità.

Il saggio su *Bruckner* e *il suo caso* è [illegible] più recente, e inedito, ed è anche il più bello. Per un pensatore marxista che non vuol lasciare nulla al caso, che ha bisogno [illegible] spiegare tutto in [illegible] concatenazione dialettica, che [illegible] ammette estri, capricci, irregolarità della storia, Bruckner è una provocazione flagrante in quanto tipico isolato, inattuale, frutto fuori stagione. E con molta sottigliezza Duse ravvisa nel wagnerismo di Bruckner il cordone ombelicale che collega questo artista solitario alla cultura del suo tempo.

Wagnerismo che nei valori del lessico musicale è infinitamente meno sensibile di quanto comunemente si dica: su questo piano l'arte di Bruckner è soprattutto quella d'un rivalutatore di luoghi comuni, quindi agli antipodi del wagnerismo (perché non ricordare a questo proposito l'ascendenza schubertiana di Bruckner?). Il wagnerismo di Bruckner si esplica piuttosto sul piano della «ambivalenza erotico-religiosa», in quella «dialettica del Culto e dell'Eros» che si stabilisce nel sinfonismo bruckneriano, avviando la sfera dell'Eros sulle vie della «sublimazione religiosa».

Nell'immancabile confronto tra Bruckner e Brahms, lo scrittore non risparmia ironie sul «classicismo piccolo-borghese», riformistico e compromissorio, del «colto e scettico amburghese», mentre Bruckner, che ne avesse coscienza o no, appartiene all'ambito della rivoluzione. «*Per questo la gioventù musicale del nostro tempo è bruckneriana*». Affermazioni con le quali lo scrittore scopre le carte sulla nostalgia sostanzialmente religiosa che è da ravvisare [illegible] fondo degli attuali movimenti protestatari.

La lettura del libro non è facile. Il pensiero di Duse [illegible] denso e sofferto, si districa con fatica da una selva d'implicazioni, rettifiche, autobbiezioni, controrepliche e polemiche sottintese. Il [illegible] stile soggiace alla moda diffusa negli ambienti musicali d'avanguardia, di stupire il lettore con aggettivazioni antitetiche e d'intimidirlo con la saccenteria di giudizi perentori e sprezzanti. Ma val la pena [illegible] affrontarne le spine per l'ampiezza e la vitalità delle prospettive aperte da queste speculazioni sulla musica [illegible] margine con la filosofia.

Massimo Mila

[illegible] *e cultura*. Marsilio Editori - pagine 158, lire 2000.

Un fenomeno politico spesso [illegible] ingiuria

Cos'è il «revisionismo»?

La polemica infuria da quando Bernstein, nel 1899, propose ai socialisti una revisione della tattica rivoluzionaria - Egli vide con chiarezza il [illegible] corso della storia europea, che negli ultimi anni già Marx [illegible] intuito - Gli aspetti positivi [illegible] indubbi; si discute sulle probabili conseguenze negative

Tutti sanno [illegible] anche nelle arroventate controversie politiche [illegible] internazionali d'oggi il termine «revisionismo» è usato come ar[illegible] polemica, quando [illegible] diventa addirittura epiteto ingiurioso. Si perpetuano così, negli opposti campi, [illegible] interpretazioni passionali. Ma col [illegible] del tempo, e col riproporsi [illegible] situazioni e problemi che sembrano riprodurre quelli di un tempo, si fa più sentita l'esigenza [illegible] una distaccata visione storiografica. Che cosa è stato, [illegible] realtà, il revisionismo? Quale significato [illegible] avuto, nella storia [illegible] socialismo, l'opera famosa di Eduard Bernstein, *I presupposti del socialismo e i compiti della socialdemocrazia*, pubblicata nel 1899, do[illegible] alcuni articoli sulla *Neue Zeit* degli anni precedenti, che tante discussioni avevano sollevato, e in particolare [illegible] replica di Kautsky?

Due libri recentissimi ci consentono questo ripensamento critico: la traduzio[illegible] italiana dell'opera di Bernstein, [illegible] un'ampia e intelligente introduzione [illegible] Lucio Colletti, [illegible] un altro volume della *Storia del pensiero socialista* [illegible] G. D. H. Cole, che, oltre a trattare dei movimenti operai in Francia, Inghilterra, [illegible] gli [illegible] della Seconda Internazionale, ci dà [illegible] storia del più grande partito socialista di allora, quello tedesco, e così affronta in pieno il tema del revisionismo.

Appare chiaro e inconfutabile [illegible] taluni scritti dell'ultimo Engels, [illegible] perfino alcune pagine di Marx rivelate dall'Engels stesso, costituiscono «l'inconsapevole [illegible] preambolo [illegible] la preparazione» del revisionismo. Certa concezioni sull'imminente rivoluzione sociale si erano rivelate erronee, frutto [illegible] illusioni quarantottesche. [illegible] riconosceva la ne[illegible] [illegible] lavoro lungo e paziente, di una [illegible] tattica — [illegible] l'«intelligente utilizzazione» del suffragio universale —, di [illegible] accorto sfruttamento della legalità (mentre toccava ai partiti dell'ordine ormai gridare [illegible] disperatamente: *la légalité nous tue*). Tutto questo, [illegible] bocca degli stessi Marx [illegible] Engels, imponeva una «revisione» della vecchia tattica.

In realtà Bernstein, forse senza rendersene [illegible] conto, convertiva gli errori di tattica [illegible] errori di strategia, e finiva col travisare [illegible] stessa [illegible] marxista, e col far dire [illegible] suoi autori cose [illegible] cui essi non avevano mai pensato. Taluni suoi argomenti polemici intaccavano [illegible] tanto il pensiero marxiano, quanto l'interpretazione meccanicistica e scolastica [illegible] ne [illegible] dato la socialdemocrazia tedesca al congresso [illegible] Erfurt [illegible] 1891, [illegible] un po' tutta la Seconda Internazionale. Il nucleo fondamentale [illegible] quel pensiero, rettamente interpretato, sembra sopravvivere alle critiche del revisionisti: [illegible] è fatto palese dagli studi più recenti di economisti [illegible] marxisti, opportunamente citati dal Colletti.

In ogni caso, la lettura dell'opera di Bernstein [illegible] quanto mai illuminante. Pri[illegible] e meglio [illegible] altri, egli vide taluni nuovi aspetti del [illegible] storico, come l'azionariato, la dissociazione fra proprietà e controllo delle imprese industriali, [illegible] diffondersi, anziché l'estinguersi, della proprietà contadina, l'universale ripresa del capitalismo, dopo la «Grande Depressione», e [illegible] suo avviarsi verso [illegible] forme — i monopoli, i cartelli —, ecc.: tutti fenomeni che mettevano in crisi le concezioni [illegible] le aspettazioni troppo facili dei marxisti di allora. Una revisione delle idee tradizionali indubbiamente si imponeva, per quanto discussa [illegible] discutibile fosse l'interpretazione data da Bernstein.

Soprattutto — e il Cole [illegible] vedere assai bene — questa impostazione dottrinale aveva, politicamente, una stretta parentela [illegible] socialismo fabiano in Inghilterra e col «possibilismo» d'una parte [illegible] socialisti francesi: [illegible] coincideva [illegible] anticipava la pratica effettivamente seguita da molti partiti socialisti europei, specialmente da quello tedesco.

Nonostante le sconfessioni e le accuse ufficiali, i partiti socialisti della Seconda Internazionale sentirono fortemente l'influsso di questa dottrina, [illegible] trassero incentivo per appoggiare e promuovere una politica di [illegible] [illegible] condizioni economiche [illegible] sociali delle classi lavoratrici.

Resta sempre aperto, e controverso anche in sede storica, il problema [illegible] questi indubbi aspetti positivi non si accompagnassero a un infiacchimento della volontà politica. Lo stesso finale sfaldarsi della socialdemocrazia tedesca può es[illegible] considerato [illegible] riprova di quel che [illegible] negativo ebbe l'indirizzo revisionista, [illegible] solo per quanto riguardava lo spirito combattivo di classe, ma [illegible] stessa difesa delle libertà elementari di tutto un popolo. Certo, molte altre, e [illegible] lievi, furono le responsabilità della catastrofe; ma non va [illegible] ciuto il peso che ebbe l'ambiguità [illegible] «revisionismo».

A. Galante Garrone

G. D. H. COLE: *Storia del pensiero socialista. La Seconda Internazionale. 1889-1914*. Parte prima - Ed. Laterza, 1968 - pagine 611, lire [illegible].
E. BERNSTEIN: *I presupposti del* [illegible] *e i compiti* [illegible] *socialdemocrazia* - [illegible] Laterza, 1968 - pagine 262, lire 3500.

Maria Callas «la Divina» in due recenti biografie

In un libretto dell'interessante collezione «Gente famosa», Camilla Cederna offre un rapido profilo biografico di Maria Callas *(editore Longanesi). Bene informata, curiosa di fatti e personaggi del mondo contemporaneo, sensibile alle manifestazioni d'arte, la Cederna racconta la vita intensa e la straordinaria carriera della più famosa soprano del nostro tempo. Il posto che la Callas occupa nel teatro lirico, è illuminato con esattezza; [illegible] nel saggio la donna, il «personaggio» prevale naturalmente sulla cantante.*

Più completa sotto l'aspetto musicale, pur se non dedicata soltanto agli specia[illegible], la biografia scritta dal greco Stelios Galatopoulos [illegible] pubblicata, in lingua inglese, dall'editore Dent & Sons di Londra. Essa ha per titolo Callas la Divina, [illegible] *per sottotitolo significativo* Art that [illegible] Art *(«L'arte che [illegible] sconde, cela l'arte»). Attra[illegible] il racconto della vita, l'esame minuzioso di tutte le interpretazioni, lo studio attento di una maturazione artistica durata vent'anni, Galatopoulos traccia il cammino per cui la Callas, gran[illegible] cantante [illegible] grande attrice, è diventata la «prima donna assoluta» della lirica d'oggi, una interprete completa [illegible] mirabile di personaggi tragici.*

La signora Biki, amica del[illegible] Callas, appassionata e competente di musica lirica (Giacomo Puccini era suo nonno), ha scritto per il libro inglese una bella prefazione. Maria Callas — dice — non è un «mostro sacro»: è una donna comple[illegible]ta, che tende [illegible] qualcosa di perfetto con totale dedizione, che sa vivere in rara unità la sua esistenza privata e la musica, [illegible] che ha in sé una squisita eleganza.

[illegible] atteggiamento della cantante greca nella «Medea»

[illegible] la Grecia nella ha preso «l'istinto tragico, il [illegible] sottile dell'architettura musicale»; la magia della Scala ha dato alla [illegible] arte [illegible] l'ultimo tocco etereo».

[illegible] sfilano di dialetti in lotta con le folgori

Il [illegible] romanzo di Cassieri è una parabola grottesca sulle ansie dell'uomo contemporaneo

Giuseppe Cassieri, dopo averlo preannunciato da tempo, si è deciso al guado: ha lasciato cioè il suo universo [illegible] prevalentemente realistico, [illegible] stravolto in imperiose monomanie i moderati tiechi dei suoi personaggi, ha scritto questo *Andare a Liverpool* che non si può spiegare soltanto [illegible] il ricorso alla satira di costume, ma sopporta [illegible] esige una indagine più aggressiva e scorticante.

Il suo Nereo Pimentel, dialettologo di vaglia e collaboratore dell'Atlante Linguistico, [illegible] paragonarsi al «chiromantide di Peters», un insetto tropicale sensibilissimo [illegible] variazioni atmosferiche. Anche se il barometro tace, il professore si sente trafiggere dalle scariche di esotiche precipitazioni, risente attraverso lunghi brividi gli urti e gli ampiessi di nubi che veleggiano [illegible] mote. Quando il cielo incombe temporalesco, egli indossa cappuccio [illegible] scafandro [illegible] si rifugia in cantina: appaiato [illegible] bottiglie di Sanseverese, assiste terrorizzato — tra l'oscillar [illegible] proseliti [illegible] d'una lampada da bra[illegible] — ai lampi che picchiano fuori della porta. E' un terrore stavico che si accompagna in lui alla regressione [illegible] lo stato infantile, alla tentazione [illegible] grembo materno e della morte. E allora scrive con [illegible] speciale libro senza attrito, docile alle reazioni dell'inconscio, il diario [illegible] sue confusioni e [illegible] suoi sogni [illegible] memorie. Vagheggiando un paese (la Liverpool [illegible] titolo) in cui l'aria [illegible] così ionizzata [illegible] guarire il suo male.

Cassieri, nipote di avventurosi marinai pugliesi, [illegible] descrivere con plastico vi[illegible] questo mondo di tuoni [illegible] di lampi, che ubbidisce a leggi capricciose e oscure, che precipita con terrifica potenza [illegible] si insinua con nevrotica captazione sul mondo degli uomini, compromettendone la razionale fiducia. Il meteoropatico Pimentel oppone al mistero [illegible] coordinate del suo dominio linguistico come, su piani diversi, la pratica anticoncezionale o il *test* psicanalitico; [illegible] [illegible] fragili fortilizi e sprono spesso [illegible] porte [illegible] nemico. Non a caso le sequenze lessicali che ricorrono con maggiore frequenza alla [illegible] di Pimentel [illegible] filastrocche allusive al [illegible] [illegible] formule di scongiuro, rivelano cioè una torbida e istintiva natura [illegible] mantica. «*La vena continua a zampillare sotto [illegible] scienza — dice il professore. — Ti sei mai curvato [illegible] una strada perfettamente uniforme? Non hai osservato che, appena lo strato di asfalto cede di qualche millimetro, [illegible] sotto, "da sotto", s'insinua un ciuffo d'erba, [illegible] segno di vegetazione che sembrava soffocato in eterno?*».

L'atteggiamento di Cassieri verso il suo [illegible] nevrotico [illegible] abnorme [illegible] sembra ambivalente: all'ironia si alterna in lui [illegible] sia pur divertita sollecitudine. Il demonismo della natura garantisce comunque una certa irriducibilità al nostro mondo di avveniristiche presunzioni, una superstite ca[illegible] vitale. Questo sembra essere il significato della sconfitta che tocca, nelle ultime pagine, alla positiva e assessuata consorte di Pimentel. In effetti il romanziere ci consegna una sorta di grottesca parabola sull'uomo smarrito del nostro tempo, incerto delle proprie «magnifiche sorti e progressive» nel [illegible] in cui esse sembrano farsi più accessibili. E l'incertezza si esprime anche attraverso lo stile di Cassieri, dove gli irti tecnicismi si impastano e ammorbidiscono nella libertà del «parlato», dove l'oggetto del discorso viene stretto e catturato quasi attraverso lo snodo divagante e lucido di anelli [illegible] trici.

Lorenzo Mondo

GIUSEPPE CASSIERI: *Andare a Liverpool* - Editore Feltrinelli - pagine 332, lire [illegible].

Un libro dove dramml e polemiche sfumano nella favola

«Puri di [illegible] e perseguitati affollano gli originali poemetti di Elsa Morante

Anche questo nuovo libro di Elsa Morante, Il mondo salvato dai ragazzini, *è, come* Teorema [illegible] *Pasolini (di cui parlammo qui ultimamente), un po' la mescolanza di tutti i «generi». «E' "un romanzo d'avventure e d'amore", e insieme "un'autobiografia"», dice la stessa Morante, con quell'acutezza critica e autocritica che la distingue fra le nostre scrittrici, ma anche con quel tanto [illegible] fumisteria [illegible] cui talvolta [illegible] compiace la sua naturale tendenza [illegible] favoleggiare. «E' un memoriale. E' un manifesto. E' un balletto. E' una tragedia. E' una commedia. [illegible] un madrigale. E' un documentario a colori. E' un fumetto. E' [illegible] chiave magica», ecc.*

Un libro, cioè, nel quale [illegible] motivo, anche [illegible] variamente modulato, [illegible] in funzione [illegible] una certa «lettura» del mondo. Come appunto Teorema *di Pasolini, scrittore, del resto, vicino alla Morante per più di un aspetto: dall'amore di vita, o meglio delle creature, ape[illegible] le più umili [illegible] più illibere dalle convenzioni o soprastrutture della società, quali i «ragazzi», all'anticonformismo o ribellismo che è a carattere ideologico-marxista, nell'uno, e istintivamente anarchico nell'altra, ma con una comune radice romantico-decadente.*

Il mondo salvato dai ragazzini è, tuttavia, un libro composto [illegible] poemetti: cosa nuova nella Morante, scrittrice finora — tranne una breve raccolta di liriche — in prosa, e prosa di romanzo, [illegible] solo in un certo senso nuova, [illegible] quanto [illegible] il [illegible] temperamento lirico dava a quella narrativa numero e respiro poetici, per contro quell'abbondanza e, direi, fluvialità di vena che caratterizza il suo narrare, qui conferisce alle larghe lasse dei versi un'aria di prosa.

Se [illegible] a questi poemetti è il motivo ispiratore, diversi sono i suoi sviluppi e intonazioni dall'uno all'altro. Così nel primo, Addio, che [illegible] una suite [illegible] ricordi [illegible] [illegible] immaginati ritorni al «nido» di un giovane amico, [illegible] «ragazzo [illegible] vita» straniero morto suicida, il taglio e il tono [illegible] elegiaci, con punte — specie quando la memoria si fa visionaria — assai alte: forse le più alte del libro.

Nell'ampio poemetto La serata a Colono, *invece, nel quale su [illegible] sfondo crudamente realistico [illegible] un ospedale psichiatrico, alla immagine di un vecchio [illegible] rato per delirio da etilismo [illegible] a sovrapporsi quella del mitico Edipo, l'andamento è drammatico, con dialoghi e monologhi oscillanti fra il recitativo aulicizzan[illegible] [illegible] lui, [illegible] parlato mimetico-dialettale di Antigone, una «ragazzina selvatica» delle borgate, e la documentarietà del coro (e nella mimesi è evidente la «lezione» dei Pasolini «romanesco»). Con effetti fortemente suggestivi pur nella intonazione parodistica.*

Parodia che si muta in polemica nella Canzone degli F. P. e degli I. M., [illegible] dei Felici Pochi e Infelici Molti, *nella quale nell'apparente infelicità [illegible] primi, [illegible] appartengono i liberi spiriti, i puri di cuore, e chi ha animo vero [illegible] posto, si contrappone la effettiva infelicità della sterminata schiera dei secondi, costituita dai potenti, dagli oppressori, dai filistei, che non conosceranno mai la divina allegrezza [illegible] attuare [illegible] difficile comandamento di amare gli altri non come se stesso ma perché se stesso.*

Questa «lettura» del messaggio cristiano torna, accentuata, nel «poema [illegible] varie canzoni», a cadenze popolaresche, che dà il titolo al libro: specie nelle due prime, dove della figura di Ruta la Mutria, giovanissimo testimone della crocifissione, e in quella della «sposetta vivissima», il motivo dei «ragazzini» trova, fra [illegible] taminazioni tronico-fantastiche di luoghi e [illegible] tempi, la sua sublimazione.

Conclude [illegible] canzone della «Stella gialla» (l'infame contrassegno nazista degli ebrei), dove, nel capovolgimento paradossale della situazione, [illegible] finale trionfo [illegible] perseguitati, quella [illegible] censione, quella capricciosità d'estro raggiungono [illegible] massimo, [illegible] [illegible] prolissità ed artifici, ma non alterando tuttavia la linea poetica [illegible] questo libro insolito e affascinante.

Arnaldo Bocelli

ELSA MORANTE: *Il mondo salvato dai ragazzini e altri poemi* - Einaudi editore - pagine 236, lire [illegible].

Segnalazioni

William Bradford Huie [illegible] già noto al pubblico italiano [illegible] per i suoi romanzi-documento sui pregiudizi razziali [illegible] sulle atrocità degli estremisti bianchi nella [illegible] meridionale degli Stati Uniti. Con Tre vite per il Mississippi *(ed. Longanesi, pagine 322, lire 1800) ha rievocato, attraverso testimonianze dirette, l'assassinio dei tre [illegible] tegrazionisti americani Goodman, Chaney e Schwerner.*

Il libro, pur nella sua rigorosa fedeltà alla cronaca, si carica di una forte tensione morale, diretta a denunciare senza reticenze la ipocrisia e le inquietanti storture di [illegible] larga parte della società americana.

LATERZA NOVITÀ

G. PROCACCI [illegible] DEGLI ITALIANI un quadro vivo della società italiana dal 1860 al 1964: dalle vicende politiche alla storia del costume, dalla cultura a quella dell'economia pp. 640, 2 voll., L. 1800

F. R. PACI VITA E OPERE DI JAMES JOYCE pp. 340, L. 900

K. STEINHAUS RIVOLUZIONE COLONIALE [illegible] LOTTA DI CLASSE INTERNAZIONALE le ripercussioni della lotta di liberazione nazionale sulle strutture del sistema capitalistico pp. 208; L. 1200

D. DOLCI [illegible] IL [illegible] l'autosviluppo di forma originali di democrazia attraverso la partecipazione di ciascuno a un futuro civile da «inventare» pp. 144, L. 1000

N. MERKER L'ILLUMINISMO TEDESCO ETA' [illegible] LES[illegible] pp. 592, ril., L. 5000

R. A. CLOWARD L. E. OHLIN TEORIA DELLE [illegible] DELINQUENTI [illegible] AMERICA perché si entra fr[illegible] gang e [illegible] se ne esce prigionieri? pp. 288, ril., L. 3000

[illegible]. TAFURI TEORIE E STORIA DELL'ARCHITETTURA pp. 360, ril., 72 ill. e 84 tavv. f.t., L. 4000

G. D. H. COLE STORIA DEL [illegible]ERO SOCIALISTA vol. III LA SECONDA INTERNAZIONALE 1889-1914 parte II pp. 624, ril. con sov., L. 8500

DOCUMENTI DELLA RIVOLTA UNIVERSITARIA a cura del movimento studentesco I documenti più significativi elaborati dagli studenti italiani nel corso delle recenti lotte II edizione, pp. VIII-415, L. 1200

Mario Gozzini
La fede più difficile
Collana «Mezzo secolo»
pagine 268 / lire 2000
La «psicologia nuova» dei cattolici: radici teologiche e conseguenze pratiche. Chiarezza espositiva e libertà di giudizio, ricchezza di documentazione. Un libro utilissimo a credenti e non credenti.
Vallecchi

10.000 COPIE VENDUTE IN UNA SETTIMANA DEL LIBRO CHE TUTTA L'EUROPA LEGGE
DIVISIONE CANCRO
ROMANZO DI ANONIMO SOVIETICO
La stampa [illegible] tutto il mondo, [illegible] TIMES [illegible] DIE [illegible] annuncia un caso letterario non meno clamoroso [illegible] "Dottor Živago" presentato attraverso la pubblicazione di brani [illegible] LITERARY SUPPLEMENT [illegible] L'Espresso in Russia [illegible] centro [illegible] polemiche, giunto clandestino in Occidente, pubblicato in Italia in prima edizione mondiale.
IL SAGGIATORE di Alberto Mondadori Editore

[illegible] ELETTROMECCANICA [illegible] DI TORINO [illegible]
[illegible] 1ª e 2ª Categoria
RETTIFICATORE interni [illegible] esterni
Si esige perfetta conoscenza disegno, capacità innovativa e moralità indiscussa.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6613 — TORINO

Stabilimento Termale di LURISIA
750 m. s.l.m. [illegible] Prov. CUNEO
PER LA CURA [illegible] MALATTIE DEL [illegible]IO (Bibite, bagni, fanghi, inalazioni, aerosol, [illegible]o)
Stagione: Giugno - Settembre
ALBERGHI [illegible] PENSIONI DI OGNI CATEGORIA
[illegible] prima categoria - ATTIGUO ALLE TERME
SOGGIORNO INCANTEVOLE - TENNIS, BOCCE, ecc.
CABINOVIA AL MONTE PIGNA (1800 METRI)
L'ACQUA OLIGOMINERALE SANTA BARBARA DI LURISIA, leggerissima, [illegible] la più GRADEVOLE
INFORMAZIONI: LURISIA, tel. 65.21 - 65.22 - GENOVA, Via Fiasella 4, tel. 52.575
DAL [illegible] GIUGNO, MARTEDI', GIOVEDI', DOMENICA [illegible] AUTOPULLMAN - VIAL - TORINO LURISIA

voi risparmiate nei supermercati

STANDA

da domani queste offerte speciali:

Pasta di semolato di grano duro 1 kg	L. **130**
Olio sopraffino vergine d'oliva lt. 0,9	L. **600**
Burro panetto da grammi 200	L. **195**
Grana stravecchio 1 etto	L. **128**
Olive verdi grammi 330 netto	L. **100**
Salsina scatola da grammi 155 netto	L. **35**
Mortadella "Oro" 1 etto	L. **65**
Patatine confezione da grammi 300	L. **250**
Corned beef Best grammi 340 netto	L. **275**
Crackers grammi 230	L. **90**
Panettone "Milano" 1 kg	L. **550**
Cafè do Brasil grammi 95	L. **150**
Bitter "BS" analcoolico 6 bottigliette	L. **250**
Succo di pomodoro "Erika" 4 scatolette grammi 508 netto	L. **100**

...e contro la sete una vastissima e conveniente scelta di succhi di frutta, sciroppi, bibite birre italiane ed estere.

STANDA è qualità

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 13)

BORGHETTO S. S. Villaggio Toribo vendesi alloggi in villa. Telefonare 622-368. 1001

BRUINO vendesi villa 12 vani più servizi, 2 o 4 alloggi, 1200 mq. terreno, garages. Telef. 504-434 dalle 19 alle 21.

CAPANNONE industriale (libero), autostrada Napoli - Milano, località Pomigliano (Alta Sud), 3000 mq. coperti, tutti servizi. Vendo: 120 milioni. Fasano, Madama Cristina 129. O370

CASA da demolire, terreno edificabile Torino impresa cerca. Telefonare 544-123. O214

CASA signorile ristrutturata accuratissima, via Pietromosca centro Santhià, vendonsi alloggi 2 - 3 camere grande tinello cucinotto. Rivolgersi cantiere. A58368

CASETTA camere 12 terreno vende Castagno 18.200.000 Santa Rita, Telefonare 502-385. O699

CASETTA in costruzione tre camere tutti servizi contanti 2.500.000 resto mutuo. Tel. 543-688.

CASETTA vicinante Crescentino rimessa nuova 4 camere servizi due giornate terreno irriguo vende 3 milioni più 2.000.000 mutuo. Telefonare 530-395. O159

CHIOMONTE ultimi alloggi vera affare per definizione frazionamento liquidanesi. Facilitazioni straordinarie. Telef. 60-816. 1001

CONSEGNA ottobre vendo 2 camere soggiorno cucinetta corso Sebastopoli. Telefonare 584-675. A57716

CONVENIENTEMENTE vendo negozi centrali reddito 6%. Tel. 536-821

CONVENIENTISSIMI alloggi varie dimensioni una o più camere doppi servizi in Loggia (centro) vendonsi. Telefonare 965-209 ore pasti.

CORSO Castelfidardo angolo corso Vittorio signorilissimo 3 camere cucina doppi servizi piano 4° senza ascensore, lire 8.500.000 sufficienti 5.000.000 contanti. Consigliere, 545-670. O961

CORSO Francia 17 vendesi alloggio signorile saloncino e cucina servizi 15.500.000 compreso mutuo circa 7.000.000. Telef. 519-770.

CORSO Giulio Cesare 375 vicinanze Fiat Ricambi privato vende camera tinello servizi 4.500.000 più mutuo 1.300.000. Affittasi. Tel. 261-355 serali. A61002

CORSO Lecce 72 angolo via Goirna, alloggi 2 grandi camere cucina ingresso bagno termocentrale ascensore, 5.900.000, volendo mutuo e rateazioni. Destefanis 560-405.

CORSO Polonia 169, condominio Cornilo, spaziosi 2-3-4 camere servizi. Minimo contanti. Tecnimmobili, 512-562. O627

CROCETTA grande occasione, elegante palazzina grandioso ingresso giardino condominiale, via Fratelli Carle 5, signorilissimi appartamenti due camere, cucina, ingresso, bagno, 2.200.000 mutuo 4.700.000 - Gabetti 578-044. O335

CUORE barriera Milano, via Virgilio 33, tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.400.000. Gabetti 578-044.

CORSO Vinzaglia 3 vendonsi uso ufficio 170 mq. Tel. 519-770.

3 vende Castagno 5.100.000 dilazionando. Telefonare 502-385. O699

CUMIANA vendonsi appartamenti in villa pronti luglio. Telef. 905-224 ore pasti. A60830

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in largo Semplone angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni di pagamento. Telefonare 330-310. O642

EDIFICI, aree fabbricabili, cascine, acquista-vende, Studio Rossi 510-585 555-153. A57475

GENERALCASE 553-860 organizzazione immobiliare per la vendita rateale, mai vista a Torino, vendite così rapide con l'operazione «Oggi X Domani» che risolve presto e bene le vendite senza vincoli e spese di mediazione. Per soddisfare le innumerevoli richieste carta, acquistando pagamento contanti, appartamenti, negozi, ville, case in blocco o da frazionare. O53

GENERALCASE 553-860 vende meravigliosi alloggi, negozi in complesso residenziale via Filadelfia n. 259. Ristazioni 75%, comoda rate.

GEOMETRA Lombardi vende stabilimento industriale 1000 mq. coperti, 800 mq. cortile zona Fiat ricambi. Tel. 555-349 - 667-116.

GRUGLIASCO vendonsi alloggi prospicienti piazza giardini, 2 camere tinello cucinino. Telefonare 667-792

IMPRESA ing. Monti vende alloggi una due tre quattro camere servizi anche doppi negozi con retro via Guala 113-122, Quartiere Quipp. Visite cantiere. Telefonare 366-814.

IMPRESA vende appartamenti, negozi, paraggi lungopo (Ostavia angolo Pallanza). Mutuo, rateazioni. Telefonare 530-163. O40

LIBERO via Borgaro 2 camere cucina servizi vendo. Tel. 256-584.

LOANO vendonsi alloggi 2 camere cucina servizi pronti luglio. Telefonare 257-911. O225

LOCALE Settimo mq 1200 adatto industria alimentare Telefonare 793-576. A56101

LOCALE Nichelino industriale silenziosa mq 900 uffici palazzina vendesi. Telefonare 386-610.

NEGOZIO angolo nuovo libero adatto qualsiasi genere zona mercato Lagrange-Giuglisco. Tel. 472-205.

NICHELINO vendesi alloggio nuovo libero 2 camere tinello cucinino. Telefonare 667-792. 2001

NICHELINO vendonsi al 1-2 camere tinello cucinino bagno ascensore liberi occupati buon reddito mutuo 5, Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-053. O36

OCCASIONE unica meravigliosa villa 240 mq. in secolare pineta di 900 mq. fronteggiante mare riviera fiori, panorama inesauribile, 10 stanze, grandiosi terrazzi, rifiniture lussuosissime, vendesi in blocco o separatamente due piani 10.900.000 più mutuo 5.600.000 per piano. Scrivere casella postale 11, Andora (SV).

PALAZZINE residenziali 3 piani ascensore appartamenti 3 camere, cucine, salone, triservizi; appartamenti 2 camere, salone, finestra, triservizi; appartamenti 2 camere, tinello, servizi; abitabili fuglio Casella, strada Salga, Pomeriggi 15-18. Telefonare 296-250. 2001

PRIVATO vende libero alloggio due camere cucina servizi e tre camere singole una libera piano rialzato di corso Unione Sovietica 215. Telefonare 362-211, 362-311.

PALAZZO nuovo vendesi appartamento pronto già decorato, corso Sebastopoli 235: salone grande, cinque camere, tripli servizi, doppi ingressi, due ascensori, mq 218, adatto anche professionisti. O309

PANORAMICA villa Valsalice 4 camere salone servizi 1500 terreno cedesi 25 milioni più 10 mutuo eventuale attiste 130.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3080 — Torino». A58144

REAGLIE: lotti terreno 3000 mq., progetto approvato ville 900 mc. Vendo: 11.700.000. Fasano, Madama Cristina 129. O370

RESIDENZA «Parco Britannia» inserita in un'oasi verde tra alberi di alto fusto e giardino inglese. Concepita con architettura di gusto raffinato e di reale originalità, vendiamo, unici a Torino, gli appartamenti giardino. E' una realizzazione Com. F.A.I. Frantonardi ed Internazionali via Guerini n. 4, telefoni 537-495, 538-321. O826

S. RITA alloggio ottime finiture tre servizi occasione vendesi. Telefonare 543-688.

SETTE box auto Nichelino, reddito 5,50%, blocco, singolarmente, vendonsi: 700.000 cadauno. Fasano, Madama Cristina 129. O370

SIGNORILE, completamente rinnovato, Ormea 52, alloggio sei camere, doppi servizi, piano secondo. Altro tre camere piano rialzato, vendo. Telefonare 599-729. 2001

SOLTANTO 600.000 contanti rimanenze 30.800 mensili compreso mutuo per nuovo camera tinello cucinino, 900.000 contanti rimanenze 45.900 mensili per nuova due camere tinello cucinino. Via Pieve 8 angolo Sestriere (piazza Bengasi), visite 15-18. O152

SPOTORNO, impresa piemontese costruendi appartamentini prezzi modici, possibilità mutuo. Berchialla, Spotorno, via Laiolo 43, tel. 75-637, oppure: Pubblicità giornali, XXV Aprile 34/1, Pietrallgure.

SUPERMERCATO: ampi locali adatti per supermercato vendonsi o affittansi zona altamente commerciale. Telefonare 588-843. A57896

SVENDO Nichelino alloggi nuovi una due camere tinello. Tel. 793-576.

TERRENI panoramici precollinari adatti ville, progetti approvati 10-15 vani, vendo. Telefonare 536-821.

TERRENO camera 40 Crocetta vendesi. Studio Rossi, telefoni 510-585, 555-153. A57479

TERRENO camera 100 Venchiglia primaria arteria vendesi. Studio Rossi 555-153. A57479

TERRENO convenzionato progetto 490 camere. Via Cimarosa vendesi. Telefonare 758-937. 1001

TERRENO industriale Borgaro mq 20.000 urbanizzati convenzionati vendesi lotti. Telef. 331-218.

TERRENO industriale Imbocco autostrada Ivrea tutti servizi piano regolatore permessi approvati 3000 25.000 anche permute. Telefono 536-327. O176

TERRENO villaggio nuovo Piossasco mq. 700 progetto servizi, vendesi 1.550.000 dilazionabili. Telefonare 673-284. 1001

VALDELLATORRE: terreno 700 mq., progetto approvato quattro camere, servizi, costruzione inizierà. Vende, Fasano, Madama Cristina 129. O370

VALLE Susa 2 cucine 2 bagni terma, 5.800.000. Telefonare 546-007. O4

VENDESI anche a lotti terreno industriale mq. 28.000 circa Comune di Grugliasco fronte strada con tutti servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 698 — Torino». D9

VENDESI in Torino terreno con antistante vasto edificio industriale completato di servizi uffici alloggio custode libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3032 — Torino».

VENDESI 1000 mq. progetto approvato Givoletto. Tel. 740-116.

VIA Caramagna 10, vicino Fiat Lingotto vendesi casa con laboratorio. Telefono 482-372. A60479

VIA Mombasiglio 63 vendonsi alloggi 1-2 camere tinello cucinetta servizi prezzi imbattibili parte mutuo. Telefonare 539-567. 2001

VILLA Almese ampio giardino tutti servizi vendo 3.000.000 più mutuo. Telefonare 530-395.

VILLA o casa impresa referenziata costruisce conto terzi. Tel. 343-685

VILLA panoramica fine 1963 Castiglione Torinese 12 km Torino, salone 4 camere cucina biservizi giardino 1500 mq vendesi 25.000.000. Telefonare 580-819 pasti.

VILLA precollinare eccezionalmente lussuosa, superficie abitabile 550 mq ampio giardino, locali accessori. Telefonare 581-735. O307

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata sette Km. centro. Telefonare 535-601.

ZONA Venchiglia ultimi alloggi casa signorile moderna, inciitazioni, vendo. Telefonare 535-601.

1.200.000 vendo terreno collina diretto Superga, progetto approvato. Telefonare 583-136. O325

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio cinque camere salone servizi 1500 terreno cedesi 25 milioni più 10 mutuo eventuale attiste 130.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3080 — Torino». A58144

A. ABBISOGNA 3-4 camere salone doppi servizi. Telefonare 779-538.

A. AFFITTERESBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi. Impiego stabile. Telef. 512-635.

ALLOGGIO 3 - 4 camere cucina servizi anche periferico. Telef. 544-461

A AFFITTERESBERO referenziatissimi alloggetto sposi piemontesi. Telef. 891-354 ore pasti.

A. SPOSI piemontesi referenziati cercano alloggio ovunque. Telefonare 769-600. O506

ABBISOGNA immobiliari appartamenti e ville 1-10 camere zona Valentino a collinare. Telefono 650-893 Paramount Film. A56726

APPARTAMENTO CENTRALE TRE CAMERE TINELLO CERCASI LIBE- SUBITO, TELEF. 519.900.

CERCASI appartamento signorile 3-4 camere cucina preferibilmente Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3355 — Torino». O370

CERCASI piano rialzato vuoto o ammobiliato con giardinetto 3 camere doppi servizi zona collina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6544 — Torino». A60866

NEGOZIO affittasi via Mazzini 48, visibile pomeriggio. 874-873.

PROFESSORE ruolo appartamento quattro camere cucina doppi servizi. Telefonare 752-280 pomeriggio. A61220

SPOSI piemontesi impiegati referenziati, affittano alloggio 2-3 vani. Telef. 686-848 ore 19-21.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile. Telef. 751-826.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539.

A. AFFITTASI due camere, tinello, servizi. Telefonare 745-720. Geom. Martinat. 1001

A. ZONA Crocetta casa signorile affittiamo quattro camere cucina centrale servizi 2° piano. Rivolgersi portineria via Colli 19 ore 15-17.

A pochi passi chiesa S. Alfio affittiamo tre camere tinello cucinino servizi. Rivolgersi portineria corso Sebastopoli 158 ore 15-17.

AFFITTANSI locali seminterrati via Baretio 4 uso magazzino laboratorio silenzioso, con accesso carraio. Rivolgersi portineria telefonare 323-110.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Ansenne 42, telef. 546-439. O988

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Tel. 366-995

AFFITTASI ampio e signorile negozio in zona Francia adatto ferramenta utensileria. Telef. 740-714.

AFFITTASI due nuovi negozi via San Secondo 49. Telef. 588-326.

AFFITTASI famiglia distinta quattro camere, cucina, bagno, 55.000. Telefonare 877-204.

AFFITTASI Mancalieri due camere, tinello, modernamente arredate, nuovissima costruzione. Richiesta 60.000 mensili. Fasano, Madama Cristina 129. O370

AFFITTASI Pino Torinese 1-2 camere, soggiorno con caminetto lussuosamente, cucina, doppi servizi, grande terrazzo, garage. Tel. 501-889.

AFFITTASI vasto stabilimento industriale con uffici custodie servizi in ampio terreno zona Francia. Telefonare 541-433 ore ufficio.

AFFITTASI-vendesi in nuova costruzione adiacente Portanuova locale sotterraneo mq. 700 adatto night oppure azienda. In medesima costruzione affittasi uffici al primo piano. Telefonare 675-445. A56438

AFFITTIAMO alloggi signorili, nuova costruzione, 3-4-5 servizi semplici - doppi, negozi, zona Miraflori, abitabili luglio. Tecnimobile 542-540. O527

AMMOBILIATI pied-à-terre eleganti indipendenti, 40.000-50.000. Telefonare 650-503. O197

APPARTAMENTO rappresentanze centralissimo per studio professionale mq 250 in casa allamanie signorile affittasi. Telefonare ore ufficio 652-108. 2001

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi e richiesta (Bollino) tel. 897-206.

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Telefonare 611-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi con telegrami elettricisti ditta Brajato. Telef. 521-639. 1001

AUTOTRASLOCHI cedesi 3000-5000 camere assicurati autolurgoni, Telefonare 592-483, Einaudi.

ATTICO meraviglioso (Madonna Campagna): salone, tricamera, cucina, doppi servizi, 60.000. Amministrazione Capello, 532-780.

AUTOTRASLOCHI Dichio 4000 mera furgone impianto operai specializzati. Tel. 266-607.

AUTOTRASLOCHI 4000 furgoni impianti. Telefonare Montalto.

AUTOTRASLOCHI 5000 camere operai specializzati garanzia preventivi. Telefonare 329-855 Leonardi.

BARRIERA Milano: locale 200 mq., alloggio, adatto laboratorio - deposito. Affittasi: 100.000 mensili. Fasano, Madama Cristina 129.

BORGOSESIA 50 affittasi locale uso negozio, magazzino materiali legnari. A56005

CASETTA, locale industriale, Alpignano, adatti laboratorio - piccole industrie; eventuale terreno 5000 mq. Affittasi: 90.000. Fasano, Madama Cristina 129.

CORSO Siracusa 55, affittasi 1° luglio alloggi signorili salone due, tre camere, cucina, doppi servizi, box uffici. 1001

ossi verdeggiante panoramica affittasi lussuoso alloggio 300 mq. Telefonare 685-854.

LOCALE industriale complessivi mtq. 1600 adatto via Sospello. Telefonare 276-735. 2001

LOCALE industriale Grugliasco: 600 mq., adatto industria silenziosa - deposito. Affitto: 140.000 mensili. Fasano, Madama Cristina 129.

LOCALE zona piazza Statuto 1000 metri adatto industrie o magazzino libero subito affittasi. Scrivere «Pubblicità Stampa 6311 — Torino».

MAGAZZINO nuovo affittasi mq 50 più grandi box, via Lima 7.

PINO affittasi elegante alloggio ammobiliato in villa signorile. Telefono 881-290. 1001

PINO Torinese affittasi alloggio signorile con giardino comodo al servizi. Telefonare 681-852.

PINO Torinese affitto mesi estivi casette giardino comodità. 760-630 ore pasti. A60413

PRESTIGIOSI ALLOGGI AFFITTANSI CORSO PESCHIERA SALONE 2-3 CAMERE, CUCINA, DOPPI-TRIPLI SERVIZI; CAMERE TINELLO CUCININO. TEL. 339-612

SPLENDIDO appartamento centralissimo doppi servizi, ammobiliato, vedendo vuoto, affittasi. Tel. 599-805.

STATI Uniti 57 affittasi luglio alloggio sei vani secondo piano doppio ingresso. Visibile 16-18.

UFFICIO affittasi zona centrale tranquillo. Telefonare 515-284.

VILLARBASSE zona residenziale vecchio fabbricato parco circa 12.000 mq. vendesi. Telefonare mattino 783-377, sera 95-835. 1001

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parole

ANDORA, sul mare 5 posti letto affittasi luglio settembre. Telefonare 233-944. A61053

CERES affitto mensili stagione camere alloggi giardino terrazza vendo casa. Telefonare 0123/51-51.

LOANO affittasi settembre appartamento vicinissimo mare. Telefonare 592-131. 2001

LOANO impresa Capelluto vende alloggi mutuo 75%. Telefonare Torino 751-735. A58005

LOANO strada Pineland. Pignocca Zattarin vendono appartamenti zona tranquilla 300 metri mare, minimi sconti. Telef. 341-158. A41651

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

ALASSIO, Hotel Majestic, telefono 42-721, seconda categoria, sul mare. Spiaggia, garage, menù a scelta. Disponibilità luglio agosto settembre. Pensione completa 5000-6500, tutto compreso.

ALASSIO Soggiorno Annalisa familiare cucina casalinga giardino. Telefonare 931-617 Torino.

ALBISOLA Superiore, Pensione Sangiorgio, telef. 40-842, Tranquilla, parcheggio, giardino-bimbi, cabine. Prezzi modici. 24398

Hotel Sanfrancisco, giugno 2000, luglio 2600, agosto 3000. 3500. A41697

BELLARIA, Hotel Principe, fronte mare, ogni comfort, prenotatevi. Telefono 44-279. 23286

BELLARIA Rimini Hôtel Giorgetti, tel. 49-121, direttamente mare, tutte camere bagno, ascensore, parcheggio, menù alla carta. 24428

BORDIGHERA, Pensione Tina, cucina piemontese, menù alla carta, via Regina Margherita 50. Telefono 22-858. A60868

CATTOLICA Albergo King, telefono 61-460. Moderno tutti comforts, vicinissimo spiaggia, ascensore, interpellateci.

CATTOLICA - Hotel Carlton - Tel. 62-247 - Al mare - Camera balcone, doccia, wc, ascensore, giardino, autoparco, prezzi modici.

CATTOLICA, Hotel Nautilus, fronte mare, servizi privati, ascensore. Richiedere prospetti. 24085

CATTOLICA - Pensione Bartolini - Cucina familiare, autoparco, giardino Prenotatevi - Telefono 61-759.

CATTOLICA, Pensione Silvana, telefono 61-193, vicinissimo mare. Giugno 1500 compl. Luglio 15-17. 24085

CATTOLICA, Pensione Sivigila, tel. 62-545, giugno-settembre 1600, luglio-agosto 2500. A53619

CATTOLICA, Pensione Tre Sorelle, tel. 62-652, zona tranquilla, trattamento famigliare. Interpellateci.

CLUB Hotel, Costa Smeralda, Sardegna, camere bagno WC, sul mare, spiaggia privata. Menù alla carta. Prezzi interessanti. Scriverci Club Hotel, Baia Sardinia, 07021 Arzachena. 24231

CURA e soggiorno al mare presso la nuova Casa di Cura San Michele, Albenga (17-031) tel. 51-494 - Camere di lusso, 1°, 2°, 3° classe. Convenzioni speciali per lunghe degenze. Richiedere notizie e preventivi

GABICCE Mare (Pesaro) - Hotel Excelsior - Tel. 61-789 - Sul mare, senza attraversamenti - Camera doccia, balcone, prezzi convenientissimi.

GABICCE Mare, Stend Hotel Usvardi direttamente mare. Tutte camere bagno, balcone, telefono, vista mare, Ascensore. Terrazze. Parcheggio. Prezzo speciale disponibilità 15 giugno-5 luglio e dal 16 agosto: giugno 2500, luglio-agosto 3700 tutto compreso. Menù alla carta. Prenotare 61-075. 24136

ISCHIA Lacco Ameno Hotel La Pace. 15 giorni pensione completa, 12 larghi bagni Terme Rita Michele Castagna, L. 55.000. Tel. 894-305

LAIGUEGLIA Pensione La Ginestra alla stagione 3500, spiaggia compresa, prenotare. 24199

PALACE Hotel - Cesenatico - Nuovissimo - Zona verde, fronte mare, tutte camere balcone, doccie, accessori, sala lettura, televisione, soggiorno - Bassa 2000-2600 - Alta 3000-4500 complessive - Dettagli Telefono 82-356 Cesenatico.

PENSIONE Gorzi, Viale Stella, angolo Mantova, Miramare, Rimini, tel. 30-600, vicino mare, confortevole cucina rinomata, prezzi modici.

RICCIONE Hôtel De Amicis, vicinissimo mare, tutte camere servizi, ciclotono, ascensore, garage, giardino, giugno settembre 1900, luglio 2800, agosto 3200 complessive.

RICCIONE Hotel Nautica, telefono 41-709, nuovo centrale, direttamente spiaggia, tutte camere servizi, telefono, balconi, lift, prezzi vantaggiosi. Interpellateci.

RICCIONE Hôtel Sans Souci, telefono 41-064, moderno, vicino al mare, camere servizi, giardino. 24428

RIMINI, Hotel Consul, camere servizi privati. Bassa 2000, alta interpellateci. 24135

RIMINI Miramare Hôtel Plaza, telefono 30-587, camere servizi, giugno settembre 2000-2200 complessive, alta interpellateci. 23925

RIMINI, Pensione Dalla, via Manzoni - 50 metri mare - giugno 1500 - luglio 2000. A53539

RIMINI, Pensione Depaoli, via Giusti, tel. 28-547, 1700, luglio 2000-2200. Interpellateci.

RIMINI, Pensione Drusiana, telefono 28-600, direzione propria. Camere con-senza servizi. Luglio 2000-2400. Settembre 1700-1900.

RIMINI - Pensione Fiorella - Tel. 27-044 - Ottima cucina romagnola Prezzi modici. 24085

RIMINI, Pensione Sabrina, maggio giugno 1600 complessive, menù a richiesta. 23183

RIMINI, Pensione Villarosa Immigliore, giardino ombreggiato, autoparco, giugno settembre 1800.

RIMINI - Riviabella - Hotel Luce Tel. 51-150 vicinissimo mare, camere servizi privati, bassa 2000, alta interpellateci. 24199

RIMINI Viserba, Pensione Orietta, tel. 38-068, gestione proprietario, prezzi modici. 24263

RIVABELLA - Rimini - Hotel Urania - 100 metri mare - Ogni comforts - Menu a scelta - Giugno, settembre 1800-2000 complessive - Luglio, agosto, interpellateci.

RIVAZZURRA - Rimini - Hotel Aigion - 30-934 - Camere doccia, balcone, ottimo trattamento.

ROSETO Abruzzi Motel Hercules Riviera Adriatica. 60 camere tutti servizi, ristorante panoramico aria condizionata, cucina genuina, parco giardino, stabilimento balneare privati. Giugno, settembre per soggiorni di 15 giorni, due giorni in più gratis.

SANMAURO Mare - Pensione Anna - Confortevole, bassa 1800 complessive - Parcheggio.

SPOTORNO Hôtel Clio, tel. 75-295, vicinissimo mare. Ottimo trattamento Ambiente familiare. 24229

SPOTORNO, Pensionato familiare Educatorio Provvidenza, cucina rinomata, spiaggia propria. Disponibilità 15-29/6, 15/7 - 3/8 e dal 20/8. Rivolgersi referenziati: corso Trento 13, Torino. Tel.

VALVERDE Cesenatico - Imperiale - 2ª categoria - Camere doccia, telefono, balcone.

(Continua a pag. 15)

La S.p.A.

SCAT

commissionaria ALFA ROMEO

VISITA CLIENTI, AMICI E APPASSIONATI D'AUTOMOBILISMO ALLA PRESENTAZIONE E PROVE DELLA

SPIDER 1300 JUNIOR

S. FRANCESCO - TELEFONO

TRAPANI 71 - TELEFONO

Nuova fortuna delle villeggiature [redacted] Nero

Oltre 200 mila turisti occidentali scelgono le spiagge della Romania

Mamaia e gli altri [redacted] creati dal regime nell'ultimo decennio, hanno attratto nel 1967 sedicimila italiani, 130 mila tedeschi di Bonn, francesi, scandinavi, [redacted] - [redacted] mare è simile all'Adriatico, ma le stazioni turistiche sorgono «nel vuoto»; gli alberghi, buoni, hanno qualcosa del collegio - Che [redacted] convince i bagnanti dell'Occidente al lungo viaggio? I prezzi, le gite, l'intatto paesaggio [redacted] Danubio, [redacted] forse il gusto [redacted] trascorrere le vacanze a fianco delle «élites» del mondo comunista

(Dal nostro inviato speciale) Mamaia, giugno.

Visto dalla terrazza dell'*Hotel International*, [redacted] maia, [redacted] Mar Nero [redacted] quasi uguale all'Adriatico, lo stesso colore verde azzurro, la stessa spiaggia immensa, anche se non altrettanto nitida e curata. Quest'anno la stagione è ancora indietro, tira un vento piuttosto freddo, in questo momento solo cinque o sei bagnanti, piccolissimi nella gran distesa, passeggiano lungo la riva dove le onde si infrangono sui detriti di conchiglie. Neppure le turiste tedesche [redacted] fare il bagno, preferiscono starsene sulla terrazza dell'albergo in attesa che ritorni il [redacted] a che i bagnini ammainino le bandiere [redacted] che qui significano pericolo (quelle rosse hanno soltanto significati positivi).

Guardando il mare, [redacted] parte il [redacted] della sabbia, più grigia che bionda, si potrebbe credere di essere a Cesenatico o a Riccione. Ma se mi volto a guardare la costa, e il paese alle mie spalle ogni rassomiglianza scompare. Mamaia in romeno significa «piccola madre», «mammina», nome tenero, affettuoso che non si addice affatto alla sfilata di imponenti [redacted] rallelepipedi che [redacted] inseguono su questa lingua di terra fra mare e laguna. Saranno una sessantina — quaranta alberghi e venti altri edifici pubblici —, alcuni protesi in elevazione, quindici piani ed anche più; altri orizzontali, di tre [redacted] quattro piani soltanto, ma interminabili, sembrano Università [redacted] ospedali [redacted] derni.

Neppur l'ombra, all'intorno, di quelle casette, di quei villini, di quelle pensi[redacted]cine che costit[redacted]scono il tessuto connettivo delle nostre stazioni balneari. Qui tutto è grande, i negozi sono concentrati in un unico complesso di vetro e cemento, i ristoranti sembrano aeroporti, i minigolf [redacted] come chiamarli dal momento che [redacted] «mini» non hanno proprio nulla, buche e piazzole si stendono a perdita d'occhio fra i boschetti [redacted] salici.

Il fatto è che Mamaia, [redacted] me tutte le stazioni balneari romene, [redacted] è nata [redacted] poco a poco da una catena di piccole e grandi iniziative private; è un tipico frutto della programmazione collettivista, una filiazione dei piani quinquennali.

Nella mente dei nuovi dirigenti romeni l'idea che [redacted] turismo non fosse quel fenomeno trascurabile [redacted] pes certi versi negativo che avevano sempre pensato, balenò attorno al 1955 quando si accorsero che, nonostante le molte difficoltà, un certo numero [redacted] stranieri chiedeva di entrare in Romania per passare le vacanze sulle Alpi Transilvane o sul Mar Nero. Perché [redacted] favorirli? Dopotutto una iniezione di valuta avrebbe rinvigorito i bilanci statali.

Così ad una [redacted] una molte stazioni termali o montane delle zone che prima del 1914 appartenevano all'Impero asburgico, vennero rammodernate mentre sulle ri[redacted] del Mar Nero cominciavano a spuntare i nuovi centri marini: Mamaia, Mangalia, Eforie Nord, Eforie Sud, [redacted] I risultati non si sono fatti attendere. I turisti stranieri, che nel 1955 erano stati cinquemila, l'anno scorso sono stati [redacted] milione e duecentomila. Per quest'anno ne sono attesi un milione e mezzo, l'anno prossimo si conta di arrivare a due milioni.

Nelle statistiche '67 il pri[redacted] posto spetta ai cecoslovacchi (191 mila) seguiti dai tedeschi occidentali e dagli jugoslavi a pari merito (131 mila). Seguono i bulgari (128 mila), i sovietici (127 mila), gli ungheresi (104 mila), i tedeschi dell'Est (66 mila). Come si vede, eccezion fatta per i tedeschi occidentali, si tratta di «turismo socialista», fenomeno ancora allo stato embrionale, limitato momentaneamente entro i confini dell'Europa orientale, ma che di anno in anno tende ad aumentare. Il Mar Nero [redacted] la naturale villeggiatura delle nuove *élites* comuniste.

Meno numerosi gli occidentali. Dopo i tedeschi di Bonn vengono i francesi (24 mila), gli austriaci (23 mila), gli italiani (16 mila), gli svedesi (12 mila), gli americani (11 mila). Molti? Pochi? Dipende dai punti di vista. A tutta prima, quando [redacted] arriva qui, vien fatto di domandarsi perché mai un turista occidentale, che ha a [redacted] disposizione Rimini e [redacted] Lido di Venezia, Alassio [redacted] Cannes, debba per[redacted] migliaia di chilometri per arrivare a queste spiagge indubbiamente [redacted] belle delle nostre, [redacted] un paese dove il livello di vita è [redacted] elevato che da noi. Intendiamoci, non manca nulla, ma la cucina non raggiunge certo i livelli di certi alberghetti della Costa Azzurra o di certe pensioni romagnole, le vetrine espongono [redacted]getti meno raffinati, la [redacted] meno elegante.

Tranne poche eccezioni, [redacted]la spiaggia non ci sono cabine, per fare [redacted] bagno ci si spoglia e ci [redacted] riveste in albergo o fra i cespugli di salici che crescono sulle dune, [redacted] ombrelloni sono pochi; dappertutto, anche negli alberghi più imponenti, spirano un'atmosfera familiare, alla buona, [redacted] generale paternalismo che trova la sua espressione più evidente nei cartelli pieni di consigli e di divieti piantati lungo il mare: *rispettare le istruzioni dei bagnini, non bere bevande alcooliche sulla spiaggia, coprirsi la testa quando c'è il sole, non lasciar soli i bambini, ricordarsi che le [redacted] più adatte per la elioterapia sono quelle comprese fra le 7 e le 11 o fra [redacted] 16 e le 18*, ecc.

La [redacted] grande attrattiva di queste spiagge, la calamita che attira migliaia [redacted] turisti dal lontano Occidente sono i prezzi, abbordabilissimi specialmente per le combinazioni collettive. La quota per 15 giorni in un albergo [redacted] seconda categoria [redacted] Mamaia o in un'altra di queste nuovissime spiagge romene [redacted] di 99 [redacted] lire compreso il viaggio di andata e ritorno in [redacted] Milano, il soggiorno, le tasse, i servizi e una *hostess* interprete a disposizione della comitiva. Per chi vuole la camera a un letto c'è un supplemento di 15 mila lire. Bambini dai due ai [redacted] anni, metà prezzo.

Qualche altra indicazione: uno spettacolo al teatro all'aperto 350 lire; un'ora di equitazione mille lire; un'ora di tennis 90 lire a testa che salgono a centocinquanta se si noleggiano racchetta e palle; una serata al *night* più elegante di Mamaia, il *Melody*, con spettacolo continuato, cena compresa, 3500 lire. Per chi viene in auto la benzina [redacted] costa 60 lire, la super [redacted]

Ben conoscendo l'aspirazione [redacted] che anima ogni ospite straniero, l'Ufficio Romeno del Turismo organizza a prezzi accessibili continue gite che, partendo da Mamaia o dalle altre spiagge, si spingono in tutte le direzioni. Una delle mete preferite [redacted] il Delta [redacted] Danubio, favoloso paradiso dei cacciatori dove, fra paludi e canneti, [redacted] un paesaggio primitivo, da origini del mondo, vi[redacted] e si moltiplicano oltre trecento specie di uccelli: pellicani, aironi, aigrettes, cor[redacted]ni.

Per chi ama spingersi più lontano sono previste gite in aereo di ventiquattro o quarantotto [redacted] Istanbul, ad Atene, ai monasteri della Moldavia. [redacted] chi, per economia o per pigrizia, preferisce re[redacted] Mamaia, avrà [redacted] pre l'insolita esperienza di avere per vicini di tavolo o di ombrellone sovietici e tedeschi, francesi [redacted] cecoslovacchi, scandinavi [redacted] jugoslavi.

Gaetano Tumiati

Torinese in Tribunale a Cuneo per rispondere [redacted] un incidente mortale

Cuneo, 12 giugno.

(n. m.) [redacted] iniziato stamane al Tribunale di Cuneo il processo [redacted] carico di un assicuratore torinese, il cinquantaduenne Luigi Cona, residente in piazza San Gabriele di Gorizia n. 179, accusato di aver provocato uno scontro automobilistico che costò la vita alla signora Piera Martinengo, di 69 anni, di Limone. Nell'incidente rimase ferita la figlia della vittima, la trentunenne Reginalda Milanesio in Orsini nonché la signora Emilia Lalli, di 76 anni. Al termine dell'udienza il processo è stato sospeso per una perizia [redacted] condizioni della strada nel punto in cui si [redacted] l'incidente.

Il sinistro avvenne verso le 14 dell'8 a[redacted] di due anni fa. Il Cona alla guida d'una «Fulvia» percorreva la [redacted]tale del Col di Tenda, diretto [redacted] Riviera. Nei pressi di Vernante, all'uscita da [redacted] curva, sbandò sulla sinistra [redacted] si scontrò frontalmente [redacted] la «1100» d[redacted]la Martinengo.

La donna nel violento urto riportò gravissime ferite e morì 10 giorni dopo all'ospedale; la figlia, Reginalda, che guidava la «1100», fu costretta [redacted] sei mesi [redacted] degenza ed ha avuto riconosciuta una invalidità permanente del [redacted] per cento; [redacted] signora Lalli, che si trovava a fianco della Martinengo, rimase sofferente per due mesi.

Le indagini [redacted] accertato che [redacted] «Fulvia» procedeva a velocità pericolosa rispetto alle condizioni della strada.

[redacted]

Il [redacted] professore [redacted] di [redacted] soggiogato due studenti

Avrebbe costretto i due giovani [redacted] seguirlo e ad abbandonare le loro famiglie - L'imputato, [redacted] anni, respinge [redacted] accuse - Una delle vittime [redacted] costituita parte civile ed [redacted] pronta a spiegare il "[redacted] calvario"

Il prof. Braibanti parla col difensore (Telefoto A. P.)

(Nostro servizio particolare) Roma, 12 giugno.

Aldo Braibanti, docente di filosofia, scrittore di teatro, più dirigente del Fronte della gioventù, in carcere da oltre sette mesi si è presentato stamane davanti ai giudici della Corte d'Assise per rispondere dell'accusa di avere ridotto in stato di schiavitù morale e materiale due giovani di Fiorenzuola D'Arda. Il professore sostiene che l'accusa è infondata e che i due giovani lo seguirono spontaneamente.

Questa mattina, i giudici si sono limitati a decidere che le vittime del prof. Braibanti possono costituirsi parte civile contro di lui per chiedergli eventualmente il risarcimento dei danni subiti: uno dei due giovani, Pier Carlo Toscano, lo ha fatto in proprio; l'altro, Giovanni Sanfratello, invece non ha voluto ma al suo posto [redacted] subentrato il padre.

Il processo è stato rinviato a venerdì.

La storia di cui Aldo Braibanti [redacted] protagonista ha origine nel 1959 allorché il docente di filosofia (è nato [redacted] Fiorenzuola d'Arda in provincia di Piacenza il 17 settembre 1922), prese in affitto un torrione a Castellarquato dove aprì un laboratorio per produrre ceramiche artistiche fotoceramiche e costituì un «cenacolo» o meglio una scuola di «arti figurative» dove affluirono un gruppo considerevole di studenti.

Tra gli altri allievi due soprattutto furono affascinati dalle sue teorie filosofiche: Giovanni Sanfratello di 17 anni e Pier Carlo Toscano di 19. Il primo era figlio di un funzionario del ministero dell'Interno, il secondo di un segretario comunale: entrambi frequentavano il liceo [redacted], entrambi lasciarono le rispettive famiglie per seguire il loro insegnante, troncando ogni rapporto con i rispettivi genitori.

Pier Carlo Toscano fu rintracciato dal padre e convinto a rientrare a casa nel 1961, ma dopo qualche mese il professor Braibanti lo indusse [redacted] interrompere gli studi [redacted] architettura a Milano e a seguirlo prima a Firenze e poi a Roma. Fu soltanto con un sotterfugio che il padre nel 1964 riuscì [redacted] convincere il figlio che alloggiava con il suo insegnante in una stanza ammobiliata da dove non usciva mai a rientrare in famiglia.

Il giovane venne ricoverato in due ospedali psichiatrici [redacted] soltanto dopo lunghissime cure è guarito. Oggi ha 28 anni, è sposato, ha due figli, lavora come elettricista in una grande azienda a Montepulciano. Ha deciso di costituirsi parte civile ed [redacted] pronto a spiegare ai giudici quale sia stato il suo «tormentoso calvario».

Giovanni Sanfratello ha subito la stessa sorte di Pier Carlo Toscano ma non è affatto disposto ad accusare il prof. Braibanti. E' ancora in cura da uno psichiatra con il quale ha due incontri la settimana.

Guido Guidi

Il processo all'infermiere

Narcotizzava le pazienti per compiere [redacted] immorali

Napoli, 12 giugno.

(a. l.) Oggi al Tribunale di Napoli è ripreso il processo contro l'infermiere trentunenne Gennaro Fioretti, accusato di aver compiuto atti immorali e violenze carnali su giovani donne, dopo averle stordite nel sonno col cloroformio. L'imputato, sposato e padre di tre [redacted], [redacted] in stato di arresto.

Stamane sono state ascoltate alcune vittime dell'imputato. Il dibattito si è svolto a porte chiuse. Prime a deporre sono state Raffaelina e Teresa Liccardo, di 23 e 25 anni, due belle sorelle sfuggite a stento [redacted]aggressione del maniaco.

Per Giuseppina Mauriello, di 20 anni, che fu rinvenuta narcotizzata sul pavimento della sua camera, rendono una drammatica deposizione i genitori, Finizia Vallefuoco di 56 anni e Gabriele Mauriello di 51.

Tutti questi [redacted] avvenne[redacted] tra l'aprile [redacted] il giugno dello scorso anno [redacted] Mugnano, Giugliano e Chiaiano, comuni della periferia di Napoli. A mettere gli inquirenti sulla pista giusta fu una denuncia pervenuta dall'ospedale Cardarelli: il direttore sanitario del nosocomio dichiarava che l'infermiere Gennaro Fioretti aveva tentato di abusare [redacted] paziente, Rita Rocco, di [redacted] anni.

Il processo riprenderà il 24 giugno per la deposizione di altri testi e la requisitoria.

Concluso [redacted] processo alle Assise d'appello [redacted] Milano

[redacted] le [redacted] 38 terroristi [redacted] la [redacted]

Gli altri sono latitanti - Il prof. Andergassen, il «musicista al tritolo», ha avuto 30 anni: alla lettura della sentenza [redacted] scoppiato in pianto - Aumentate le pene per alcuni dinamitardi altoatesini - Il console austriaco ha stretto la mano agli imputati prima del verdetto - La Corte è rimasta 21 [redacted] in camera [redacted] consiglio

Gli imputati Ebner, da sinistra, Kofler, Ladurner ed Andergassen ascoltano la sentenza a Milano (Tel. A. P.)

(Dal nostro corrispondente) Milano, 12 giugno.

Guenther Andergassen, il più noto [redacted] ventiquattro terroristi alto-atesini presenti in aula al processo di Milano (altri 26 erano latitanti), per reati commessi nel periodo dal luglio al novembre del 1962, ha avuto confermata dalla Corte d'Assise d'appello la condanna a 30 anni (due condonati).

I giudici sono rimasti 21 ore in camera di [redacted]iglio: alle 6,33 di questa mattina il presidente della Corte, dottor Francesco Palma, ha letto il dispositivo della sentenza. La lettura è durata quattordici minuti. Nell'apprendere il verdetto, il prof. Andergassen, insegnante di musica, detto «il musicista al tritolo» per la sua attività di dinamitardo, è scoppiato in lacrime [redacted] si è rifugiato nelle braccia della moglie. Prima della sentenza il console austriaco a Milano, Franz Matscher, si era brevemente intrattenuto con gli imputati e aveva stretto loro la mano.

Soltanto quattro degli accusati presenti erano in stato d'arresto: Andr[redacted] Ladurner, che [redacted] stato condannato a 6 anni [redacted] mese (due anni condonati), Richard Kofler, condannato a un anno e quattro mesi (condonati), Franz Ebner, che è stato assolto, [redacted] l'Andergassen.

[redacted] assoluzioni sono state in tutto dodici. Perciò, tra tutti i condannati, soltanto dodici — quelli presenti al processo — sconteranno la pena in [redacted] carcere italiano. Tra i latitanti alcuni grossi nomi del terrorismo alto-atesino: Norbert Burger — che [redacted] ha mai nascosto i suoi legami con il neonazismo tedesco — Georg Klotz ed Helmuth Heuberger, il quale, come Andergassen, ha avuto confermata la condanna a 30 anni infittagli nel processo di primo grado. Il Klotz, condannato a 3 anni e mezzo, ha invece avuto la pena ridotta di un anno e sette mesi rispetto alla precedente condanna.

Ed ecco il verdetto [redacted] gli altri imputati (tra parentesi la sentenza di primo grado): [redacted] Oberhammer: 30 anni (pena confermata); Fritz Bunger: 35 anni e 8 mesi (21 anni, 7 mesi); Heinrich Bunger: 26 anni e 8 mesi (21 anni e 7 mesi); Herbert Kuehn: 26 anni e 8 mesi (21 anni e 7 mesi); Peter Kienesberger: 25 anni e due mesi (20 anni e 2 mesi); Norbert Burger: 30 anni (28 anni e 4 mesi); Georg Klotz: 3 anni e 6 mesi (5 anni [redacted] 1 mese); Franz Freidl: 9 anni e 6 [redacted] anni); Ugo Knol: 2 anni, 3 mesi e 20 giorni (2 mesi e 10 giorni); Siegfried Steger, Josep Forer, Heinrich Oberlechner e Heinrich Oberleiter: 25 anni e 4 mesi (20 anni [redacted] 10 mesi); Güngter Schweimberger: 4 anni (4 anni); Huber Hans Sauer: 4 anni (4 anni); Richard Gutmann: [redacted] e 8 mesi, pena interamente condonata.

Josef Alber: 2 anni e 10 mesi interamente condonati (2 anni e 10 mesi); Franz Fischer: 4 anni, un mese e 9 giorni, pena residua condonata (5 anni, 2 mesi e 20 giorni); Walter Reiner: 4 anni e 4 mesi (5 anni, 2 [redacted]si e 20 giorni); Alois Schoenauer: 1 anno e [redacted] mesi, pena [redacted] donata (un anno, 6 mesi e 20 giorni); Hans Staffer: un anno e 4 mesi, pena condonata (un anno, sei mesi e 20 giorni); Lothar Ioschim Dunkel: 2 anni e 4 mesi (2 anni e [redacted] mesi); Rudolf Kofler: 4 anni e 10 mesi, condonata pena residua (5 anni e 4 mesi); Oswald Moser: 6 mesi (10 mesi e 20 giorni); Siegfried Mayr: 2 anni, condonati (8 mesi e 20 giorni); Georg Lanz: 8 mesi e 20 giorni (8 mesi e 20 giorni); Dietmar Froschie: 2 anni e [redacted] condonata (2 anni); Peter Wittinger: [redacted] anni, pena condonata (2 anni); Ulrich Becker: 8 mesi, pena condonata (8 mesi); Hartmuth Miller: assolto (assolto); Walter Schilcher, Heinrich Ritsch, Josef Aimberger: 1 anno e 4 mesi (conferma con condono dell'intera pena).

Heinz Kiler: assolto (assolto); Franz Sporr: assolto (assolto); Ludwig Reiter: assolto (assolto); Helmuth Kritzniger: assolto (assolto); Rosa Ebner: assolta (assolta); Peter Hofer: assolto (assolto); Ferdinando Pellegrini: assolto (assolto); Ernst Oberdorfer: assolto (assolto); Siegfried Carli: assolto (assolto); Siegfried Graf: un anno [redacted] mesi, pena condonata (assolto); Luitfrid Oberrauch assolto (assolto). **g. m.**

[redacted] anni a un geometra

[redacted]

Al Tribunale di Pinerolo - La signora, 73 anni, riportò la frattura della mano sinistra

(Dal nostro corrispondente) Pinerolo, 12 giugno.

(m. g.) Un possidente che nel corso di un'animata discussione aveva dato una spinta alla sua affittavola che caduta a terra si era fratturata la mano sinistra, è stato condannato oggi, dal Tribunale di Pinerolo a due anni di [redacted].

[redacted] geom. Andrea Audero di 29 anni, residente a Macello in frazione Stella, [redacted] ceduto tempo fa in affitto ai fratelli Domenico, Matteo, Antonio e Francesco Manzo una cascina di 150 giornate, ma ben presto venne a diverbio con essi [redacted] causa del canone d'affitto ritenuto superiore a quello fissato dalla legge.

Il 28 novembre del '64 l'Audero si recò nel suo «fondo» per ritirare una pompa per lo sgombero [redacted] pozzi neri, la cui proprietà era divisa fra lui e gli affittavoli i quali si opposero che la pompa lasciasse il «fondo». [redacted] seguì una vivace discussione, nel [redacted] della quale la madre dei Manzo, Teresa Costamagna, di 73 anni, intervenne per calmare gli animi. Allontanata con una spinta dall'Audero la [redacted] finì malamente a terra fratturandosi la mano sinistra. Guarì dopo 130 giorni e la mano rimase parzialmente invalida.

Davanti ai giudici oggi l'Audero ha negato recisamente di aver fatto cadere la donna intenzionalmente e la [redacted] affermazione ha trovato credito presso il P.M. dott. Ricaldone che, ritenendo la lesione di natura colposa, ha chiesto [redacted] doversi procedere per intervenuta amnistia.

Di diverso avviso è stato il Tribunale pres. Della Ter[redacted] ha invece ritenuto lo imputato colpevole di lesioni volontarie condannandolo a due anni di reclusione [redacted] al risarcimento [redacted] danni.

Sedici condanne a Pisa per gli scontri alla stazione

Pene da [redacted] a tredici mesi, [redacted] la condizionale - Diciotto assolutorie - I condannati [redacted] studenti e professori

(Nostro servizio particolare) Pisa, [redacted] giugno.

Dopo oltre undici ore di permanenza in camera di consiglio [redacted] è concluso il processo per gli scontri tra studenti e polizia alla stazione [redacted] Pisa avvenuto il 15 marzo scorso. Il Tribunale ha condannato [redacted] imputati (di cui otto in stato di arresto) [redacted] pene varianti da un mese a un anno e un mese di reclusione, concedendo il beneficio della [redacted] Il reato di blocco ferroviario è stato declassato a interruzione di servizio pubblico ed è stata cancellata l'aggravante per il reato di violenza.

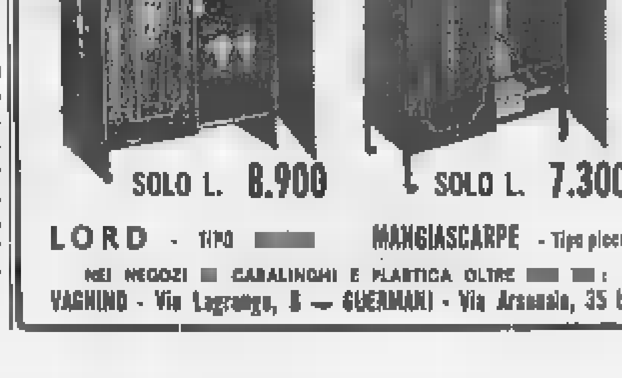
Il Tribunale ha assolto 18 imputati dai reati loro ascritti per insufficienza di prove o per non aver commesso il fatto. [redacted] ordinato la revoca [redacted] mandato di cattura [redacted]so contro i tre latitanti ed ha ordinato la scarcerazione [redacted]gli 8 imputati, se non detenuti per altra causa.

I sedici condannati sono: Corsino Corsini, Piero Sinatti e Giuseppe Bardi a 4 mesi di reclusione; Gaetano La Manna a 9 mesi e 8 giorni di reclusione e 10 giorni di arresto; Leonardo Stano [redacted] mesi di reclusione e 10 giorni d'arresto; Federica Bosco a un mese di reclusione e 10 giorni di arresto; Paolo Brogi a 5 mesi [redacted] reclusione e 10 giorni di arresto; Paolo Cammarosano, Nello [redacted] Prete, Simonetta Ortaggi [redacted] Giorgio Pietrostefani a un mese di reclusione; Adriano Sofri a 5 mesi di reclusione e 10 [redacted]ni di arresto; prof. Marco Tongiorgi, prof. Paolo Tongiorgi a un mese di reclusione; Giovanni Vaccaro a 5 mesi di reclusione e 10 giorni di arresto; Enzo Poli a un anno, un [redacted] e 21 giorni di reclusione, nonché [redacted] 15 giorni di arresto perché recidivo.

g. B.

Walter Steffenino
presenta i pannelli
IN LAMINATO PLASTICO «RAME VERO»
CON OLTRE 50 TIPI DI [redacted]
PATINE E [redacted]
spessore m/m 1,5
dimensioni 100×220
[redacted]
Via Pinelli 1
Torino
Tel. 489.862/63
[redacted]

CONC[redacted]NO [redacted]
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID -
Via Cernaia, 18 ang. c.so Siccardi - Torino - Tel. 542634 - 530448

[redacted]
(Solo i prodotti Lavatelli sono confezionati in piccoli ed eleganti cofanetti per regali)
SCARPE IN [redacted]
[redacted] LI PUOI PORTARE
[redacted] CASA DELLE VACANZE)
Lavat[redacted]
[redacted]
Lo riceviamo pure l'armadio per vestiti

SOLO L. 8.900 — SOLO L. 7.300
LORD - tipo [redacted] — MANGIASCARPE - Tipo piccolo
NEI NEGOZI [redacted] CASALINGHI E PLASTICA OLTRE [redacted]:
VAGHINO - Via Lagrange, 5 — GUERMANI - Via Arsenale, 35 bis

Borse economia [redacted] finanza

La riunione all'Aia [redacted] «Gruppo [redacted] Dieci»

Parigi [redacted] parteciperà al prestito [redacted]

La decisione annunciata ieri, ha imposto agli altri Paesi un aumento delle quote rispettive; l'onere maggiore è stato assunto da Italia [redacted] Germania Il Fondo Monetario in difficoltà dopo il recente prelievo di fondi da parte della Francia che non ha voluto toccare le sue ingenti riserve auree

(Dal nostro inviato speciale)

L'Aia, 12 giugno.

I rappresentanti dei dieci più importanti paesi partecipanti al Fondo monetario internazionale si sono riuniti oggi all'Aia per cercare di far fronte alle difficoltà immediate cui [redacted] incontro alcuni Stati (Inghilterra, Francia e Stati Uniti in particolare) [redacted] per trovare il modo di reperire nuovi fondi da mettere a disposizione dei go[redacted]ni che hanno problemi economici gravi da risolvere. Dopo un'intera giornata di discussione, un gruppo di paesi — ma in misura maggiore l'Italia e la Germania — si [redacted] assunto l'onere di contribuire al ristabilimento della situazione internazionale. Gli osservatori non hanno mancato di notare che poco più di vent'anni dopo la fine della guerra, sono proprio i paesi usciti sconfitti dal conflitto mondiale ad avere le più [redacted]lide strutture economiche: in questo momento, è indubbio, le monete più forti [redacted] la lira [redacted] il marco.

La crisi attuale [redacted] cominciata con il progressivo indebolimento e con la svalutazione della sterlina. E' andata accentuandosi per le difficoltà incontrate dal dollaro; si [redacted] aggravata per la lunga battaglia combattuta soprattutto dalla Francia contro il sistema monetario internazionale a favore di una rivalutazione del ruolo e del prezzo dell'oro. Ha ricevuto infine il colpo di grazia dall'attuale crisi francese, conseguenza degli scioperi che tuttora si protraggono, [redacted] dissidi sociali, delle richieste di rivalutazione salariale e della stasi generale dell'attività [redacted]nomica in Francia.

Qualche giorno fa, per far fronte alla difficile situazio[redacted] interna, il governo di Parigi ha prelevato dal Fondo monetario internazionale 745 milioni di dollari (oltre 465 miliardi [redacted] lire). Con questa operazione [redacted] Francia ha esaurito i propri «diritti di ti[redacted] automatici»: [redacted] volesse altri soldi, dovrebbe chiedere l'autorizzazione degli altri paesi. Il Fondo monetario internazionale funziona infatti come una grande ban[redacted] cooperativa, dalla quale ogni socio può prelevare il denaro che vi ha versato e in certa misura anche più dei propri depositi. Ma al di là di una certa somma è necessario il parere favorevole dei soci.

Parigi — si è osservato — avrebbe potuto evitare di ricorrere [redacted] Fondo monetario cambiando in moneta circolante una parte delle tonnellate di [redacted] che costituiscono le sue riserve nazionali: si calcola che l'oro in mano allo Stato francese abbia attualmente, anche dopo le perdite di queste ultime settimane, [redacted] valore di cinque miliardi [redacted] mezzo di dollari. Il governo gollista non ha voluto toccarlo. [redacted] ricorso al Fondo e ha suscitato un vespaio di problemi.

Principale conseguenza dell'atteggiamento di Parigi: il rappresentante francese ha oggi annunciato al «gruppo dei Dieci» che il suo [redacted] intende più partecipare al finanziamento [redacted] nuovo prestito di 1 miliardo e 400 milioni di dollari chiesto [redacted] Londra. Era un'operazione decisa da tempo: i paesi [redacted]nomicamente più importanti [redacted] mondo (Italia, Francia, Germania, Olanda, Belgio, Stati Uniti, Svezia, Canada e Giappone) [redacted] impegnati [redacted] versare ciascuno una quota per contribuire a risolvere le difficoltà della Gran Bretagna. La quota [redacted] carico della Francia era di 230 milioni di dollari. Se Parigi non paga più, chi paga?

Il Fondo monetario, dal quale sono stati effettuati molti prelievi in questi ultimi tempi, ha ridotto le proprie riserve in [redacted] quel che resta (il corrispettivo di 200 milioni [redacted] dollari, sembra) nessuno osa per il momento spenderlo. La Gran Bretagna, essendo la beneficiaria del prestito, evidentemente non [redacted] in grado [redacted] mettere capitali [redacted] disposizione [redacted] Fondo. Gli Stati Uniti hanno problemi [redacted] conto loro. La Francia [redacted] è ritirata. Dei dieci «grandi» ne restano dunque sette, e di questi molti [redacted] in realtà piccoli, come l'Olanda, il [redacted]gio, la Svezia. [redacted] Canada inoltre risente di qualche difficoltà, dati gli stretti legami con gli Stati Uniti; il Giappone, pur avendo un'economia florida, non ha molti fondi a disposizione. Restano insomma Italia e Germania, paesi sui quali grava il maggior onere dell'operazione di salvataggio dell'Inghilterra. Il problema [redacted] ancora più grave se visto nella prospettiva di futuri prelievi.

La decisione presa oggi all'Aia è appunto questa: la quota del prestito all'Inghilterra che avrebbe dovuto es[redacted] messa [redacted] disposizione dalla Francia sarà suddivisa fra gli altri paesi, esclusi gli Stati Uniti e, naturalmente, gli inglesi. Le quote maggiori sono a carico dell'Italia e della Germania. Svizzera, Messico, Austria e Sud Africa, pur non facendo parte [redacted] «gruppo dei Dieci» hanno accettato di anticipare essi pure dei fondi. Le quote [redacted] carico dei vari Stati non [redacted] state rese note. Il problema è dunque per il momento risolto, ma si tratta evidentemente di [redacted] sistema provvisorio: che cosa succederà [redacted] la Francia, la Gran Bretagna, gli Stati Uniti [redacted] qualcun altro paese chiederà nuovi prestiti? Un mondo in cui i paesi cosiddetti ricchi sono debitori di paesi più piccoli e in genere più poveri manca di equilibrio. I problemi [redacted]netari continuano, anche dopo l'accordo di oggi, a restare sul tappeto [redacted] a essere oggetto di gravi preoccupazioni.

Sandro Doglio

In aprile ha registrato un [redacted] di 27,5 miliardi

La [redacted] [redacted] pagamenti [redacted] avvia [redacted] un forte attivo

Il passivo dei primi quattro mesi è inferiore a 44 miliardi di lire, contro 170 dello stesso periodo '67 - I mesi "turistici" promettono un largo margine positivo dei nostri conti [redacted] l'estero

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 giugno.

La bilancia valutaria si è chiusa in aprile [redacted] un saldo attivo di 27,5 miliardi, contro i 9,8 dell'aprile 1967. Il miglioramento va attribuito alle partite correnti, e soprattutto al minore deficit della bilancia commerciale [redacted] al maggiore attivo del turismo. La Pasqua in aprile (lo scorso anno era caduta in marzo) ha largamente compensato la lieve flessione d'introiti registrata in [redacted].

L'attivo sarebbe stato molto più elevato se anche in aprile non si fosse verificato un aumento del disavanzo relativo al movimento [redacted] capitali (74 miliardi [redacted] ratti [redacted]tro [redacted] 43 scarsi dello stesso mese del 1967). E' da supporre che questa tendenza all'esportazione di capitali risulterà frenata nel bimestre maggio-giugno dalla crisi francese e dalle rinnovate difficoltà dei Paesi con monete di riserve (sterlina e dollaro).

Se questa ipotesi troverà conferma nei fatti, apparirà ancora più giustificato l'invito del governatore della Banca d'Italia ad intensificare gli investimenti all'interno, nel duplice intento di accrescere il reddito nazionale e di evitare l'accumulo di nuove riserve valutarie. Senza tale politica la bilancia dei pagamenti, che [redacted] fine aprile era passiva per neppure 44 miliardi (contro 170 nel primo quadrimestre dello scorso anno), è destinata a convertirsi in attiva per grosse cifre nei mesi della grande «invasione» turistica.

ar. ba.

[redacted] prezzo dell'oro in ribasso a Parigi

Da 46,46 [redacted] 45 dollari l'oncia

(Nostro servizio particolare)

Parigi, [redacted] giugno.

L'oro è stato quotato oggi [redacted] franchi [redacted] chilo ed il prezzo all'oncia è dunque di 45,02 dollari, contro 46,46 di ieri. Il volume degli scambi è diminuito: 13,2 milioni di franchi contro 20,4 milioni ieri. Però, il prezzo del napoleone è leggermente salito: franchi 62,40 contro [redacted]. [redacted] ciò dimostra che i risparmiatori continuano [redacted] cambiare le banconote contro le monete.

La tendenza della Borsa si [redacted] capovolta. I titoli francesi hanno ripreso una parte del terreno perso nei giorni scorsi, [redacted] l'indice è salito [redacted] 101,7 [redacted] 103,80. Il lieve rialzo, che riguarda tutti i settori, [redacted] ne imputato a ragioni tecniche. La seduta odierna, infatti, [redacted] la prima del mese borsistico, poiché la liquidazione di maggio avvenne ieri.

l. m.

Prezzi dell'oro

(in dollari per oncia)

Mercati	11 giugno	12 giugno
Londra	41,55	41,90
Zurigo	41,875	41,875
Parigi	46,46	45,02
Francoforte	41,625	—
Milano	41,07	42,84
New York	42,20	42,55
Hong Kong	40,70	41,09
Macao	38,31	38,42

L'indice generale scende da 68,47 [redacted] 67,98 (—0,7 per cento)

In ribasso i [redacted] azionari

[redacted] QUOTAZIONI [redacted] [redacted]

Titoli	12	Variaz.
VALORI DI [redacted]		
Rendita 5%	107 20	— 0 10
» cont.	107 10	— 0 10
Redimibile 3½	100 82	—
» cont.	100 72	—
Ricostruz. 3½	84 30	—
» cont.	84 20	—
Ricostruz. 5%	98 35	— 0 05
» cont.	98 450	— 0 05
Rif. Fond. 5%	98 60	—
Pr. R. 5% Tr.	98 40	—
» 54	98 10	—
Pr. R. Ed. 5½%	100 73	—
Cert.C.T. 5% 78	98 80	—
» » 5½ '76	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '68	100 —	—
» » '70	100 —	—
» » '71	100 —	—
» » '72	99 85	—
» » '74	100 10	—
» » '75 I	100 —	—
» » '75 II	99 88	—
OBBLIGAZIONI		
I.C.I.L. 6% I	99 60	— 0 25
» » '68 II	97 50	—
» » '68 I	96 825	— 0 025
» » '68 II	98 80	+ 0 20
» » '67	97 20	—
» » '68	97 75	+ 0 05
» Eur 6%	98 45	+ 0 05
I.R.I. Sider 5½	98 70	—
» ('34) 6%	100 —	—
» ('36) 6%	99 —	—
» '37 6,6%	99 90	—
» ('36) 6%	99 30	+ 0 10
» sent. 6%	97 80	—
» ('74) 6%	98 20	—
» '58 5½%	92 —	+ 0 20
» '59 5½%	91 60	—
» '61 5½%	91 35	—
» '63 5½%	91 —	—
» '64 6%	96 90	—
» '65 42 6%	96 50	— 0 20
» Stat 6% ort.	99 80	— 0 05
» El.5½% ort	95 50	+ 0 10
Setep 5,30% '65	97 —	—
» » '67	97 —	—
Elter (IV) 5%	92 50	—
FF.SS. 5½%	96 30	—
» » '63	95 80	—
» » '65	94 —	—
» » '58	92 50	—
» 6% '65	98 50	— 0 30
» 5% '61	98 60	—
» 6% '65 I	95 60	—
» 6% '65 II	95 60	—
» 6% '66 I	95 075	—
» 6% '66 II	95 65	—
» 6% '67	96 10	+ 0 25
» 6% 67-87	95 35	+ 0 10
P.S.Agr. 5% I	89 —	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	92 25	—
» » 6%64 I	95 65	—
» » 6%64 II	95 65	—
» » 6%65 III	95 60	—
» » 6%65 IV	95 60	—
» » 6% Sp.V	95 60	—
» » 6% Sp.VI	95 80	—
OO.PP. 5%	95 75	+ 0 15
» 5½%	95 40	—
» 6%	95 05	— 0 05
» C. Ag. '64	95 85	—
» » '65	95 75	—
» » '66	95 75	—
» B. 1-5%	96 —	—
» B.-2-6%	96 65	—
» Sit. A 6%	95 30	+ 0 30
» Sit. B 6% I	94 40	—
» Sit. B 6% II	97 —	—
» Sit. B 6% III	97 —	—
» Sit. C 6% I	95 90	—

Titoli	12	Variaz.
CP ea. C 6% II	95 25	—
» ea. C 6% III	95 60	+ [redacted]
» I. St. 6% 66	95 85	—
» » [redacted] II	95 85	+ 0 10
» » 6% III	95 85	— 0 025
» Auto 6% 66	95 25	—
Enl Petrolio 6%	98 70	—
» » 6% 57	99 50	—
» » 6% 58	98 —	+ 0 30
Enl Sp. 6% 58	98 70	—
» '64 6%	100 20	—
» '65 6%	97 —	—
» '68 6%	96 65	—
Enl Enl 6%	96 50	—
» » 5½%	92 70	+ 0 25
» » 5½ '61	92 60	— 0 60
» 5½ '61 II	91 10	— 0 40
» 5½ '62 II	92 10	—
E. S. 5½ '62 I	92 —	—
» 5½ '62 II	92 90	—
» 5½ '62 III	93 50	—
» 6% '64 II	96 60	—
» Enlx 5½%	92 —	— 0 15
I. Poste 6%	98 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 5½%	92 —	—
M. Pacchi 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Miglioram. 5%	96 50	—
» 6% '63	91 —	—
» Bllr. 5%	91 —	—
C.I.B. Sic. 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	93 —	—
Cr.F. Sarde 5%	99 60	—
Cr.I.Sar.'62 5½	92 60	—
» » '63 5½%	98 60	—
» » '64 6%	97 20	—
» » '65 6%	95 —	—
» » '65 6% II	94 20	—
» » '66 6%	93 60	+ 0 20
C.F.D. Nap. 5%	91 —	—
Lavoltaur 6% '58	93 50	—
» 5½ 61	93 —	—
» 5½ 62 I	91 —	—
» 5½ 62 II	92 —	—
» 5½ 62 III	90 50	—
» 5½ 63 I	90 —	— 0 10
» 5½ 63 II	90 —	— 0 45
» 6% 64 I	95 06	—
» 6% 64 II	93 —	+ 0 30
» 6% 65 I	94 90	—
» 6% 65 II	94 60	—
» 6% 66 I	94 45	—
» 6% 67 I	93 —	+ 0 60
Cassa BPL 5%	95 —	—
» O.P. 5%	96 80	—
Istpa vent. 5%	98 70	—
» 6%	95 20	—
» Edison 5%51	100 —	—
» 5%51	96 80	—
» 5%61	96 80	—
» Carbon 6%	96 —	—
» St.Mezz.6%	96 70	—
» Sp.S.M. 6% IV	97 50	—
» » V	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—
» Sp. 6%	96 —	—
IMI XII 6%	99 60	—
» XVIII 6%	99 60	—
» XIX 6%	98 70	—
» XX 6%	97 60	—
» XXI 6%	99 90	—
» XXII 6%	99 20	—
» XXIII 6½	99 10	—
» XXIV 6½	99 60	+ 0 40
» XXV 6%	93 40	+ 0 20
» XXVI 6%	94 90	+ 0 025
» Cr.N. 6% 5	96 15	—
» Cr.N. 6% 2	96 75	—
» Ipot. '66	99 60	—
» Pim 6% '66	95 10	—
Torino 6% '58	95 50	—
» ECM 6% 66	99 10	— 0 20
» AM 6% 62	96 10	—

[redacted]	12	Variaz.
Eurore 6% '69	[redacted]	—
» 5½% '61	[redacted]	—
Fiat 6% '69	98 90	—
» 6% '66	[redacted]	+ 0 20
» 6% '67	[redacted]	+ 0 90
» 5½% '65	92 05	+ 0 25
RIV 5½%	91 45	+ 0 45
Pirelli 6% '65	96 —	—
» 5½% '63	90 80	—
Oliv. '48-'49 7%	100 90	—
» '53 7%	106 10	—
» '55-'75 7%	107 —	— 1
» '58 7%	101 60	— 1 50
» '59 5½%	99 50	— 0 50
» '62 5½ 1°	89 40	— 0 10
» '62 5½ 2°	89 40	—
Gen. El. 5½%	89 50	—
Magneti '48 7%	101 —	—
» '49 7%	104 25	—
» '56 7%	104 50	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '68	94 —	—
» 5½ '63	89 —	—
Tiberli 7% '51	101 50	—
» 7% '58 I	101 70	—
» 7% '58 II	102 —	—
Cent-Sett. 7%	106 —	—
Westingh. 7%	112 —	—
SADE 6%	97 —	—
Ferrero 7%	103 —	—
» 7% '56	103 —	—
Rag.-Fros 6%	98 30	—
Cart. It 7% 49	101 —	—
» 5½ 62	89 —	+ 0 30
Galdei 6%	100 —	—
» 6% 58	96 50	—
» 5½% 60	89 40	—
» 5½% 61	89 —	— 0 30
» 5½% 62	90 80	— 0 10
Meridional. 6%	97 —	—
Vizzola 6%	99 60	—
» 6% 57	96 —	—
» 6% 64	92 90	+ 0 20
Stipel 6%	98 50	—
Timo 6%	97 —	—
Telve 6%	97 —	—
Teti 6%	97 50	—
Ilva 6%	96 80	—
Sace 6%	99 75	—
SIP 6%	99 75	—
Pibigas 6½%	98 —	—
» 6% 64	90 —	— 0 30
Mediobanca 7%	103 —	—
Fergat 6%	105 20	—
C.Pozzi 5,75 59	88 70	—
» 5,25 67	85 50	—
Sametma 5½	89 —	—
» 5,50 63	87 50	+ 0 35
Lancia 5½% 61	89 65	—
» 5½% 63	88 90	+ 0 30
Liquigas 6% 58	91 —	— 1 50
Cons-Ser. 5½	89 —	+ 0 50
1946 Italia 5½	90 60	—
It. Bas 5½ '61	90 30	+ 0 40
Fr.G.S.Ser. 5½	89 —	—
Autostrade 5½	88 60	—
» 6% '65	96 40	—
» 6% '67	90 65	—
» 6% '68	97 025	—
Motta 6%	92 90	—
Saram 6% '64	94 40	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	90 —	—
Ac. Pal. 5½%	223 30	—
Imm. Roma 6%	120 —	—
Romanesa 6%	99 90	+ 0 45
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	7140	— 150
Eridania	2450	—
Gen. Zuccheri	145	—
Talmone	3040	—
Florio	91	—

Titoli	12	Variaz.
MINERARI [redacted] ESTRATTIVI		
Amiata	91 70	— [redacted]
Montegesr.	249	—
Talco & Grafite	13100	—
Ferrosi Rian.	12100	—
COMUNICAZIONI		
R.A.I.	7800	—
Torino-Nord	55 75	+ 0 75
Mittel (F. Med.)	8900	—
SIP	2926	— 14
Italcable	6000	—
IMMOBILIARI		
[redacted]	5730	—
Girardini	2440	—
Risan. (Napoli)	8300	—
Silea	2875	—
Beni Stabili	3700	— 80
Imm. Roma	572	— 8
Ind. Sfeta	2000	—
Ferro	180 80	—
Soleb Sr.	400	— 20
CHIMICI		
Montedison	1068	— 12
Liquigas	178 50	— 2 75
Pibigas	89 50	—
SAFFA	4800	— 40
Schiapparelli	5250	—
Farmitalia	750	+ 20
Mira Lanza	38050	— 50
S.P.R.O.M.	1050	—
SNIA	1258	— 14
Rumianca	1205	— 13
Italgas	1103	— 15
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	73050	— 1040
La Centrale	8190	— 96
S.M.E.	2250	— 12
STET	3064	— 26
Finsider	594 50	— 6 50
Piem. Finanz.	1110	—
Invest	2680	— 10
Assic. Torino	3280	— 150
Ass. Tore priv.	3340	— 80
Ass. Generali	109900	— 650
S.A.I.	28130	— 280
Bastogi (Mer.)	1818	— 17
METALMECCANICI		
Ferrari	405	—
Westinghouse	825	—
Meccanica	3040	+ 60
Nebiolo	534	— 13
Italsider	530	— 3
Dalmine	1150	— 4
Olivetti	2948	— 37
Olivetti priv.	3100	— 20
FIAT	2721	— 17
FIAT priv.	2280	+ 5
Terni	250	—
E. Marelli	620	—
M. Marelli priv.	1370	+ 10
TESSILI		
Chatillon	3880	— 10
Finzi	[redacted]	—
Borgosesia	7300	— 60
Vercesa	3240	— 30
Tiziano priv.	2885	— 15
DIVERSI		
Ascensorio	358 75	— 4 75
Assicurata pr.	250	—
Pirelli	3400	— 60
Cartiera Ital.	1910	—
Cartiera Burgo	13450	— 50
Cir	3960	— 30
Acque Potabili	1125	—
Acqua Roma	500	—
Eternit	3250	—
Carpen. Papi	128	—

La riunione di Borsa, ieri a Torino, si è conclusa con diffuse perdite, anche se ridotte al listino.

Dopoborsa sui prezzi di chiusura di Milano, c[redacted] lievi vantaggi selettivi.

Totali della giornata: titoli di Stato intrattati, obbligazioni per lire 41.500.000 c.n., azioni n. 267.000.

Oggi, festività del Corpus Domini, Borsa chiusa.

Seduta irregolare Ricuperi al listino

(Nostro servizio particolare)

Milano, 12 giugno.

Riunione molto contrastata [redacted] aperture ancora più deboli di ieri [redacted] successive frazionali cedenze. Poi, verso la chiusura, si è notato un maggiore equilibrio [redacted] con pochi e ben dosati acquisti si è avuto un recupero, terminando così, per molti valori, ai massimi della giornata.

L'indice de «Il Sole-24 Ore» perde comunque [redacted] buona frazione (—0,7%) e passa da 68,47 di ieri a 67,98. Titoli trattati 2.252.000 per un valore [redacted] 5,6 miliardi.

Le prime riunioni della settimana si [redacted] così concluse con [redacted] ribasso dello 0,6%. Esaminando più analiticamente il listino possiamo desumere che nella riunione odierna non [redacted] mancate alcune irregolarità. Gli immobiliari hanno segnato i minimi [redacted] chiusura, mentre altri titoli come Ass. Generali, Fiat, Snia Viscosa, si sono bravamente ripresi.

Discreta attività [redacted] comparto [redacted] reddito fisso (titoli di Stato per [redacted] milioni, obbligazioni per 1 miliardo 414 milioni) con ulteriori frazionali miglioramenti [redacted] prez[redacted] a conferma del ristabilito equilibrio in questo settore, dopo le pressioni delle passate settimane.

r. c.

Le quotazioni [redacted] [redacted]

ALIMENTARI			
Cortese	2645	Motta	7175
Eridania	2410	R. Zucch.	137,75
Es. Molini	[redacted]	» » pr.	370
ASSICURATIVI			
Generali	109.280	Ass.Tor.pr.	3400
S.A.I.	28.300	Incendio	9400
Ass. Mil.	30.200	Fond.Vita	19.150
Ass.Mil.pr	25.050	Assicur.	87.000
Ass. Tor.	3300	Ras	45.110
BANCARI			
Mediobanca	73.150		
CHIMICI			
Anic	1237,50	Lepetit pr.	4445
Bruschi	10.700	Liquigas	176,75
Nap. Gas	800	Mira L.	38.200
Caffaro	271,50	Ossigeno	1740
C. Erba	10.200	Pibigas	89,75
Erba priv.	6310	Rumianca	1207
Mobilai	2645	Saffa	4705
Italgas	1193	Sarnor	1060
Lepetit	3060	Montedison	1074
ELETTRICI			
Magnoli	1370	[redacted]	500
Marelli	618,50	Terni Sid.	253
Sip	2940		
FINANZIARI			
Agricola	2445	Invest	2680
Bastogi	1910	Italpi	2380
Breda	3700	Centrale	8220
Finmare	342,25	Pirelli C.	3085
Finsider	594	Sme	2250
Generalfin	610	Stet	3100
Gim	2340	Sviluppo	1882
IMMOBILIARI E [redacted]			
Aedes	2545	Socia	862
Beni Stab.	3690	Iniziativa	2370
Bes. Ferr.	1050	Milano C.	23.800
Cogo	8900	Risan. N.	8290
Imm. Roma	571	Silos Gen.	2960
Sagi	1550		
MECCANICI E AUTOMOB.			
[redacted]	452	Olivetti	2954
Fiat	2731	Olivetti pr	3200
Fiat priv.	2281	Fr. Tosi	3370
Nebiolo	[redacted]		
[redacted] E METALLURGICI			
Falck	3510	Metallur.	3100
Falck pr.	[redacted]	Amiata	9790
Breggi-It.	1000	Montecat.	252
Dalmine	1165	Portarelo	1815
Ilssa-Viola	640	Snia	3749
Italsider	547	Trafilerie	330
Magona	1703		
TESSILI			
Chatillon	3555	Marz. pr.	1767
Cantoni	13.010	Rossari	7300
Olcese	200,50	Rotondi	22.800
Cucirini	8270	Tosi	2105
Stampati	3850	Perlobelli	440
Castelli	5300	Snia Visc.	3256
Fisac	379	Viscosa pr	3283
Lanerossi	3290	Bernasc.	445
Gavardo	1620	Triano	220
Scotti	108	Unione M.	21.000
Linificio	315		
TRASPORTI			
N. Milano	2025	Mittel	8740
Ausiliare	2210		
DIVERSI			
De Ferrari	1330	C. Acqua	465
Ajeda	38.000	Rinasc.	350
Borgo	13.400	Rinasc. pr	453,50
Dalmine	[redacted]	Mondad. p	3045
[redacted]	[redacted]	Pirelli It	3440
Cer. Pozzi	127,50	Rejna A.	815
Pozzi pr	313	Smeriglio	98
Gemmi	383	Sos	3039
Cigo	3404	Spea	1620
Acque pot	1100	T. Acqui	3250
Eternit	3310	Italcable	5950
Italcemen.	18.900		

Oro [redacted] valute estere al mercato [redacted] Milano

Milano, [redacted] giugno.

Oro fino 835-855 (835-850) lire al grammo; argento 50.000 - 55.000 (48.000 - 52.500) lire al kg.

Monete auree: sterlina vecchio conio 7000-7300 (6900-7260); nuovo conio 6850-7250 (6800-7200); marengo svizzero 7300-7600 (7250-7550); marengo ital. 6900-7200 (6800-7100); marengo francese 7000-7350 (6950-7250).

Cambi ufficiali: dollaro Usa 622,89 (622,95); sterl. 1488,45 (1487,80); franco francese 125,26 (125,29); franco svizzero 144,81 (144,54); marco occ. 155,89 (155,745).

Dei cambi valutari, debole il franco francese: quello ufficiale ha variato di poco (125,26 contro 125,29 di ieri) mentre la banconota è scesa notevolmente passando da 119 di ieri a 113.

Quotazioni all'estero

Londra, Parigi, Zurigo in rialzo; Francoforte in lieve ribasso - Wall Street chiusa

Londra [redacted] 660,1 [redacted] 661,9

Nonostante l'attività limitata, il mercato azionario si è mantenuto fermo e in molti comparti si sono registrati progressi frazionali.

Indice 661,9 (prec. 660,1).

Parigi [redacted] 101,7 a 103,8

Sensibili ricuperi dei titoli francesi, dopo le misure annunciate dal governo per arginare le agitazioni.

Indice 103,8 (prec. 101,7).

Zurigo [redacted] 302,5 [redacted] 303,1

Scambi modesti, con una maggioranza di lievi progressi.

Indice 303,1 (prec. 302,5).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere [redacted] (4050); Società di Banca Svizzera 3180 (3130); Credito Svizzero 3470 (3435); Bally 1550 (1550); Electro-Watt 1690 (1695); Italo-Suisse 217 (221); Nestlé 3430 (3460); Aare-Tessin [redacted] (mille); Brown Boveri 2755 (2775); Adolph Saurer 1510 (1515); Ciba 6675 (6725); Fischer 1230 (1230); Lonza 1680 (1690); Sulzer 4330 (4325).

Carlo Erba 73 (73,25); Rumianca 8,60 (8,65); Fiat 19,45 (19,50); Italcementi 135 (138); Snia Viscosa 23,15 (23,35); Bastogi 13,60 (13,70); Condotte Acqua 4,65 (4,09); Immob. 4,05 (4,10); Ledoga priv. 31,30 (31,20); Invest 18,85 (19,15); Magneti Marelli 9,70 (9,65); Pirelli 24,65 (25).

Francoforte 153,24 (154,02)

Tendenza irregolare, con prevalenza [redacted] moderati ribassi in chiusura.

Indice 153,24 (prec. 154,02).

[redacted] New York Borsa chiusa

Le Borse valori americane sono rimaste chiuse in tutto il paese, in attuazione della recente decisione [redacted] comitati di direzione dei principali mercati azionari di sospendere le contrattazioni per tre mercoledì successivi in modo [redacted] consentire agli agenti di cambio di smaltire il lavoro amministrativo arretrato.

[redacted] [redacted] [redacted]

QUOTAZIONI NON UFFICIALI ALLA [redacted] [redacted] MILANO

Titoli	6/6	12/6
ASSICURATIVI		
Ital. Incendio	17.810 ex	[redacted]
Ital. Vita	2.100 ex	1.900
[redacted]	751	800
BANCARI		
America Ital.	1.250	1.300
Comm. Ital.	10.610	10.610
Comm. Industria	8.950	8.950
Naz. Agric.	7.950	8.075
Pop. di Milano	7.650	7.650
Pop. di Novara	16.500	16.000
Prov. Lombarda	4.780	4.860
Unione	8.500	8.500
Veneziana	10.000	10.000
Ambrosiano	8.525	8.525
Roma	10.880	10.350
Cred. Comm.	887	900
Credito Italiano	1.055	1.063
Ist. Fin. Lombardo	102.500	103.000
CARTIERE		
Meliani	30	30
Valtina	26.000	25.500
Ermolli	10.220	10.220
CHIMICI		
Barberis & C.	3.550	3.535
Max Meyer	11.300	11.300
Zambeletti	10.320	10.320
Rotta & C.	2.060	[redacted]

Titoli	6/6	12/6
METALMECCANICI		
C. B. E.	11.800	11.900
C. G. S.	1.350	1.800
Merzo Zanard.	2.800	2.000
Ferro Met. Carb.	1.390	[redacted]
Metall. Breggi	[redacted]	1.800
TESSILI		
Cot. Cederna	2.180	2.190
Cot. Olcese	16.800	16.900
Cot. Solbiate	330	350
Fratta & C.	[redacted]	4.290
Borgomanero	2.510	2.510
Manif. Castagna	[redacted]	2.360
TRASPORTI		
Aut. Torino-Milano	10.010	[redacted]
Sacchi Montgalt	8.750	8.750
Cart. gen. Mittel	5.480	5.400
DIVERSI		
Borsa Italia	640	640
Fag. Milan.	8.375	8.355
Ingegnoli F. P.	1.843	1.843
Calz. Varese	3.150	3.150
Arti Grafiche	17.460	17.460
[redacted]	[redacted]	3.900

ASSICURAZIONI GENERALI

DI TRIESTE E VENEZIA

Società per azioni fondata a Trieste nel [redacted] - Sede legale [redacted] Roma - Direzione Centrale a Trieste Direzioni a Venezia e a Milano - Direzioni e rappresentanze della Compagnia [redacted] tanti Stati esteri Compagnie affiliate ed associate in cinque continenti - Capitale sociale int. [redacted] L. 14.520.000.000

IL BILANCIO [redacted] [redacted] 1967 ED IL [redacted] [redacted] AZIONI APPROVATI DALL'ASSEMBLEA DEGLI [redacted]

Il senatore a [redacted] Cesare Merzagora assume la presidenza delle «Generali» - Il Cav. del Lav. Gino Baro[redacted] acclamato Presidente Onorario - I Direttori Generali Dott. Franco Mannozzi e Dott. Fabio Padoa [redacted] gli Amministratori Delegati della Compagnia.

Ha avuto luogo mercoledì [redacted] giugno in Trieste, presso la Sede della Direzione Centrale della Compagnia, sotto la presidenza del Cav. [redacted] Lav. Conte Dott. Carlo Faina, vicepresidente della Società, l'Assemblea ordinaria e straordinaria delle «Assicurazioni Generali di Trieste e Venezia»; erano presenti 146 azionisti rappresentanti, in proprio e per mandato, 1.204.170 azioni.

Dopo le comunicazioni di rito il presidente dell'Assemblea ha portato a conoscenza dei presenti il testo di una lettera con la quale il Cav. del Lav. Baroncini, impossibilitato ad intervenire ai lavori assembleari per motivi di salute, gli confermava di non essere in grado di sostenere gli oneri di una eventuale nuova investitura presidenziale e indirizzava un commosso messaggio di saluto, di ringraziamento e di augurio all'Assemblea, ai colleghi degli organi statutari, ai dirigenti generali ed ai collaboratori tutti.

Numerosi azionisti hanno voluto a questo punto attestare al presidente Baroncini il vivo apprezzamento dell'azionariato per l'opera da lui svolta durante un trentennio di appassionata operosità, a tutela degli interessi aziendali, nella illuminata [redacted] dei problemi della previdenza e [redacted] mai smentita fedeltà al luogo di origine [redacted] Compagnia.

Particolarmente autorevole si è levata la voce del Senatore Prof. Avv. Eugenio Artom, presidente dell'Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici, il quale ha voluto soprattutto rendere testimonianza a Gino Baroncini dell'alta considerazione degli assicuratori italiani per avere egli in [redacted] occasione evolto, [redacted] umanità e saggezza, opera di coesione e di solidarietà nell'ambito del settore.

Accogliendo le proposte degli oratori l'Assemblea, per acclamazione, ha offerto a Gino Baroncini [redacted] presidenza onoraria della Compagnia.

Un particolare saluto è stato indirizzato al Cav. del Lav. Baroncini dal Senatore Me[redacted] [redacted]gliere della Società; rispondendo a parole di benvenuto e di omaggio e ad un accenno circa la sua prossima investitura presidenziale, fatto dal presidente dell'Assemblea Conte Faina, egli — dopo aver sottolineato i vincoli indissolubili fra Trieste e le Generali — ha affermato, nella sua qualità di senatore a vita, di considerare da oggi la città di San Giusto come proprio collegio ideale.

La seduta è proseguita con un augurale indirizzo di omaggio dell'Assemblea a Trieste, dove la Compagnia è nata e da dove si è irradiata nel mondo: ciò in occasione delle celebrazioni del Cinquantenario dell'unione della città alla Madrepatria.

L'Assemblea ha infine rivolto un pensiero, memore e riverente, alla memoria dei consiglieri generali Dott. Renato Matteucci, Ambasciatore Marchese Dott. Francesco Maria Taliani De Marchio, Gr. Uff. Mario Padoa e direttore generale Dott. Arturo Scaber, degli illuminati consigli e della preziosa opera dei quali la Compagnia ha tratto fecondi orientamenti e frutti.

Si è quindi dato corso, in «sede ordinaria», alla lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio 1967; essa prende l'avvio da una rapida sintesi degli eventi che hanno contrassegnato l'anno trascorso sul piano internazionale, passando poi all'esame degli aspetti generali delle vicende economiche, monetarie e finanziarie mondiali e quindi all'analisi, per singole aree, delle linee salienti di sviluppo dei principali mercati europei ed extraeuropei con particolare attenzione agli avvenimenti dell'economia nazionale. Queste premesse introducono il panorama dello sviluppo assicurativo mondiale e italiano, che la relazione esplora con ampiezza di riferimenti individuando le caratteristiche dei diversi mercati, i nuovi orientamenti emersi nel corso dell'esercizio ed i principali problemi posti dal progredire delle singole economie.

La relazione ricorda come l'organizzazione del Gruppo delle Assicurazioni Generali, una fra le più estese su scala internazionale, abbracci oltre 50 paesi in cinque continenti. Nel corso dell'anno si è intervenuti a perfezionare la struttura direttiva di rappresentanze ed affiliate in Austria, in Belgio, in Francia, in Germania, nel Libano, in Colombia, nel Venezuela; negli Stati Uniti è stata diversamente strutturata la presenza del Gruppo sul mercato della riassicurazione; sono state dotate di mezzi finanziari adeguati alla accresciuta mole del lavoro le affiliate ed associate in Austria ed in Grecia; in altri territori, come il Portogallo, il Mozambico, il Guatemala, è stato opportunamente modificato l'assetto di gruppo. In aree ritenute suscettibili di interessanti sviluppi per l'attività assicurativa si è dato l'avvio sul posto a sistematici studi di mercato.

Particolari attenzioni e cure sono state prestate, come di consueto, al mercato assicurativo italiano: le organizzazioni agenziale produttiva e di liquidazione dei sinistri sono state ulteriormente potenziate e non ha conosciuto sosta l'opera di capillare allargamento della presenza della Compagnia, al fine di raggiungere sempre nuovi clienti offrendo un servizio ognora più efficiente e ponendo in luce i motivi che debbono indurre a preferire il nome «Generali». Le imprese italiane del Gruppo hanno operato anch'esse [redacted] costanza ed impegno: l'«Alleanza Assicurazioni» ha proceduto nel suo cammino ascensionale, continuando ad incrementare brillantemente, di esercizio in esercizio, le proprie operazioni.

Il 1967 ha visto un ulteriore consolidamento degli accordi stipulati con il Gruppo «Aetna» al principio del 1966: mentre da un lato sono state congiuntamente portate a termine trattative di rilievo, dall'altro il continuo dialogo con l'importante interlocutore americano ha permesso alle Compagnie del Gruppo Generali ed alla stessa Compagnia madre di approfondire vieppiù l'esperienza dei servizi assicurativi multinazionali.

Riprendiamo dal testo della relazione le principali cifre concernenti il lavoro svolto durante l'esercizio dalle Assicurazioni Generali in nome proprio, che riassumono quanto esposto in dettaglio nella relazione medesima.

Il totale dei premi e degli accessori del lavoro diretto ed indiretto, in Italia e all'estero, è stato di lire 188 miliardi 783 milioni, con un incremento di lire 13 miliardi 805 milioni rispetto allo scorso anno.

Le assicurazioni contro i danni hanno contribuito a tale risultato con lire 120 miliardi 826 milioni, mentre i [redacted] [redacted] miliardi 957 milioni raccolti nell'esercizio sono di pertinenza del **Ramo Vita**; i **capitali di nuova produzione in questo ramo ammontano a lire 80 miliardi 627 milioni, mentre i capitali in vigore e le rendite decapitalizzate hanno raggiunto la cifra di anno in anno più imponente, di lire 2.156 miliardi 777 milioni**, con un aumento di oltre 360 miliardi e mezzo sul precedente esercizio.

Nel campo delle assicurazioni Vita individuali si è visto confermato il convincimento che il risparmiatore, nonostante le sollecitazioni alle quali da varie parti è sottoposto, riconosce volentieri la preminenza dell'atto previdenziale costituito nella forma tradizionale della polizza di assicurazione a da fiducia a quegli assicuratori che a lui si presentano con valide credenziali. Di particolari cure sono state oggetto pure le assicurazioni di gruppo, attraverso la messa a punto dei mezzi atti a maggiormente favorirne il diffondersi e l'affermarsi, per il migliore servizio alla clientela. Anche nel 1967, perseverando sulla strada già da anni seguita, è stata assegnata alle polizze del portafoglio italiano una partecipazione agli utili della gestione tecnica in Italia dell'assicurazione sulla vita, nella misura e con le modalità abituali.

Nel Ramo Trasporti (lire 19 miliardi 58 milioni di premi) si è bensì riscontrato un aumento degli incassi ma il risultato generale si è appesantito, anche in conseguenza di alcuni gravi sinistri.

Nel Ramo Incendi (lire 26 miliardi 416 milioni di premi) ad un aumento del lavoro diretto ha corrisposto una contrazione del lavoro indiretto, quale risultato del perseverare su una linea di rigorosa politica assuntiva.

La gestione si è chiusa con buoni risultati, sia nel campo diretto che in quello indiretto, nei **Rami Furti, Credito e Cauzioni (lire 5 miliardi 617 milioni di premi)**, ed [redacted] sviluppo complessivamente soddisfacente si è avuto anche nel **Ramo Grandine (lire 1 miliardo 977 milioni di premi)**.

Nel complesso dei **Rami Infortuni e Responsabilità civile (lire 57 miliardi 738 milioni di premi)** si è registrato un incremento del lavoro nonostante la cauta politica assuntiva adottata: hanno nella preponderanza gli elementi del lavoro della responsabilità civile e, nel loro contesto, quelli specifici della responsabilità civile degli automobilisti. I risultati di quest'ultimo settore variano da paese a paese: ne[redacted] operazioni dirette della Compagnia essi appaiono in Italia migliori che in passato, mentre nel lavoro indiretto permangono sotto il segno negativo. Il Ramo Infortuni si sviluppa con costanza di risultati positivi soprattutto nel lavoro diretto. Sempre in questo ambito va ancora ricordata l'attività della Compagnia nel Ramo Malattie al quale, sul mercato italiano, essa ha dedicato da tempo attenta considerazione.

Nel settore della **Riassicurazione** ci si è progressivamente adeguati alle necessità del momento procedendo all'aggiornamento delle ritenzioni, alla ristrutturazione delle coperture, alla puntualizzazione dei programmi di riassicurazione attiva; quest'ultima si è presentata migliorata rispetto al precedente esercizio.

Le spese, comprendenti tutti gli oneri inerenti all'acquisizione, organizzazione ed amministrazione, hanno segnato **lire 52 miliardi 22 milioni**: la parte più importante degli oneri di esercizio resta direttamente connessa al maggiore volume degli affari ed al potenziamento della rete organizzativa.

I redditi patrimoniali hanno raggiunto lire 21 miliardi 681 milioni: oltre la [redacted] di questi redditi trova la sua destinazione tecnico-contrattuale nell'incremento delle riserve matematiche del Ramo Vita, anche in nesso all'attribuzione agli assicurati del beneficio della partecipazione agli utili.

Il patrimonio sociale ha segnato una interessante maggiorazione rispetto al 1966: limitando l'esame alle voci principali esso risulta di lire 9 miliardi 114 milioni nella proprietà immobiliare urbana ed agricola, di lire 33 miliardi 353 milioni nel portafoglio titoli e di lire 10 miliardi 830 milioni nei depositi inerenti al lavoro riassicurativo.

L'investimento immobiliare urbano dell'esercizio è stato dell'ordine di lire 8 miliardi 500 milioni. Sono entrati in reddito sette nuovi fabbricati e sono stati acquistati due palazzi in Italia. Queste operazioni hanno procurato una disponibilità di 2330 nuovi vani, mentre altri 1600 vani sono in approntamento in vari cantieri; gli acquisti di nuovi comprensori edificabili consentiranno nei prossimi esercizi la realizzazione di ulteriori 3000 vani. Il graduale svincolo dal blocco, a seguito delle recenti disposizioni di legge, di numerose affittanze ha comportato l'intensificarsi delle opere di riordino, trasformazione ed ammodernamento di varie unità locative; in taluni casi ciò renderà indispensabile la completa ristrutturazione dei fabbricati [redacted] [redacted] esempio per il Palazzo Stratti a Trieste. Anche all'estero è in corso, dopo il completamento di [redacted] serie di lavori avvenuto durante l'esercizio in parola, l'attuazione di nuovi programmi.

Nel settore agricolo accanto alla consueta, impegnativa attività nel campo colturale, si registra il significativo potenziamento dell'attività zootecnica, che ha fatto ancora registrare buoni progressi nella produzione di carne, così da portare l'indice di incremento dell'ultimo triennio ad un livello superiore a L. 50 per cento. Dal gruppo delle aziende agricole della Compagnia è entrata a far parte nel novembre del 1967 la tenuta Cesarolo, di circa 500 ettari, sita in provincia di Venezia: si tratta di terreni di buona fertilità e di adeguata capacità produttiva, con un'attività zootecnica già di rilievo ed idonea ad ulteriori sviluppi.

L'incrementarsi del lavoro nei vari rami ha dato luogo ad un corrispondente aumento delle riserve tecniche che hanno toccato alla chiusura dell'esercizio, al netto delle riassicurazioni, la cifra di **lire 398 miliardi 2 milioni**: un eloquente confronto mostra come tali riserve si siano pressoché quadruplicate nel periodo tra il 1957 e il 1967.

Con l'approvazione del bilancio per l'Esercizio 1967 i **fondi di garanzia** sono destinati a passare da lire 369 miliardi 271 milioni a **lire 416 miliardi 659 milioni**: l'aumento, ancor più cospicuo di quello già assai rilevante registrato nel 1966, appare di lire 47 miliardi 388 milioni. Questi fondi costituiscono la solida base della fiducia goduta dalla Compagnia in Italia e nel mondo.

La relazione del Consiglio di Amministrazione si conclude con parole di apprezzamento per tutti i collaboratori che durante il 1967 hanno prestato opera fedele ed [redacted] [redacted] vari territori d'operazione della Compagnia.

Il presidente del Collegio Sindacale, Dott. Pesle, ha quindi dato lettura della relazione dei Sindaci, dopo di che si è aperta la discussione sulle due relazioni e sui bilanci. E' intervenuto un nutrito numero [redacted] azionisti, ponendo agli amministratori quesiti di vario ordine sulla gestione sociale; ad essi ha risposto, per gli aspetti generali, il Vicepresidente Cav. del Lav. Conte Dott. Carlo Faina, mentre l'Amministratore Delegato Dott. Franco Mannozzi ed il Direttore Generale Dott. Fabio Padoa hanno illustrato numerosi temi della gestione aziendale con esposizioni anche [redacted] dettaglio.

Preso atto della relazione del Collegio Sindacale, l'Assemblea [redacted] approvato la relazione [redacted] Consiglio di Amministrazione ed i bilanci per l'esercizio 1967 deliberando la ripartizione di un dividendo di lire 1000 per azione a fronte di lire 900 del precedente esercizio.

Fissato in 21 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione l'Assemblea ha riconfermato, per acclamazione, i membri uscenti ed ha nominato amministratori il Dott. Camillo De Benedetti ed il Dott. Fabio Padoa.

Esaurita la parte ordinaria dei lavori assembleari si è svolta la **parte straordinaria**, avente all'ordine del giorno il frazionamento delle azioni in circolazione in ragione di due azioni del valore nominale di lire 3000 ciascuna per un'azione del valore nominale di lire 6000 e conseguente modificazione del primo comma dell'art. 8 dello statuto sociale.

Dopo breve discussione l'Assemblea ha approvato all'unanimità il frazionamento azionario così come proposto.

* *

Conclusi i lavori assembleari si è riunito il Consiglio [redacted] Amministrazione della Compagnia il quale — preso atto della nomina [redacted] Cav. del Lav. Gino Baroncini a Presidente Onorario — ha eletto Presidente il Senatore a vita Cesare Merzagora.

Il Consiglio ha riconfermato Vicepresidenti il Cav. del Lav. Conte Dott. Carlo Faina e il Prof. Avv. Giancarlo Frè; ha inoltre riconfermato nella carica di Amministratore Delegato il Dott. Mannozzi ed ha nominato Amministratore Delegato il Dott. Fabio [redacted]. Infine il Consiglio ha chiamato a far parte del Comitato Esecutivo, oltre al Presidente, ai due Vicepresidenti ed ai due Amministratori Delegati, i signori: Cav. del Lav. Gino Baroncini, Dott. Gennaro Borletti, Cav. del Lav. Dott. Stanislao Fusco, Ambasciatore Dott. Pellegrino Ghigi, Conte Dott. Orsino Orsi Mangelli.

* *

Il dividendo di lire 1000 per azione, al lordo delle ritenute di legge, è pagabile a partire dal 19 giugno 1968 presso le casse della Direzione Centrale di Trieste, delle Direzioni di Venezia e Milano, nonché presso i consueti Istituti bancari (già indicati nell'avviso di convocazione apparso sulla Gazzetta Ufficiale del 22 maggio 1968, n. 130) contro presentazione dei certificati azionari e stampigliatura della casella n. 6.

Tirrenia

GENOVA - OLBIA - CAGLIARI - PALERMO e viceversa

Lunedì	ore 18.00	p.	GENOVA	[redacted]	ore 11.00	Venerdì
Martedì	ore 7.00 / ore 10.00	a. / p.	OLBIA	p. / a.	ore 22.00 / ore 19.00	Giovedì
Martedì	ore 19.00 / ore 23.00	a. / p.	CAGLIARI	p. / a.	ore 10.00 / ore 6.00	[redacted]
Mercoledì	[redacted] 12.00	a.	PALERMO	p.	[redacted] 17.00	Mercoledì

la motonavetraghetto «LAZIO» adibita alla linea accetta PASSEGGERI - MERCI - AUTO [redacted] può ospitare in garage AUTOPULLMANS AUTOCARRI - AUTOTRENI con RIMORCHI

Informazioni e prenotazioni: TIRRENIA S.p.A.N.

Conferenza stampa del presidente, prof. Petrilli

L'Iri investirà in 5 anni oltre tremila miliardi di lire

Il fatturato nel 1967 è salito a 2230 miliardi, con un incremento del 9,3 per cento sul '66 - I dipendenti sono 291.500, quasi invariati in totale ma con un forte spostamento da un'azienda a un'altra del gruppo - E' urgente la riforma previdenziale: in un anno gli oneri sociali sono saliti di oltre il 20 per cento

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 giugno.

Per il prossimo quinquennio l'Iri ha già predisposto nuovi investimenti per 3 mila miliardi; la cifra è però destinata ad aumentare, perché altre iniziative verranno certamente decise a breve scadenza nei tre settori dell'industria aeronautica, di quella elettronica e della sistemazione urbanistica di alcune grandi città italiane (Napoli, Genova, Trieste, eccetera).

Queste le maggiori novità della conferenza-stampa tenuta stamane dal presidente del gruppo Iri, professor Giuseppe Petrilli e destinata al consuntivo dell'anno precedente. Il giudizio sul 1967 è stato positivo, per quanto riguarda l'aumento della produzione e della produttività; preoccupante, invece, è stato definito l'ulteriore aumento del costi del lavoro per addetto (+11 per cento), più che doppio rispetto al 1966 e dovuto assai più all'inasprimento degli oneri previdenziali (+20,3%) che all'incremento delle retribuzioni contrattuali (+6,1%).

Nel 1967 l'Iri ha investito circa 515 miliardi, così come previsto dai vari programmi settoriali, che scontavano una flessione degli investimenti siderurgici ed un incremento, invece, nei settori dei servizi, con preminenza assoluta per i telefoni e le autostrade. Sotto il profilo territoriale grande beneficiario di questo sforzo sarà soprattutto il Mezzogiorno, che si avvia a vedere completata la rete dei collegamenti autostradali tra i versanti adriatico e tirrenico e fortemente potenziato il servizio telefonico.

Il fatturato delle aziende del gruppo è stato lo scorso anno di 2230 miliardi (+9,3 per cento rispetto al 1966); il fatturato estero ha raggiunto i 294 miliardi, con un incremento del 7 per cento rispetto al precedente primato del 1966. L'occupazione è rimasta piuttosto stazionaria (291.500 dipendenti), ma ha denunciato un forte aumento del ricambio aziendale, cioè uno dei sintomi caratteristici delle maggiori occasioni d'impiego offerte dal mercato ai quadri e ai lavoratori specializzati.

Il forte sviluppo della domanda interna ha influito favorevolmente sui conti economici di molte industrie del gruppo, da quelle siderurgiche a quelle automobilistiche, mentre una certa pesantezza accusano ancora le aziende che producono macchinario industriale ed elettromeccanico e meno in genere le ultime a beneficiare in pieno della ripresa. Il settore cantieristico presenta, nel suo complesso, notevoli perdite a causa dei maggiori oneri imposti dal riassetto; la nuova società emersa dall'operazione, l'Italcantieri, ha però chiuso il suo primo bilancio quasi in pareggio.

Positivi i risultati della maggioranza delle aziende di servizi, specie dell'Alitalia le cui azioni saranno fra breve quotate in Borsa. E' previsto che la compagnia di bandiera italiana raddoppi entro il 1971 la propria attività, in linea — del resto — con quanto prevedono le altre grandi compagnie aeree che scontano, per il trasporto merci, un incremento del 700 per cento in soli dieci anni. Petrilli ha confermato nuovi interventi nei settori cartario, dei cavi elettrici, agricolo-alimentare, oltre che della grande distribuzione (supermercati, Motta, ecc.) e del risanamento di vecchie città.

Il fabbisogno finanziario (605 miliardi nel 1967) l'Iri ha fatto fronte abbastanza agevolmente, ricorrendo al mercato per il 95 per cento e per il resto al Tesoro (aumento di 20 miliardi del fondo di dotazione); nel dicembre scorso il Parlamento ha aumentato tale fondo di altri 400 miliardi (80 miliardi l'anno per il quinquennio 1968-72). Data la mole degli investimenti effettuati, l'apporto del fondo di dotazione continua tuttavia a rappresentare meno del 10 per cento dei capitali immobilizzati dal gruppo.

A questo proposito Petrilli ha deplorato che la legislazione fiscale sia così onerosa da scoraggiare le emissioni di azioni rispetto a quelle obbligazionarie. Le sue maggiori critiche sono state però rivolte all'eccessiva incidenza dei contributi previdenziali sul costo del lavoro che — ha detto — *«un fattore permanente di tensioni nel sistema»*.

Petrilli ha rinnovato le perplessità degli industriali italiani per *«provvedimenti che, dalla defiscalizzazione degli oneri sociali al recentissimo avvio della riforma del sistema pensionistico, non appaiono indirizzati in modo conforme alle prospettive indicate dalla programmazione economica nazionale e alle esigenze di equiparazione della struttura del nostro costo del lavoro con quella dei nostri concorrenti del Mercato comune»*.

Ha quindi insistito sulla necessità ormai inderogabile di una organica riconsiderazione dell'intera materia, al fine precipuo di «definire con chiarezza le modalità e i limiti nei quali il mondo produttivo sarà in definitiva chiamato a concorrere in forma diversa al finanziamento delle nuove strutture previdenziali».

Arturo Barone

L'assemblea dell'Anfia a Torino

Le Case d'auto chiedono misure uniformi nel Mec

Il presidente, dott. Rodolfo Biscaretti, dichiara: L'unione doganale dev'essere completata da norme amministrative e fiscali comuni - Positivo andamento della produzione nel '67 e nei primi 4 mesi '68

I delegati delle case italiane costruttrici di autoveicoli hanno convenuti ieri a Torino per l'assemblea generale dell'Anfia (Associazione nazionale fra industrie automobilistiche). Vi hanno partecipato anche i presidenti ed i rappresentanti dei gruppi specializzati: carrozzerie, rimorchi, vetture sportive, applicazioni speciali, pneumatici e ruote.

Il presidente dell'Anfia dott. Rodolfo Biscaretti ha ricordato i favorevoli risultati del 1967, ormai noti da tempo: tra i grandi paesi costruttori, l'anno scorso, solo l'Italia (più 13 per cento sul '66) e il Giappone (più 37 per cento) hanno avuto un incremento del numero di autoveicoli prodotti.

Nei primi quattro mesi di quest'anno c'è stato un lieve aumento della produzione (più 2,38 per cento sul corrispondente periodo del '67), una modesta flessione degli acquisti sul mercato interno (meno 4 per cento) compensata da un forte aumento delle esportazioni (che sono salite dal 38 al 34,73 per cento).

In cifre assolute, da gennaio alla fine di aprile, l'industria italiana ha costruito 550 mila 121 autoveicoli (537.000 nel '67). Sulla produzione hanno influito gli scioperi verificatisi alla Fiat, Autobianchi ed Innocenti.

Le immatricolazioni, nel quadrimestre, sono state 451 mila 405 (invece di 470.226 dell'anno scorso). La differenza è di circa 19 mila autoveicoli in meno. Se si considera che all'inizio del '67 vennero sostituite oltre 53 mila auto danneggiate dalle alluvioni, si può dire che le vendite sul mercato interno hanno confermato l'andamento del '67. Il progresso delle esportazioni è giudicato «molto significativo» perché le industrie italiane *«pur impegnate in un clima di sempre più severa concorrenza internazionale, hanno dimostrato di sapersi validamente imporre, mantenendosi in posizione di avanguardia»*.

Il dott. Biscaretti nella relazione ha quindi esaminato i principali problemi dei costruttori italiani di autoveicoli, anche in rapporto alla situazione europea e mondiale. Un rilievo particolare hanno i temi tecnici riguardanti le norme sulla sicurezza e l'inquinamento atmosferico. *«L'industria italiana, come quella estera, è fortemente impegnata in tali campi. Essa chiede però* — ha affermato il presidente dott. Biscaretti — *che le norme, concordate sui piano internazionale, siano uniformi. Soltanto così si eviteranno aggravi di costo destinati fatalmente ad avere riflessi negativi sui prezzi. Si ritiene che l'apposito gruppo di lavoro delle Nazioni Unite possa offrire il quadro più adatto a soluzioni comuni, e il massimo di garanzia sulla loro efficacia»*.

Il 1° luglio, che segnerà l'abolizione completa delle barriere doganali tra i paesi del Mercato Comune, è ormai imminente. I costruttori di autoveicoli chiedono *«che l'unione doganale venga completata con le indispensabili armonizzazioni amministrative, fiscali e di politica dei trasporti»*. In Italia, in particolare, è urgente regolare il passaggio dall'Imposta Generale Entrata (Ige) all'Imposta Valore Aggiunto (Iva).

s. d. v.

Il sen. Merzagora presidente delle Assicurazioni Generali

Trieste, 12 giugno.

Il sen. Cesare Merzagora è il nuovo presidente delle Assicurazioni Generali secondo quanto deliberato dal consiglio di amministrazione, subito dopo l'assemblea degli azionisti tenutasi oggi in Trieste. Il sen. Merzagora succede alla guida della Compagnia, al cavaliere del lavoro Gino Baroncini che ha rinunciato alla carica di presidente, e che l'assemblea ha acclamato presidente onorario.

Il bilancio 1967, approvato dagli azionisti, salda con un utile netto di L. 2 miliardi e 918 milioni (L. 2 miliardi e 538 milioni nel 1966) e ha permesso di aumentare il dividendo da 900 a 1000 lire, pagabile dal 19 giugno.

L'inchiesta della polizia sul "giallo" di Milano

Parecchi amici della dottoressa uccisa avevano le chiavi del suo portone di casa

La stessa vittima ne aveva distribuite una decina a collaboratori e conoscenti che andavano a farle visita di sera - Gli inquirenti indagano su nuove ipotesi: motivi di interesse o di rancore per un incarico non svolto o svolto male - Interrogata di nuovo, ed a lungo, la professionista ventiseienne che era amica di Cesarina Volterra Segrè

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 12 giugno.

Siamo già ai giorni perduti, nel delitto di via Sforza. Giornate che trascorrono con molti interrogatori, ma con nulla di fatto, nessun risultato, nemmeno un passo avanti. C'è, fra gli inquirenti, aria di rammarico e di delusione. Appare sempre più lontana la risposta alla domanda sull'identità dell'assassino della dottoressa Cesarina Volterra Segrè. All'inizio si pensava che da un momento all'altro si sarebbe potuto sapere chi aveva ucciso, ottenere da lui, o da lei, addirittura una facile confessione. E invece nulla di tutto questo.

I personaggi che gravitano intorno al delitto ad uno ad uno sono riusciti a scrollarsi di dosso ogni sospetto, a dimostrare di avere alibi perfetti, e la polizia si è trovata con le mani vuote. Si vedono ancora, di tanto in tanto, sostare nei corridoi della questura, entrare in un ufficio o uscirne, il figlio della vittima, il diciannovenne Remo Segrè, i suoi amici più vicini, soprattutto i due che trascorsero con lui la serata di domenica, Stefano Vallabrega e Claudio Aguilar, la dottoressa Adriana Guglielmini, le due domestiche Jolanda Bresciani e Irma Scambigliano.

Ma sono in questura di passaggio, perché il capo della Mobile vuole fare ancora una domanda, chiarire un particolare. Come vengono se ne vanno. Non c'è, nei loro confronti, il minimo indizio che possa indurre la polizia a procedere a un fermo. Dice il dott. Caracciolo, dirigente della Mobile: «Abbiamo setacciato tutto l'ambiente delle amicizie di casa Volterra Segrè, ora dovremo allargare il cerchio delle indagini, indagare fra coloro che avevano rapporti di lavoro con la dottoressa, per vedere se il movente del delitto può consistere in motivi di interesse o di rancore per un incarico non svolto o svolto male».

Ci diceva stamattina una cugina della Volterra: «Era una donna limpida, semplice, laboriosa, esemplare. Non parlo così perché era mia parente, lo dico obiettivamente, perché questa è la verità. Eravamo affettuosamente vicine, mi telefonava quasi tutte le sere e mi metteva a parte delle sue preoccupazioni per Remo quando il ragazzo le dava fastidio più del solito. Si è fatta da più parti l'ipotesi che Cesarina avesse una doppia vita, che so, traffici o relazioni segrete: posso escluderlo con sicurezza».

La stessa parente ha detto che la dottoressa non percepiva alcun mensile dal marito separato: viveva con lo stipendio della «Fondazione Donati», circa 300 mila lire al mese, e con il guadagno delle traduzioni che faceva per conto di Case editrici.

Ancora una affermazione fatta dalla stessa persona: «E' vero che la dottoressa temeva che il figlio potesse farle del male».

Queste parole tuttavia non vogliono assolutamente essere un'accusa, bensì soltanto una constatazione. La paura veniva alla dottoressa dai gesti inconsulti che il figlio aveva fatto talvolta: pare che per ben tre volte abbia tentato il suicidio e che non di rado fosse preso da crisi nel corso delle quali si sfogava a spezzare gli oggetti che aveva a portata di mano. La stessa parente della Volterra ora è preoccupata per Remo, teme che questa tragedia possa influire negativamente sulle sue condizioni psichiche e farlo ripiombare tra le ombre della sua psiche. Pensa di farlo visitare da uno psichiatra ed, eventualmente, invitarlo a passare un periodo di riposo in una Casa di cura perché possa ritrovare un poco di serenità.

Fra le persone che oggi sono state interrogate a lungo, c'è anche Adriana Guglielmini, la ventiseienne dottoressa in legge che è impiegata presso l'amministrazione di un grande magazzino e che aveva assidui contatti con la Volterra sia per l'amicizia che le univa, sia per l'attività di traduttrice che svolgeva con lei.

Oggi gli inquirenti si sono recati al «Centro Donati», di cui la dottoressa era direttrice, ed hanno scoperto che lei aveva distribuito una decina di chiavi del portone di casa ai collaboratori e amici che erano soliti recarsi a trovarla di sera per chiacchierare di lavoro o di problemi politici. Domani la polizia intende cercare il negozio presso il quale la Volterra aveva fatto fare le copie delle chiavi, per scoprire quante ne aveva ordinate e distribuite, con la speranza di riuscire poi a risalire poco per volta alla destinazione di ciascuna chiave. Perché è indubbio che l'assassino quando è entrato e quando è uscito dal portone di via Sforza 14 era in possesso di quella chiave, se non addirittura anche di quella dell'appartamento.

Remo Lugli

Remo Segrè ed il padre avv. Franco, figlio e marito della vittima; Adriana Guglielmini, collaboratrice dell'uccisa

Ragazza tenta il suicidio per una delusione d'amore

E' una ventiduenne di Sanremo - Salvata dall'intervento di un'amica che l'aveva chiamata al telefono

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 12 giugno.

(r. o.) Una bella ragazza di 25 anni, Margherita De Melas che aveva tentato di uccidersi per una delusione d'amore è stata salvata in *extremis* dalla telefonata di una amica.

La giovane, che risiede con la madre a Bussana (una frazione di Sanremo) in via Al Mare n. 93, approfittando di una momentanea assenza dell'affanno dell'avvelenamento.

Subito la Falcone chiamava la Bongioli affinché si mettesse in comunicazione con la compagna, ma appena quest'ultima ha fatto il numero della De Melas, ha sentito soltanto rispondere *«Pronto...»*. Poi, l'ansimare affannoso dell'amica vicino al ricevitore.

Intuendo che era accaduto qualcosa di grave, la giovane ha chiesto l'intervento della polizia. Poco più tardi la squadra volante del commissariato di Sanremo ha abbattuto la porta di casa della De Melas, quindi ha trasportato la ragazza all'ospedale.

Sul tavolo la giovane aveva lasciato un ultimo biglietto d'addio ad un suo amico, col quale il era fatta vedere in questi ultimi tempi in giro nei locali notturni più in voga della città dei fiori.

La venticinquenne Margherita De Melas (Tel.)

uno scalpello, minacciò l'impiegato, il quale dovette desistere.

L'inseguimento comunque proseguì in modo spettacolare attraverso la città finché il Venturi fu bloccato e consegnato agli agenti della Mobile. Risultò che dal «mini-market» erano scomparse 120 mila lire, ma la somma non fu trovata nelle tasche dell'arrestato: evidentemente era stata prelevata dal complice che era riuscito a fuggire.

Il Venturi è stato rinviato a giudizio per rapina. Inoltre è stato accusato di furto aggravato perché nel novembre scorso avrebbe rubato oggetti negli alloggi di Luigi Pochettino e Orazio Fontana, sempre ad Alessandria.

la donna ha ingoiato una fortissima dose di barbiturici e ha atteso la morte.

Prima di perdere i sensi la ragazza ha voluto però chiamare una sua amica, Piera Bongioli, residente a Sanremo in via Asquasciati 4/3, per pregarla di fare una commissione presso un comune amico. Non trovando il numero di telefono la giovane ha chiamato allora un'altra compagna, Lina Falcone. *«Voglio il numero di Piera»* ha detto, ma la sua voce tradiva già

Rinviato a giudizio un torinese per una rapina ad Alessandria

Il fatto nel dicembre scorso

Alessandria, 12 giugno.

(f. m.) Il venticinquenne Secondo Venturi, abitante a Torino in via Polonghera 5, è stato rinviato a giudizio per rapina, furto aggravato e detenzione di oggetti da scasso; sarà quanto prima giudicato dalla Corte d'Assise di Alessandria.

Il pomeriggio del 2 dicembre scorso, ad Alessandria, il Venturi venne notato da un giovane, Giorgio Piccinini, di 23 anni, mentre usciva dalla porta laterale di un «mini-market», in via Napoli, assieme ad un'altra persona: la porta risultava forzata e il Piccinini, con lo zio Franco Lunati, di 36 anni, diede l'allarme.

Accorsero alcuni passanti, tra i quali gli impiegati Francesco Massobrio, quarantaquattrenne, e Guido Maccagno, di 38 anni. Cominciò l'inseguimento. Il Maccagno stava già per raggiungere il Venturi (il complice era riuscito a dileguarsi) ma il fuggitivo, estratto da una borsa

La disgrazia in una borgata a Palermo

Bimbo morto e due feriti per lo scoppio di un ordigno

I piccoli trovata una bomba a mano volevano aprirla

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 12 giugno.

(f. d.) Tre bambini, tentando di aprire una bomba a mano, ne hanno provocato lo scoppio. Uno di essi è rimasto ucciso, gli altri due sono stati ricoverati, in gravi condizioni, all'Ospedale pediatrico di Palermo.

La disgrazia è accaduta alle dodici di stamane nella piazza centrale della borgata palermitana «Brancaccio» abitata da pescatori. La vittima è Giuseppe Spatuzza di nove anni. I feriti sono il fratellino Francesco Spatuzza di 8 anni, che è stato sottoposto ad intervento chirurgico, e Salvatore Mandalà di nove anni, cui le schegge dell'ordigno cui hanno spappolato buona parte di un braccio.

I tre bimbi si trovavano sugli scalini di un terrazzino antistante la casa di Salvatore e tentavano di aprire l'ordigno, del quale ancora non si è potuto stabilire la provenienza. Stavano percuotendo la spoletta con un sasso, quando la bomba è esplosa.

Allo scoppio parecchi abitanti della borgata sono subito accorsi per tentare di recare aiuto ai piccoli. Poco dopo giungevano i carabinieri del Nucleo radiomobile avvisati telefonicamente, i quali provvedevano al trasporto dei feriti all'ospedale.

Al nosocomio Giuseppe Spatuzza decedeva mentre i medici gli prestavano le prime cure; il fratellino Francesco era invece sottoposto ad immediato intervento chirurgico per asportargli le numerose schegge sparse al petto e sul viso, mentre Salvatore Mandalà era ricoverato e sottoposto anch'egli ad operazione avendo riportato il parziale spappolamento della mano e di parte del braccio destro.

Tabaccaio rapinato e ucciso in una rivendita presso Foggia

Il delitto a San Severo, di notte, durante un temporale - La vittima aveva 57 anni

(Nostro servizio particolare)

San Severo, 12 giugno.

(a. c.) Il gestore di una rivendita di tabacchi, Mario Miale, di 57 anni, è stato ucciso con due colpi di pistola nel suo negozio. Il delitto è stato scoperto stamane dal figlio Antonio, di 28 anni. Il crimine dovrebbe essere avvenuto nella tarda serata di ieri. Al Miale sarebbe stato rubato l'incasso della giornata.

Dalle prime indagini sembra che verso le 23 di ieri, mentre il tabaccaio si accingeva a chiudere la rivendita dopo aver fatto i conti dell'incasso, sia stato affrontato da un bandito. Questi è probabile abbia atteso il momento della chiusura del negozio approfittando inoltre che sulla zona imperversava un violento temporale.

Non si esclude che il Miale abbia riconosciuto l'aggressore e, all'ingiunzione di consegnargli il denaro, abbia cercato di reagire. Probabilmente per questo suo atteggiamento il rapinatore ha sparato.

La salma è stata trasportata all'obitorio dove sarà compiuta domani la necroscopia per stabilire se l'uomo è morto per le due ferite d'arma da fuoco o per dissanguamento.

Intanto indagini sono svolte negli ambienti della malavita della zona. Si pensa che l'assassino potrebbe essere uno dei ladri che compirono già due furti nella rivendita, uno l'anno scorso ed in aprile. Non è stato ancora determinato l'ammontare preciso della somma rubata. Indosso alla vittima sono state trovate poche migliaia di lire.

Arrestato un professore che doveva costruire duemila appartamenti

Roma, 12 giugno.

(r. s.) Il professor Giovanni De Cristoforo, di 44 anni, di Napoli, ricercato per truffa aggravata, bancarotta e insolvenza fraudolenta è stato arrestato oggi ad Ostia.

L'arresto del De Cristoforo, che era vice-presidente dell'Associazione nazionale Cooperative italiane e presidente del Consorzio edilizio «Risorgimento», è da mettere in relazione alle presunte irregolarità nella gestione dello stesso consorzio, il quale avrebbe dovuto costruire a Napoli per circa duemila soci.

Il consorzio fu messo in liquidazione coatta nel 1964 per gravi passivi. Nella vicenda del consorzio «Risorgimento» sono coinvolte alcune centinaia di persone.

Presentato il progetto per la circonvallazione di Pinerolo

Il presidente della Provincia avv. Oberto ha presentato ieri alla giunta il progetto di massima della circonvallazione di Pinerolo. L'assessore alla viabilità on. Botta ha illustrato le principali caratteristiche dell'opera. La nuova strada inizierà sulla statale 23 prima dell'abituato di Riva e terminerà dopo Abbadia. (E' prevista una diramazione per accogliere il traffico della Val Pellice e da Cuneo-Saluzzo). La lunghezza prevista è di 18 chilometri. La larghezza di metri 18. Il costo ammonta a 990 milioni. I lavori cominceranno nel 1969.

TRIBUNALE DI ALBA

Avviso di vendita con incanto nel fallimento S.D.F. Fratelli Ravinale - Abitificio Dogliani (Cuneo)

Il Giudice Delegato al fallimento in epigrafe, dott. Giovanni Padovani, ha disposto la vendita con incanto in unico lotto della seguente unità immobiliare:

IN DOGLIANI (Cuneo) - foglio VIII nn. 21, 22, 282: (strada comunale della Monera); **al piano terreno:** capannone industriale di mq 643 e vani destinati ad uffici ed a magazzino; **al primo piano:** alloggio mq 136 ed un locale di mq 185 in fase di completamento; **al piano scantinato:** locale caldaia e vasca olio combustibile per impianto riscaldamento centrale. Ed inoltre locali vari destinati a servizi igienici e diversi (per spogliatoi, ecc.). Il tutto su appezzamento di terreno di mq 4806.

Nella vendita sono altresì inclusi i seguenti beni mobili: n. 96 lampadari al neon, plastrelle smaltate per mq 196, m 400 di tubi per impianti luce, m 12 pluviali, m 31 zoccoletto, un serbatoio per olio combustibile, una caldaia per impianto di riscaldamento. Le indicazioni di cui sopra sono enunciate in via orientativa.

Si precisa che l'immobile era adibito ad abitificio, ma che si presta anche per altre attività, e che le nuove aziende industriali della zona godono di esenzione decennale dalle imposte dirette.

PREZZO BASE: L. 36.000.000 (trentaseimilioni).

Misura minima dell'aumento: L. 300.000.

Data dell'incanto: 26 GIUGNO 1968 ORE 9 nella sala delle udienze pubbliche del Tribunale di Alba.

Deposito in Cancelleria ENTRO il 25 GIUGNO 1968 ORE 12 della cauzione di L. 5.000.000 in contanti e del deposito spese di L. 5.000.000 (salvo conguaglio) pure in contanti.

Deposito prezzo: entro 60 giorni dalla aggiudicazione.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Alba oppure al Curatore del fallimento, rag. Marino Manganelli, Alba, viale G. Vico n. 8 ter, tel. 32-96.

Alba, 22 maggio 1968.

Il Cancelliere
CESARE SAPETTI

LE CONFEZIONI PER SIGNORA IN VENDITA ALLA
sanfer
VIA PIETRO MICCA, 4 e VIA ROMA, 365
SONO MOLTO BELLE E CONVENIENTI

...dal 1905...
PASTA dei "CAPITANO"
dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli Indagini Infedeltà.
Esito assicurato
Via Emanuele 107, tel. 511.024, 535.682

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma
Ore 16,30-19; 16-20; fest. 10-12; t. 548-886

Armonia
COSTUMI BAGNO, ABITI SPIAGGIA, CORSETTERIA
in vendita alla
sanfer
Via P. Micca 4 e Via Roma 365

NOVITÀ INGLESE PER LA DENTIERA

Nelle Farmacie L. 900

Per una dentiera perfettamente pulita, libera da ogni odore, oltre 5.000 dentisti inglesi raccomandano il trattamento "30 secondi" Dencleo. Aprire il rubinetto dell'acqua, spruzzare il Dencleo sulla dentiera e pulirla con lo spazzolino incorporato. Bastano 30 secondi per rimettere a nuovo la dentiera!
GRATIS: richiedere campione gratuito di "30 secondi" Dencleo a LAFAR - Via Nota 7 20161 Milano

ULTIME NOTIZIE

Risposta ufficiosa all'invito di Johnson

Mosca (causa il Vietnam) non ritiene possibili migliori rapporti con gli S.U.

Le *Izvestia* (giornale del governo sovietico) scrivono: «Noi siamo pronti a sviluppare le relazioni con Washington su una base di affari. Ma non possiamo restare indifferenti quando l'America usa la forza delle armi»

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 12 giugno.

L'Unione Sovietica ha oggi risposto all'invito alla distensione fatto dal presidente Johnson nel suo discorso di Glassboro del 4 giugno. In una lunga disamina della politica estera americana, il quotidiano governativo, le *Izvestia*, ha auspicato questa sera un miglioramento dei rapporti tra l'Urss e gli Usa, sottolineando però che esso non sarà possibile se non in seguito ad un mutamento della linea di Washington nel Vietnam. «*I più desideri non possono garantire da soli la pace e la sicurezza. Sono necessarie iniziative pratiche*», esso ha affermato.

A conclusione dell'articolo firmato dal noto commentatore Matveiev, l'organo del governo sovietico ha sostenuto: «*Noi siamo pronti ad uno sviluppo di rapporti normali, su una base di affari, con gli Stati Uniti d'America. Ciò sarebbe nell'interesse non solo dei nostri popoli ma anche della pace e della sicurezza del mondo intero. Non possiamo però restare indifferenti a quanto la politica americana causa ad altri Paesi. Quando gli Stati Uniti usano la forza delle armi o incoraggiano altre nazioni ad azioni simili, noi non possiamo non criticarli ed avversarli*».

Le *Izvestia* hanno smentito l'affermazione del presidente Johnson secondo cui i rapporti tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica non hanno sofferto eccessivamente del conflitto nel Vietnam e della crisi nel Medio Oriente. Esse hanno scritto: «*Nell'apparente tentativo di placare il grave allarme suscitato negli americani dalle pericolose conseguenze dell'aggressione nel sud-est asiatico, il discorso del Presidente ha falsato apertamente la verità... In questo discorso, come in molti altri, egli ha sottolineato il pericolo che minaccia la pace mondiale, definendolo un risultato dell'attuale tensione nel Vietnam e nel Medio Oriente. Ci sembra strano che il Presidente tenti nello stesso tempo di ammettere questi fatti, ma di evitare i problemi fondamentali, e di seminare l'illusione nel pubblico sull'incompatibilità dell'attuale corso della politica americana con gli interessi della pace*».

Passando poi alla tesi di Johnson, secondo cui negli ultimi dodici mesi l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti hanno raggiunto importanti accordi su questioni come la non proliferazione nucleare, l'aiuto ai cosmonauti in caso di atterraggio in terra straniera, e altre questioni secondarie, le *Izvestia* hanno aggiunto: «*Il fatto che questi accordi siano stati conclusi non significa che la tesi del Presidente sia fondata. La politica internazionale non è ferma: ma se progredisce, è grazie agli sforzi collettivi di molti Paesi, comprese le Grandi Potenze, e non vuol dire che la guerra in Vietnam non abbia un'influenza negativa sulla situazione nel mondo intero. Non bisogna dimenticare l'osservazione più importante: il conflitto vietnamita, e altri che si prospettano oggigiorno, minacciano di far perdere terreno all'umanità intera, e ne rannuvolano tragicamente l'orizzonte*».

Stamattina, la *Pravda*, l'organo ufficiale del pc sovietico, ha pubblicato il testo d'un messaggio al regime di Pankow a firma di Kossighin, Breznev e Podgorny, in cui si ribadiscono i cardini della sua politica europea. A differenza degli anni scorsi, il messaggio conteneva un esplicito invito a un rafforzamento dell'alleanza dei Paesi comunisti europei, e una condanna del «revanchismo» di Bonn.

E' una conferma che, insieme col Vietnam e con il Medio Oriente, questo è il problema che l'Unione Sovietica vuole oggi vedere risolto prima della normalizzazione dei rapporti con gli Stati Uniti. Le *Izvestia*, questa sera, tra le tante altre cose, hanno fatto notare che gli scambi tra le due nazioni, nel campo della scienza, della cultura, della tecnologia e del commercio, si sono considerevolmente ridotti.

e. c.

Alla Conferenza di Parigi

L'America protesta per gli attacchi a Saigon

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 12 giugno.

L'ottava seduta plenaria delle conversazioni ufficiali americano-vietnamite si è riunita stamani alle 10,30 ed è durata quattro ore. La prossima è indetta per mercoledì mattina.

Il primo a prendere la parola è stato stamani Averell Harriman. «*Ho condannato* — ha detto poi ai giornalisti il capo della delegazione degli Stati Uniti — *gli attacchi a Saigon, i bombardamenti indiscriminati, il terrorismo, che non hanno niente a vedere con la guerra*».

Secondo Harriman, la rinunzia agli attacchi contro Saigon favorirebbe il progresso delle trattative di pace, ma è un argomento che il suo interlocutore non ha preso sul serio, perché è certo che l'offensiva contro Saigon ha messo in chiaro l'inconsistenza del governo creato dagli americani nel Vietnam del Sud. Tuttavia, Harriman ha insistito: «*Alla de-escalation del presidente Johnson* — ha detto — *che ha cessato i bombardamenti su una gran parte del Vietnam del Nord, l'unica risposta di Hanoi è una escalation*».

Ad un giornalista che gli aveva chiesto se è vero che, in privato, i nord vietnamiti gli hanno fatto sapere di essere disposti a fare concessioni se gli Stati Uniti cesseranno completamente i bombardamenti del loro territorio, il plenipotenziario americano ha risposto: «*Hanoi può procedere a una de-escalation, senza che sia necessario che lo proclami pubblicamente*».

Xuan Thuy è rimasto imperturbabile a tutte le affermazioni del suo interlocutore: le ha ascoltate attentamente e le ha confutate una per una. Poi si è rivolto ad Harriman e, come conclusione, gli ha detto: «*Nella seduta del 2 giugno ci avevate dichiarato che gli Stati Uniti sono disposti a cessare i bombardamenti nel momento e nelle circostanze appropriate. Quel momento non è ancora venuto? Non vi sembra che le circostanze appropriate siano state ora raggiunte, dopo un mese di discussioni fra i rappresentanti dei governi della Repubblica democratica del Vietnam e degli Stati Uniti? Se le conversazioni ufficiali continueranno senza fare progressi, la parte americana deve assumerne la piena ed intera responsabilità*».

s. v.

Nuovo assalto in una banca in Toscana

Rapinatori in «panne» sequestrano un autista e continuano la fuga

La loro vettura era finita in un fosso - I due avevano svaligiato l'agenzia della Banca Toscana a Bientina presso Pisa - Bottino circa 2 milioni

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 12 giugno.

A ventiquattro ore di distanza dalla rapina compiuta nella agenzia della Banca Toscana di Panzano, nel comune di Greve in Chianti, un nuovo assalto è stato compiuto stamani alle dieci da due banditi che, armati di mitra e pistola, sono entrati nella filiale della stessa Banca Toscana, a Bientina in provincia di Pisa, e hanno rapinato un milione e 850 mila lire.

Giunti dinanzi all'ingresso della filiale a bordo di una «Giulia», risultata poi rubata tre giorni fa a Ponte a Moriano alla signora Giuseppina Ercoli che aveva denunciato il furto, i rapinatori sono entrati nell'istituto bancario. In quel momento erano presenti il direttore Alfredo Del Buono di 45 anni, il cassiere Giovanni Ferrucci di 44 anni e l'impiegato Giancarlo Gagliardi di 35 anni, tutti abitanti a Bientina, e tre clienti.

I malviventi, intimato il «Mani in alto», hanno fatto mettere i presenti con le spalle contro il muro. Tagliati i fili del telefono, mentre l'individuo armato di mitra teneva a bada impiegati e clienti, l'altro saltava il bancone e raggiunta la cassaforte che era aperta si impossessava di alcuni pacchetti di biglietti di banca da diecimila lire che si infilava nelle tasche della giacca. Non allargava però la ricerca ai vari banchi, dove in un cassetto erano biglietti di banca per un milione di lire.

Compiuto il «colpo», i banditi facevano stendere tutti ventre a terra e minacciandoli di morte se si fossero azzardati a dar subito l'allarme uscivano di corsa dal locale e balzati sulla «Giulia» partivano a tutta velocità in direzione di Montecatini Terme.

La fuga, però, è stata interrotta da un imprevisto incidente avvenuto nel tratto di strada fra Bientina e Staffoli. In località Valgrande l'auto è uscita di strada ed è andata a finire in un piccolo fossato riportando la rottura del parabrezza ed altri danni. Nessuno dei due banditi rimaneva ferito. I malviventi infatti attendevano il passaggio di qualche automobilista per continuare la fuga. Dalla località transitava poco dopo, a bordo della sua «1800», il rappresentante di tessuti Nicola Feola di 47 anni, da Pistoia: minacciandolo con la pistola i due si sono fatti condurre per oltre venti chilometri fino nei pressi di Massarella, quasi al limite del Padule di Fucecchio, e qui giunti sono discesi dileguandosi poi nella boscaglia.

Pochi minuti dopo che i banditi erano fuggiti veniva dato l'allarme e carabinieri e polizia iniziavano una battuta e disponevano posti di blocco. Le ricerche purtroppo avevano esito negativo.

Dai particolari forniti dagli impiegati della agenzia della Banca Toscana si è saputo che uno dei rapinatori, di media statura, era biondo e indossava un impermeabile scuro, mentre l'altro portava un vestito marrone. Dalle poche parole pronunciate dai due il loro accento parrebbe fosse prettamente toscano. Non avevano il viso coperto da maschera o da bende: i rapinatori hanno cercato di nascondere per quanto era possibile il volto celandolo in parte con il bavero degli impermeabili.

g. c.

Baldovino incarica Eyskens di formare il nuovo governo

E' un esponente del partito cristiano-sociale: costituirà il ministero coi socialisti

Bruxelles, 12 giugno.

Dopo oltre due anni all'opposizione, i socialisti hanno deciso oggi di riprendere la collaborazione con i social-cristiani e formare con loro un governo di coalizione in Belgio. La decisione pone fine alla lunga crisi politica che ha travagliato il Paese e che dura da 127 giorni, la più lunga del dopoguerra.

Il nuovo governo sarà presieduto dal cristiano sociale Gaston Eyskens, di 63 anni, che ha ricevuto l'incarico da re Baldovino. Eyskens fu già Primo ministro nel 1960 al culmine dei disordini nel Congo. Egli si trova ad affrontare la grave crisi linguistica che è stata causa principale delle difficoltà politiche del Paese. Il problema è stato risolto con un compromesso per cui dall'Università fiamminga di Lovanio verranno gradualmente allontanati i docenti e le facoltà valloni che erano stati esca di gravi disordini.

Il compromesso era stato raggiunto dall'ex Primo ministro Van Den Boeynants, cui si deve in realtà la risoluzione della crisi. Van Den Boeynants, però, aveva escluso la possibilità di guidare una coalizione bipartitica, volendo estenderla anche ai liberali, e si è ritirato per il veto dei socialisti. (Ansa)

Due satelliti «Cosmos» lanciati ieri dall'Urss

Atterraggio morbido d'un terzo

Mosca, 12 giugno.

L'Unione Sovietica ha lanciato oggi due satelliti artificiali ed ha sperimentato l'atterraggio morbido di un terzo sulla terra.

Uno dei satelliti, il Cosmos 226, dovrebbe essere un veicolo meteorologico. Il secondo, Cosmos 225, è stato posto nell'orbita dei veicoli solitamente addetti alle registrazione dei raggi cosmici e del campo magnetico intorno alla terra. Il terzo, Cosmos 224, è stato fatto tornare a terra dopo aver viaggiato in un'orbita simile a quella dei veicoli spaziali con equipaggio umano. *(A. P.)*

Ragazze in minigonna tentano di rapinare un'oreficeria a Civitavecchia

(Nostro servizio particolare)
Civitavecchia, 12 giugno.

(g. fr.) Due ragazze sui vent'anni con indosso delle conturbanti minigonne hanno tentato ieri pomeriggio di infrangere la vetrina di un gioielliere in una centrale via di Civitavecchia. Fallito il «colpo» per l'arrivo di alcuni passanti, sono riuscite a fuggire a bordo di un auto sportiva rendendo vani anche i posti di blocco subito organizzati dai carabinieri.

Il singolare episodio è avvenuto ieri verso le 15,30 in corso Centocelle dove si trova l'oreficeria di proprietà del signor Enrico Toti. Scese dalla vettura armate di mattoni e di scalpelli, le due belle ragazze in minigonna si sono scagliate contro la vetrina del negozio il cui proprietario era assente per la chiusura pomeridiana.

Il cristallo ha resistito ai colpi incrinandosi solamente e il gran rumore e l'insolito movimento ha richiamato l'attenzione di alcuni passanti. L'attimo di smarrimento e l'incredulità di questi ultimi hanno favorito le due ragazze che sono risalite sull'auto che è ripartita a grande velocità.

I giornali in Francia aumentati di 12 lire

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 12 giugno.

(l. m.) Da domani i quotidiani parigini costeranno 50 centesimi, cioè 63 lire, invece di 40 centesimi. La decisione è stata presa dal sindacato della stampa a causa delle «condizioni economiche» imposte alla categoria.

«La Stampa» di oggi 13 giugno 1968 è uscita in 575.800 esemplari

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Giovane madre annega la figlia in piscina e si uccide

Berna, 12 giugno.

(l. f.) Una giovane donna (il cui nome non è stato ancora rivelato) ha ucciso la figlia di dieci anni gettandola in una piscina pubblica a Wetzikon, nel Cantone di Zurigo. Poi si è lanciata a sua volta nell'acqua annegando.

Si presume che la donna sia penetrata all'interno dello stabilimento balneare ieri sera poco dopo la sua chiusura scavalcando un muretto.

Stato Civile di Torino

11 giugno 1968

NATI — Ballarini(?) Antonio, Maggio Annamaria, Campo Angela, D'Auria Stefano, Boero Massimo, Valle Enrico, Quai Stefano, Marinozzi Teresa, Marinozzi Pierina, Massaia Maria, Zuin Lidia, Scrignoli Valerio, Mendolia Anna, Farotto Carlo, Bongiovanni Stefano, Lanfranco Dario, Ribolla Cristina, Colanardi Antonio, Marinelli Gabriele, Riccio Carmela, Scrienga Domenico, Mondo Loredana, Cammarata Emilia, Lionello Rino, Tasca Leonardo, Galvarello Carla, Novena Maurizio, Brunetti Silvana, Brunetti Ester, Camburzano Gabriele, Mazzini Mario, Arcadi Giuseppina, Lovecchio Antonio, Di Chio Michele, Grasso Luca, Polvani Natascia, De Feo Claudio, Pilan Cristina, Amateis Fabrizio, Bellagarda Ornella, Gioana Andrea, Ellena Laura, Boccanero Giuseppe, Molino Monica, Zetta Maria, Spada Sabrina, Melis Daniele, Sirianni Michela, Bosich Carlo, Bucci Incoronata, Monasterolo Giuseppina, Giorcelli Massimo, Le Giudice Giuseppe, Polo Rosario, Suarez Maria, Pignataro Gabriella, Errario Isaico, Barbera Ivo, Pellegrini Lorena, Benucci Massimo, Castracane Monica, Lizzi Gian Luca, De Chirico Rosa, Fiumara Roberto, Linguagrossa Fabrizio, Azzarone Cataldo, D'Emanuele Simona, Fanita Daniela, Meme Giulia, Morra Rocco, Prenassi Flavio, Zeni Maria, Gennaretti Luca, Zanti Gian Paolo, Bianetto Paolo.

MORTI — Bechis Giuseppina ved. Bertorello, di anni 81, nata a Curtazzone, pensionata, abitante via Oropa 57; Seghesio Giuseppina ved. Pellissero, a. 79, Serralunga Alba, pensionata, v. Tripoli 28-6; Novara Camillo, a. 89, Torino, orefice, p. Gran Madre di Dio n. 14; Crispo Vitaliano, a. 47, Gerocarne, operaio, v. Roveda 14 E; De Giorgi Cesare, a. 70, Carignano, ingegnere, v. Po 30; Demarchi Augusto, a. 93, Torino, commerciante, v. Silvio Pellico 34; Lusignoli Concetta ved. Nardi, a. 68, Torre de' Picenardi, pensionata, str. S. Mauro 217; Chiavia Antonietta in Martinotti, a. 81, Torino, pensionata, c. Belgio 35; Balderschi Livio, a. 79, Siena, pensionato, v. Silvio Pellico 2 bis; Principiallo Antonio, a. 83, Foggia, pensionato, v. Genova 242; Bruna Giuseppina in Zanella, a. 70, Tricerro, pensionata, v. Pisa, 38.

Deceduti in ospedale: Lasagno Caterina, a. 93, Bricherasio; Calzavara Guglielmo, a. 56, Piombino Dese, operaio; Dutto Mario, a. 56, Peverengo, pensionato; Antoniolo Cesira, a. 86, Robbio Lomellina, casalinga; Brandano Matilde in Morelli, a. 72, Popoli, casalinga; Gabrielli Dionisio, a. 87, Vermiglio, pensionato; Innocenti Alfredo, a. 72, Livorno Ferraris, pensionato; Donadonibus Maurizio, giorni 10, Torino; Frati Ambrogio, a. 87, Grumello, pensionato; Dell'Angelo Mario, a. 63, Maniago, pensionato; Vergano Pierina in Arrobio, a. 64, Castagnole Monferrato, casalinga; Ciravegna Giovanni, 87, Narzole, pensionato; Volpi Donatella, giorni 14, Torino; Bianchini Odilia in Soldani, a. 52, Radda in Chianti, casalinga; Casalli Lucia, a. 2, Chieri; Zammit Antonietta in Napoli, a. 60, Tunisi, casalinga; Volk Vittoria in Tiego, a. 56, Vipacco, casalinga; Gioana Carla, giorni 3, Torino; Colombari Giuseppe, a. 61, Tremezzo, operaio.

Nati: 75 - Matrimoni: 44 - Morti: 30.

Il giorno 12 giugno 1968, alle ore 19, ha lasciato la vita terrena per raggiungere la Vita Eterna l'

Avv. Paolo Borachia

Con infinito rimpianto ne danno l'annuncio: la moglie Ada Borachia Pisani; i figli Vittorio con la moglie Nene Gualieri e la figlia Caterina e Francesca; Franco con la moglie Rosanna Tappero e la figlia Elisabetta e Carla; il fratello Michele con la moglie Luciana Perravicino; le cognate Maria Rivoiri Pisani e Amelia Pisani Polga; i nipoti Borachia, Federici, Pisani; i parenti tutti e Roberto Bella, che lo ha amorevolmente assistito. I funerali avranno luogo venerdì 14 giugno 1968 alle ore 10 nella chiesa parrocchiale dei Santi Giovanni e Agostino. Si prega non inviare fiori.
— La Spezia, 12 giugno 1968.

E' serenamente mancata con i Conforti Religiosi e la speciale Benedizione Papale

Angela Demo in Demo
anni 71

Ne danno il doloroso annuncio il marito Agostino con i figli Rosina, Giovanni con la moglie Laura Pella e l'amato nipotino Achille; parenti tutti. Un sentito ringraziamento al Dottor Giovanni Camurati per le cure prestate. Esequie ore 8,45 del 14 corr. da strada Bisconi 69 per la Parrocchia San Giacomo, indi la cara Salma sarà portata in Baldissero ove seguiranno i funerali alle ore 10,30. Servizio autobus.
— Torino, 12 giugno 1968.

Munita dei Conforti Religiosi, improvvisamente è mancata ai Suoi Cari

Lodovica Barbero nata Rostagno

Ne danno addolorati l'annuncio il marito Andrea, la figlia Anna col marito Lino Piazza e bimbi Bruno e Giorgio, il fratello Pierino e consorte, la suocera, cognati e nipoti. Dopo la Benedizione, che sarà impartita alle 15,45 di oggi, la Cara Salma verrà trasportata a Gassino, ove alle ore 16,30 seguiranno i funerali (Piazzetta). Farà servizio pullman d'accompagnamento.
Torino, via Santa Chiara 54.
— 12 giugno 1968.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Colato e Tibaldero, commosse per la sincera dimostrazione di cordoglio tributata ai loro Cari

Maurizio Colato Tibaldero e Edoardo Tibaldero

nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimono la propria gratitudine a tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore di presenza, con preghiere, scritti, fiori. Ringraziano i Signori Medici, le Rev. Suore, il Personale dell'Ospedale civile «E. Agnelli» per le premurose cure prestate e porgono un particolare vivissimo grato ricordo alla famiglia del signor Ettore Tessore di Perrero per l'affettuosa solidarietà dimostrata nella tragica circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella Chiesa del Cuore Immacolato di Maria (S. Lazzaro) giovedì 4 luglio alle ore 9.
— Pinerolo, 13 giugno 1968.

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia

Maria Aghemo Baravalle

apparsa ieri su «La Stampa» leggasi Pino Brezza.
— Torino, 12 giugno 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Girolamo Calter

Lo annunciano addolorati i figli: Giacomo con la moglie Onorina e i figli Anna Maria, Carla, Lanfranco; Carlo Arduino con la moglie Maria e i figli Renato e Gian Piero, parenti e amici tutti. Le esequie avverranno venerdì 14 c. m. alle ore 8,45 presso la Parrocchia Patrocinio S. Giuseppe, via Biglieri, e la salma sarà tumulata nel cimitero del Nichelino. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 giugno 1968.

La Divisione Automobili F I A T - Dirigenti e Collaboratori tutti - si uniscono al dolore del Cav. Giacomo Galter per la dipartita del Padre, Signor

Girolamo Calter
— Torino, 13 giugno 1968.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Carlo Arduino Galter per la morte del padre Signor

Girolamo Calter
— Torino, 12 giugno 1968.

I cognati Bearzatto e nipoti Teso, Durando, Veglio, Bettarani, Morasca, si uniscono al dolore degli zii Onorina, Vittorio e della famiglia Galter.

Partecipano al doloroso lutto le famiglie Bonasso - Silano.

Improvvisamente è mancato

Carlo Capello
Alpino

L'annunciano addolorati la moglie, i figli Pier Mario e Giuseppe, fratello, sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali venerdì 14 corr. alle 10,15 da via Cervino 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 giugno 1968.

Nunzia, Daniela, Salvatore Barbieri, partecipano angosciati al lutto della Famiglia Capello.

Partecipano al dolore della Famiglia Capello i cugini Dantis e Ferrari e gli amici:
Famiglia Carlola
Famiglia Costa
Famiglia Cresta
Famiglia Abrate
Famiglia Villata
Famiglia Caviglietto
Gruppo Alpini di Leinì.

Le Famiglie: Scanavino Aimale, Cesare, Clemente e Actis prendono vivissima parte al dolore per la scomparsa di

Carlo Capello
— Torino, 12 giugno 1968.

La famiglia Oliva - Carlina partecipa al dolore dei congiunti per la scomparsa del signor

Carlo Capello
— Torino, 12 giugno 1968.

La Presidenza e il Consiglio Direttivo della Sezione di Torino dell'Associazione Nazionale Alpini annunciano con dolore la perdita del Consocio

Carlo Capello
Consigliere della Sezione
— Torino, 13 giugno 1968.

Gli Amici della Sezione di Torino dell'Associazione Nazionale Alpini partecipano al lutto della Famiglia per la scomparsa di

Carlo Capello
— Torino, 13 giugno 1968.

La famiglia Novero partecipa al dolore per la scomparsa del sig.

Carlo Capello
— Torino, 12 giugno 1968.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Parigi
Industriale
di anni 53

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Luciana Oberto, la figlia Adriana col fidanzato Franco Franchino, il figlio Giovanni con la moglie Carla Rosio, la figlia Lauretta, la sorella Giustina e famiglia, il fratello Domenico e famiglia e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 15 c. m. alle ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto via Cesare Battisti 12.
— Chieri, 12 giugno 1968.

Gli Impiegati e le Maestranze della ditta Alessandro Parigi partecipano al dolore della famiglia per la dolorosa perdita del Titolare Signor

Alessandro Parigi
— Chieri, 12 giugno 1968.

I cognati Gossetti si uniscono al dolore di Luciana e famiglia per la scomparsa del caro ALESSANDRO.

La famiglia Franchino partecipa al dolore della famiglia Parigi per la scomparsa del signor

Alessandro Parigi
— Chieri, 12 giugno 1968.

Luigi Saroglia e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Alessandro Parigi
— Chieri, 12 giugno 1968.

Gli amici Paolo Ronco, Simona e Roberto Manolino, Valerio Masera partecipano al lutto della famiglia Parigi per la perdita del caro amico SANDRO.
— Chieri, 12 giugno 1968.

William Arpinati e Dina partecipano al dolore della cara Luciana e famiglia.

Crudele malattia ha troncato

Antonio Carlino
Anziano F I A T

Lo annunciano il figlio Maurizio, la nuora Adele, la nipote Silvia e parenti tutti. I funerali dall'Ospedale Mauriziano alle ore 14,30 del 14.
— Torino, 12 giugno 1968.

Le famiglie Perrone Barrato Alfano partecipano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sebastiano Fama

Addolorati lo annunciano: la moglie Lina, la figlia Silvana col marito Michele, Anna col fidanzato Diego, sorella Paola col marito Gabriele, fratello Pietro con la moglie Anna e la piccola Annamaria, cognate e nipoti. Funerali venerdì 14 ore 16 dall'Ospedale Molinette indi proseguirà per Troiarello, Servizio autopullman.
— Torino, 12 giugno 1968.

Con i conforti religiosi è mancata ai suoi cari

Caterina Molino
pensionata Poste Telegrafi

Ne danno il doloroso annuncio la sorella Teresa, i fratelli Angelo, Giuseppe e famiglia, la cognata Teresa Barberino ved. Molino, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 14, ore 8,45, Parrocchia S. Bernardino.
Torino, via S. Bernardino 8.
— 12 giugno 1968.

1967 — 1968

Nel primo anniversario della scomparsa di

Ignazio Aires

la moglie Gemma Florino, il figlio Gianni con la piccola Barbara e famigliari tutti lo ricordano con costante ed indelebile affetto a quanti lo ebbero caro. La Messa in suffragio saranno celebrate in: Torino, il 14 giugno ore 9 Parrocchia Crocetta; Viù, il 16 giugno ore 9; Sordevolo, il 17 giugno ore 10.
— Torino, 13 giugno 1968.

1964

Emma Giuliano Molinero

vive sempre nel nostro cuore.
— Torino, 13 giugno 1968.

Luigi e Francesca Scarfiotti rivolgono un particolare commosso ringraziamento alla F I A T per la calda manifestazione di affetto tributata al loro adorato

Lodovico
— Porto Recanati, 12 giugno 1968.

Luigi e Francesca Scarfiotti, nella impossibilità di farlo personalmente, commossi per la grande dimostrazione di affetto tributata al loro indimenticabile figliolo

Lodovico

esprimono le più sincere gratitudine e ringraziano autorità, enti, associazioni e tutti coloro che si sono uniti al loro immenso dolore.
— Porto Recanati, 12 giugno 1968.

Il mattino del 12 corrente, dopo lunga soffrire, è mancata

Ortensia Bordoni ved. Bordoni

Con infinito dolore lo annunciano i figli: Ena che Le fu particolarmente vicina; Valerio con la moglie Evelina e figli Marco, Roberta e Giulio; Fulvia col marito Roberto Rosina e figlio Paolo con la moglie Gisella ed il piccolo Robertino; le cognate Lina e Adalgisa; l'affezionato nipote Sesale Bordoni, i nipoti e pronipoti, i cugini ed i parenti tutti. Benedizione in Torino venerdì 14 corrente, ore 8,30, alla Parrocchia dei Ss. Angeli Custodi. Funerale nello stesso giorno in Altare alle ore 11,30. Si prega non inviare fiori.
— Torino, 13 giugno 1968.

Ermanno e Lina Saroldi con i figli partecipano commossi al lutto dei cugini Bordoni.

Maria Saccio Dana partecipa con grande dolore al lutto della famiglia per la scomparsa della Signora

Ortensia Bordoni
— Torino, 13 giugno 1968.

Il Collegio Sindacale della Sasbre S.p.A. partecipa con sincero dolore al lutto che ha colpito l'Amministratore Unico Dr. Valerio Bordoni per la perdita della Mamma Signora

Ortensia Bordoni
— Torino, 12 giugno 1968.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Sasbre S.p.A. partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito l'Amministratore Unico Dr. Valerio Bordoni con la perdita della sua cara Mamma Signora

Ortensia Bordoni
— Torino, 12 giugno 1968.

I diretti Collaboratori del Dr. Valerio Bordoni Amministratore Unico della Sasbre S.p.A. si associano al suo cordoglio:
Gianfranco Bordone
Renato Castello
Enrico De Giorgis
Mario Pelissero
Francesco Salzedo
Lorenzo Torione
Vittorio Vendola.

I Signori:
Manuele Boffa
Salvatore Calacibetta
Ivo Cavallini
Fernando Chessa
Luigi Odero
Duilio Pedrocco
Renzo Pellazzi
Domenico Quattrocchi
G. Battista Soglia
Ivo Zoli
Magda e Noemi Zucca
dell'Organizzazione di vendita della Sasbre S.p.A. esprimono sincere condoglianze per la perdita della Signora

Ortensia Bordoni
— Torino, 12 giugno 1968.

Alessandro Tosco partecipa con dolore al lutto che ha colpito il Dr. Valerio Bordoni per la perdita della Mamma

Ortensia Bordoni
— Torino, 12 giugno 1968.

Adolfo Cellini
Mario M. Beltramo
Piero Conterno
partecipano al dolore della Famiglia.

La S.p.A. Record prende parte al dolore della famiglia per la perdita della Signora

Ortensia Bordoni
— Torino, 12 giugno 1968.

Il Dr. Natale Boletti prende parte al dolore dell'amico Valerio per la perdita della Mamma

Ortensia Bordoni
— Torino, 12 giugno 1968.

Sandro Trinch si associa al dolore dell'amico Valerio per la perdita della Mamma Signora

Ortensia Bordoni
— Torino, 12 giugno 1968.

Enrico Degiorgis e famigliari vicini alle famiglie Bordoni e Rosina duramente colpite, per la scomparsa della cara e amata signora ORTENSIA partecipano al grave lutto e porgono le più sentite condoglianze.

Dina e Lelio Stragiotti prendono affettuosamente parte al dolore di Fulvia, Ena e Valerio per la scomparsa della loro Cara MAMMA.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Chinone ved. Ambrosione

Danno il doloroso annuncio: il figlio Francesco con la moglie Elia; il nipote Felice con la moglie Domenica e l'adorato piccolo Francesco; i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Fontanetto Po giovedì 13 alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Bra, 12 giugno 1968.

La famiglia Bosino si unisce affettuosamente al dolore della Famiglia Ambrosione per la scomparsa della cara MAMMA.
— Bra, 12 giugno 1968.

L'Amministratore Unico e gli Azionisti della A.R.P.A. S.p.A. Torino-Bra partecipano al dolore del Consocio Geom. Cav. Francesco Ambrosione, Direttore Tecnico dello stabilimento di Bra, per la perdita della MAMMA.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della A.R.P.A. S.p.A. Torino-Bra partecipano commossi al dolore della Famiglia del Geom. Cav. Francesco Ambrosione per la perdita della MAMMA.

Ettore, Sergio Avidano e rispettive Famiglie partecipano al dolore del Geom. Francesco Ambrosione per la perdita della MAMMA.

Cristianamente è mancata

Lucia Clerico ved. Pavese

L'annunciano addolorati i figli: Luigi con la moglie Silvia Villata e figlia Tere; Mario e figlia Rita e Luigina; Pina col marito Antonio Crivella (Argentina); il fratello Vincenzo; la sorella Francesca, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali venerdì 14 corr. alle 10,15 dalla Parrocchia di San Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, via Oropa 97.
— 12 giugno 1968.

E' mancato ai suoi cari

Alessandro Bianchin

Lo annunciano con profondo dolore la moglie e i famigliari tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 14 alle ore 10,15 partendo da via Monginevro 134. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 12 giugno 1968.

Le fedele Enza e le famiglie Brignone, Cataldi, Cipranti, Colombo, Danesi, Di Carlo, Fora, Farina, Fratta, Girardi, Novena, Raviola, Salerno, Scaramozza, partecipano al dolore delle famiglie per la scomparsa di

Dott. Ing. Edgardo Dubosc
— Torino, 12 giugno 1968.

1964 — 1968

Cav. Igine Cotta

Vive sempre nel cuore di tutti i Suoi cari che Lo ricordano con profondo affetto. S. Messa 14 giugno, ore 7,45, Parrocchia S. Francesco.
— Acqui Terme, 13 giugno 1968.

1967 — 1968

Giovanni Carbone

Nel triste anniversario, moglie, figli, nipoti, Lo ricordano sempre. S. Messa giorno 14 ore 8 Parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 13 giugno 1968.

Demetrio, Giuseppe, Clara Obermitto e famiglia prendono viva parte al cordoglio per la dipartita dell'amico

Cav. Giuseppe Eterno
— Cossombrato, 13 giugno 1968.

La cognata Gemma col figlio Felice e la nuora Già, il fratello Carlo, la sorella Margherita e i nipoti, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che con fiori, presenza e scritti hanno preso parte al loro dolore per la perdita dell'indimenticabile

Cav. Giuseppe Eterno
— Milano, 13 giugno 1968.

Improvvisamente è mancato

Gastone Castaldini

L'annunciano la moglie Luisa, parenti tutti. Funerali venerdì, ore 10,15, via F. Carle 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 giugno 1968.

Mario e Armando Banchi sono affettuosamente vicini alla cara Luisa nel suo grande dolore per la scomparsa dell'adorato Consorte

Gastone Castaldini
— Torino, 13 giugno 1968.

L'AGIS - Associazione Piemontese Esercenti Cinema annuncia l'improvvisa dolorosa scomparsa di

Gastone Castaldini

decano dei Distributori Film di Torino.
— Torino, 13 giugno 1968.

Prendono viva parte al grave lutto Bruno e Renzo Ventavoli.

Prendono viva parte al dolore della Famiglia:
Carlo Giachert
Giovanni Pizzio
Andrea Gazzera
Luigi Gazzera
Marcello Michelini
Giovanni Scroggio.

Partecipano al grave lutto:
Manzo e Temporini
Giovanni e Luciano Cortassa
Giovanni ed Edoardo Morra
Cesare Moschini
Cesare Raviola
Arturo e Angelo Maggiore
Manlio Gigliotti
Camillo Sola
Sandra Franchi
Cesare e Giuseppe Sopetti
Gino Valenzano
Aldo Zunino.

Maria e Ada Maria Rolla si associano con profondo cordoglio al dolore che ha colpito la signora Luisa per l'improvvisa scomparsa del marito

Gastone Castaldini
— Torino, 13 giugno 1968.

Partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del collega ed amico

Gastone Castaldini

Celad Columbia
Cervino Film
Cineriz
Codiat Film
Dear U. A.
Euro International Film
Fiera Film
20 Century Fox
Jolly Cinematografica
Lugar Film
Mercury Film
Metro Goldwyn Mayer
Mejo Cinematografica
M.I.P.
Oro Film
Palladium Film
Paramount
Rank Film
Record Cinematografica
Superga Film
Titanus
Universal Film
Warner Bros
Renato Bertoglio
Roberto Boglione
Dante Clava
Vittorio Conti
Ada Coriando
Elio Croci e famiglia
Gianfranco e Vera De Ambrogio
Mario De Carli
Gianni Francioni
Mario e Marina Gamalero
Dino Marenzana
Riccardo Mariani
Giovanni Nigra e famiglia
Sergio e Giorgio Nigra e famiglie
Gaetano Principe
Lino Quaglia
Franco Rossotto.
— Torino, 13 giugno 1968.

Il Personale della N.R.F. partecipa con dolore la scomparsa del loro titolare Signor

Gastone Castaldini
— Torino, 13 giugno 1968.

Prendono parte al lutto:
Giuseppe Balzarone
Erminio e Lia Lubiani
Anna Castelli
Francesco e Lina Bardese.

Partecipano al grande dolore dell'amica Luisa per la perdita del marito

Gastone Castaldini

gli amici:
Giuseppe e Lina Renio
Antonio ed Emma Cellerino
Luciano e Bianca Cimolino
Antonietta Lorenzetti
Fam. Marchi Ferrari
Aldo e Maria Mioletti
Giuliana Musetti
Piero e Paola Ponsa
Beppe, Cecilia e Marisa Zucchi.
— Torino, 12 giugno 1968.

Partecipa al dolore Teresa Rizzi.

Cristianamente è mancata all'affetto dei Suoi cari

Caterina Cucco in Craffigna

Ne danno il triste annuncio il marito Davide, la figlia Anna, Candida e famiglie; fratelli, sorelle, cognate, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Alessandro Sona per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì ore 10,15 nella Parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, corso Brunelleschi 129.
— 12 giugno 1968.

Il Personale del Ristorante Cucco partecipa al dolore della Famiglia Craffigna - Cucco.

Direzione e Personale del Ristorante Cucco di corso Casale, partecipano al lutto del titolare per la dipartita della sorella

Caterina Cucco in Craffigna
— Torino, 12 giugno 1968.

Luisa Siccardi ved. Cucco ricorda con rimpianto ed affetto l'incomparabile cognata RINA.

I nipoti Renata, Gigi e Franca Cottino, con rispettive famiglie, ricordano commossi la loro zia RINA.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari l'anima giusta e buona del signor

Giuseppe Carlo Berchialla

Lo piangono i nipoti Giancarlo e Mario Baldovini con la moglie Maria Elena Amé ed i figli Enrico e Lorenzo; la cara Maria Barile che per tanti anni lo ha amorevolmente assistito, i parenti tutti. I funerali venerdì 14 c. m. alle ore 9 partendo dall'Ospedale Mauriziano (corso Re Umberto 103). La tumulazione nella tomba di famiglia a Montelupo d'Alba.
— Torino, 11 giugno 1968.

Cristianamente è mancata

Angela Rubino ved. Bogetto

Addolorati ne danno l'annuncio la figlia Emilia, il genero, i nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 13 ore 16,30 da via San Carlo 29.
— Chivasso, 12 giugno 1968.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa di

Vasco Salvatelli

la famiglia lo ricorda a quanti lo ebbero caro. Una S. Messa verrà celebrata domani 14 giugno alle ore 18, nella Chiesa dei Ss. Angeli Custodi (via Avogadro).
— Torino, 13 giugno 1968.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Personale dell'Aspera Frigo di Torino e dell'Aspera Frigo Est di Mel (Belluno) si uniscono alla Famiglia nell'onorare la memoria di

Vasco Salvatelli
Cavaliere del Lavoro

Fondatore e ineguagliabile animatore delle attività aziendali, la cui sensibilità umana lasciò tracce profonde nell'animo di tutti i suoi collaboratori.
— Torino, 13 giugno 1968.

1960 — 1968

Gianni e Elsa Bottosteglia

vivono sempre nel ricordo dei loro cari. S. Messa 15 giugno ore 9 in S. Alfonso.
— Torino, 13 giugno 1968.

RINGRAZIAMENTO

Commossi e riconoscenti, nell'impossibilità di farlo personalmente, i familiari del compianto

Geom. Ettore Sancio

ringraziano il sindaco e le autorità di Livorno Ferraris, il sindaco di Solonghello, il parroco di Fabiano e tutti quanti di presenza o con scritti hanno partecipato al loro grande dolore.
— Torino, 12 giugno 1968.

Confortata dalla Fede è mancata

Anita Manara ved. Dott. Pezzatti

la cui dolce anima si è ricongiunta ai suoi cari. Lo annunciano, affranti dal dolore, parenti ed amici. I funerali avranno luogo venerdì 14 alle ore 10,30 dall'Ospedale Molinette, via Santena, indi la cara salma proseguirà per Ospedaletti.
— Torino, 12 giugno 1968.

Assunta Thöni Mailure e famigliari, costernati dal cordoglio, ricordano e riconoscenti rimpiangono la perdita della amatissima

Anita Manara ved. Dott. Pezzatti
— Torino, 12 giugno 1968.

Il cugino Aldo Thöni e famiglia partecipano profondamente addolorati la perdita della cara ANITA.

Crescenza Thöni e famiglia, con profondo cordoglio, piangono per la cara CUGINA.

Onoretta e Prof. Angelo Viziano, Anna e Pino Mori piangono la cara ANITA.

Con infinito rimpianto partecipano la scomparsa dell'indimenticabile

Anita Pezzatti

gli amici:
Ursula Brehmer
Ida Codegal
Gianna Gigi De Chiechio
Leila Nicolò Gioia
Eny Maria Girone
Tere Simona e Lisetta Quattrocelo
Anna Gino Racugno
Violante Sobrero
Elisa Ugo Tortarolo
Piera Enzo Venturelli
Nera Michele Zangherini.
— Torino, 12 giugno 1968.

Dott. Giuseppe e Anna Mari Angela Baravalle partecipano sentitamente al cordoglio per la dipartita della cara amica

Anita Pezzatti Manara
— Torino, 12 giugno 1968.

I condomini Rosso e Gunetti partecipano al dolore dei parenti.
Famiglia Zambrini con affettuoso ricordo dell'Amica

Anita Manara Pezzatti
— Torino, 13 giugno 1968.

Si associano gli amici di sempre Pino e Cesare Ginnari Satriani.

Augusta Bujatti, Guilla Senigaglia, Franco e Carolina piangono sconsolati la loro più cara amica

Anita Pezzatti
— Torino, 13 giugno 1968.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Momo Caffri

Addolorati lo annunciano: la mamma, marito, suoceri, e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì alle ore 14,30 partendo da via Cecchi 7, indi la cara salma proseguirà per Tronzano Vercellese. (Servizio pullman). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 giugno 1968.

La Commissione Interna del Servizio Imposte Consumo prende viva parte al dolore del collega Bernardo Caffri per la perdita della moglie

Irma Momo Caffri
— Torino, 13 giugno 1968.

Mariuccia Reverdito, Maria Botta, Rita Pay Ferraris piangono inconsolabili la carissima amica

Irma Momo Caffri
— Torino, 12 giugno 1968.

Partecipano al lutto: Emilio Antonioso, Maddalena Bonetti, Luigi Cambiaso, Ivo Cellerino, Tilde Cellerino, Casidio Di Paolo, Aldo Ferraris, Federico Ferraris, Dina Icardi, Renata Lescio, Anna Merca, Maria Nobiolo, Giulia Penna, Paolo Quaglia, Giuseppe Rampella, Liliana Scavino, Gianna Tonelli, Giuseppina Tortora, Gemma Trullo, le famiglie Vasconi - Bignoli.

L'Ufficio Tecnico Erariale partecipa vivamente al lutto della Famiglia per la perdita della carissima collega

Irma Caffri
— Torino, 13 giugno 1968.

Colleghi Ufficio partecipano con cordoglio al lutto del sig. Caffri per la scomparsa della moglie

Irma Momo
— Torino, 13 giugno 1968.

Bianca e Claudia Celli sono vicine con affettuosa amicizia al grande dolore della cara Signora Anna Masante per la perdita della Mamma Signora

Giovanna Chiumino
— Torino, 13 giugno 1968.

Franco e Lilli Russo sono affettuosamente vicini alla Signora Anna Masante per la morte della carissima MAMMA.

Giuseppe ed Estella Triscoglio si uniscono al dolore di Giusi per la scomparsa della NONNA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Elio Pirchi

Lo piangono: la moglie Rina, le figlie: Ada e Paola, genero, nipote Elio, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al Dottor Sergio Tosini. I funerali venerdì 14 alle ore 14,30 nella Parrocchia Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 giugno 1968.

Ernesta Scavino, Elvira e Ornella Cossavella e bimbi piangono la perdita del COGNATO e ZIO.

Partecipano al dolore di Ugo per la dipartita della nonna

Enrica Cabella

Alberto Baracco
Donatella Cilmante
Grazia Turcone.
— Asti, 12 giugno 1968.

E' mancato ai suoi cari

Enrico Ferrero

Ne danno il triste annuncio la moglie Emilia, figlio, fratelle, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 14 ore 8,45 dall'Ospedale Molinette.
— Torino, 12 giugno 1968.

Anna e Giorgio Locci piangono la scomparsa immatura del carissimo amico

Dott. Raffaele Stranges
— Torino, 13 giugno 1968.

1967 — 1968

Don Pierino Alberto
Cappellano Capo
Batt. Val Chiese - Tridentina
Pluridecorato al V. M.
Presidente Prov. A.N.C.R. Imperia

Nel primo anniversario della scomparsa, la famiglia lo ricorda con profondo rimpianto. Ss. Messe: Imperia-Oneglia, San Giovanni, 15 giugno, ore 18,30; Oglianico Canavese, Chiesa Cimitero, 16 giugno, ore 11.
— Torino, 13 giugno 1968.

ANNIVERSARIO

Nel settimo anniversario della scomparsa di

Carlo Obermitto

la sua famiglia Lo ricorda sempre con immutato amore. S. Messa venerdì 14 giugno alle ore 8 nella Chiesa di San Silvestro.
— Asti, 13 giugno 1968.

13-6-1959 — 13-6-1968

Giuseppe Camandona
Premio Fedeltà F I A T

Moglie e figli lo ricordano. Santa Messa 14 giugno ore 8,30, Parrocchia Maria Speranza Nostra.
— Torino, 13 giugno 1968.

Maria Artola Trevisi e Vincenzo Accornero, commossi per la dimostrazione di affettuoso cordoglio tributato a

Franca e Luciano Trevisi

nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimono la loro gratitudine a Personalità, parenti e amici che hanno partecipato al loro immenso dolore. S. Messa di trigesima alla Parrocchia della Crocetta il 9 luglio 1968 alle ore 18.
— Torino, 13 giugno 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

9 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

(Continua da pag. 14)

VACANZE sull'Adriatico (prezzo di propaganda) Hotel Vienna - Galileo Mare presso Cesenatico, I classe tel. 86-012, maggio-giugno-settembre solo lire 2000; luglio-agosto lire 2500, pensione completa tutto compreso parcheggio cabine mare, prenotazioni anche telefoniche.

VARAZZE, Albergo Villa Casali, 97-403, vicinissimo mare, giardino. Ottimo trattamento. A53569

VARAZZE, da Bruno; troverete prezzo trattamento comforts, giardino bimbi. Interpellateci. Pieve 84. Telefonare 96-519.

VARAZZE Hotel Derby, tel. 97-670, [illegible] sereno e [illegible] convenienti.

VARAZZE - Hotel Royal - Telefono 97-641 - Ottimo trattamento - Tranquillità - 3000 - Interpellateci.

VARAZZE, Park Hotel 97-266, stupendo giardino sul mare. Nuova gestione. 24102

VISERBA, Pensione Deluigi, telefono 38-508, vicinissima mare, luglio 2500 complessive. 24405

VISERBA - Pensione Mirvana - Tel. 38-046 - Vicinissima mare - Confortevole - Prezzi modici.

VISERBA Villa Sissi, riposo tranquillo trattamento ottimo garantito. Telefonare 38-588. A58052

10 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

ACCONCIATORI ex tecnico Orest Fratil specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio, decolorazioni, tinture permanenti. Corsi serali perfezionamento moda, fantasia, specialità capelli lunghi, diploma consorziale. Tel. 488-385, p.za Statuto 24.

ALASSIO - «Alma Mater» Mameli 14 - Tel. 40-501, ospita studenti e famiglie, cure marine - Lezioni Corsi recupero, aperti tutto l'anno.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

A ottimi [illegible] ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Tel. 518-679. A60121

15 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. LAUREANDO Economia offresi studio commercialista per pratica professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3267 — Torino».

A media piccola azienda offresi ragioniere in ore libere tenuta contabilità e varie. Telef. 742-449.

A media piccola industria laureato torinese decennale esperienza conduzione aziendale, pratico tutti servizi amministrativi commerciali, contatto clienti, fornitori, banche, offresi ovunque. Telefonare 210-922.

ABILE commessa calzature, qualificata referenziata, occuperebbesi presso negozio lusso centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6671 — Torino»

ASSICURATA celerità qualità geometria raschiettatura macchine contratto offresi. Telef. 911-079.

COMMESSA oppure mansioni fiducia offresi già esperienza negozio biancheria maglieria confezioni bella presenza quarantenne piemontese referenziata. Tel. 690-620.

COMPUTISTA stenodattilo bella calligrafia offresi. Tel. 510-245.

CONTABILE, espertissima partita doppia, contabilità fiscale, bilanci, esportazione, trattative banche, facile eloquio, presenza, referenze, offresi per mansioni a livello direttivo presso solida azienda. Telefonare 539-092. A60967

CORRISPONDENTE inglese francese stenografia inglese italiano, esperienza decennale, trentenne, coniugata, impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere «Pubblicità Stampa 6659 — Torino». A61240

CORRISPONDENTE steno dattilo, maturità classica, pratica lavori ufficio, offresi industria. Tel. 786-472 ore 18,30. A60573

DICIASSETTENNE applicata segretaria d'azienda offresi 2° impiego. Telefonare 871-258. 1001

DICIASSETTENNE pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Tel. 739-234 dalle 9 alle 12. A61040

DICIASSETTENNE studente ragioneria offresi qualsiasi impiego. Telefonare 259-519.

DIPLOMATO caporeparto 26enne buone doti di comando organizzazione conduzione reparto montaggio collaudo azienda meccanica o elettromeccanica offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3324 — Torino».

DIPLOMATO programmatore elettronico GE-115 millisessante, occuperebbesi presso centro meccanografico. Telef. 791-609 ore 11,30-13.

DIRIGENTE 45enne, esperto programmatore aziendale, marketing ed organizzazione amministrativa, offresi a media, grande industria. Telefonare 362-967. A60720

DIRIGENTE [illegible], ESPERTO MARKETING, ATTIVITA' PROMOZIONALI, FORMAZIONE TECNICO ECONOMICA, SPICCATE DOTI ORGANIZZATIVE IN CHIAVE DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO ATTIVITA' COMMERCIALI, ESPERIENZA DIRETTIVA MATURATA IN AZIENDE, RAZIONALMENTE ORGANIZZATE, NEL SETTORE METALMECCANICO E TESSILE, OFFRE ATTIVA COLLABORAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 206 — 20100 MILANO». 23923

DISEGNATORE, bozzettista, pratico, stampe, riproduzioni qualsiasi lavoro disegno, esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere «Pubblicità Stampa 3327 — Torino».

DISEGNATORE meccanico attrezzista e carpenteria leggera II categoria, 30enne lingue svedese inglese, libero subito offresi. Tel. 663-382.

DISEGNATORE tecnico meccanico progettista utensileria ottima conoscenza lavorazioni macchine utensili et disegnatore particolarista: scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3341 — Torino». A60984

ELETTROMECCANICO, 28enne, lunga esperienza manutenzione ed assistenza tecnica in posizione responsabilità scopo rientro prov. Alessandria esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6647 — Torino». A60869

GIOVANE diploma professionale lunga esperienza alberghiera turistica estero francese inglese corretto offresi accompagnatore interprete conversazione portiere hotel disposto trasferirsi viaggiare. Telefonare ore pasti 595-601. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6649 — Torino».

ESPERTA paghe contributi problemi sindacali esperienza decennale impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 320-682.

ESPERTO contabile in fatturazione attiva, passiva, conti lavorazione, costi fabbricazione, contabilità industriale, con esperienza ventennale offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3352 — Torino».

GIOVANE impiegato millisessante celibe volenteroso pluriennale esperienza deposito costiero petrolifero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — 16121 Genova».

GIOVANE insegnante conoscenza inglese-francese, offresi periodo estivo istitutrice disposta trasferirsi. Scrivere Casella 704 Pubbliman, 10064 Pinerolo. 24431

GIOVANE licenza media superiore con mansioni di responsabilità cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6662 — Torino».

GIOVANE ragioniere millisessante referenziato primo impiego, miti pretese, offresi. Telefonare 623-549.

GIOVANE torinese referenziato, massima serietà, auto propria, offresi 1° impiego inserimento attività commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3339 — Torino».

PERITO edile ventisettenne, assistente cantiere, offresi anche estero - Telefono 566-238. A60975

RAGAZZA libera, pratica lavori ufficio e negozio offresi. Telefonare 386-028 ore 13-16.

RAGAZZA ventenne bella presenza 2° impiego dattilo, calcolo [illegible], corrispondenza. Tel. 328-796.

RAGIONIERA distinta, personalità, iniziativa, tatto, serietà, capace lavoro [illegible] offresi come responsabile ufficio contabile oppure segreteria direzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3338 — Torino».

RAGIONIERA offresi lavori ufficio mattino. Tel. 533-089.

RAGIONIERA 22enne scopo miglioramento offresi libero subito. Telefonare 873-066 ore pasti.

RAGIONIERE lunga esperienza ufficio contabile e amministrativo offresi. Telef. [illegible] ore pasti.

RAGIONIERE ventottenne referenziato esperienza impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3360 — Torino». A61081

SVELTA stenodattilografa pratica lavori uffici libera offresi. Telefono 285-689. A60627

AGENZIA pubblicitaria assume ragazzo/a per ufficio copy: redazione testi e articoli, studio campagne pubblicitarie. Indispensabile perfetta padronanza lingua italiana et predisposizione al lavoro creativo. Titoli preferenziali: esperienza pubblicitaria e studi umanistici. Scrivere dettagliato curriculum a: «Pubblicità Stampa 3349 — Torino».

ASSUMIAMO dattilografe 16-18 anni, velocissime, precise, volenterose. Retribuzione interessante. Presentarsi Gabetti, via XX Settembre 12, 2° piano, ore 8-9. O335

ASSUMIAMO 10 elementi dinamici, media cultura, in possesso attitudini sviluppo relazioni umane, per attività assistive-produttive in Torino città. Possibilità inserimento anche per i turnisti che dispongano almeno di 4 ore pomeridiane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 700 — Torino».

CAMPIONARISTA praticissima assumerebbe azienda tessuti ingrosso. Manoscrivere età stato civile posti occupati a: «Pubblicità Stampa 3347 — Torino».

CENTRALINISTA cercasi per stabilimento cintura di Torino. Telefono 566-519. A60374

DISEGNATORI 2° categoria assume importante industria meccanica torinese - Telefonare 284-797.

FIDUCIARIA generale revisione cerca ragioniere o laureato economia commercio con pratica professionale o commerciale. Età anni 28-35. Presentarsi Studio Dr. Boglione, c. Re Umberto 3, Torino.

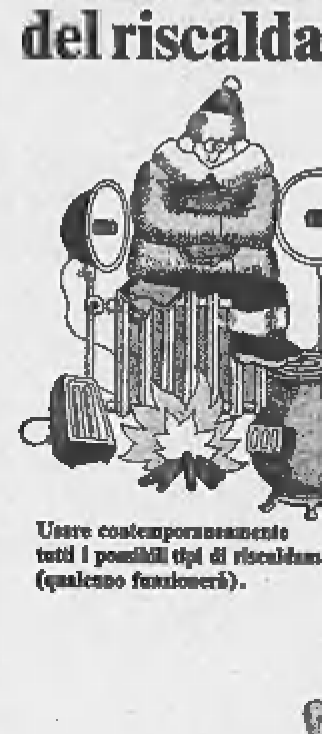
FILIALE Torino importante industria, assume impiegata esperta, pratica lavori ufficio. Tel. 484-189.

GIOVANE signorina bella presenza 1° impiego cassiera cerca autolavaggi sud-est via Canelli 112, telefonare 635-482. 2001

IMPORTANTE industria alimentare zona Francia cerca giovane signorina pratica lavori ufficio per interessante lavoro alle dirette dipendenze della direzione. Scrivere indicando età, titoli studio, pretese a: «Pubblicità Stampa 6653 — Torino». A61273

IMPORTANTE SOCIETA' TORINESE RICERCA PER UFFICI DIREZIONE RAGIONIERI MILITESENTI PRIMO IMPIEGO RESIDENTI A TORINO. DETTAGLIARE CURRICULUM STUDI E VOTAZIONI DIPLOMA A: «PUBBLICITA' STAMPA 6669 — TORINO».

Come risolvere (vantaggiosamente) i problemi del riscaldamento



Usare contemporaneamente tutti i possibili tipi di riscaldamento (qualcuno funzionerà).

Andare in letargo ai primi d'ottobre.

Passare l'inverno nel bagno.

Convincere i familiari a battere i piedi per terra.

Approfittare delle facilitazioni Esso Casa.

È PIÙ COMODO ESSO CASA

Chiamate 74.63.33 - Torino
Centro Assistenza Riscaldamento Esso
Corso Francia, 21

ESSO CASA
IL SERVIZIO DI RISCALDAMENTO

A Torino è sorto un Centro Assistenza Riscaldamento Esso.
Elenchiamo i problemi che il Centro risolve per voi:
consulenza e assistenza tecnica,
progettazione e realizzazione degli impianti,
preventivi,
trasformazione a Gasolio ESSO RED in osservanza alla legge antismog e relativi regolamenti,
manutenzione ordinaria e straordinaria (bruciatori - caldaie - apparecchiature accessorie),
pulizia canne fumarie e serbatoi.
Inoltre, il Centro Assistenza Riscaldamento vi offre tutte le facilitazioni economiche previste dalla Esso per le suddette prestazioni.

ESSO RED ☐ il nuovo gasolio | **ESSO DOMESTIC** ☐ olio combustibile fluido (viscosità 3/5) | **ESSO SPLENDOR** ☐ kerosene speciale per stufe, caldaie, aerotermi

IMPIEGATA 19enne pratica ufficio stenodattilografa e fatturista offresi scopo miglioramento a seria ditta o officina meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6643 — Torino».

IMPIEGATO magazziniere pratico carico scarico, evasione ordini, tenuta contabilità schede, conto deposito conto lavorazione offresi seria ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 3296 — Torino». A60252

IMPIEGATO 27enne ragioniere disposto tirocinio mansioni responsabilità offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 6616 — Torino».

INSEGNANTE elementare conoscenza francese occuperebbesi mesi estivi sorveglianza bambini. Telefonare 745-786. A61242

LAUREATO scienze economiche esperto tutti lavori amministrativi contabili capace dirigere personale offresi scopo miglioramento importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6683 — Torino».

MAGAZZINIERE pratico bulloneria offresi buona sistemazione, anche direttiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3342 — Torino».

OFFRESI 22enne pratica esportazione TIR, stenodattilo esperienza quinquennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3357 — Torino».

PENSIONATA pratica paghe contributi e qualsiasi lavoro ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3337 — Torino».

PERITO chimico esperienza plastici e conciaria offresi per impiego in paese extraeuropeo sottosviluppato. Tel. 743-454. A61234

PERITO chimico, ventiquattrenne esperienza campo galvanico e lavoro di laboratorio in genere offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3343 — Torino». A60598

PERITO meccanico 28enne esperienza decennale acquisti produzione ramo meccanico, offresi anche campo rappresentanze. Scrivere «Pubblicità Stampa 6659 — Torino».

SIGNORA 21enne segretaria d'azienda primo impiego [illegible] miti pretese occuperebbesi presso seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3350 — Torino».

TECNICO metalmeccanico lavorazioni lamiere profilati, esperienze ventennali preventivazione, trattative clienti, progettazione e disegno, acquisti, distribuzione lavori, montaggi, consuntivi, padronanza anche tedesco e francese, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6683 — Torino».

TORINESE, esperto magazzino, disegno e conduzione personale, fiducia da lunga data. Referenziando offresi. Telefonare 676-407.

VENTENNE bella presenza offresi come centralinista telefonista dattilografa. Telefonare 328-796.

VENTENNE ragioniera stenodattilografa inglese, pratica lavori ufficio, offresi. Telefonare 664-317.

16 OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

A.A.A. AGENZIA commerciale offre ad ambosessi 18-25enni interessante possibilità impiego. Presentarsi domani via Principi d'Acaja 40.

A.A.A. DATTILOGRAFA VERAMENTE VELOCE, MASSIMA PRECISIONE, CONOSCENZA STENOGRAFIA CERCASI SUBITO, OTTIMA RETRIBUZIONE, POSSIBILITA' MIGLIORAMENTO, PRECISARE VELOCITA' E PRECEDENTI. CESTINANSI LETTERE INCOMPLETE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6669 — TORINO».

A. ASILI computometrista paghe contributi offriamo ottimo impiego. Telefono 534-888. A60150

AIUTO commessa bella presenza, pratica ramo calzature anni 18-20 cerca organizzazione importanza nazionale per proprio negozio centrale. Scrivere «Pubblicità Stampa 3308 — Torino». A60628

CAPO SERVIZIO COMMERCIALE CERCA AZIENDA METALMECCANICA OTTIMA PROVATA INTRODUZIONE SETTORE AUTOMOBILISTICO PREFERIBILMENTE LAUREATO, CONOSCENZA INGLESE. IL PERSONALE DELLA AZIENDA E' STATO INFORMATO DELLA PRESENTE RICERCA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6603 — TORINO». A60410

CENTRALINISTA cassiera licenza media massimo 20enne cerca importante azienda commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 690 — Torino». 21282

CERCASI apprendisti disegnatori pubblicitari 15-18enni. Telefonare 357-356, 357-397.

CERCHIAMO geometra o tecnico apparecchi sollevamento idraulici. Lavoro interessante con buone prospettive per persona competente, giovane e dinamica preferibilmente conoscenza tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3331 — Torino».

CORRISPONDENTE tedesco ricerca Castor SpA Elettrodomestici, stenodattilografa perfetta padronanza lingua per direzione esportazione. Rivolgersi Castor SpA, via Pavia 70, Rivoli. Telefonare 950-444.

DISEGNATORI progettisti 1° e 2° categoria, per ufficio studi e ufficio metodi, ricerca importante industria elettromeccanica in Nichelino. Inviare dettagliato curriculum, specificando età, a «Pubblicità Stampa 3241 — Torino». A60004

FAMOSA Compagnia Internazionale operante campo culturale per organizzazione uffici Torino seleziona ambosessi 23-45 anni cui affidare promozione pubbliche relazioni e vendite pubblicitarie programmate. Alto reddito, possibilità rapida carriera per prescelti, assicurazioni. Se ritiene essere persona colta, ambiziosa, capace, se libera subito e pensa possedere doti non ancora valorizzate adeguatamente telefoni 500-331 venerdì 9,30-12, 15-18.

GIOVANE signorina anche primo impiego, stenodattilo, cercasi per aiuto ufficio et centralino. Com. F.A.I., via Guarini n. 4. O304

INGEGNERI e periti elettrotecnici militesenti assume importante azienda per compiti tecnici campo automatismi preferibilmente esperienza UT residenti Torino. Curriculum, richiesta. Scrivere «Pubblicità Stampa 6565 — Torino». A59909

NOTA industria elettrodomestici produttrice apparecchi alta qualità cerca per inserimento settore interviste e propaganda signore e signorine con residenza a Torino, Cuneo, Asti. Si richiede: presenza, comunicative e cultura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 608 — Torino». O319

OPERATORE generico giovane referenziato doti comando ordine disciplina assumesi. Telefonare 389-157.

PAGHE contributi corrispondenza autonomo-a cerca industria. Presentarsi giovedì 13 ore 9-12 Torino-film, piazza Cavour 2.

PRATICA lavori ufficio stenodattilografa 30-35enne ditta commerciale settimana corta cerca - Telefonare 535-289. A60782

RAGIONIERA massimo 25enne pratica volenterosa pratica lavori ufficio importante azienda commerciale cerca. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 6442 — Torino».

RAGIONIERA massimo 30enne assume grande industria massimo stipendio. Telefonare 852-632.

RAGIONIERA 23-25enne buona esperienza contabile assume primaria industria retribuzione adeguata. Dettagliare a «Pubblicità Stampa 6304 — Torino». A56720

STENODATTILO primanotista contabilità meccanizzata effettiva pratica lavori ufficio cerca azienda Mirafiori. Telefonare unicamente possedendo requisiti referenze 342-134.

STENODATTILO veloce 20-23 anni nozioni ufficio, referenziata, cercasi, Com. F.A.I., via Guarini n. 4.

SEGRETARIA D'AZIENDA GIOVANE, BELLA PRESENZA, PRATICA CORRISPONDENZA, STENODATTILOGRAFA, POSSIBILMENTE CONOSCENZA LINGUA TEDESCA O INGLESE CERCASI PER UFFICIO RAPPRESENTANZE. INUTILE PRESENTARSI SE NON IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI. AUTOCENTAURO, CORSO GIULIO CESARE 304, TORINO. O131

SIGNORINA contabile esperta, fatturatrice Mercator, primanotista, partita doppia, assume industria Settimo Torinese. Preferibile residente zona od mezzo proprio. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 6650 — Torino». A61206

SOCIETA' costruzione ricambi auto assume persona qualificata per ricerca, classificazione, archivio, compilazione catalogo, particolari propria produzione autoveicoli marche europee. Specificare età, titolo studio, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3087 — Torino».

STENODATTILOGRAFA provetta domiciliata vicinanze Moncalieri cercasi da importante industria internazionale. Telefonare 642-603.

18 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A.A. EX guardia giurata ex fattorino autista 35enne occuperebbe subito serio lavoro. Tel. 299-407.

AUTISTA con autocarro [illegible] offresi qualsiasi lavoro, libero subito. Telefono 265-521. 1001

AUTISTA con 615 proprio, offresi Ditta, miti pretese. Telefonare 796-171. A61102

AUTISTA fattorino esattore libero pomeriggio offresi. Telef. 516-611.

AUTISTA fattorino patente C pratico città. Telefonare 276-816.

AUTISTA patentato C-E offresi anche Tir. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3344 — Torino».

AUTISTA patente C-D pratico ribaltabili, offresi. Tel. 735-018.

AUTISTA torinese 31 anni patente C offresi consegne anche lunghi viaggi. Telefonare 328-879. A61321

AUTISTA 26enne referenziato auto offresi ditta o privato. Telefonare [illegible] ore ufficio. 1001

AUTOTRASPORTATORE camion 50 ql. ribaltabile offresi Ditta. Telefono 377-329.

BAMBINAIA 45enne referenziata pratica anche neonati offresi subito. Coromer, Castello 4868, Venezia.

BRAVISSIMA stiratrice 4 ore pomeridiane, case veramente signorili, offresi subito solo zona Vanchiglia. Scrivere Abbiati, Buniva 10 p. 5°.

CESOISTA praticissimo taglio mobili lamiera, offresi. Tel. 351-974.

CINQUANTENNE offresi magazziniere o sorvegliante, moralità, libero subito. Telefonare 779-692.

COMMESSA negozio offresi libera solo mattino. Telefonare 261-029, ore serali. 2001

CONIUGI con figlia impiegata cercano custodia villa, pratico contabilità contributi. Telefonare 516-150.

CONIUGI pensionati statali offronsi custodia villa o piccola azienda Torino o dintorni. Telef. 796-913.

CONIUGI piemontesi, referenziati, fruttiviticoltori, amanti animali, offronsi, anche custodia villa. Telefonare 676-407 Torino.

DICIANNOVENNE volenteroso patente auto pratico città e dintorni offresi fattorino od altro. Telefonare 650-490. A60985

DINAMICA pratica servizio offresi portineria, pulizie scale, custode - Telefono 779-839. A60923

DOMESTICO 60 anni, robusto referenze controllabili, miti pretese. Scrivere: Sturni, corso Casale 56, Torino. Visite ore 12 e 16.

ESPERTO vendita tessuti confezioni offresi lavoro. Telef. al 852-728.

EX carabiniere pensionato 39enne offresi custode, usciere, persona fiducia. Telefonare 677-954.

EX guardia giurata con figlia impiegata offresi sorvegliante custode azienda stabilimento villa Torino oppure dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6651 — Torino».

FATTORINO - Autista, occuperebbesi mezza giornata mattino. Telefonare 235-379. A61270

FUOCHISTA patente II 5 generale lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6648 — Torino». A60893

GIOVANE operaia pratica presse offresi anche aiutante sarta. Telefono 622-945. A60913

GIOVANE patente auto libero subito offresi come fattorino. Telefonare 885-532. 1001

GIOVANE 22enne patente C, offresi subito. Telefonare 822-970.

GIOVANI coniugi piemontesi, marito operaio, cercano portineria. Tel. 678-129 dalle 14 alle 18.

INFERMIERA diplomata offresi ore pomeridiane studio medico o dentistico. Telefonare 581-348.

INFERMIERA referenziata offresi notturne assistenza ammalati. Telefono 744-873. A60947

LAVORANTE pettinatrice offresi stagione, mare. Tel. 765-737.

MACELLAIO cinquantatreenne esperienza quarantennale offresi lavoro banco. Telefonare 957-855.

MOGLIE cuoca marito aiutante disponibili per Riviera Ligure offronsi. Tel. 353-718.

MURATORE carpentiere 41enne esperto referenziato occuperebbesi. Marchitto Michele, via Malone 29.

OFFRESI autista o con 124 familiare, patente C. Telef. 387-602.

OFFRESI autista tutte patenti pubbliche qualsiasi lavoro libero pomeriggio. Tel. 516-611.

OFFRESI fattorino oppure autista già pratico città oppure altro lavoro piemontese 56enne. Telefonare 252-205 ore 9-11 feriali.

OFFRESI mezza età guardiano oppure altri lavori leggeri. Telefonare 883-756. A61007

OFFRESI ragazzo diciottenne con patente. Telefonare 214-034.

OFFRESI tuttofare 22enne dalle 8 alle 18 disposta trasferirsi periodo estivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6668 — Torino». 61302

PENSIONATO, cinquantacinquenne, piemontese, offresi magazziniere, fattorino, pulizie uffici. Tel. 664-677.

PENSIONATO di guerra veneto cerca mansioni di fiducia. Telefonare 758-584. A61246

PENSIONATO F.S. 46enne offresi esattore, mansioni fiducia. Telefonare 746-317. A61079

PULMINO disponendo autista offresi ditte trasporto personale, consegne. Telefono 360-208.

PRATICISSIMA tuttofare ore 5 mattino, 4 ore pomeridiane, libera subito, zona Vanchiglia. Scrivere: Abbiati, via Buniva 10 p. 5°.

SARTA riparazioni offresi presso famiglie ore mattino. Tel. 841-640.

REFERENZIATA offresi tuttofare al mattino presso persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3346 — Torino». A61020

REFERENZIATA piemontese offresi pratica cucina e stiro dalle 8-16,30. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6658 — Torino».

SERI quarantasettenni marito autista moglie tuttofare offronsi presso famiglia. Tel. 232-613.

SIGNORA offresi a giornata o qualsiasi altro lavoro. Telef. 771-066.

SIGNORA 46enne governo bambini e casa disposta villeggiatura occuperebbesi. Telefonare 376-302.

SIGNORE mezza età occuperebbesi come giardiniere custode villa. Scrivere: Carbonero, via Garibaldi 36.

SIGNORINA diciottenne offresi fabbrica per lavoro generico. Telefonare 775-922. A60950

TIPOGRAFO impressore II categoria offresi subito. Tel. 484-630.

TORINESE ventiquattrenne serio volenteroso auto propria offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3333 — Torino». A60927

VENTENNE licenza commerciale offresi commessa oppure donna a ore Jolanda Do Mare, via Bonaccini 20, Chivasso. 24434

VENTENNE militesente licenza industriale volontà di apprendere offresi come aiuto attrezzista, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3358 — Torino».

VENTENNE offresi ore libere qualsiasi lavoro con patente. Telefonare 543-167. 1001

VENTENNE patente B cerca lavoro disposto viaggiare. Tel. 798-291.

VOLENTEROSO ventiseienne patente B pratico città offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 537-030.

19 OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A.A.A. EX CARABINIERE, SERIETA' DISCREZIONE, CONOSCENZA CITTA' E DIALETTO PIEMONTESE MINIMO 40 ANNI ASSUMIAMO FATTORINO AUTISTA. OTTIMA RETRIBUZIONE. MANOSCRIVERE PRECEDENTI E SITUAZIONI FAMILIARE. CESTINANSI LETTERE INCOMPLETE. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 6877 — TORINO».

A. APPRENDISTE oppure maglieriste fornendo macchina, insegnamento, assistenza, lavoro a domicilio. Super Coptal, Consolata 5, Torino.

A. OPERAI addetti presse cercasi. Presentarsi via De Sanctis 27.

A signora o signorina offro buon stipendio per luglio-metà agosto al mare, aiuto lavori domestici mattino. Telefonare 796-073.

AGGIUSTATORE STAMPISTA 1° CATEGORIA, BUONA ESPERIENZA, OTTIMA RETRIBUZIONE, CERCASI. PRESENTARSI JOANNES, CORSO CANONICO ALLAMANO 11 GRUGLIASCO. 0771

AGGIUSTATORI di I e II categoria cerca importante industria vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6642 — Torino».

AGGIUSTATORI stampisti 1°, tornitori 1°, perfetta conoscenza disegno, ricerca importante industria elettromeccanica in Nichelino. Ottima retribuzione. Inviare dettagliato curriculum, specificando età, a «Pubblicità Stampa 3242 — Torino».

AGGIUSTATORI-pialIatori stampi lamiera assumiamo. Iliss, via Sansovino 243/35, tel. 251-731.

ALPE cerca fresatore pantografista stampista 1° categoria desideroso miglioramento economico et possibilità carriera. Telef. 644-747 Moncalieri.

ANZIANI coniugi pensionati cercansi subito custodia villa concessione alloggio, termosifone, orto, alberi frutta, redditizio allevamento conigli, polli. Scrivere: Geom. Nicolino, Saluzzo. 2001

APPRENDISTA rettificatore assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031. A57508

APPRENDISTI tornitori, aggiustatori, tornitori assume industria meccanica Regione Barca. Tel. 241-031.

APPRENDISTI tubisti 15-16enni cercansi da affermata ditta impianti termosanitari. Telefonare 760-508.

ASSUMIAMO facchino lavapiatti referenziato massimo quarantenne. Indicare posti occupati Hôtel Cristiania, Bardonecchia. 2001

ASSUMIAMO operatore presse montaggio stampi lamiera Gallione, Basse Lingotto 29. 1001

ASSUMONSI attrezzisti per ferriera. Telefonare 724-023. A61218

AUTISTA patente C cerca Ditta metalmeccanica Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6645 — Torino».

AUTISTA patente D, pratico manutenzione automezzi e per commissioni città, cerca importante industria. Indirizzare offerte dettagliate, posti già occupati, a «Pubblicità Stampa 3279 — Torino».

AUTOCARROZZERIA cerca battilastra e apprendista verniciatore. Telefono 782-656. 1001

AZIENDA elettromeccanica cerca giovani carpentieri meccanici e giovani operaie pratiche saldature circuiti stampati e montaggi elettrici: presentarsi A.E.T. via G. Re 47. Telefonare lunedì ore 9.

AZIENDA meccanica costruttrice macchine utensili assume stabilimento cintura Torino montatori per assistenza clienti, tornitori, alesatori, tracciatori, collaudatori, aggiustatori montatori 1° categoria esperti lavorazioni non di serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2672 — Torino». A58621

CARROZZERIA cerca abile verniciatore e apprendisti. Telef. 758-251, 332-335. A60522

CERCANSI baristi e aiuto ambosessi. Presentarsi pomeriggio bar stazione Dora. 2001

CERCANSI due persone per conduzione self-service alimentare. Dettagliando scrivere: «Pubblicità Stampa 694 — Torino».

CERCANSI fresatori attrezzisti e tornitori. Telefonare 323-922.

CERCANSI lavoranti sarte in fine, esterne. Tel. 690-108.

CERCASI ABILE MODELLATORE IN LEGNO E PLASTICA. SCRIVERE O PRESENTARSI CORSO TORINO 98, RIVOLI. A60865

CERCASI abile operaio lattoniere idraulico. Nicola, S. Massimo 40. Tel. 82-052. A61094

CERCASI apprendisti. Rinaldi, via Venezia 13. [illegible]

CERCASI cameriera, disposta trasferirsi riviera, referenziata, ottimo trattamento. Telefono 682-530.

CERCASI domestica 40-45enne pratica cucina e andamento casa persona sola 80,000 mensili purché fidata e referenziata. Scrivere «Pubblicità Stampa 3283 — Torino».

CERCASI fresatore. Presentarsi via Damiano Chiesa 11, Grugliasco.

(Continua a pag. 20)

BRASILE
INDUSTRIA DOLCIARIA

Importanti ditte brasiliane richiedono tramite Organismo Internazionale seguente personale pluriennale esperienza:

TECNICI MECCANICI specializzati manutenzione macchine automatiche avvolgitrici, impacchettatrici e di produzione. Remunerazione equivalente a circa 240/340.000 lire mensili secondo capacità.

TECNICI ELETTRONICI specializzati manutenzione macchine automatiche avvolgitrici, impacchettatrici e di produzione. Remunerazione equivalente 240/340.000 lire mensili secondo capacità.

TECNICO altamente specializzato ampie gamme produzione bombons e articoli cioccolato. Direzione moderno dipartimento. Si richiedono capacità creative, profonde conoscenze tecniche et macchine. Remunerazione 350/540.000 lire mensili.

CHIMICO controllo materie prime e prodotti finiti ramo caramelle e cioccolato. Minimo 5 anni esperienza nella specializzazione. Remunerazione iniziale equivalente a circa 300.000 lire mensili.

PERITO responsabile manutenzione macchine automatiche avvolgitrici, impacchettatrici e di produzione articoli cioccolato e caramelle. Esperienza minima 3 anni nel ramo. Remunerazione iniziale 300.000 lire mensili circa.

Le remunerazioni sopra indicate sono suscettibili di aumenti dopo il periodo di prova. Inviare particolareggiato curriculum a: **PUBBLICITA' STAMPA 693 - TORINO.** Saranno presi in esame solo i candidati che possano documentare validamente studi ed esperienze richiesti. Indicare recapito telefonico e offerta alla quale si è interessati.

RISTORANTE DI PRIMA CATEGORIA in TORINO
ricerca CUOCO CAPO PARTITA
contratto a tempo indeterminato.
Si richiede esperienza specifica acquisita in locali di primaria importanza.
Inviare curriculum ampiamente dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 692 — TORINO

Siamo stati incaricati da una Società di interesse nazionale, operante nel settore dei prodotti di largo consumo per la casa, per il settore calzaturiero e per quello degli adesivi, della ricerca di

VENDITORI

da inserire nelle seguenti zone:
TORINO, CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA — città e provincia

L'offerta è rivolta a persone dinamiche e capaci che aspirino a trarre dalla propria professione ogni meritata soddisfazione, retributiva e di carriera, in un ambiente aperto ai problemi umani ed in piena espansione.

SI RICHIEDE: età compresa fra 25 e 40 anni; esperienza di vendita maturata nel settore dei beni di largo consumo, possibilmente con una buona e documentata introduzione presso la categoria degli alimentaristi e/o dei calzolai nella zona d'interesse; possesso di autovettura; residenza nella zona d'operazione.

SI OFFRE: retribuzione fissa, con inquadramento sindacale in 2ª categoria; diarie e rimborso chilometrico; incentivi finanziari, premi etc.

Quanti, possedendo effettivamente i requisiti richiesti, siano interessati alla presente ricerca, invino curriculum dettagliato a: STUDIO BORGI & ASSOCIATI - Via Meravigli, 16 - 20123 MILANO — precisando il riferimento: 883/V e la zona d'interesse. I colloqui saranno condotti nei capoluoghi indicati. Una risposta sarà data a tutti entro 15 giorni. Nessuna notizia verrà trasmessa all'Azienda senza preventivo benestare degli interessati.

La V.A.M. - Firenze

Casa specializzata per la costruzione di lampadari classici e per l'antiquariato con sede in
FIRENZE - VIA CAMPO D'ARRIGO 30/R - Telef. 50.395
cerca AGENTE DI VENDITA
PER IL PIEMONTE
residente in Torino - Introdotto nel ramo Arredatori, Mobilieri ed Espositori di lampadari

La CENTENARI & ZINELLI S.p.A.
Industria Tessuti Elastici
offre
ad un giovane **PERITO INDUSTRIALE MECCANICO** con esperienza pratica in valutazione e preventivazione lavori, la posizione di
Assistente Tecnico del Capo Servizio Manutenzione
Le persone interessate debbono inviare un dettagliato curriculum, precisando le richieste economiche a:
CENTENARI & ZINELLI S.p.A. - Servizio Personale Via IV Novembre N. 5 - 20012 CUGGIONO (Milano)

Industria Alimentare importanza nazionale
cerca
PIAZZISTI
per le proprie filiali di Torino, Biella e Alessandria.
Richiedesi preferibilmente esperienza di tentata vendita, età 25-35 anni.
Offresi inquadramento sindacale - adeguata retribuzione e possibilità carriera.
Le persone interessate sono pregate di scrivere, inviando fotografia, a:
CASELLA 332 M — SIP MILANO

Susa

IMPORTANTE FABBRICA TEDESCA
busti e corsetteria, biancheria e costumi bagno signora
cerca per PIEMONTE
RAPPRESENTANTE
bene introdotto nel ramo
Provvigione superiore alla media
Verranno esaminate soltanto le domande di persone veramente qualificate.
Scrivere a: **EXPORTLEITUNG DER SUSA-WERKE SCHNEIDER UND SOHN GmbH., 7072 HEUBACH (Germania Occidentale)**

GRANDE INDUSTRIA MILANESE
CERCA per tutti i capoluoghi di provincia
CAPI GRUPPO VENDITORI
da inserire alle dirette dipendenze del Responsabile alle vendite delle Filiali.

I loro compiti comporteranno principalmente:
- la responsabilità della produzione delle zone loro assegnate;
- il controllo e l'assistenza, presso la Clientela, nei confronti degli Agenti per lo svolgimento delle loro attività di vendita.

SI RICHIEDE
- età compresa tra i 25 e i 35 anni;
- diploma di scuola media superiore;
- esperienza in posizione analoga.

SI OFFRE
- L'inquadramento in 1ª categoria viaggiatori, una retribuzione interessante, premi di produzione sul fatturato delle zone e rimborsi spese.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum allegando foto non restituibile a: **PUBBLICITA' STAMPA 7 — 20100 MILANO.**

CAPO VENDITE ITALIA

Noto complesso industriale operante nel settore alimentare con Sede Torino ricerca una persona cui affidare, dopo un preciso periodo di inserimento, il proprio ufficio vendite. La natura del lavoro prevede la direzione di una rete di vendita, pertanto è indispensabile, da parte dei candidati, saper programmare, far eseguire, controllare tutte le attività di vendita ivi compreso l'aspetto promozionale e pubblicitario.

Una precedente esperienza di compiti prima ispettivi e poi direttivi nel settore alimentare costituirà titolo preferenziale.

Comunque indispensabile una esperienza almeno triennale a livello capo servizio vendite.

L'età non dovrà superare i 35 anni, cultura livello superiore, disposti risiedere Torino.

Al candidato prescelto sono assicurate concrete possibilità di carriera in relazione agli obiettivi raggiunti. La retribuzione, comunque di livello superiore, sarà commisurata alle qualifiche ed alle esperienze maturate.

Pregasi inviare dettagliato curriculum e fotografia ai Consulenti incaricati per la Selezione:

STUDIO MARIO SILVANO - Corso Magenta, 56 - 20123 MILANO
Formazione e Perfezionamento alle Tecniche Commerciali citando B/84-2

IMPORTANTE INDUSTRIA MILANESE
nel quadro del potenziamento della propria organizzazione commerciale strutturata con filiali in tutte le province,
CERCA
VENDITORI
per TORINO - CUNEO - ALESSANDRIA
I candidati prescelti riceveranno l'assistenza presso la clientela, da parte dei responsabili delle zone loro assegnate.
Si richiede una età compresa tra i 25-35 anni e precedenti esperienze di vendita.
Si assicura un regolare contratto, provvigioni interessanti e rimborso spese.
Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato ed una foto non restituibile.
SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6 — 20100 MILANO».

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 220 per parola

(Continua da pag. 19)

CERCASI lavorante pettinatrice veramente capace. Telefonare 390-116.

CERCASI operai battilastra e montatori di carrozzeria - Telefonare Carrozzeria [illegible] 902-616 Orbassano. A60687

CERCASI operaio falegname, montatore ebanista per [illegible], battilastra. Motta, via Bardonecchia 93.

CERCASI pensionato notturno per autorimessa. Telefonare [illegible].

CERCASI portinaia quarantenne referenziata libera subito preferibilmente senza figli, casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6541 — Torino». A60853

CERCASI ragazza tuttofare [illegible] domestico referenziati. Tel. [illegible].

CERCASI saldatori elettrici et provetti falegnami pratici rivestimenti laminati plastici et alluminio su pannelli ferro, presentarsi Testo, strada Leyni km. 8,600.

CERCASI soffiatore tubi neon da importante fabbrica di Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 218 — 20100 Milano». 24136

CERCASI subito coppia fissa marito domestico moglie tuttofare disposta recarsi villeggiatura. Telefonare ore pasti 599-086. A61024

CERCASI tuttofare fissa anche primo servizio. Ottimo trattamento. Telefonare 746-037. A60677

CERCASI tuttofare mezzetà abile referenziata disposta trasferirsi mare luglio agosto. Telefonare 544-560.

CERCASI verniciatori, pomiciatori e seppiatori, paghe ottime, presentarsi via Mottalciata 6 - Tel. 231-908.

CERCASI 15-16enne apprendista negozio moda, presentarsi dalle 15 alle 16, via Lagrange 32. A60918

CERCHIAMO manovali apprendisti operai generici - Telefonare 890-420 ore ufficio. A59413

CERCO apprendista barista cameriere, presentarsi via D. [illegible] 23.

CERCO lavapiatti uomo o donna pensionato buon stipendio. Scrivere: Albergo Stambecco, Viù. Telefonare 6166. A57929

CERCO manicurista o estetista diplomata. Telefono 341-085, ore pasti 242-703. 61257

CERCO persona fidata per lavori casa e bebè disposta a trasferirsi. Vitto, alloggio e stipendio. Telefonare 778-654. [illegible]

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa o giornata disposta mese mare, mensile ottimo. Richiedesi referenze. Giaccardo, Pietro Giuria 46.

CUOCA O CUOCO REFERENZIATI FISSI CERCANSI PER FAMIGLIA [illegible] 3 PERSONE ZONA COLLINARE. TELEFONARE O PRESENTARSI ESCLUSIVAMENTE VENERDI' ORE 16-18 VIA MERCANTINI 6, TORINO, TEL. 533-659.

CUOCO giovane desideroso affermarsi importante ristorante offre ottima sistemazione annuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6517 — Torino». A61215

CUSTODE giardiniere cercasi villa signorile zona Cavoretto. Richiedonsi capacità, serietà, ottime referenze. Scrivere, indicando composizione nucleo familiare: età, provenienza, a «Pubblicità Stampa 3348 — Torino». A61034

DECORATORI capaci cercasi. Telefonare dalle 20 alle 22 al 756-833.

EFFE-ERRE assume capo falegname esperto lavorazione serie e arredamento negozi. T. 264-907 - 264-909

ELETTRICISTA per manutenzione officina macchine utensili cercasi perfetta conoscenza schemi funzionali. Paga ottima. Telefonare 380-985.

ELETTRICISTI impianti industriali cerca società. Telef. 259-313.

ELETTRICISTI pratici impianti civili e apprendisti cercasi CRIE. v. Po 28.

FABBRI, carpentieri, serramentisti montatori, cercasi. Telef. 781-337.

FABBRICA meccanica assume apprendiste. Presentarsi via Palonghera 35. 2001

FACCHINO piani qualificato con referenze cerca albergo Torino. Telefonare 890-557. A61022

FALEGNAME pratico macchine cercasi laboratorio serramenti. Telefonare 399-797 ore ufficio.

FALEGNAMI verniciatori spruzzatori cerca industria mobili. Presentarsi giovedì 13 ore 9-12 Torinolium, Piazza Cavour 2.

FATTORINO autista patente B-C pratico Torino dintorni, Filiale importante industria, assume. Telefonare 484-189. 60635

FATTORINO 18-25enne militesente libero subito munito patente auto cerca importante società per pulizie uffici e commissioni città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 659 — Torino».

GIOVANE COLLAUDATORE PROVETTO - DESIDEROSO MIGLIORAMENTO - CERCA SERIA DITTA IN TORINO PER LAVORO DI BENESTARISTA FUSIONI E LAVORAZIONI SU MACCHINE OPERATRICI TRADIZIONALI. SCRIVERE A «PUBBLICITA' STAMPA 6347 — TORINO». A59496

GRANDE AZIENDA CERCA GIOVANE DONNA PRATICA LAVORAZIONE TAGLIO MONTAGGIO NEGATIVI E POSITIVI FILMS, SERIA, VOLENTEROSA, REFERENZE INECCEPIBILI. SCRIVERE DETTAGLIANDO ETA' STUDI, POSTI OCCUPATI A «PUBBLICITA' STAMPA 653 — TORINO». 24271

IMPORTANTE Ditta torni automatici assume addetti macchine apprendisti. Telefonare 380-995.

INDUSTRIA cerca elementi da inserire in ciclo produttivo lavoro in turni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 687 — Torino». 1001

INDUSTRIA impregnazioni carte per laminati assume operai massimo trentenni, Sipeb, Ceresole d'Alba, 10 km da Carmagnola. Tel. 0172-5947. 2001

INDUSTRIA [illegible]meccanica cavalcavia corso Francia cerca radialista 1ª. Telefonare 728-383.

INDUSTRIA serramenti legno cerca abile falegname con lunga esperienza. Via Don Bosco 55. A56933

MAGAZZINIERI [illegible] ufficio spedizioni e manovali generici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 628 — Torino». [illegible]

MAGAZZINO tessuti cerca fattorino e aiuto magazziniere 16-18 anni. Presentarsi via Allioni 6.

OFFICINA attrezzature cerca apprendisti aggiustatori fresatori [illegible] su disegno. Telefono 740-117.

OFFICINA [illegible] lavori su Generale [illegible] Olivetti Auctor. Telefonare 955-313. 1001

OFFICINA meccanica zona Leumann cerca tornitori qualificati. Telefonare 785-366. 2001

ORGANIZZAZIONE internazionale spettacoli circensi assume personale manovale disposto viaggiare. Età massima 35 anni. Presentarsi muniti documenti assunzione in Aosta fino al 16 giugno, corso Battaglione.

ORGANIZZAZIONE vendita rateale assume ragazze bella presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mondial-Mec, via Nicola Fabrizi, 140 bis, Torino.

PER aiuto casa cerco giovane disposta seguire famiglia villeggiatura. Telef. 756-794. 2001

PERSONA sola massima serietà cerca governante fissa. Tel. 584-912.

PICCOLA industria meccanica cerca operai pratici stampaggio in serie. Via Gradisca 87. [illegible]

PORTINAIO coniugato per casa signorile cercasi subito. Tel. 588-193.

RAGAZZO apprendista 15 anni cerca pasticceria, Falchero, via S. Mi[illegible] 4. [illegible]

POSACAVI telefonici giovani preferibilmente esperti impianti interni cerca società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6524 — Torino».

RISTORANTE zona Moncalieri, cerca giovane cameriere pratico bar. Eventuale alloggio. Telef. 644-652.

RITOCCATRICE fotografica industriale cerchiamo CS Italia, via Sgorgio 46 Torino. 2001

SALDATORI elettrici-autogeni specializzati, apprendisti (autogeni) urgono, via Fortino 35. A61048

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza [illegible]. Casacci, Sanquintino 4 (cortile).

SIGNORE e signorine - Un'attività interessante, simpatica, non impegnativa come orario, da svolgersi nelle immediate vicinanze di casa Vostra, Vi viene offerta dalla Avon Cosmetics S.p.A., la più grande casa di cosmesi del mondo. Anche se avete già un'occupazione Vi sarà possibile svolgerla, aumentando così i Vostri guadagni. Senza impegno scrivete o telefonate alla: dott.ssa Mascetti - Avon Cosmetics - via 25 Aprile - 22077 Olgiate Comasco (Co) - Telefono 94-661. 24406

SOCIETA' Berlil cerca abilissimo stilista confezioni femminili. Telefonare 237-123. A60937

SORVEGLIANTI PREFERIBILMENTE EX APPARTENENTI ALLE ARMI C.C. O P.S. IN ETA' COMPRESA FRA 25 E 35 ANNI CERCA GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE. INVIARE CURRICULUM VITAE A «PUBBLICITA' STAMPA 681 — TORINO». [illegible]

TECNICO TV. Elettrodomestici, militesente, patentato, cerca Emerson Electronics per proprio centro Assistenza tecnica Torino. Indispensabili serietà, capacità e referenze. Presentarsi ore ufficio, c.so Taranto 86, Torino. Telefonare 266-178.

TIPOGRAFIA cerca per reparti impaginazione, Linotype, Monotype, compositori e apprendisti capaci - Telefono 774-948.

TIPOGRAFO compositore cercasi anche mezza giornata. Telef. 756-711.

TUBISTI carpentieri cerca società impianti elettrici, telefonare 259-313.

TUBISTI - Carpentiere ferro - Calderaio II categoria cerca importante industria metalmeccanica Moncalieri - Scrivere «Pubblicità Stampa 3298 — Torino». [illegible]

TUTTOFARE referenziata cercasi luglio, agosto villeggiatura Bardonecchia. Stipendio massimo. Garrone, c. Francia 23, tel. 740-195, Torino.

TUTTOFARE referenziata pratica cucina fissa o giornata zona Pilonetto, Cavoretto. Telefonare 690-112.

VERNICIATORE esperissimo riparazioni cerca Motorauto, c. Maroncelli 56. Telef. 890-550. 2001

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 220 per parola

A. VERCOS colorificio Settimo Torinese, Galilei 17, cerca agenti Piemonte Lombardia Liguria Emilia Romagna Veneto. Rimborso spese provvigione Enasarco. Esigonsi capacità esperienza specifica. Inutile presentarsi se non in possesso requisiti richiesti. 2001

A introdotti referenziati, casa maglieria boutique offre rappresentanza zone: Veneto, Lombardia, Emilia, Toscana. Scrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

AFFIDO in [illegible] prodotto largo consumo a introdotti drogherie alimentari Torino città. Telefonare 330-474. A56141

CONCESSIONARIO importante industria cosmetici cerca rappresentanti introdotti presso farmacie capoluoghi e provincie piemontesi. Richiedesi massima serietà e competenza nel settore. Offresi stipendio, provvigioni, inquadramento sindacale. Telefonare 693-462. A56141

COSTITUENDA Società ottime rappresentanze attrezzature auto già avviate, assume giovane collaboratore disposto viaggiare Piemonte - Liguria. Forte utile, avvenire sicuro. Scrivere precisando requisiti a: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A61294

DEPOSITARIA prodotti dolciari, grissini, cerca agenti tentata vendita et rappresentanti Torino provincia. Offresi automezzo fisso, rimborso spese, provvigioni. Scrivere «Pubblicità Stampa 3323 — Torino».

IMPORTANTE AZIENDA PROGETTAZIONE COSTRUZIONE MACCHINE E IMPIANTI PER INDUSTRIA CHIMICA, FARMACEUTICA, COSMETICA, ALIMENTARE, CERCA AGENTE CUI AFFIDARE ZONA PIEMONTE. CONTRATTO IN ESCLUSIVA, DOPO PERIODO PROVA DA STABILIRE. RICHIEDONSI: DINAMICITA', LARGA CONOSCENZA DEI SETTORI DI CLIENTELA, AUTO PROPRIA, POSSIBILMENTE DIPLOMA DI PERITO CHIMICO O MECCANICO E RESIDENZA TORINO. INUTILE RISPONDERE SENZA REQUISITI RICHIESTI. INVIARE CURRICULUM. SCRIVERE: CASELLA 58-T, PUBBLICITA' BATTISTONI, 20052 MONZA. 24231

IMPORTANTE industria cancelleria ricerca 8 giovani dinamici massimo venticinquenni da inserire nella propria organizzazione vendite. Offresi fisso provvigioni. Telef. 752-954.

INDUSTRIA farmaceutica cerca propagandista per Asti, Alessandria, Cuneo, altro per Vercelli, Novara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6646 — Torino». A60668

RAPPRESENTANTE bene et sollecitamente retribuito residente zona già pratico settore, introdotto, abituato generosa attività cerca per singole province Novara, Varese, Como, Pavia azienda importanza nazionale produttrice insetticidi lucidi cere deodoranti detergenti affini. Cassetta Erresse Pubblicità 205-E - Bologna 40126. 24329

SOCIETA' internazionale offre possibilità guadagno notevole vendita elettrodomestici brevetto mondiale. Richiedonsi persone giovani e dinamiche anche prima attività di vendita con inserimento in forte organizzazione con possibilità carriera. Offresi fisso notevoli provvigioni rimborso spese assistenza mutualistica. Presentarsi sabato 15 c.m. dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17 al geometra Molzo, piazza San Carlo 197, Torino. A60534

INFORMAZIONI
L. 220 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Tel. 682-110, 652-876, 682-182, Pio V 20.

A.A. DETECTIVE «Trofer» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà (anche località villeggiatura). Indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Specializzato controspionaggio industriale, pressassunzioni dipendenti. Nizza 102, telefoni 630-716, 633-146.

A. AIRIT detectives controllo infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia, estero. Re Umberto 84, telefoni 599-034, 589-510

AGENZIA quarantacinquennale [illegible] informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà coniugale ovunque. Accademia Albertina 1, telefono 876-109. A52052

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, A. Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 538-682.

POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, tel. 652-755.

[illegible] investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni - S. Francesco da Paola 40 - Telefono 531-181.

Z. DIOGENE investigazioni informazioni pressassunzioni prematrimoniali, controllo infedeltà ovunque. Merconi 31 bis (interno). Tel. 687-495.

[illegible] Brunello, via S. Ottavio 47, accertamenti, investigazioni, inchieste delicate, incarichi fiduciari.

IGIENE E TERAPIA
L. 220 per parola

A.A.A. ESTETISTA relax dimagranti generali. Telef. 471-661.

RIEDUCAZIONE [illegible] nuove cyclette silenziose, relaxette, vogatori. Evitano l'obesità. Noleggio, vendita: Covolo, tel. 851-135. O1

AUTOMOBILI
L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE Isabella, corso Dante 133 e corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, dispone 200 vetture ogni marca e tipo, vende anche senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali. Visitateci anche festivi.

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Garanzia 6 mesi, Corso Potenza 105 ang. corso Toscana.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, tel. 393-127, aperto festivi.

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincerauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni: 488-213 - 485-274, la grande e affermata organizzazione di vendita automobili dove troverete tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia 6 mesi (anche festivi).

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasione garantite. Monfalcone 141, tel. 393-127, aperto festivi. O50

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, corso Svizzera 63, telef. 745-213. 1200 spider, Giulia super, 1500, 1300, 850, 600, 850 coupé, Prinz, Giuliette, Apple (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOFRANCIA aperto mattinate festive. Corso Francia 343.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, assortimento occasioni garantite sei mesi: Fulvia coupé, 124 coupé, Flavia coupé 1500, 850 coupé e spider, Innocenti spider, Giulia spider, Opel Kadett coupé, Fulvia, Flavia, Apple III, IM 3, Mini Minor, 1500 C gas, 124, Simca 1000, Prinz, assortimento furgoni e familiari. O136

A.A.A.A. AUTOFRANCIA permutiamo senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Corso Francia 343. O136

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Apple. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, [illegible] anticipo, senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider, garantite. Monfalcone 141, tel. 393-127.

A.A.A. COLONGO automobili, via Genova 261 (piazza Bengasi), corso Belgio 179. Occasioni Fiat assortimento completo, Flavia, Fulvia, Giulia TI, Giuliette TI, Bianchine, 850 Abarth, Fulvia coupé, Flavia spider, lunghe rateazioni - permute, familiari, 1100, 1300, Anglia. Aperto festivi. O316

A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 fronte Stadio, vastissimo assortimento auto occasione Bianchine panoramica, 500, 600, 750, Prinz 4, 1000; TYP, Simca 1000, 850 berlina e coupé, Austin A/40, 850 Abarth. Visitateci, telefono 353-632. O146

A.A. ARCIOCCASIONI, corso Giovanni Agnelli 22, fronte Stadio, vastissimo assortimento 1100 D, Special 1100 H 1100 e 1500 familiari, 1300, 124, Apple II, III Serie, minimo anticipo, garanzia, telefono 353-632. O146

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente, Torricelli 4, tel. 501-051

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, corso Grosseto 55, tel. 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. O354

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault [illegible]. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A. ARCIOCCASIONISSIME via Malta 36/10, telef. 386-847: Fulvia, 1300, 1500, 850, 500, 600, 1100 da scegliere, Apple III serie, furgoni 750 T. O31

A. AUTOCARMO. Montevecchio 11 angolo Gioberti vende permuta 1300 TI, Fulvia coupé, Fiat 850 spyder, normali, 1100 R, 750, 500. Aperto festivi. [illegible]

A. VIA Andrea Doria 13, autoccasioni ogni tipo e prezzo senza anticipo 36 rate. O152

A. PERMUTIAMO senza anticipo 10.000 mensili auto tutti tipi garanzia. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. O46

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasione. Corso Agnelli 22, fronte Stadio, tel. 353-632. Aperto anche festivi. O146

A. VIA Andrea Doria 13: senza anticipo, 36 rate, le migliori Fiat, Lancia, Alfa. O152

A. VIA Andrea Doria 13, vastissimo assortimento autoccasioni senza anticipo, 36 rate. O152

A. VIA Andrea Doria 13: con 5000 mensili senza anticipo avrete l'autovettura che desiderate. O152

ABBIAMO 200 auto usate, tutti i tipi e prezzi. Lunghe rateazioni. Cavalleri - Commissionaria Fiat-Sava. Corso Turati 37. O138

ACQUISTIAMO pagando massimo qualsiasi autovettura anche festivi. Corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244. [illegible]

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Lincerauto c.so Principe Oddone 68.

AL Supermercato corso Agnelli 22 fronte Stadio troverete Kadett 1000, 1500 C, 1100 R, Fulvia 2 C, Flavia coupé, 1800, 1500, Giulia 1300 T, Giulia 1600 e moltissime altre occasioni. Lunghe rateazioni. Telefonare 365-593, 353-632.

ALLA Bepy Koelliker importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate Jaguar MK 2, MK 10, Daimler V 8 2,5 automatica, Fiat 500, 600, 1500 spider, Bianchina, Miniminor, Minicooper, Flaminia coupé 3 B, Flavia, Alfa 2600 spider, Opel Rekord 1900 L, Volkswagen. Via Rosmini 5, tel. 655-191.

ALLA [illegible] 2 occasioni eccezionali: coupé Peugeot Pinin Farina motore iniezione, ruote a raggi, [illegible], veramente perfetta; Opel Rekord C lusso 2 porte, tetto apribile, ottime condizioni. Automercato Sale, corso Giulio Cesare 202, Telef. 265-756.

ALFA Romeo Cottino Commissionaria, Febo 10, tel. 515-682, consegne sollecite, produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. O609

ALLA Concessionaria Sai, Madama Cristina 93, assortimento automobili provenienti permute, vere occasioni. O856

ALLA Scai, commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 46, telefono 546-312, troverete Fiat: 850 coupé, 103 special, 1500 spider 5 marce, 1500 C '65; Alfa Romeo: Giulia 1600 TI in garanzia, super, sprint GT, Giulietta TI cambio cloche, 1300 sprint, 2600 sprint; Lancia: Appia III, Flavia berlina e coupé; Triumph Herald; Volkswagen 1200; Renault R 8. O255

ALL'AUTOMERCATO Sale disponibile vasto assortimento usato, tra cui segnaliamo: Fiat 1100 D '65, 2300 S coupé 1966, Lancia Fulvia 2 C 1967, Flaminia coupé 1964, Renault R 8 1963, BMW 700 1964, Vauxhall Viva 1100 1967, Opel Kadett 1000 e 1100. Rateazioni fino a 30 mesi, aperto mattinate festive corso Giulio Cesare 202, Telefono: 265-756. O334

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple, garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

ASSICURATE la Vostra auto con quote di L. 3365 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823. O959

ASSICURAZIONI rischi automobilistici «polizza globale». Selvaggio 511-324, 545-026, Guarini 4.

AUTO occasioni Simca 1000 1965 - 1966 - 1967 berlina e coupé, Fiat 500, 600, 850, 1100 export, Taunus 1600 1966, DKW 1965, Fulvia 1965, Apple III, DS 19 1961, aperture giorni festivi - Motorcar, via Cenelli 113 angolo corso Maroncelli. Telefono 693-067. O203

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-885.

AUTOMERCATO OCCASIONE FIAT COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI 5. VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 2300, LANCIA, SIMCA, VOLKSWAGEN, TUTTI TIPI BERLINE, COUPE', SPIDER. RATEAZIONI MASSIME. O255

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-46. Telefoni 894-713/4. O857

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Tel. 687-514. [illegible]

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-992. Porsche 911, 2600 sprint-spider, Giulia spider veloce, Lotus Cortina, MGA-B, 850 Nurburging, Abarth 1000 bialbero, Tunderbird spider, 1500 coupé. Permute, rateazioni. O960

AUTOSALONE Tessiore, Cavour 42 vende: 124 coupé, 125, 124, 850 coupé, 850, Bianchina panoramica, Flavia, Kadett, Mini, Jeep, Campagnola diesel. O936

BELLISSIMO spider Fiat 1200 privato vende. Visibile via Donizetti 17.

BERLINA 1500 ultimo tipo, perfette condizioni 620.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. [illegible]

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: Cas, via [illegible] 14, tel. 468-277.

BOGGETTI automobili nuove ad occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Accettansi vetture recenti conto vendita. Madama Cristina 66, tel. 60-819.

CARRO 1100 T 1961 L. 250.000, altro 1964 350.000, vendonsi rateando, Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

COMPERA autovetture pagando contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643 vicino corso Vercelli. O354

COMPERIAMO contanti qualsiasi vettura, cambiamo, vendiamo senza anticipo corso Dante 133.

COMPERIAMO [illegible] massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulmineo. Vendiamo, permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141, tel. 393-127.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio). Tel. 353-632 vasto assortimento veicoli industriali furgoni, camioncini 6-12 quintali.

COUPE' Fiat 850 vera occasione privato vende. Via Donizetti 17.

COUPE' 850 recente ottime condizioni 560.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

DIPENDENTE vende Fiat 500 semestrale. Telef. 732-738.

AUTO D'OCCASIONE
CROLLO DEI PREZZI

ALCUNI ESEMPI

850 Berlina	da L. 375.000	Ford Cortina	da L. [illegible]	Fulvia Coupé	da L. 870.000
124 Berlina	» » [illegible]	Fiat 600	» » [illegible]	1100 R	» » 570.000
N. S. U.	» » 470.000	Fulvia	» » 580.000	Fiat 1300/1500	» » 250.000
Simca 1000	» » 280.000	124 Coupé	» » 850.000	Giulia 1300	» » 640.000
Fiat 500	» » 90.000	Anglia Torino	» » 420.000	Ford 12 M	» » [illegible]

MINIMI ANTICIPI, LUNGHISSIME RATEAZIONI SENZA LE SOLITE CAMBIALI, ASSICURAZIONE COMPRESA; IN CASO DI IMPEDIMENTI E' POSSIBILE SOSPENDERE I PAGAMENTI.

LE AUTO SONO MUNITE DI CERTIFICATO DI GARANZIA PER MANO D'OPERA E RICAMBI GRATUITI. OSSERVATE BENE PREZZI, QUALITA' E CONDIZIONI, CONFRONTATELI E..... ACQUISTERETE DA NOI

AUTOmarkets

CORSO PRINCIPE EUGENIO N. 11 - ANCHE MATTINATE FESTIVE

CROLLO prezzi nelle autoccasioni. Minimi anticipi, lunghissime rateazioni senza solite cambiali, assicurazione compresa; in caso impedimenti possibilità sospendere pagamenti. Garanzia ricambi e mano d'opera gratuiti, Automarkets, corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive.

DIPENDENTE vende 500 Fiat semestrale. Comoli, via Principi d'Acaja 3. A61013

DKV 850 lusso, 1965, unico, vendesi cambiali utilitaria. Telefonare 512-133 pasti.

E' facile assicurare la Vostra automobile: bastano L. 3365 Ifas, corso Principe Eugenio 11, tel. 515-823.

FAMILIARE 1100 D, 1100 R, 124 vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

FIAT 125 blu veramente bella privato vende. Via Donizetti 17.

FIAT 124 1966 unico proprietario lire 580.000 rateazioni permute. Torauto, corso Belgio 108.

FIAT 500 e 600 D da 50.000 ed oltre vendonsi massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

FULVIA coupé Rallye turchese semestrale vendesi. Telefonare 797-756 ore pasti. 2001

FULVIA coupé Rallye 11 mesi km 9000 vendo - permuto. Visibile corso Principe Oddone 68. O326

FULVIA coupé, 2C, normali, Flavia occasioni garantite assistenza tagliandi permute prenotazioni. Lancia Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10, telef. 547-485.

G. VIA Andrea Doria 13: occasioni, occasioni, Fiat, Lancia, Alfa, senza anticipo, 36 rate. O152

G. VIA Andrea Doria 13: perfette condizioni autovetture ogni tipo senza anticipo 36 rate. O152

GIULIA [illegible] 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot '63, ottimo stato. Corso Agnelli 22. O146

GIULIA GT veloce metallizzata interno cuoio vendo - permuto. Visibile corso Grosseto 55. O326

GIULIA TI veramente in ordine, massima garanzia, vendo - cambio. Telefonare 488-213. O326

GIULIETTA spider ottimo stato vendo - permuto. Visibile corso Principe Oddone 68. O326

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile. Autodestefani, corso Grosseto 55. O354

ITALCAR - BMW: auto nuove e occasioni tutti i tipi, permute vantaggiose. Corso Filippo Turati 63, telefono 500-835. O318

JAGUAR 3/4, Rekord, Rekord familiare, Kadett, Kadett familiare, 500 F, 500 C, 600, 600 multipla, 600 coupé Vignale, 1100, 1200, 1500 familiare, 1900, 2100, 2300, Taunus 17 M, Giulietta, R 8, Peugeot 404. Via Cigna 3.

JEEP Wagonner 8 V nove mesi pneumatici fuoristrada e normali, adattissima caccia, pesca, gite. Secauto commissionaria Fiat, tel. 332-727, corso Racconigi 141, Torino.

LANCIA Flavia 1800 blu scuro unico proprietario 1964 revisionata ottime condizioni facilitazioni permute. Torauto, corso Belgio 108.

LE migliori [illegible] in via Monfalcone 141, tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-885, 541-500.

LUSSO 1100 Fiat ottimo 140.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

MANCINI vasto assortimento apertive, coupé, spider, berline, permute, rateazioni, corso Marconi 5. Via Lagrange 13. Telefoni 683-295 - 538-652. 2001

MERCEDES Pagoda 250 SL bianca nuova vendo forte sconto. Telefonare 595-364. O189

M.G.B. metallizzata accessoriata vendesi. Telefonare pasti 535-242.

MINI Minor blu molto bella, recentissima, vendo - cambio. Tel. 488-213

MINI Minor, Mini Cooper, Mini T, occasioni, garanzia, vendiamo senza anticipo. Corso Dante 133.

MINI Minor 12 mesi privato vende a privato - Via Carlo Alberto 38.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi in garanzia. Occasioni: Peugeot 404, Kadett 2 porte, Fiat 1500 berlina, spider, Commodore coupé automatica, Giulia sprint, Mercedes 220 SL.

NOVITA' ASSOLUTA PER TORINO NUOVO COUPE' PRIMULA 1400 VISIBILE PER PROVE E DIMOSTRAZIONI, PRESSO RUSPA NUOVA COMMISSIONARIA AUTOBIANCHI, VIGEVANO 62, STAZIONE DORA. O357

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz: concessionaria piazza Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551. O622

OCCASIONE Renault R 4 L vendo. Telefonare 890-809 ore 19,30-21.

OCCASIONISSIMA, corso Svizzera 63: 1100 familiare, 600 T finestrato 7 posti, 850 furgone, 600 multipla, Leoncino ribaltabile.

OM Leoncino buone condizioni vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende Tigrotto furgone lungo recentissimo, Tigrotto lungo, Tigre lungo, Leoncini lungo e ribaltabile, Lupetti fissi e ribaltabili, 645 N ribaltabile, 615 N1, 615 N, Volkswagen furgone, gru d'occasione per autocarri. O262

OPEL Kadett 1965 unico proprietario perfetta rateazioni permute. Torauto, corso Belgio 108. 1001

P. VIA Andrea Doria 13: perfette condizioni, autovetture ogni tipo, senza anticipo, 36 rate.

PEUGEOT 204 seminuova vende privato via Bologna 60. 2001

PEUGEOT 404 6 posti vende privato via Bologna 60. 2001

PRIMULA Autobianchi, pronta consegna; prove, dimostrazioni, vantaggiose permute. Nuova Commissionaria Ruspa, Vigevano 62, stazione Dora. O357

PRINZ 4 L, Prinz 1000 e 1100 revisionate a nuovo e garantite. Concessionaria NSU, p.za Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551.

PRIVATI: attenzione! Società Lincerauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274. O731

PRIVATO vende Fiat 500 semestrale acquamarina pochi chilometri. Telefonare 623-444.

PRIVATO vende Fulvia Zagato settembre '67. Telef. 386-178 ore pasti.

PRIVATO vende Opel Kadett 1965 veramente bellissima, nuova. Telefonare 796-530. O30

PRIVATO vende 124 Familiare verdone semestrale. Telef. 284-061 ore pasti. 2001

PRIVATO vende 750 anno '61, telefonare 350-558.

PRIVATO vende 750 semestrale blu medio. Telefonare 240-561.

PRIVATO vende 750 '63 perfetta bellissima 265.000 facilitazioni. Telefonare 651-244. 1001

RENAULT vende rateizza Renault Gordini 1100 [illegible] seminuovo, R 10 '66-'67 revisionate con garanzia. Corso Siracusa 75, telefono 323-056. O916

RIMORCHIETTI Pedretti appendice trasporto imbarcazioni battelli pneumatici Garma. Covolo, tel. 268-141.

ROULOTTES Laverda, Sprite da 695 mila, sufficienti 100.000 contanti indi 20.000 mensili, noleggiansi roulottes. Covolo, tel. 266-141.

ROULOTTES Nardi - Visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateazioni. Strada del Pascolo 67, tel. 240-539. O717

ROULOTTES, prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-075.

ROULOTTES [illegible] campeggio, giardino, canotti, esposizione, Rag. Dogliani, telefono 965-116 La Loggia

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuova. Monfalcone 141, telef. 393-127.

SICA commissionaria Fiat - Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA 1000 ottime recente vendesi 370.000. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

SIMCA 1000 [illegible] nuova unico proprietario vende, Telefonare 766-881. O30

VENDO Fiat 850 dieci mesi. Telefonare 770-049. A60973

VENDO «Super Yolli» furgone come nuovo. Telefonare ore pasti numero 240-052. A61011

VIA [illegible] 25 vendo coupé Rekord 1900 1967. O350

VOLKSWAGEN Grazzi espone orario continuato vetture, veicoli industriali, usato vario garantito, Visitateci. Saluzzo 29. O254

VOLKSWAGEN pulmino 1200, 1500 vendiamo anche senza anticipo, Via Andrea Doria 13. O152

VOLKSWAGEN 1200 '63 privato vende a migliore offerente. Telefonare 330-290, 726-060.

124 spider, coupé, berlina. Corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244. O162

125 Fiat km 8000 privato vende - cambia anche ratealmente. Telefonare 215-643. O326

500 giardiniera 1967 ottime condizioni facilitazioni. Torauto, corso Belgio 108. 1001

500 semestrali come nuove. Vasto assortimento. Rateazioni, permute. Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

500 1963 1964 lire 180.000-185 mila. Torauto, corso Belgio 108.

600 ottime condizioni 250.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

850 spider 6 mesi appena rodata verde bottiglia vendo - cambio. Telefonare 293-992. O326

1100, 600 garantite, 90.000, 120 mila, 150.000, 200.000, Corso Moncalieri 19. A61096

1100 R guida destra 4 mesi blu scuro come nuova. Rateazioni. Vende Scofit, Duca Abruzzi 6 bis.

50.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi, corso Moncalieri, 19. [illegible]

265.000 Apple coupé bellissima, perfettissima, privatamente vendo, facilito. Telefonare 310-229.

CICLI MOTO SPORT
L. 220 per parola

BARCA mogano lunga 3,25 come nuova vendo 160.000. Tel. 673-817.

CANOTTI pneumatici con motori fuoribordo, vendita rateali, permute, possibilità assicurazione furto. Visitate fabbrica Garma, Aosta 3.

CIAO Ciclomotori Piaggio, consegne pronte, Commissionaria Moroni, corso Unione Sovietica 169. 2001

CIAO Vespa, Ape consegne pronte occasionissime 4500 mensili. Covolo, Giulio Cesare 157. O1

DA L. [illegible] oltre ciclomotori per ogni esigenza, assistenza, rateazioni. Borgarello, c. Vittorio 87 - Camerana 2. 2001

MOTOCARRI Ape rimessi a nuovo vendonsi anche rateizzando, Covolo, Giulio Cesare 157. O1

PRIVATO vende Lambretta revisionata 45.000 trattabili. Tel. 360-621 ore pasti. A58971

VENDO moto Aermacchi perfetta 160.000 trattabili. Telef. 374-219 pasti.

VESPA motocarri ciclomotori Piaggio nuovi modelli cambi occasioni, Moroni, U. Sovietica 169. 2001

ANNUNCI VARI
L. 220 per parola

A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli. Unici fabbricanti Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telef. 781-471, 745-121. O12

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine solai acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. A57963

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

A. PORTA Palazzo trionfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi. Sconti fino al 50% anche rate. Entrate in galleria, l'altra c'è. Corso Regina Margherita 136. O105

AFFARONE svendo bellissima camera letto 175.000 soggiorno 125.000. Telefonare 682-396, 676-753.

ARMADIONI laccati e normali pronti tutte dimensioni prezzi fabbrica. Crepaldi. Passalacqua 6.

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

BANCHI frigoriferi per bar latterie salumeria vendo [illegible] per ritiro commercio. Tel. 329-392.

CASETTA [illegible] 500.000, [illegible] tabile, quadrilette, occasione vendo, noleggio. Telefonare 683-13[illegible].

CONFRATELLI San Vincenzo ritirano a domicilio indumenti casalinghi, stufe, carrozzelle invalidi, carrozzine bambini, lenzuola, coperte, mobili utilizzabili. Telef. [illegible] N. S. Pace.

COPRITERMOSIFONI, ferri battuti, lampadari, lampioni, attaccapanni, letti, officina artistica. Tel. 328-214.

CUCCIOLI collie cocker pastori tedeschi schnauzer barboncini nani. Baldissero telefono 946-057.

CUCCIOLI pastore tedesco mesi tre pedigree [illegible]. Telefonare pomeriggio 881-129. A58104

FRANCOBOLLI - Studio Filatelico Verso, Santa Teresa 15, Torino, 4° piano, telefono 518-521. Liquida a prezzi vantaggiosissimi francobolli Italia Regno, paesi italiani, antichi ducati. Visitateci, richiedete listino speciale occasioni estate 1968.

GATTINI siamesi, iscritti, discendenti da campione internazionale, vendonsi. Telefonare 395-940 ore pasti.

LETTI 700 800 autentici in ferro battuto, officina - Telef. 287-628.

MOBILIFICIO Orap 20 rate camera da letto 149.000 alle famose poliestere 268.000, assortimento, qualità e garanzia, ritiro mobili usati, Garibaldi 8 (cortile). O808

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibroline [illegible] materassi girelli. Rota, tel. 541-256, Lagrange 40.

OCCASIONE [illegible] chippendal letto matrimoniale vendesi. Telefonare 770-125, 732-588.

OCCASIONE vendesi mobile letto, lettino come nuovi. Telef. 776-675 pasti. A58965

OCCASIONI macchine scrivere, calcolatrici. Noleggi. Via Cavour 6 - Telefono 540-876. A50503

RACCOGLITORE quadri vende opere da restaurare secoli XVI, XIX. Telefonare 537-256. 81323

RATEALMENTE mobili, salotti acquistateli prezzi fabbrica senza aumenti. Informazioni telef. 755-861.

TENDE campeggio, noleggio occasione vendo - permuto. Telef. 683-136.

VENDO tenda campeggio 3 posti Monclaire come nuova e testata macchina cucire Necchi mod. 267. Telefonare 362-284 ore pasti.

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrone letto modello 124, tinelli, soggiorni, ecc. Prezzi di fabbrica. O499